



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 25 marzo 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 54

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 61
— Ammortamenti	» 67
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 69
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 69

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 70
— Bandi di gara	» 70

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 121
— Consigli notarili	» 121

Rettifiche	» 121
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 121
----------------------------------------	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VALCHIANA CARNI - S.p.a.

Sede legale in Chiusi (SI), strada statale 146,45/B
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Montepulciano al n. 692
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Siena n. 64788
Codice fiscale n. 00158230524

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C, per il giorno 18 aprile 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 aprile 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile (bilancio al 31 dicembre 1996);
2. Cariche sociali (nomina organo amministrativo);
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi del combinato disposto dagli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione in S.r.l. e riduzione del capitale sociale.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli, nei modi e nei termini di legge e di statuto, presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Chiusi, 14 marzo 1997

L'amministratore unico: Rodolfo Ermenegildo Sassi.

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21
 Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Orvieto n. 1882
 Partita I.V.A. n. 00063960553

Gli Istituti soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale, in Orvieto (TR), piazza della Repubblica n. 21, per il giorno 27 aprile 1997 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede della società o presso la Banca di Roma S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Orvieto, 18 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gioacchino Messina

S-4052 (A pagamento).

IMITEC - S.p.a.

(Società posseduta da un unico azionista)

Sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 21
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Roma n. 733288 Tribunale di Roma n. 7238/91
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04127921007

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della sede sociale in Roma, viale dell'Arte n. 21, per il giorno 10 aprile 1997, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 aprile 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente, nomina del Collegio sindacale e del presidente;
3. Determinazione del compenso agli organi statutari.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

IMITEC - S.p.a.
 Il presidente: dott. Marcello Mentini

S-4053 (A pagamento).

MONDIMPRESA**Agenzia per la mondializzazione dell'impresa
Società consortile per azioni**

Sede legale in Roma, piazza Sallustiana n. 21
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 4774/94
 Camera di commercio I.A.A. di Roma n. 796034
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04701811004

Gli azionisti di Mondimpresa - Agenzia per la mondializzazione dell'impresa - S.c.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa ed operativa della società, viale Pasteur n. 10, 00144 Roma, per il giorno 16 aprile 1997 ore 15 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e delle relazioni accompagnatorie;
3. Nomina dei consiglieri di amministrazione e sindaci. Elezione del presidente, vice presidente operativo e presidente del Collegio sindacale.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente: Vico Valassi.

S-4054 (A pagamento).

ARCA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Pomezia, via Pontina km 31,200
 Registro imprese n. 288/80, Tribunale di Roma

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 18,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazioni e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 19 marzo 1997

Il liquidatore: Vittorio Cogliati Dezza.

S-4055 (A pagamento).

TERMOGESTIONI ASTER - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Lgt. Arnaldo da Brescia n. 2

Capitale sociale L. 6.400.000.000
 Registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 1778/61

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Ludovico Barassi, in Milano, via S. Andrea n. 10/A, per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 12,15 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 aprile 1997 in seconda convocazione stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 1 dello statuto sociale, denominazione sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 2, oggetto sociale;
3. Proposta di modifica degli articoli 3, 7, 17, 23, 25 e 26 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Marco Valtolina.

S-4057 (A pagamento).

CASA EDITRICE DOTT. A. MILANI - CEDAM - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Jappelli n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 6576

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230770281

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, via Jappelli n. 5 per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, delibere conseguenti;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 28 maggio 1997 nello stesso luogo alle ore 10.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Porta

S-4059 (A pagamento).

SNAMPROGETTI SUD - Società per azioni

Sede in Vibo Valentia

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 160i del registro delle imprese

presso la CCIAA di Vibo Valentia

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 15 in S. Donato Milanese (MI), viale De Gasperi, 16, presso gli uffici della Snamprogetti S.p.a. in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 16 maggio 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Partè straordinaria:

Modifica articoli 16, 20, 21, 22, 26, 27, 31 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 1996;
3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e della durata in carica degli amministratori;
4. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione;
5. Determinazione del compenso degli amministratori;
6. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e dei sindaci supplenti;
7. Determinazione della retribuzione del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale, presso la Cassa di Risparmio PP.LL. o presso la Banca Nazionale del Lavoro nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Profeta

S-4060 (A pagamento).

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3026.2

all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, via Cino del Duca, 12

Capitale sociale L. 243.844.530.000 interamente versato
e al registro delle imprese di Milano al n. 138354 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00846180156

L'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria dei soci già convocata come da avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 17 marzo 1997, in prima convocazione per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 15 e in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1997 alla stessa ora presso la sede legale della Banca in Milano, via Cino del Duca n. 12, viene integrato come segue:

4. Varie eventuali: deliberazioni ex art. 2401 C.C.

Fermo il resto.

Milano, 18 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Annibale Caccia Dominioni

S-4061 (A pagamento).

SNAMPROGETTI BIOTECNOLOGIE

Società per azioni

Sede in Vibo Valentia

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1668 del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Vibo Valentia

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 21 aprile 1997 alle ore 15 in S. Donato Milanese (MI), viale De Gasperi, 16 presso gli uffici della società in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 12 maggio 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica articoli 17, 18, 20, 21, 22, 23, 27, 28, 30 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 1996;

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale, o presso la Cassa di Risparmio PP.LL. nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente-amministratore delegato: Enrico Bardone

S-4062 (A pagamento).

RACOM TELEDATA - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6725/88

R.E.A. di Roma n. 660162

Codice fiscale n. 08479530589

Partita I.V.A. n. 02066981008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale, viale Alessandro Marchetti, 111, per le ore 11 del giorno 30 aprile 1997, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 maggio 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 1 e 2 del C.C.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Cassa della sede sociale.

Roma, 18 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Claudio Carli

S-4063 (A pagamento).

ATITECH - S.p.a.

Sede in Napoli - Aeroporto Capodichino

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 79/90

R.E.A. di Napoli n. 467629

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05981720633

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Alitalia S.p.a., via Alessandro Marchetti, 111 - 00148 Roma, in prima convocazione per il giorno 23 aprile alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 1 e 2 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ed almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 14 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente ed amministratore delegato: ing. Giovanni Gizzi

S-4065 (A pagamento).

ALMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Genova, Piazza Dante n. 7

Capitale sociale L. 31.074.713.640 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova registro delle imprese di n. 29650/bis

Codice fiscale n.00621270107

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 14 aprile 1997, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 aprile 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per triennio 1997/1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società, oppure presso la Società Finanziaria Marittima (FINMARE) p.A., piazza Dante n. 7, Genova.

Genova, 11 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Giorgio Grosso

S-4066 (A pagamento).

PAVAS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, piazza F. De Lucia n. 15

Capitale sociale L. 600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Roma, piazza F. De Lucia n. 15, in prima convocazione il giorno 28 aprile 1997 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1997 stesa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Cod. civ.;

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Pierpaolo Singer.

S-4067 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Fernando De Lucia n. 37
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 951/78
 C.C.I.A.A. di Roma n. 424641
 Codice fiscale 03014150589
 Partita I.V.A. 01149651000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Fernando De Lucia n. 37, per il giorno 22 aprile 1997, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Delibere relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1997-1999.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile. Esame della proposta del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Roma, 19 marzo 1997

Il presidente: Mario Napolitano.

S-4068 (A pagamento).

CARIPUGLIA - S.p.a.
Gruppo bancario Cariplo

Iscritta nell'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6070.7
 Sede sociale in Bari, via Calefati n. 112
 Capitale sociale L. 717.108.370.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 28335 Tribunale di Bari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02143340723

Avviso di convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Sala convegni dell'Hotel Sheraton Nicolaus, in Bari alla via Cardinale A. Ciasca, 9 per il giorno 23 aprile 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo 24 aprile 1997 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, in uno alla relazione sulla gestione ed alla relazione del Collegio sindacale; adempimenti inerenti;
2. Determinazione del numero degli amministratori;
3. Nomina delle cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Modificazioni degli artt. 1, 5, 16, 21, 22 e 24 dello statuto sociale, finalizzate alla riformulazione della declaratoria di appartenenza al «Gruppo CARIPL0» (ultimo comma dell'art. 1), alla abolizione del limite al possesso azionario previsto dal secondo periodo del comma 6 dell'art. 5 (mediante soppressione dello stesso periodo e degli interi comma 7 e 8 dell'art. 5), alla esclusione della possibilità di assumere deliberazioni assembleari a votazione non palese (mediante modificazione del primo periodo dell'art. 16), alla esclusione del computo degli astenuti ai fini dei quorum deliberativi (mediante integrazione del primo

periodo del comma 3 dell'art. 21, e del secondo periodo del comma 8 dell'art. 24), alla soppressione della limitazione alle sole figure del presidente e del vice presidente della previsione di cui all'art. 2389 Cod. civ. (mediante modificazione del comma 1 dell'art. 22), adeguamento della norma prevista dal comma 1 dell'art. 24 a quella di cui al comma 1 dell'art. 20 (mediante modificazione dell'art. 24).

Il progetto di bilancio, insieme con le relazioni degli amministratori e dei sindaci, resterà depositato in copia presso la sede sociale della Caripuglia S.p.a. durante i quindici giorni che precedono l'assemblea, perchè i signori azionisti possano prenderne visione.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni ordinarie che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della Società ovvero presso una delle sue dipendenze ovvero ancora presso la Monte Titoli S.p.a., Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Per l'intervento di delegati o rappresentanti, si richiama il disposto dell'art. 11 dello statuto sociale.

Bari, 14 marzo 1997.

Caripuglia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. ing. Attilio Alto

S-4075 (A pagamento).

INPS GESTIONE IMMOBILIARE IGEI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Giulio Cesare n. 14
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Roma n. 5107/92
 Codice fiscale e partita IVA n. 04249911001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'INPS - Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, via Ciro il Grande n. 21 per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 maggio 1997 nello stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione al 31 dicembre 1996; delibere conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate, nei termini e secondo le modalità stabilite dalle disposizioni di legge in vigore, presso la sede sociale di Roma, v.le Giulio Cesare n. 14.

Roma, 19 marzo 1997

I.N.P.S. Gestione Immobiliare - IGEI S.p.a.
 (in liquidazione)

Giovanni Battista Guglielmi - Amatucci Andrea

S-4076 (A pagamento).

CASTEL ROMANO - S.p.a.

Sede in Roma, via di Castel Romano n. 100
 Capitale sociale L. 13.700.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 1456727/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05204061005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 15 aprile 1997, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 aprile 1997, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 1° comma n. 1 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che almeno 5 giorni prima dell'adunza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Giorgio De Maestri.

S-4077 (A pagamento).

SO.GE.A. - S.p.a.**Società Gestione Acquedotti**

Sede sociale in Rieti, via Mercatanti n. 8
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Rieti, reg. soc. n. 2102
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00689390573

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni SO.GE.A., Società Gestione Acquedotti, sono convocati presso la sede sociale di Rieti, via Mercatanti n. 8, in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 1997, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 aprile 1997 alle ore 10 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori e rapporto Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi di quello fissato per l'assemblea.

Rieti, 19 marzo 1997

p. SO.GE.A. S.p.a.:
ing. Emanuele Maria Blasetti

S-4078 (A pagamento).

EURAMERICA GESTIONI S.I.M. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Corso n. 267
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, n. 2276/46
Codice fiscale n. 01098970583
Partita I.V.A. n. 00961381001

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede della società in Roma, via del Corso n. 267, in prima convocazione per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 16,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1996;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata, risultino iscritti nel libro soci e che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco di Sicilia S.p.a. o presso la Finnat Investments S.p.a.

Roma, 19 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Berardino Libonati

S-4079 (A pagamento).

EURAMERICA FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Corso n. 267
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, n. 6711/92
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04339051007

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede della società in Roma, via del Corso n. 267, in prima convocazione per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1996;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata, risultino iscritti nel libro soci e che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco di Sicilia S.p.a. o presso la Finnat Investments S.p.a.

Roma, 19 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Giampietro Nattino

S-4080 (A pagamento).

GE.M.A.C - S.p.a.**Gestioni Marittime Campane**

Sede in Napoli, Calata Vittorio Veneto Interno Porto
Capitale sociale L. 2.794.900.000 interamente versato
Tribunale di Napoli 700/94 reg. soc.
Codice Fiscale e partita I.V.A. n. 06747770631

Convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 17 aprile 1997 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
 - Rinnovo cariche sociali per scadenze termini;
 - Ratifica assunzione partecipazione;
 - Comunicazioni del presidente.
- Ai fini dell'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Cerruti

S-4081 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.**Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine**

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente
al Gruppo Cassa di Risparmio di Roma
iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale sociale L. 68.466.615.000

Riserve L. 409.732.956.374

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 113587

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00776620155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Venezia n. 56, per il giorno mercoledì 16 aprile 1997 alle ore 11 (e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno giovedì 17 aprile 1997, stessi luogo ed ora), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 certificato dalla KPMG S.p.a.; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del numero e del compenso annuale dei componenti del Consiglio di amministrazione; nomina di amministratori;
3. Revisione contabile della relazione semestrale e relativa integrazione dell'incarico alla società di revisione KPMG S.p.a.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli delle seguenti Casse incaricate: Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca Cassa di Risparmio di Torino, Banca Commerciale Italiana, Deutsche Bank, Banca di Legnano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Desio e della Brianza, Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero, Cariplo-Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Agrario Bresciano, Credito Emiliano, Credito Italiano, Credito Lombardo, Rolo Banca 1473, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e sue associate, Iccrea Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, Banca Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli.

Milano, 18 marzo 1997

p. INTERBANCA S.p.a.

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine
Il presidente: Marziano Casati

S-4082 (A pagamento).

MONTE PASCHI MERCATO SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Goldoni n. 10

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Trib. di Milano reg. soc. ai n. 159162/3885/12

Codice fiscale n. 80035550153

Partita I.V.A. n. 04438880157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 1997, alle ore 10 in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Goldoni n. 10, e per il giorno 14 aprile 1997 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le sedi e filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 13 marzo 1997

Il presidente: rag. Piergiorgio Primavera.

S-4083 (A pagamento).

S.G.C. - S.p.a.**Società Gestione Crediti**

Sede sociale in Milano, via Tortona n. 7

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 272576

Elenco generale UIC n. 6760

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Tortona n. 7 per il giorno 14 aprile 1997, alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per il giorno 15 aprile 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

Milano, 18 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Ruozzi

S-4084 (A pagamento).

SOLAR TRADE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Po n. 16/A

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 789/79

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 436688

Codice fiscale n. 03435160589

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 21 aprile 1997 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punto 1;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Eventuali e varie.

Deposito azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Cesare Felicetta.

S-4085 (A pagamento).

IN.FINA INIZIATIVE FINANZIARIE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Donatello n. 75

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4676/80

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 463917

Codice fiscale n. 03884620588

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione ed, occorrendo per il 21 aprile 1997 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 1 e 2;
2. Eventuali varie.

Deposito azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Cesare Felicetta.

S-4086 (A pagamento).

PANARTE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Donatello n. 75

Capitale sociale L. 1.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 394/73

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 380122

Codice fiscale n. 01051330585

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo per il 21 aprile 1997 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 1 e 2;
2. Sostituzione liquidatore dimissionario;
3. Bilancio finale di liquidazione;
4. Eventuali varie.

Deposito azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Un sindaco: rag. Maurizio Monaci.

S-4088 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALQUATTORDICI - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 18/b

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 4443/89

C.C.I.A.A. di Roma n. 683043

Codice fiscale n. 01913040158

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Immobiliare Italquattordici S.p.a. è convocata in Roma, via del Giorgione n. 59 il giorno 16 aprile 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 aprile 1997 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza, presso la sede sociale o le casse del Monte dei Paschi di Siena filiale di Roma.

L'amministratore unico: dott. Franco Orlandi.

S-4089 (A pagamento).

IS.F.I.M. 92 - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 18

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 7796/89

C.C.I.A.A. di Roma n. 686770

Codice fiscale n. 03689481004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via del Giorgione n. 59 il giorno 16 aprile 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 aprile 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza, presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Franco Orlandi.

S-4090 (A pagamento).

FIDES - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 96

Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 2246/47

Inscr. UIC n. 646 - C.C.I.A.A. 140398

Codice fiscale n. 00667720585

Partita I.V.A. n. 00922061007

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Roma, via V. Veneto, 96, il giorno 24 aprile 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 aprile 1997 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e relative deliberazioni;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 19 marzo 1997

L'amministratore unico: dott.ssa Paola Correggiari.

S-4092 (A pagamento).

SOC. COOP. EDIL. NAZARIO SAURO

Sede in Roma, via Nazario Sauro n. 16
Codice fiscale n. 80114810585
Partita I.V.A. n. 02125161006

È convocata per il 23 aprile 1997, ore 23,30 ed in seconda convocazione per il 24 aprile 1997, alle ore 16,30, presso la sala cinema del Ministero Difesa-Marina l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica agli articoli 31 e 32 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazione Consiglio amministrazione e Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996; Conto economico e nota integrativa;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Programmi edilizi sedi Roma, Livorno, Taranto e La Spezia.

Roma, 19 marzo 1997

Il presidente Ammiraglio Ispettore (GN):
Gaetano Perillo.

S-4093 (A pagamento).

**MISTEL MICROINFORMATICA
TELECOMUNICAZIONI
Società per azioni**

Sede sociale in Pomezia, via Monte d'Oro s.n.c.
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2142/81
Codice fiscale n. 04963220589
Partita I.V.A. n. 01333381000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pomezia (RM), in prima convocazione per il giorno 17 aprile 1997 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1996, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Destinazione dell'utile di esercizio;
3. Nomina di amministratori e componenti del Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso spettante al Collegio sindacale per ciascun anno d'incarico;
5. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1997, 1998, 1999.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea siano iscritti a libro soci ed abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Aprilia.

L'azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare ai sensi di legge e di statuto.

Pomezia, 18 marzo 1997

Il presidente: Giovanni D'attoma.

S-4095 (A pagamento).

MIRAMAR - S.p.a.

Sede in Trieste, via Rio Primario n. 1
Capitale sociale L. 2.700.000.000
Tribunale di Trieste, registro imprese n. 4568
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00055390322

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Trieste, via Rio Primario, 1 alle ore 12 per il giorno 23 aprile 1997 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 17 per il giorno 24 aprile 1997 presso la stessa sede e con lo stesso ordine del giorno, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; Nota integrativa; Relazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale ex art. 2424, 2425, 2427, 2428, 2429 Codice civile e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Trieste, 21 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pauluzzi Giorgio

S-4096 (A pagamento).

ACQUE ALBULE - S.p.a.

Sede in Bagni di Tivoli, via M. Nicodemi n. 9
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Roma 1/29 reg. soc. fasc. 4/29
Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma 54500
Codice fiscale 00435290580

È stata convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso gli Uffici della società in via Tiburtina Km. 22,700 per il giorno 27 aprile 1997 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 corredato della nota integrativa;
2. Approvazione relazione amministratore unico;
3. Approvazione relazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifica articoli 8, 14, 22 dello statuto sociale.

p. Acque Albule S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Marco Vincenzi

S-4098 (A pagamento).

IAS - S.p.a.**Industria Acqua Siracusana**

Sede in Siracusa, viale Scala Greca n. 302

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Siracusa n. 4287 - C.C.I.A.A. n. 69253

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00656290897

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale della società in viale Scala Greca, 302 Siracusa in prima convocazione per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione, stessi ora e luogo per il 16 aprile, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione preventivo 1997;
2. Ratifica consiglieri cooptati;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso le filiali del Banco di Sicilia nei termini di legge.

Siracusa, 5 marzo 1997

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Burgo prof. Salvatore

S-4100 (A pagamento).

SICOR - S.p.a.**Società Industriale Costruzione Riduttori**

Sede in Rovereto (TN), viale Caproni n. 15 zona industriale

Capitale sociale L. 2.277.000.000 interamente versato

N. 2265 Tribunale di Rovereto del registro delle imprese di Trento

C.C.I.A.A. di Trento n. 102941

Codice fiscale n. 01001380284

Partita I.V.A. n. 00517460226

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, in Rovereto (TN), viale Caproni n. 15, zona industriale, in prima convocazione per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1997, stesso luogo, ad ore 8, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, discussione e deliberazioni conseguenziali;
2. Determinazione compenso annuale agli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso i seguenti Istituti Bancari:

Dresdner Bank AG, filiale di Dachau, Germania; Banque Nationale de Paris, agenzia di Rungis M.I.N. 9, Rue des Meuniers 94150 Rungis, Francia; Lloyds Bank PLC, agenzia di Walthamstow Londra, Inghilterra.

Rovereto, 26 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Horst Wittur

S-4101 (A pagamento).

OBereggen - S.p.a.

Sede in Nova Ponente (BZ), frazione Ega località Obereggen

Capitale sociale L. 2.650.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Bolzano n. 2822

Iscrizione presso C.C.I.A.A. Bolzano n. 71529

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 20 in prima convocazione presso l'albergo «Sporthotel Obereggen» in Nova Ponente, frazione Ega, località Obereggen n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'articolo 21) dello stato sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o la Cassa Rurale di Nova Ponente, Aldino.

Obereggen, 10 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Erich Pichler

S-4102 (A pagamento).

MARITTIMA RAVENNATE - S.p.a.

Sede sociale Ravenna, circ. piazza D'Armi n. 74

Capitale sociale L. 200.799.000 interamente versato

Iscritta al n. 1073 registro società C.C.I.A. di Ravenna

Gli azionisti della Marittima Ravennate S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il 12 aprile 1997 ore 11 presso la sede sociale per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996, relazioni accompagnatorie, deliberazioni conseguenti.

Le azioni vanno depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della assemblea.

Ravenna, 10 marzo 1997

Il presidente: dott. Francesco Cottignola.

S-4103 (A pagamento).

NUOVA TECNODELTA - S.p.a.

Sede in Tigliole (Asti), frazione Pocola n. 62

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4113 del registro delle società del Tribunale di Asti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Barbi & Associati, sito in Brescia, vicolo Stazione n. 11 per il giorno 24 aprile 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 aprile 1997 nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Approvazione della nota integrativa e della relazione sulla gestione;
3. Lettura della relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: ing. Coda Giorgio.

S-4104 (A pagamento).

GESPRO - S.p.a.

Gruppo Bancario Credito Italiano

Sede di Modena, via C. Menotti n. 188

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al n. 27669 reg. soc.

presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 01795170362

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Modena, presso la Gespro S.p.a., via Ciro Menotti n. 188 in prima convocazione il giorno 14 del mese di aprile 1997 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 aprile 1997 alle ore 7 per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione degli amministratori sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Determinazione del compenso agli amministratori ed ai sindaci;
5. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Modifiche dello statuto, in conformità con l'ampliamento dell'esclusivo oggetto sociale introdotto dall'art. 5 comma 1, lettera b) del D.L. 31 dicembre 1996 n. 669, convertito nella legge 28 febbraio 1997 n. 30.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede della società a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bellei Franco

S-4105 (A pagamento).

DORIA - S.p.a.

Sede sociale in Orsago (TV), via Pontebbana n. 32

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 3262 di Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00179570262

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Orsago (TV), via Pontebbana n. 32, per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1996; Relazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Orsago, 4 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gastone Zanin

S-4106 (A pagamento).

**MONEO - CONTROLLO E MONITORAGGIO
INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Cornelio Celso n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato 3/10

Tribunale di Roma reg. soc. n. 8653/92

Codice fiscale n. 04387011002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 9,30 in Roma, via C. Celso n. 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e dei Revisori contabili indipendenti;
2. Determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 1996;
3. Ratifica cooptazione di un Consigliere avvenuta con verbale C.d.A. del 13 marzo 1997.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le azioni presso gli uffici della società in Roma, o presso qualunque istituto di credito sul territorio nazionale a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo Spaini

S-4108 (A pagamento).

MINERARIA CAMPIANO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Scarlino (GR), località Casone

Capitale sociale L. 7.700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 9193

Tribunale di Grosseto

R.E.A. di Grosseto n. 81243

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01040760538

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società presso gli uffici dell'Enirisorse S.p.a. in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, per il giorno 22 aprile 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1997, medesimi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi al liquidatore;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazioni del liquidatore sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
- * 3. Conferimento incarico a società di revisione;
4. Varie eventuali.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: ing. Luigi Mansi.

S-4110 (A pagamento).

BORGO - S.p.a.

(in liquidazione)

Monopoli, via Barone Ghezzi n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari n. 16193 registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03175820723

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il dott. Nitti Danilo, via P. Amedeo, 302, Bari per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;

Deposito azioni a norma di legge.

Intervento in assemblea come per legge.

Bari, 11 marzo 1997

Il liquidatore: dott. Danilo Nitti.

S-4111 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

*Sede legale in Bolzano, via Cassa di Risparmio, 12/b

Capitale sociale L. 325.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. 17815

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la «Haus der Kultur Walther von der Vogelweide», via Sciliar, 1, Bolzano per il giorno 18 aprile 1997, alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 aprile 1997, alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996, ripartizione dell'utile e relative deliberazioni;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie;
3. Nomina di in consigliere di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Bolzano, 12 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Franz Spögler

S-4119 (A pagamento).

ITALPET PREFORME - S.p.a.

Sede legale in Verbania, viale Azari n. 110

Capitale sociale L. 16.928.320.000 versato

Registro delle imprese di Verbania, Cusio, Ossola n. 9015

Tribunale di Verbania

R.E.A. n. 178543

Codice fiscale n. 01510070038

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verbania, viale Azari n. 110, per il giorno 24 aprile 1997 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 aprile 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Aumento del numero dei consiglieri e nomina di tre nuovi amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la sede di Londra della Barclays Bank PLC, Structured Finance.

Il presidente ed amministratore delegato:
Hikoaki Kawashima

S-4121 (A pagamento).

CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO - S.p.a.

Sede legale in Orbassano (TO), Interporto, Prima Strada n. 2

Capitale sociale L. 49.009.590.000

Registro delle imprese di Torino n. 4335/89

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni allegate;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e del Presidente dello stesso;
3. Determinazione del compenso agli amministratori.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 19 aprile 1997 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede sociale o presso la Banca C.R.T., Cassa di Risparmio di Torino sede di Torino o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Massaccesi

S-4122 (A pagamento).

ARTEXPOR - S.p.a.

Sede Poggibonsi (SI), via Campania n. 1/6
 Capitale sociale L. 211.200.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Siena al n. 5288
 C.C.I.A.A. Siena n. 80916
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00370230526

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci é convocata presso la sede sociale in Poggibonsi, via Campania n. 1/6 in prima seduta per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 9, occorrendo in seconda convocazione il 30 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio, nota integrativa e relazione sulla gestione esercizio 1996;
 Esame del verbale del Collegio sindacale;
 Destinazione del risultato e riserve.

Poggibonsi, 17 marzo 1997

Il presidente del C.d.A.: Luigi Borri.

S-4123 (A pagamento).

BUNZL ITALIA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Pacinotti n. 28
 Capitale sociale L. 9.500.000.000
 Isc. al reg. delle imprese di Milano Tribunale di Monza al n. 52259
 Codice fiscale n. 08978560152
 Partita I.V.A. n. 02330900966

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea per il giorno 18 aprile alle ore 9,30 presso la sede legale in Cinisello Balsamo, via Pacinotti n. 28, ed occorrendo, per il giorno 21 aprile 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio 31 dicembre 1996 e relativa relazione accompagnatoria;
2. Approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1996 e relativa relazione accompagnatoria;
3. Determinazione compensi agli amministratori per l'anno 1997;
4. Determinazione degli emolumenti del Collegio sindacale per l'anno 1997.
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Cambio denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-4124 (A pagamento).

ELECTROLUX APPARECCHI PER LA PULIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 28
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 298866-7559-16 registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 01094010939

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per l'11 aprile 1997 alle ore 9 presso la sede della Electrolux Zanussi S.p.a. in Pordenone via Giardini Cattaneo n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 15 aprile 1997 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile;
2. Modifica denominazione sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Luigi de Puppi de Puppi

S-4126 (A pagamento).

METALUX - S.p.a.

Musile di Piave (VE), via Triestina n. 88
 Capitale sociale L. 966.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia n. 15261
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00836020271

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Antonio Bianchini notaio in San Donà di Piave (VE), Galleria Leon Bianco n. 12, per il giorno 23 aprile 1997 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione nel medesimo luogo per il giorno 24 aprile 1997, alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 a conseguente delibera.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. Variazioni statuto sociale.

Metalux S.p.a.
 Il presidente: Janner Sylvia

S-4129 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Gruppo Bancario Credito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale L. 435.073.567.000

Iscritta al n. 2177 registro delle imprese di Bologna
Iscritta all'albo delle banche al n. 5295.10

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di giovedì 24 aprile 1997, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno di sabato 26 aprile 1997, alle ore 9, in seconda convocazione, rispettivamente presso il Carlton Royal Hotel, via Montebello n. 8, Bologna e la sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20, per trattare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;

2. Determinazione dell'importo da destinare nell'anno 1997 alla beneficenza ed alle iniziative di carattere sociale, religioso e culturale, ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale, mediante prelevamento dagli utili dell'esercizio 1996;

3. Destinazione degli utili dell'esercizio 1996;

4. Conferimento per il triennio 1997/99 dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio d'esercizio e consolidato, nonché dell'incarico della revisione contabile della Relazione semestrale.

In conformità alle vigenti norme di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o una delle filiali di Rolo Banca 1473 o presso la Monte Titoli S.p.A. per i titoli da essa amministrati, ritirando il biglietto di ammissione.

Si raccomanda di chiedere il biglietto di ammissione anche quando le azioni si trovano già depositate presso Rolo Banca 1473 e di presentarsi in assemblea muniti di tale biglietto e di un documento di identificazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aristide Canosani

S-4134 (A pagamento).

TRADIM - S.p.a.

Sede Desio, via Garibaldi n. 6/c
Capitale sociale L. 24.955.000.000
Tribunale di Monza n. 39736
Codice fiscale n. 00429520588

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso Imigest Immobiliare S.p.a. in Roma, v.le dell'Arte 21, il giorno 10 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 11 aprile 1997, medesimo luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione di certificazione società di revisione;

2. Integrazione Consiglio di amministrazione; in alternativa, nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Angeloni

S-4132 (A pagamento).

ROLOSIM - S.p.a.

Gruppo Bancario Credito Italiano - Albo dei Gruppi n. 2008.1

Sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta al n. 55439 registro delle imprese di Bologna

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per i giorni 21 e 24 aprile 1997, alle ore 11, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 1996. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Nomina di amministratori.

Il vice presidente: Fernando Ruiba.

S-4133 (A pagamento).

EUROSOLARE - S.p.a.

San Donato Milanese, via Emilia n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 324883
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10627480154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in San Donato Milanese, via Emilia n. 1, per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 maggio 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile ex art. 2446;

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione e nomina del suo Presidente;

3. Determinazione del compenso degli Amministratori per l'anno 1996;

4. Proposta di modifica degli artt. 21-22-23-24 e 27 dello statuto sociale;

5. Integrazione del compenso della Società di Revisione.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Domenico Tantillo

S-4130 (A pagamento).

UNICOOPER AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Castelfranco Veneto (TV), via Fusina n. 14
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 31737 registro imprese Tribunale di Treviso

Si comunica ai Spett.li soci che presso gli uffici siti in Castelfranco Veneto, via Sile n. 20, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società Unicooper Ambiente S.p.a., in prima convocazione per il giorno 15 aprile 1997, in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1997, con il seguente orario e

Ordine del giorno:

Parte ordinaria in entrambe le convocazioni per le ore 10:

1. Assetto gestionale, contrattuale, legale, e situazione patrimoniale della società;
2. Eventuale deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C., 1° comma punto 4).

Parte straordinaria in entrambe le convocazioni per le ore 14:

1. Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 o 2447 e conseguenti del C.C., ovvero eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 187 o 6 e 14 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

L'amministratore unico: dott. Stefano Adami.

S-4131 (A pagamento).

OP PAGLIERO - S.p.a. - GRU E PIATTAFORME

Sede legale: Manta, via Statale n. 154

Capitale sociale L. 1.300.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 155

Tribunale di Saluzzo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00185720042

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 18,30 in prima e per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 18,30 in seconda convocazione.

L'assemblea avrà luogo in Manta, via Statale n. 154 presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni circa l'art. 2364 del Codice civile;
2. Destinazione risultato d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Manta, 17 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pagliero Pietro

S-4235 (A pagamento).

NOVAMONT - S.p.a.

Sede legale Novara, via Fauser n. 8

Capitale sociale L. 9.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 263474

Codice fiscale n. 08526630150

Partita I.V.A. n. 01593330036

Il giorno 21 aprile 1997, alle ore 10 presso la Banca Commerciale Italiana di p.zza Scala n. 6, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1997 stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C. per l'approvazione del bilancio;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Un amministratore: Paolo Visioni.

S-4136 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.

Sede in Rimini, piazza Ferrai n. 15

Capitale sociale L. 201.260.000.000 interamente versato

Iscritta al tribunale di Rimini al n. 13899 registro società

Partita I.V.A. n. 00205680408

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà alle ore 17,30 del 30 aprile 1997 presso la sala del Teatro Novelli in Rimini, viale Cappellini, 3, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Fondo acquisto azioni proprie;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Rimini, 14 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: cav. lav. ing. Giuseppe Gemmani

S-4137 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CIVIDALE

Soc. cop. a responsabilità limitata

Iscrizione Albo Bankit n. 1331

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8

Capitale sociale L. 28.099.040.000

Iscritta al Tribunale di Udine, al n. 22

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00249360306

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci di questa Banca sono convocati in assemblea ordinaria presso il «Centro San Francesco» in Cividale, piazza San Francesco, il giorno mercoledì 30 aprile 1997, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno di domenica 4 maggio 1997 nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1996; bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso al Collegio sindacale per il triennio 1997-1999;
3. Nomina per scadenza del mandato:
di tre amministratori;
del Collegio sindacale e designazione del suo presidente;
del Collegio dei probiviri.

Si ricorda che i soci che non hanno in deposito le azioni presso la sede legale della Banca, ai sensi dell'art. 22 dello statuto Sociale devono provvedervi almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

Il presidente: dott. Lorenzo Pelizzo

Il direttore generale: rag. comm. Luciano Cocceancigh

S-4142 (A pagamento).

SINGER ITALIA - S.p.a.

Sede in Ospiate di Bollate
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 11452
 • Codice fiscale n. 00800800153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 18 aprile 1997, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 29 aprile 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, con la Relazione sulla gestione e la Relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso la sede di Milano del Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Giovanni M. Ughi

S-4143 (A pagamento).

**ISTITUTO DI VIGILANZA
 PROVINCIA DI CUNEO - S.p.a.**

Sede legale in Cuneo, via A. Bassignano n. 8
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Cuneo n. 137371
 R.E.A. registro delle imprese n. 5448/078
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01817190042

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 10, presso lo studio del dott. Girardo Giovanni Pietro in Cuneo, via Roma n. 64, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1992, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 13 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Rossi Paccani Romolo

S-4144 (A pagamento).

TROPICAL CORPORATION - S.p.a.

Sede in Trieste, via P. L. da Palestrina n. 10
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Reg. Tribunale n. 5323 - C.C.I.A.A. di Trieste n. 66915
 Partita I.V.A. n. 00054550322

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in via P. L. da Palestrina n. 10 Trieste, per il giorno 22 aprile 1997, alle ore 16,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 aprile 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
 Diritto di intervento all'assemblea conforme agli articoli 2370 e 2372 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Trieste, 17 marzo 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stibiel Marinella

S-4145 (A pagamento).

FERREDIL CERÙ - S.p.a.

Sede in Camaione frazione Lido, via Del Secco n. 195
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al registro società n. 19917 bis

Avviso di convocazione

I signori azionisti, il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lido di Camaione, via del Secco n. 195 il giorno 30 aprile 1997, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 con le relative relazioni dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 maggio 1996 nello stesso luogo alle ore 18.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cerù Adriano

S-4146 (A pagamento).

GASPARINI - S.p.a.

Sede in Mirano (Venezia), via Pigafetta n. 2
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 15550

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Mirano (Venezia), via Pigafetta n. 2, per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Mirano, 13 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gasparini Filippo

S-4148 (A pagamento).

HOTEL de la GARE & GERMANIA - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Santa Croce n. 578
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Venezia n. 10916 R.E.A. 48984
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00336280276

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia Mestre, via Trezzo n. 50, per il giorno 10 aprile 1997, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni almeno cinque giorni prima.

Venezia, 17 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Cori

S-4152 (A pagamento).

IMOLA LEGNO - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via Don Luigi Sturzo n. 10
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 28318/BO del registro imprese di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Don Luigi Sturzo n. 10 in Imola (BO) per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1997 nella stessa sede alle ore 18 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio d'amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
4. Varie ed eventuali.

Imola, 19 marzo 1997

Il presidente: Enzo Poli.

S-4150 (A pagamento).

RIMISA - Ricerche Minerarie - S.p.a.

Sede in Lula (NU), via G. M. Angioy n. 42
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Nuoro registro società n. 413

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cagliari, via XXIX Novembre n. 41, presso l'Ente Minerario Sardo, per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 23 aprile 1997 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e relative relazioni;
2. Rinnovo organo di amministrazione e determinazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Operazioni sul capitale sociale ex art. 2447 Codice civile.

Deposito dei titoli ai sensi di legge presso sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Francesco Manca.

S-4149 (A pagamento).

SISTEMA COMPOSITI - S.p.a.

Sede legale, Cesano Maderno (Milano), via Friuli n. 55
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese - Ufficio di Milano n. 52194 Trib. di Monza

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 9 del 17 aprile 1997 e del successivo 18 aprile 1997 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Casale Antonio

S-4153 (A pagamento).

INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO - S.p.a.

Sede legale Milano, via Borgonuovo n. 14
Capitale sociale L. 172.900.194.000 interamente versato
Registro delle imprese - Ufficio di Milano n. 349010, Trib. di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano via Borgonuovo n. 14 per le ore 16 del 18 aprile 1997 e del successivo 21 aprile 1997 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Belloni Antonio

S-4154 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI - S.C.r.l.

Gruppo Banca Popolare di Lodi
Sede in Lodi, via Cavour n. 40/42
Capitale sociale L. 225.265.920.000
Iscritta al n. 3 registro imprese di Lodi
Codice fiscale n. 00691360150

Convocazione di assemblea

I soci della Banca sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in prima convocazione Venerdì 18 aprile 1997 alle ore 9 presso la sede centrale della Banca (Lodi, via Cavour n. 40/42) ed in seconda convocazione sabato 19 aprile 1997 alle ore 9,30 presso il cinema Fanfulla (Lodi, viale Pavia n. 4) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1996 previa relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci; determinazione del riparto utili e delibere conseguenti;
2. Elezioni:
 - a) del presidente;
 - b) di quattro consiglieri;
3. Deliberazioni relative alle modalità per l'acquisto e/o l'alienazione delle azioni proprie;
4. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 1997.

Per intervenire all'assemblea ed alle votazioni, i soci dovranno presentare la prescritta tessera di ammissione che potrà essere ritirata:

presso le dipendenze fino alle ore 16 di giovedì 17 aprile, e, nel caso di seconda convocazione, presso la sede centrale fino alle ore 16 di venerdì 18 aprile.

Per richiedere il rilascio della tessera di ammissione all'assemblea i soci dovranno risultare iscritti da almeno 3 mesi a libro soci (art. 28 statuto sociale) e depositare, contestualmente alla richiesta, almeno 1 (una) azione che rimarrà vincolata sino al termine dell'assemblea.

Per le elezioni si dovranno usare esclusivamente le schede messe a disposizione dalla Banca; le altre non saranno ritenute valide.

Lodi, 14 marzo 1997

Il presidente: dott. Giovanni Benevento.

S-4155 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Capitale sociale L. 25.000.000.000
Tribunale di Trento registro società 3170 vol. 24°
C.C.I.A.A. Trento n. 10469
Codice fiscale n. 00319010229

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trento, palazzo Tabarelli, via Oss Mazzurana n. 63, il giorno 17 aprile 1997 alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 aprile 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma punti 1), 2) e 3) Codice civile.

Deposito delle azioni presso la società e presso la Banca Sella, Biella.

Trento, 17 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giustiniano de Pretis

S-4156 (A pagamento).

SASP OFFSHORE ENGINEERING - S.p.a.

Sede in S. Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia n. 67
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 1535979/1996 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 80088370012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 aprile 1997 in prima convocazione, alle ore 10 in San Donato Milanese, via Martiri di Cefalonia n. 67, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 maggio 1997 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del compenso annuo degli amministratori per il 1996;
3. Nomina di un Consigliere;
4. Adeguamento del corrispettivo alla società di revisione Grant Thornton S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la filiale della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di Metanopoli di San Donato Milanese.

San Donato Milanese, 11 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Stefano Cao

S-4157 (A pagamento).

SPES - S.p.a.

Sede in Milano, via San Pietro all'Orto n. 26
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria commerciale
 Tribunale di Milano al n. 108945 reg. soc. vol. 2874 fasc. 45
 Codice fiscale n. 03578070157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile G. Palermo e F.M. Ragnisco sito in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9, per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 12 in prima convocazione e mancando il numero legale in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 1997 alle ore 12 nella stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a termini di legge presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Roma.

L'amministratore unico: Barni Carlo Alberto.

S-4158 (A pagamento).

PARODI E DE REGE - S.p.a.

Genova, via B. Bosco n. 57
 Capitale sociale L. 466.560.000
 Codice fiscale n. 00266310101

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 aprile 1997 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 24 aprile 1997 alle ore 17 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni a sensi art. 2447 Codice civile.

Genova, 12 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giovanni Battista Parodi

G-150 (A pagamento).

**MARITTIMA FLUVIALE
 DI NAVIGAZIONE - S.p.a.**

Sede sociale Savona, piazza Mameli n. 5/5
 Capitale sociale L. 1.140.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese n. 8192 volume 9637
 Codice fiscale n. 00270760101
 Partita I.V.A. n. 00739550093

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale di Savona piazza Mameli n. 5/5 per il giorno 18 aprile 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ore 15 parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 con relativa nota integrativa, relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina componenti Collegio sindacale e determinazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Ore 16,30 parte straordinaria:

Modifica dello statuto sociale inerente il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione che si propone da due a cinque membri.

Savona, 13 marzo 1997

Il presidente: Bollorino Giovanni Battista.

G-151 (A pagamento).

BI.ERRE.DI. - S.p.a.

Capitale sociale L. 4.400.000.000
 Tribunale di Genova n. 35016/52739
 Codice fiscale n. 02204100107

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Bi.Erre.Di. S.p.a. presso la sede in Genova, via Spataro, 40, alle ore 17,30 del 21 aprile 1997

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 con relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione degli esercizi 1996 e 1997;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1996;
4. Deliberazioni conseguenti;
5. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997/1999;
6. Determinazione del compenso agli amministratori per l'anno 1997;
7. Determinazione del compenso sindacale per l'anno 1996.

Il presidente: (firma illeggibile).

G-158 (A pagamento).

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.

(Gruppo Bancario CAB)

Sede in Genova
 Capitale sociale L. 39.349.473.950 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Genova, reg. soc. n. 48988
 C.C.I.A.A. n. 306188

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 18 aprile 1997 alle ore 15, presso la Palazzina San Lorenzo, Porto Antico, Genova ed occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 15, del giorno 21 aprile 1997, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Riparto utile netto dell'esercizio 1996;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti; determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;

4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del compenso.

Genova, 10 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gian Vittorio Cauvin

G-159 (A pagamento).

SERVIZI LOGISTICI INTEGRATI - S.p.a.

Sede in Soresina (CR), via Guainoldo n. 30

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cremona n. 9571 vol. 47

Codice fiscale n. 03408560104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 15, in Milano, Galleria Passarella n. 2 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: rag. Graziano Triboldi

G-160 (A pagamento).

IL PONTE - S.p.a.

Sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 2/68

Capitale sociale L. 1.548.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 3640

Codice fiscale n. 00511310104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via G. D'Annunzio, 2/68 per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 9 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Proposta di distribuzione a titolo di dividendo di parte delle riserve disponibili;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale. Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso il Credit Commercial de France - Succursale di Milano.

Genova, 17 marzo 1997

L'amministratore unico: dott. Federico Costa.

G-161 (A pagamento).

GENOVA FASHION - S.p.a.

Sede Genova, via Serra n. 4/6

Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 51703 fascicolo n. 70065 R.E.A. n. 317221

Codice fiscale n. 03101600108

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Rizzo in Genova, galleria Mazzini n. 3/8, per il giorno 18 aprile 1997, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti i cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Modifiche statutarie e conseguente approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Genova, 14 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emanuele Bassino

G-155 (A pagamento).

C.B.I. FACTOR - S.p.a.

Compagnia di Banche Italiane per il Factoring - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti, 12

Capitale sociale L. 67.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 206313

Codice fiscale n. 06195820151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede dell'Istituto Centrale di Banche e Banchieri, in Milano, corso Monforte n. 34, per il giorno 14 aprile 1997, alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1997, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni conseguenti;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2383, primo comma C.C.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro certificati azionari presso le casse sociali, ovvero presso l'Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche ad esso partecipanti.

Milano, 13 marzo 1997

Il presidente: prof. Mario Cattaneo.

M-1575 (A pagamento).

CASA EDITRICE MARIETTI - S.p.a.

Sede in Genova, via Palestro n. 10/8
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova, reg. soc. n. 46041
 Codice fiscale n. 01256830066
 Partita I.V.A. n. 02786440103

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 23 aprile 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 24 aprile 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 Rideterminazione del numero degli Amministratori;
 Eventuali nomine di Consiglieri di amministrazione.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: cav. lav. Flavio Repetto.

G-163 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROMORNE - S.p.a.

Sede in Genova, via Garibaldi n. 9
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Genova n. 25280

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Garibaldi, 9, per il giorno 21 aprile 1997 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1997, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Genova, 17 marzo 1997

L'amministratore delegato: Luigi Menini.

G-164 (A pagamento).

NPO - S.p.a.

Sede sociale in Vimodrone, via Metallino n. 12
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Codice fiscale n. 06384020159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Lodovico Barassi in Milano, via S. Andrea n. 10/A, il giorno 22 aprile 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale a L. 3.000.000.000.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: rag. Giorgio Dal Zotto.

M-1576 (A pagamento).

DOTT. ING. SCANDURA & C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Neera, 43
 Capitale sociale L. 203.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 18 presso la sede sociale in Milano, Via Neera n. 43, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 15 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazioni accompagnatorie, delibere e provvedimenti ex art. 2364 Codice civile; rinnovo organo amministrativo e Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa, presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Abbiategrasso agenzia di Segrate.

L'amministratore unico: Gianni Ferrari.

M-1577 (A pagamento).

COELTUNNEL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Olmetto n. 3
 Capitale sociale L. 2.174.000.000 versato L. 1.607.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 136845

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 aprile 1997 alle ore 15 in Spino D'Adda, via Milano n. 18/20 ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Milano, 12 marzo 1997

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Barbesti.

M-1582 (A pagamento).

CARDIF ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Europa, 2
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Trib. di Milano n. 355176, Vol. 8680, Fasc. 26
 C.C.I.A.A. Milano 1475525
 Codice fiscale n. 11552470152

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Cardif Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 23 aprile 1997 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e della nota integrativa e della relazione sulla gestione;
 2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 24 aprile 1997 nello stesso luogo, ore 10.

Milano, 13 marzo 1997

Il consigliere delegato: dott. Pier Paolo Dipaola.

M-1578 (A pagamento).

SIMCREDIT

Società per Azioni di Intermediazione Mobiliare

Società appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari: codice 2008.1

Sede sociale in Milano

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

riserva L. 1.250.000.000

Iscritta al Registro Imprese al n. 318611 del Tribunale di Milano.

I soci della Simcredit - Società per Azioni di Intermediazione Mobiliare, sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 15 del giorno 15 aprile 1997 presso la Direzione centrale del Credito Italiano in Milano, piazza Cordusio (ingresso via San Protaso, 1) ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 16 aprile 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, e determinazione del relativo compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, determinazione degli emolumenti relativi.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito delle azioni presso la sede sociale della Simcredit o presso qualsiasi filiale del Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Pio Giovanni Scarsi

M-1579 (A pagamento).

LA CENTRALE FONDI - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Ambroveneto

Sede legale in Milano, via Andegari n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Banco Ambrosiano Veneto in Milano, via Clerici n. 4, per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1997 medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1996 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;

2. Nomina di amministratore per gli esercizi 1997-1998, previa determinazione del numero dei componenti, e fissazione del relativo compenso annuo.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

2. Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale (aumento numero massimo dei componenti il Consiglio di amministrazione) nonché dell'art. 17 (poteri del Consiglio di amministrazione);

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti e conferimento dei relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 13 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Franco Mugnai

M-1580 (A pagamento).

WELKO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Olmetto n. 3

Capitale sociale L. 21.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 105549

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 aprile 1997 alle ore 18 in Spino D'Adda, via Milano n. 18/20 ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Milano, 12 marzo 1997

L'amministratore unico: Corrado Cicorella.

M-1581 (A pagamento).

SAUTER ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Natale Battaglia, 40

Capitale L. 700.000.000

Registro imprese n. 289037 - Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 15 aprile 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 maggio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;

2. Varie ed eventuali

Per intervenire all'assemblea, il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Alessandro Frigerio.

M-1584 (A pagamento).

SARTOR - S.p.a.

Sede in San Biagio di Callalta (TV), via Postumia Ovest n. 72.

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 8925

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Caravate (VA), via XXV Aprile n. 53, in prima convocazione per il giorno 14 aprile 1997, alle ore 10,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1997, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede nei termini di legge.

Il presidente: Domenico Fantoni.

M-1585 (A pagamento).

VECA - S.p.a.

Sede in Cassano d'Adda (MI) via Q. Di Vona n. 91/93

Capitale sociale L. 4.737.600.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 26854

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Caravate (VA), via XXV Aprile n. 53, in prima convocazione per il giorno 14 aprile 1997, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1997, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede nei termini di legge.

Il presidente: Domenico Fantoni.

M-1586 (A pagamento).

MBS S.p.a. - Gruppo GPV

Sede in Caleppio di Settala (MI), via Grandi n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Caleppio di Settala (MI) via Grandi 1, in prima convocazione per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno seguente stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Delibere in merito al rinnovo delle cariche sociali;

Delibere in merito al rinnovo del Collegio sindacale;

Nomina nuovo amministratore;

Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali, ai sensi dell'art. 2370 Codice civile e legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. MBS S.p.a. - Gruppo GPV
Il presidente: Monteilhet Gerard

M-1587 (A pagamento).

PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede sociale Novara, via Fleming n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Novara n. 11776

Si informano i signori azionisti che il giorno 18 aprile 1997, alle ore 10, in Milano, via Durini n. 7, presso la sede della Praxair S.p.a., in prima convocazione, ed il giorno 21 aprile 1997, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, si terrà l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996;

Relazione degli amministratori sulla gestione sociale; relazione dei sindaci.

Deposito delle azioni presso la First Fidelity Banck, Connecticut, Danbury, CT 06810 (USA).

Novara, 13 marzo 1997

Praxair Surface Technologies S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Franco Mazzali

M-1588 (A pagamento).

ENIRICERCHE - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese, via Felice Maritano n. 26

Capitale sociale L. 51.268.000.000 interamente versato

Iscritta presso il reg. delle imp. al n. 235949 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 07562850151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 aprile 1997 alle ore 11, in San Donato Milanese, via Felice Maritano n. 26, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 16 maggio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della Società di revisione. Deliberazioni conseguenti;

Determinazione del compenso degli amministratori;

Incarico a società di certificazione per il triennio 1997-1998-1999.

Parte straordinaria:

Ripianamento perdite cumulate al 31 dicembre 1996;

Modifiche statutarie.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

San Donato Milanese, 12 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Francesco Zofrea

M-1589 (A pagamento).

CONTINENTAL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pietro Rondoni n. 1
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Pietro Rondoni n. 1, per il giorno 29 aprile 1997 ore 9 ovvero occorrendo per il giorno 7 maggio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 legge 27 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la Commerz Bank di Hannover o presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. A. Cajola

M-1590 (A pagamento).

RICCARDO RICCIARDI EDITORE - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12
Capitale sociale L. 3.510.000.000
Iscritta nel reg. imp. di Milano al n. 45.486
Codice fiscale n. 00748570150

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 16 aprile 1997, alle ore 17,30 presso gli uffici dell'Arnoldo Mondadori Editore S.p.a. in Segrate (MI), in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 1997, alla stessa ora e presso lo stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni c/o sede sociale a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amm. delegato: Gian Arturo Ferrari

M-1591 (A pagamento).

VEMER ELETTRONICA - S.p.a.

Sede Feltre (BL) loc. Villa Paiera zona industriale
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Registro imprese di Belluno n. 5887
Codice fiscale n. 00695230250

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 18 aprile 1997 alle ore 10,30 presso lo studio Guarnieri Gusti e Assoc. S.a.s. in Milano, via Pompeo Litta n. 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio e suoi allegati, delibere conseguenti:

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 21 aprile nello stesso luogo e alla stessa ora.

Il deposito delle azioni per l'ammissione all'assemblea dovrà avvenire presso le casse sociali entro il 17 aprile 1997 alle ore 15.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brambilla Edoardo

M-1594 (A pagamento).

VEMER ELETTRONICA - S.p.a.

Sede Feltre (BL), località Villa Paiera, zona ind.le
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Registro imprese di Belluno n. 5887
Codice fiscale n. 00695230250

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 21 aprile alle ore 14 presso lo studio Guarnieri Gusti e Assoc. S.a.s. in Milano, via Pompeo Litta n. 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale di L. 3.000.000.000 mediante emissione di n. 3.000.000 azioni da L. 1.000 con sovrapprezzo di L. 1.000 per azione da offrirsi in opzione ai soci;

2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000 convertibili in azioni della società con rapporto tre obbligazioni per ogni azione.

Il deposito delle azioni per l'ammissione all'assemblea dovrà avvenire presso le casse sociali entro il 17 aprile 1997 alle ore 15.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brambilla Edoardo

M-1592 (A pagamento).

VEMER - S.p.a.

Sede Milano, via Pompeo Litta n. 2
Capitale sociale L. 2.400.000.000
Registro imprese di Milano n. 283411
Codice fiscale n. 04787150152

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 21 aprile alle ore 15,30 presso la sede legale in Milano, via Pompeo Litta n. 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Proposta di emissione gratuita utilizzo riserva di n. 1.000.000 di azioni da L. 1.000 in aumento di capitale per L. 1.000.000.000 della società da assegnarsi in proporzioni ai soci.

Il deposito delle azioni per l'ammissione all'assemblea dovrà avvenire presso le casse sociali entro il 17 aprile 1997 alle ore 15.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brambilla Edoardo

M-1593 (A pagamento).

PROMGAS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boncompagni n. 60
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 334682
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10888880159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 aprile 1997 alle ore 11, presso la sede sociale di Milano, via Boncompagni n. 60, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 aprile 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione, deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società oppure presso le seguenti banche: Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Commerciale Italiana, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione

Gli amministratori delegati: A. Chakhdinarov - D. Dispenza

M-1596 (A pagamento).

VEMER - S.p.a.

Sede Milano, via Pompeo Litta n. 2

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Registro imprese di Milano n. 283411

Codice fiscale n. 04787150152

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 18 aprile 1997 alle ore 9 presso la sede sociale in Milano, via Pompeo Litta n. 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio e suoi allegati, delibere conseguenti.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 21 aprile nello stesso luogo e alla stessa ora.

Il deposito delle azioni per l'ammissione all'assemblea dovrà avvenire presso le casse sociali entro il 17 aprile 1997 alle ore 15.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brambilla Edoardo

M-1595 (A pagamento).

TAMLEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, corso Europa n. 13

Capitale sociale L. 21.538.462.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 245825

Partita I.V.A. n. 07810310156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, corso Europa n. 13, per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 aprile 1997, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996;

2. Nomina del Collegio sindacale; nomina del presidente del Collegio sindacale; determinazione delle relative retribuzioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede della società o presso gli sportelli della Banca nazionale del Lavoro S.p.a.

Il liquidatore: rag. Roberto Barbone.

M-1597 (A pagamento).

CLOW - S.p.a.

Sede legale Milano, via Nino Bixio n. 4

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro imprese di Milano 175710/5116/10

Codice fiscale n. 03687920151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 15 in Milano, via Giulio Uberti n. 37, e, occorrendo, per il giorno 19 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società News S.r.l., con sede in Milano, via Nino Bixio n. 4, capitale sociale L. 2.470.000.000;

2. Approvazione del relativo progetto di fusione;

3. Deleghe di poteri e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Claudio Lovato

M-1598 (A pagamento).

RISOMESA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dei Mocenigo n. 9

Capitale L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 33507/1257/421

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 14,30 del giorno 14 aprile 1997 presso la sede sociale in Milano, via dei Mocenigo, 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana o propri corrispondenti esteri.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 15 aprile, stesso luogo ed ora.

Il presidente: dott. Paolo Bonelli.

M-1605 (A pagamento).

CARTIERA DI CORDENONS - S.p.a.

Sede in Cordenons (Pordenone)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

N. 6548 reg. soc. Tribunale di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00599370939

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede amministrativa, in via Machiavelli n. 38, per il giorno 14 aprile 1997 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996, corredato della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla norme di legge e di statuto.

Milano, 14 marzo 1997

Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Ferruccio Gilberti

M-1599 (A pagamento).

CARTIERA DELLA VALSUGANA - S.p.a.

Sede in Milano, via N. Machiavelli n. 38
Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
Reg. 300487, vol. 7591, fasc. 37 - Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale in via N. Machiavelli n. 38, per il giorno 14 aprile 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996, corredato della relazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio sindacale.
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 14 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Ferruccio Gilberti

M-1600 (A pagamento).

SECDATA SYSTEM - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), viale Fulvio Testi n. 42
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita I.V.A. n. 02580830962

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 29 aprile 1997 alle ore 15 presso la sede legale della società in Sesto San Giovanni, viale Fulvio Testi n. 42, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo alla medesima ora nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996.

Milano, 14 marzo 1997

L'amministratore unico: Luigi Cesare Re.

M-1603 (A pagamento).

OMNITEL GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 6908
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06961210017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Milano, via Orefici n. 2 per il giorno 18 aprile 1997 ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 21 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1);
2. Nomina di un consigliere.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Novari

M-1602 (A pagamento).

AUTOSAMA - S.p.a.

Sede in Rho, via Lainate n. 84
Capitale L. 600.000.000
Tribunale di Milano n. 122536/3149/36

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Autosama S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Rho, via Lainate, 84 per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 maggio 1997, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996: delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Rho, 12 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eugenio Santambrogio

M-1607 (A pagamento).

INDUSTRIA CHIMICA MOREL & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Gradisca n. 18
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 14,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 9 maggio 1997 alle ore 14,30 presso la sede sociale in Milano, via Gradisca, 18, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 14 marzo 1997

Il presidente: Ottavio Bonfanti.

M-1610 (A pagamento).

RIVOLTA CARMIGNANI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Macherio, via Visconti n. 5
Capitale sociale L. 720.000.000

Convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pellegatta di Milano, via Manzoni 14, per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 18, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1997 ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Delibere conseguenti ex art. 2364 Cod. civ.;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare nei termini di legge le azioni presso le casse sociali.

Milano, 14 marzo 1997

Il presidente: ing. Luigi Rivolta.

M-1612 (A pagamento).

MEDA SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.

Sede Meda, piazza Municipio n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza 57653/59/27
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02481050967

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Meda, piazza Municipio n. 4, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 13 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 19, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti e conseguenti il combinato disposto dall'art. 2386 del C.C. con l'art. 20 dello statuto societario;
2. Nomina degli amministratori (art. 2383 C.C.).

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Mede Servizi Pubblici S.p.a.
Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Casiraghi Giorgio

M-1613 (A pagamento).

LE SCIENZE - S.p.a.

Sede Milano, piazza della Repubblica n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 141281
Codice fiscale n. 00882050156

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 aprile 1997, alle ore 10,30 in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, piazza della Repubblica n. 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale; deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Carlo Caracciolo

M-1616 (A pagamento).

SOES ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 6
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 157.587 tribunale di Milano
Codice fiscale n. 03156340154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Brera n. 6, presso la sede sociale, per il giorno 23 aprile 1997 alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1997 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Il presidente: dott. Franco Brambilla.

M-1611 (A pagamento).

I.T.A.M. - S.p.a.

Industria Tessuti a Maglia
Sede legale Pioltello-Limito, via del Santuario n. 4
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 148371
R.E.A. di Milano n. 835061
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00806790150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Pioltello-Limito per il giorno 16 aprile 1997, ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1997, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
2. Nomina di sindaci per il triennio 1997/1999, previa determinazione del loro compenso.

Deposito delle azioni presso la sede legale a norma di legge.

Pioltello-Limito, 14 marzo 1997

Il presidente: ing. Lorenzo Gagliardi.

M-1617 (A pagamento).

INTERSIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Gruppo Bancario San Paolo
 Autorizzazione Consob n. 10322 del 22 novembre 1996
 Sede legale in Milano, corso di Porta Nuova n. 1
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Milano al n. 335840/8293/40
 Codice fiscale n. 06170510017
 Partita I.V.A. n. 10964730153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 aprile 1997 alle ore 11,30 presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, piazza San Carlo n. 156 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 11,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1, punti 1, 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale o presso la seguente cassa incaricata: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Milano, 14 marzo 1997

L'amministratore delegato: Gabriele Cavalli.

M-1620 (A pagamento).

CONSORZIO MERCATI 2000 - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via C. Lombroso n. 54
 Capitale sociale L. 1.240.000.000 interamente versato
 Reg. Impr. di Milano n. 304626 - R.E.A. di Milano n. 1337002
 Codice fiscale n. 10035630150

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno giovedì 17 aprile 1997, alle ore 8 presso la sede sociale in Milano, via C. Lombroso n. 54, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 18 aprile 1997, alle ore 10, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sullo stato della procedura;
 2. Richiesta di contributo paritetico dei soci a copertura delle esigenze finanziarie della liquidazione;
 3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le ammissioni all'assemblea avverranno ai sensi di legge.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di Milano, oppure presso la sede sociale.

Milano, 13 marzo 1997

Il liquidatore: ing. Italo Ferrante.

M-1625 (A pagamento).

COOPERS & LYBRAND - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20
 Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 aprile 1997, alle ore 9, presso l'hotel Hilton di Milano, via Galvani n. 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame andamento aziendale;
 2. Delibera ai sensi dell'art. 2364 C.C., n. 3;
 3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Michelangelo Rondelli

M-1618 (A pagamento).

MILANO MUTUI - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 10
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese n. 255912 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08226630153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede della Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 17 aprile 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
 2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento del domicilio della sede legale;
 2. Proroga della durata della Società;
 3. Adozione di un nuovo testo di statuto per adeguamento allo schema adottato dalle Società del Gruppo Bancario Deutsche Bank;
 4. Deliberazioni inerenti e conseguenziali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale e presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fisso prima dell'assemblea.

Milano, 14 marzo 1997

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Di Pinto

M-1630 (A pagamento).

**BRASCO-BROKERS
E CONSULENTI DI ASSICURAZIONE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via S. Radegonda n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 187948 del Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita IVA n. 04470150154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Santa Radegonda n. 8, per il giorno 22 aprile 1997, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: Giovanni Cerri.

M-1624 (A pagamento).

SAMELEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Seregno, via Rismondo n. 18
Capitale sociale L. 2.310.000.000
Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Milano n. 52481
Codice fiscale n. 04145760015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Seregno (MI), via Dante n. 63, presso l'Hotel Umberto I per le ore 8 del 18 aprile 1997, e in eventuale seconda convocazione per le ore 10,30 dello stesso giorno, sempre nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Il liquidatore: Brambilla Pierangelo.

M-1626 (A pagamento).

ALPIRESIDENCE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Seregno, via Rismondo n. 18
Capitale sociale L. 6.745.000.000
Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Milano n. 55949
Codice fiscale n. 04187660016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Seregno (MI), via Dante n. 63, presso l'Hotel Umberto I per le ore 8 del 24 aprile 1997, e in eventuale seconda convocazione per le ore 10,30 dello stesso giorno, sempre nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Il liquidatore: Brambilla Pierangelo.

M-1627 (A pagamento).

VEDANI CARLO METALLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Schievano n. 7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 30 aprile 1997 ad ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione il 30 giugno 1997 stessi ora e luogo, col seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364/1 punti 1), 2) e 3) del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Vedani

M-1631 (A pagamento).

SOMET - S.p.a.

Sede in Milano, via Schievano n. 7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 30 aprile 1997 ad ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione il 30 giugno 1997 stessi ora e luogo, col seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364/1 punti 1), 2) e 3) del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore Unico: dott. Edoardo Vedani.

M-1632 (A pagamento).

AREA BANCA - S.p.a.

Segrate (MI), viale Europa n. 32
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 357186
Partita I.V.A. n. 11408230156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 aprile 1997, alle ore 10, presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1997, alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1996; bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede della società, viale Europa n. 32, Segrate (MI).

Segrate, 17 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Federico Tralli

M-1633 (A pagamento).

LEASE PLAN ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Sesto S. Giovanni, piazza Don Enrico Mapelli n. 75
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro imprese Tribunale di Milano n. 214524/5892/24

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Sesto S. Giovanni, piazza Don Enrico Mapelli n. 75, in prima convocazione per il giorno 14 aprile 1997 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1997, stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997/1999, previa determinazione del numero degli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997/1999, determinazione degli emolumenti, designazione del presidente del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società o presso la ABN AMRO BANK, filiale di Milano, almeno cinque giorni prima della riunione.

Sesto S. Giovanni, 14 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
H. M. Levecke

M-1634 (A pagamento).

QUERCIA FACTORING - S.p.a.

Gruppo Bancario «Unicredit - Gruppo Bancario del Nord - Est»
Sede legale in Verona, piazza Brà n. 26/D
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 36291
Codice fiscale n. 02458910235

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria giovedì 17 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione e giovedì 24 aprile 1997 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Verona, via Garibaldi n. 1 presso Cariverona Banca S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Compenso agli Amministratori;
3. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso i seguenti Istituti: Cariverona Banca S.p.a., Cassa Risparmio Udine e Pordenone S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Nardello

M-1635 (A pagamento).

**ORGANIZZAZIONE ARIETTO PALETTI
SOSVECO - S.p.a.**

Sede sociale Milano, via Santa Sofia n. 8
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 aprile 1997, alle ore 11, presso la sede sociale, in Milano, via Santa Sofia n. 8, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 21 maggio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e provvedimenti susseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

L'amministratore unico: rag. Arietto Paletti.

M-1637 (A pagamento).

R.T.S. REAL TIME SERVICE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Piave n. 21
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 355240
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1475672
Codice fiscale n. 11520900157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Roberto Bossi, notaio in Milano, viale Caldara n. 20, per le ore 15 del giorno 21 aprile 1997 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1997, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 9 dello statuto sociale ed eventuali conseguenti.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale della società in Milano, viale Piave n. 21.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Paola Ruscalla

M-1638 (A pagamento).

LAMARO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Matteotti, 11
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 162428

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti, 11, per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

L'amministratore delegato: dott. arch. Maurizio Cascetta.

M-1639 (A pagamento).

LAGO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16
Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 310336
CCIAA Milano R.E.A. n. 1351908
Codice fiscale n. 01602480343
Partita I.V.A. n. 10183460152

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Milano, corso Venezia n. 16, per il giorno 30 aprile 1997 ore 12 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1997 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Ratifica dell'operato dell'amministratore unico;
3. Deliberazioni concernenti finanziamento F.R.I.S.L.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Lalatta.

M-1640 (A pagamento).

A.C.F. - S.p.a.

Agenzia per il Credito e la Finanza
Sede in Milano, via Meravigli n. 9/b
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 355934/8695/34
C.C.I.A.A. Milano n. 1477545

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1997, alle ore 10, in Milano, via Pantano, 9, presso «Associazione Industriale Lombarda» e, in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: cav. Riccardo Protti.

M-1641 (A pagamento).

GESTIARTE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale San Michele del Carso n. 12
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 286815/7317/15
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09438840150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Larga n. 31, presso il Centro Convegni ARUM, per il giorno 23 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 aprile 1997 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C. punti 1, 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

Milano, 13 marzo 1997

Il liquidatore: Italo Faldi.

M-1643 (A pagamento).

PAGFINA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Galleria De Cristoforis n. 3
Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 138022/3462/22
Codice fiscale n. 01047060155

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997 alla stessa ora e nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996; relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto.

Milano, 14 marzo 1997

L'amministratore unico: dott. Marco Grisantelli.

M-1644 (A pagamento).

VHB BATTERIE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Villanova sull'Arda (PC), via E. Mattei n. 8
 Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Piacenza al n. 7715 reg. soc., fasc. n. 98
 Codice fiscale n. 00679450197
 Partita I.V.A. n. 00841770332

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via Valtellina n. 62, per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 10 in prima convocazione e, eventualmente, occorrendo, per il giorno 29 aprile 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione bilancio al 31 dicembre 1996 con nota integrativa; relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e remunerazione dei consiglieri investiti di particolare cariche;
3. Relazione sulla nomina e i poteri del direttore generale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge.

Milano, 14 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. May Geoffrey John

M-1646 (A pagamento).

COMMERCIALE FERRO-TUBI - S.p.a.

Capitale sociale L. 9.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 239929
 Codice fiscale n. 07657210154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso di Porta Nuova n. 13, per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 24 aprile 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione delle società TAD Lavorazioni Inox S.r.l., Commerciale Ferro-Tubi S.p.a. e Immobiliare Cerrano Laghetto S.r.l. nella TAD Metals S.p.a.; approvazione del progetto di fusione.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Salvatore Cilotti.

M-1647 (A pagamento).

TAD METALS - S.p.a.

Capitale sociale L. 37.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 211985
 Codice fiscale n. 05029130159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso di Porta Nuova n. 13, per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 24 aprile 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione delle società TAD Lavorazioni Inox S.r.l., Commerciale Ferro-Tubi S.p.a. e Immobiliare Cerrano Laghetto S.r.l. nella TAD Metals S.p.a.; approvazione del progetto di fusione.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Luigi Agarini.

M-1648 (A pagamento).

BTM FINANZIARIA (ITALIA) - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione ordinaria assemblea azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza L. Einaudi n. 4 il giorno 18 aprile 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 aprile 1997 in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa della società a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Susumu Emori

M-1649 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO VITA - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 299245 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09893370156

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via M. Gioia n. 8, presso la sede legale, per il giorno 14 aprile 1997, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997, stessi ora e luogo, chiamandola a deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Nomina di un amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 14 marzo 1997

L'amministratore delegato: Renato Rota.

M-1650 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO CONSULENZA SIM - S.p.a.

Iscritta Albo art. 9, c. 1, D.Legisl. 415/96
con delibera n. 10332 del 22 novembre 1996
Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 264604 Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08574620152

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via M. Gioia n. 8, presso la sede legale, per il giorno 14 aprile 1997, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997, stessi ora e luogo, chiamandola a deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1996.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 14 marzo 1997

Il presidente: Renato Rota.

M-1651 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO FIDUCIARIA SIM - S.p.a.

Iscritta Sez. Spec. Albo art. 9, c. 1, D.Lgs. n. 415
con delibera n. 10298 del 4 novembre 1996

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 234403 Trib. Milano
Codice fiscale n. 00690810346
Partita I.V.A. n. 05094430153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via M. Gioia n. 8, presso la sede legale, per il giorno 14 aprile 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Nomina di un amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 14 marzo 1997

Il presidente: Renato Rota.

M-1652 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO GESTIONE SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 291804 Trib. Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09641850152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via M. Gioia n. 8, presso la sede legale, per il giorno 14 aprile 1997 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Nomina di un amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 13 marzo 1997

Il presidente: Renato Rota.

M-1653 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 260885 Trib. Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 8436150158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via M. Gioia n. 8, presso la sede legale, per il giorno 14 aprile 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Nomina di un amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 13 marzo 1997

Il presidente: Renato Rota.

M-1654 (A pagamento).

CARIDATA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Pirelli n. 16/b
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 297235 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09816530159

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Caridata S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 8, Sala Porro, per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 10, e occorrendo, per il giorno 2 maggio 1997 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e relative deliberazioni.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 e dell'art. 2370 C.C., potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale o la Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.

Milano, 12 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Milani

M-1655 (A pagamento).

MILANO LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Deutsche Bank
iscritto all'albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 10
Capitale sociale L. 9.950.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 244285, Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07760220157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede della Deutsche Bank S.p.a., via Borgognona n. 8, per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 10,30, in prima convocazione ed eventualmente, per il giorno 17 aprile 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Nomina di un amministratore;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale e presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fisso prima dell'assemblea.

Milano, 14 marzo 1997

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Marco Stella

M-1656 (A pagamento).

FORINVEST SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Nerino n. 9
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Tribunale Milano, reg. soc. 321584, vol. 8014, fasc. 34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 15,30 in Milano, presso la sede sociale in via Nerino n. 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora per il giorno 22 aprile 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2, 3, 4.

Parte straordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Decisioni in merito all'eventuale richiesta di autorizzazione all'esercizio di «servizi d'investimento» ai sensi del decreto legislativo n. 415/96;

3. Proposta di modifica della denominazione sociale, sede sociale ed oggetto sociale e di adozione di un nuovo statuto sociale al fine di adeguarlo alle nuove esigenze della società ed all'attuale legislazione.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 14 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Marco Mottana

M-1657 (A pagamento).

SALOMON BROTHERS SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.

Sede legale Milano, via Matteo Bandello n. 5
Capitale sociale L. 26.800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 319734
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10464230159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Matteo Bandello n. 5 per il 24 aprile 1997 ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il 28 aprile 1997 ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 e assunzione delle delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: sig. Leonardo Pagni.

M-1658 (A pagamento).

GRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 16 del 16 aprile 1997 presso la sede sociale in Milano, via della Spina n. 20, in prima convocazione e per l'8 maggio 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazioni accompagnatorie e delibere relative.

Possono intervenire gli azionisti che nei termini previsti avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale.

Milano, 14 marzo 1997

L'amministratore unico: rag. Alessandro Florida.

M-1668 (A pagamento).

ALFA METAL CORPORATION - S.p.a.

Sede legale: Assago, via Verdi n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 S.O. registro imprese 126348 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10, presso gli uffici della FIS Fiduciaria generale S.p.a., per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 17 aprile 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e della nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazione relative;

Nomina del Consiglio di amministrazione;
 Determinazione di emolumenti al Consiglio di amministrazione.
 Nomina del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Sergio Bellabarba

M-1659 (A pagamento).

BORGOMANERO - S.p.a.

Milano, via Solferino n. 40
 Capitale sociale L. 3.526.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 309917, 7780,17

Convoco l'assemblea ordinaria il 14 aprile 1997 alle ore 11,30 presso la sede sociale in via Solferino n. 40, ed occorrendo, in seconda convocazione il 15 aprile 1997 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede legale o presso la Banca Popolare Commercio Industria sede di Milano, via Moscova n. 33 o presso la Società de Banque Suisse, San Gallo.

Il presidente: Adrian Bryner.

M-1666 (A pagamento).

**PRIMA PROGRAMMI
 IMMOBILIARI AMBIENTALI - S.p.a.**

Borgomanero, via per Gozzano n. 3
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Registro delle imprese di Novara n. 14114

Convoco l'assemblea ordinaria il 13 aprile 1997 alle ore 11,30 in via Solferino n. 40, ed occorrendo, in seconda convocazione il 14 aprile 1997 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996.

L'amministratore unico: Alberto Baj-Macario.

M-1667 (A pagamento).

RELLI SECONDA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 20
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15,30 del 16 aprile 1997 presso la sede sociale in Milano, via della Spiga n. 20, in prima convocazione e per l'8 maggio 1997 stesso luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti che nei termini previsti avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale.

Milano, 14 marzo 1997

L'amministratore unico: dott. Riccardo Rotti.

M-1669 (A pagamento).

RELLI PRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 20
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15 del 16 aprile 1997 presso la sede sociale in Milano, via della Spiga n. 20 in prima convocazione e per l'8 maggio 1997 stesso luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Nomina Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti che nei termini previsti avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale.

Milano, 14 marzo 1997

L'amministratore unico: dott. Riccardo Rotti.

M-1670 (A pagamento).

THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sandro Sandri n. 1
 Capitale sociale L. 1.200.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 37823
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00726320153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Milano, via Sandro Sandri, 1, per le ore 15,30 del giorno 21 aprile 1997 in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 22 aprile 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elevazione del numero degli amministratori da 5 a 6, nomina di un nuovo amministratore.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato presso gli uffici della società o la Citibank N.A., sede in Milano, le loro azioni almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 13 marzo 1997

Il presidente: Umberto Virri.

M-1671 (A pagamento).

INTERNATIONAL MACCHINE UTENSILI - S.p.a.

Sede in Milano, via M. F. Quintiliano, 17

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 121343 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00732660154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via M. F. Quintiliano n. 17 per le ore 9 del 16 aprile 1997 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 9 del 29 aprile 1997, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale relative al bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Varie e eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 13 marzo 1997

Il presidente: Carlo Frontini.

M-1672 (A pagamento).

SOCIETÀ MAN ROLAND ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cenisio n. 20

Capitale sociale L. 6.850.000.000

Iscritta registro imprese di Milano n. 246659

Codice fiscale n. 07890500155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cenisio n. 20 presso la sede sociale per il giorno 14 aprile 1997 ad ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1997, stesso luogo ad ore 11 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno

Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C. con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996:

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni a' sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Maffei.

M-1674 (A pagamento).

ISTITUTO MOBILIARE LOMBARDO - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 24

Capitale sociale L. 1.440.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 138790

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Monte di Pietà n. 24, per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 16 maggio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato, presso le casse sociali o presso i seguenti istituti di Credito:

1. Banca Popolare di Novara, sede in Milano;
2. F. Van Lanschot Bankiers N.V., Rotterdam (Olanda).

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Gilberto Comi

M-1676 (A pagamento).

START - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via G. di Vittorio n. 49

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1997, in prima convocazione e per il giorno 15 maggio 1997 in seconda convocazione, sempre alle ore 15 presso la sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via G. di Vittorio n. 49, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: Tamburi Paola Sandra Annunziata.

M-1678 (A pagamento).

NIKE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Andrea Doria n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscrizione nel registro delle imprese di Torino al n. 1112/73

Codice fiscale n. 01300270012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 12 presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Gate S.p.a. sulla base dei bilanci al 31 agosto 1996. Conseguenti modifiche degli artt. 1, 4 e 5 dello statuto sociale;

2. Riduzione del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 4.530.500.000 per annullamento di n. 469.500 azioni proprie.

3. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 4.530.500.000 a L. 5.000.000.000 per imputazione di L. 469.500.000 dal conto utili a nuovo ed assegnazione proporzionale di n. 469.500 azioni gratuite;

4. Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Piergiorgio Saracco.

T-444 (A pagamento).

GATE - S.p.a.

Sede in Torino, via Santa Teresa n. 23

Capitale sociale L. 5.600.000.000

Iscrizione nel registro delle imprese di Torino al n. 233/78

Codice fiscale n. 02087830010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 11 presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Nike Finanziaria S.p.a. sulla base dei bilanci al 31 agosto 1996.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Piero Scassa.

T-445 (A pagamento).

MANIFATTURA LANE S. BENIGNO CANAVESE - S.p.a.

Sede in Vercelli, via Francesco Donato n. 20

Capitale sociale L. 600.000.000

Tribunale di Vercelli, registro società n. 5755

Partita I.V.A. n. 01541670020

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio Drammi, in Torino, via San F. d'Assisi n. 35, per il giorno 26 aprile 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 aprile 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione;

Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere relative;

Nota integrativa;

Relazione del Collegio sindacale.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a' sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Chiorino

T-448 (A pagamento).

GHIA - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Da Montefeltro n. 5

Capitale sociale L. 560.050.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 265 soc. 265/44 fasc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00521460014

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso la sede sociale, per il giorno 30 aprile 1997, alle ore 15, in prima adunanza ed, occorrendo, per il giorno 5 maggio 1997, in seconda adunanza, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 n. 1-2;

Varie ed eventuali.

Per poter intervenire gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede della società o presso la Banca Commerciale Italiana Torino o, presso la Banca Morgan Guaranty Trust, New York.

Torino, 14 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Filippo Sapino

T-450 (A pagamento).

SANSICARIO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti 41

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 4193/85

Partita I.V.A. 04882550017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Stati Uniti n. 41 per il giorno 14 aprile 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1997 stessa ora e luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Interventi in assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Conte Alessandro Pellion di Persano

T-459 (A pagamento).

CARAVAGGIO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Torino, via Pellico n. 34

Capitale sociale L. 500.000.000 versato

Registro imprese Torino al n. 3823-93

Codice fiscale n. 06588110012

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale per il 21 aprile 1997 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 23 aprile 1997 ore 18,30 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e dalla nota integrativa; deliberazioni relative;

2. Relazione del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Torino, 13 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Drudi

T-452 (A pagamento).

FISPAO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, via Monte di Pietà n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 417/67

Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00494190010

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per il giorno 21 aprile 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti art. 2364 C.C.;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Il liquidatore: avv. Sergio Eugenio.

T-454 (A pagamento).

FRANCOROSSO INTERNATIONAL - S.p.a.

Torino, via Santa Chiara n. 19

Capitale sociale L. 260.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Torino n. 747/73

Partita I.V.A. 00989720016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1997 alle ore diciotto ed eventualmente in seconda convocazione per il 30 aprile 1997, alle ore diciotto stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art., 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Rosso

T-457 (A pagamento).

SANPAOLO FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Monte di Pietà n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società cancelleria Tribunale di Torino n. 340/93

Codice fiscale n. 08503890157

Partita I.V.A. n. 06440970017

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per il giorno 21 aprile 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti art. 2364 C.C.;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michele Moretti

T-455 (A pagamento).

F.LLI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Fossano, via Orfanotrofia n. 13

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Cuneo n. 2350 registro società

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci della società F.Lli Napoli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fossano, via Orfanotrofia n. 13 per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 maggio stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;

3. Rinnovo del Collegio sindacale.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
geom. Antonio Napoli

T-458 (A pagamento).

FIDA SIM - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Santa Teresa n. 26

Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato

Iscrizione tribunale di Torino n. 4335/90 reg. soc.

Partita I.V.A. 03089680015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Santa Teresa n. 26, per il giorno 5 maggio 1997, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 maggio 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione dell'articolo 2 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Banca CRT S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 10 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Bava

T-460 (A pagamento).

GENOSO - S.p.a.

Sede legale Settimo Torinese, strada San Giorgio n. 19
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino fascicolo n. 267/73

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Settimo Torinese, strada San Giorgio n. 19, per il 29 aprile 1997 alle ore quindici per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art., 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin da ora indetta per il giorno 30 aprile 1997 stesso luogo ed ora.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Genoso Piergiorgio.

T-461 (A pagamento).

SAPAV - S.p.a.**Servizio Automobilistico Perosa Alte Valli**

Sede in Torino, corso Siccardi n. 6
Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 4108/1990 Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 06002010012

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria è convocata per il giorno 14 aprile 1997, alle ore 10,30, presso lo studio Saracco Chieli e Associati, in Torino, via Assarotti n. 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina Organo amministrativo per scadenza del mandato; eventuale determinazione di compensi ex art. 2389, primo comma, codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Previa determinazione del compenso, nomina, per scadenza del mandato, del Collegio sindacale e del suo presidente; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la «Banca CRT S.p.a.», sede di Torino, via XX Settembre n. 31.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Bordon

T-462 (A pagamento).

P.O.L.M.A. - S.p.a.

Petroli Olii Lubrificanti Minerali Affini
Sede legale in Ivrea (TO), corso Vercelli n. 131
Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato
Registro imprese di Ivrea n. 6533

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in Ivrea, corso Vercelli n. 131, per il giorno 15 aprile 1997, alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 aprile 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

d'ordine del presidente del Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: dott. Emiliano Boeris Frusca

T-464 (A pagamento).

F.E.L.T. - S.r.l.

Finanziaria Esercenti Latterie Torino
Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 170
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino, registro società n. 132/49
Codice fiscale n. 80084800012
Partita I.V.A. n. 02399450010

Convocazione di assemblea

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 170, studio avv. Forchino per le ore 17,30 del giorno 21 aprile 1997 per deliberare sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, punti 1, 2 e 3, per il bilancio al 31 dicembre 1996.

L'amministratore unico: dott.ssa Gabriella Forchino.

T-472 (A pagamento).

ELKRON - S.p.a.

Sede Beinasco (TO), via Carducci n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 6673

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione mercoledì 16 aprile 1997, alle ore 10,30 in Beinasco (TO), via Carducci n. 3, ed occorrendo, il giorno giovedì 24 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1996;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere relative;
3. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore unico: Leon Keith Sharples.

T-468 (A pagamento).

R. BERTOLDO & C. - S.p.a.

Sede in S. Mauro Torinese, strada Pescarito n. 91
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 238/3187/35

È convocata per il 29 aprile 1997, alle ore 17, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 15 maggio 1997, nello stesso luogo ed ora.

L'amministratore delegato: Patrizia Quartara.

T-467 (A pagamento).

PRIMA INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Torino, via San Quintino n. 28
Capitale sociale L. 11.134.189.000
Iscritta al registro imprese di Torino n. 3549/80

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 aprile 1997, ore 15, in Torino, corso Re Umberto n. 79, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile e conseguenti adempimenti;
2. Modifica mandato di certificazione bilancio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni di loro proprietà ai sensi di legge.

Torino, 17 marzo 1997

Il presidente: dott. Giovanni Mario Rossignolo.

T-469 (A pagamento).

ASSIFIN LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Torino, corso Racconigi n. 26
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino, la n. 127/1986
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04948020013

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Pilone Silvano, sito in Torino (TO) via Digione n. 13-bis, per il giorno 21 aprile 1997, in prima convocazione ore 8 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1997 ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: Giovacchini Piero.

T-473 (A pagamento).

SOCIM - S.p.a.

Sede in Torino, via Carlo Alberto, 59
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 2151/83
Codice fiscale n. 04406730012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale via Carlo Alberto, 59, per il giorno 30 aprile 1997 ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 maggio 1997 stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio al 31 dicembre 1996, bilancio al 31 dicembre 1996; deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare presso la sede sociale in tempo utile le azioni a norma di legge.

Torino, 17 marzo 1997

L'amministratore unico: Giuseppina Peiretti.

T-475 (A pagamento).

SARA - S.p.a.

Sede in Torino, via XX Settembre n.12
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05266250017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 17 presso la sede sociale, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'organo amministrativo sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative.

Ai fini dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Torino, 17 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Pier Luigi Cerrato

T-476 (A pagameto).

SAMO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Torino, via XX Settembre n.12

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04219310010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 16 presso la sede sociale, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'organo amministrativo sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative.

Ai fini dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Torino, 17 marzo 1997

L'amministratore delegato: geom. Pier Luigi Cerrato.

T-477 (A pagamento).

GAS ENERGIA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via XX Settembre, 41

Capitale sociale L. 6.750.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n.207 di società e n. 2460/1932 di fascicolo

Codice fiscale n. 00487640013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, via XX Settembre, 41, per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1997 stessi luogo e ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Bilancio al 31 dicembre 1996 con relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti; Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Determinazione dell'indennità agli amministratori per l'esercizio 1996;
3. Nomina amministratore.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di modifiche degli articoli 9 (Consiglio), 10 (convocazione Consiglio), 11 (poteri Consiglio) e 15 (esercizio sociale) del vigente Statuto sociale, deliberazioni relative e conferimento poteri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, oppure presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Agenzia n. 34, Milano, nei termini di legge.

Torino, 17 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giuseppe Pozzi

T-3478 (A pagamento).

SENSITIVA - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede sociale in Biella, Costa delle Noci n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000 versato

Registro soc. cancell. Tribunale di Biella n. 5537

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, presso la sede sociale, per le ore 18 del giorno 23 aprile 1997 in prima convocazione e per la stessa ora del giorno 23 maggio 1997 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: Cesare Penna.

C-7370 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara
S.p.a. - Iscritta all'Albo delle Banche

Sede sociale e direz. generale in Ferrara, corso della Giovecca n. 108

Capitale sociale L. 260.690.710.000 interamente versato

Riserve L. 114.108.125.417

Registro delle società di Ferrara n. 13097

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso il centro operativo ortofrutticolo di Ferrara, via Bologna, 534, per la giornata di martedì 29 aprile 1997 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per la giornata di mercoledì 30 aprile alle ore 7,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
2. Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A' termini di legge e di statuto, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale di corso Giovecca n.108, ritirando il biglietto di ammissione che, rilasciato per l'assemblea in prima convocazione, è valido anche per l'assemblea in seconda convocazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Bertoni

C-7342 (A pagamento).

SOCIETÀ MAE - S.p.a.

*In concordato preventivo
(in liquidazione)*

Sede legale in Offanengo (CR), via Circonvallazione Sud n. 5
Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 4193/281

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore dott. Claudio Boschirolì in Crema, via IV Novembre n. 119, per il giorno 17 aprile 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 aprile 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di Bilancio ordinario di esercizio al 31 dicembre 1996 e della relazione del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale (art. 4 L. 29 dicembre 1962 n. 1745).

Offanengo, 16 febbraio 1997

Il liquidatore: dott. Claudio Boschirolì.

C-7343 (A pagamento).

MEDIOCREDITO DEL SUD - S.p.a.

Iscritto all'Albo delle Banche ed appartenente al «Gruppo Cariplo»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi

presso la Banca d'Italia con il codice 6070.7

Sede sociale e direzione generale in Bari, via Niceforo n. 3

Capitale sociale al 31 dicembre 1996 L. 250.000.000.000
interamente versato

Registro società Tribunale di Bari al n. 32328

Codice fiscale n. 04660320724

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti del Mediocredito del Sud S.p.a. è indetta per il giorno 22 aprile 1997, alle ore 19, presso la sede sociale in Bari, via Niceforo n. 3, in prima convocazione e per il giorno 23 aprile 1997, in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 revisionato dalla «Arthur Andersen S.p.a.». Relazione degli amministratori sulla gestione. Relazione dei Sindaci. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina degli amministratori per il triennio 1997/1998/1999.

Il presente avviso sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica nei termini previsti dall'art. 2366 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Distinti saluti.

Bari, 5 marzo 1997

Mediocredito del Sud S.p.a.
Il presidente: prof. Angelo Caloia

C-7350 (A pagamento).

SOCIETÀ ILCO ORION - S.p.a.

Sede sociale in Colfosco di Susegana (TV),
via Mercatelli S. Anna n. 6

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 7854

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 9 in prima convocazione, e per il giorno 16 maggio 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; destinazione del risultato d'esercizio;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Susegana, 12 marzo 1996

L'amministratore delegato: Pierluigi Oliana.

C-7356 (A pagamento).

PIVATO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Onè di Fonte (TV), via Asolana n. 162
Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso n. 4190 reg. soc.

Codice fiscale n. 00200830263

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 aprile 1997 alle ore 9,30 e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 12 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente: rag. Giancarlo Pivato.

C-7363 (A pagamento).

INNOVAZIONE E SVILUPPO INTEGRATO**PROVINCIA DI CASERTA****Società Consortile per Azioni**

Sede in Caserta, Corso Trieste n. 105

presso Amministrazione Provinciale

Capitale sociale nominali L. 440.000.000

(versato per L. 328.000.000)

Registro imprese di Caserta n. 109793 dell'8 maggio 1996

Codice fiscale n. n. 02302710617

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci dell'anzidetta società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 16 aprile 1997, alle ore 16,30 nei locali dell'amministrazione provinciale siti in Caserta, Corso Trieste, 105, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo amministratore in sostituzione del dimissionario prof. Raffaele Marrandino;
2. Proposta di attribuzione compenso ai componenti il Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2402 del Codice civile;
3. Proposta di attribuzione del gettone di presenza ai membri del Consiglio di amministrazione in ragione della loro carica, ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
4. Necessità partecipativa di almeno cinque piccole medie imprese nella compagine sociale ai sensi della legge 240/81 ed in adesione alle direttive CIPE del 10 maggio 1995, con estensione a tutti gli altri soggetti imprenditori e non che si renderanno concessionari delle invocate provvidenze finanziarie in relazione alle loro programmate iniziative progettuali in corso di istruttoria deliberativa, all'uopo determinando modalità, termini e condizioni partecipative e contributive nonché, ricorrendo i presupposti, fissando la eventuale sede deliberativa straordinaria;
5. Proposta di adeguamento di quelle quote di partecipazione che all'attualità non rispondono ai limiti fissati dalla legge 240/81 (non oltre il quinto dell'intero capitale sottoscritto);
6. Proposta di revisione dello statuto sociale da sottoporre all'assemblea straordinaria, sulla base della bozza a tale uopo predisposta;
7. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non dovesse risultare in numero legale essa resta fissata in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997, stessa ora e luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Lì, 13 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Arcangelo Tedeschi

C-7366 (A pagamento).

S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Ravenna, via Matteotti n. 16

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2652 registro società Tribunale di Ravenna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081430399

Convocazione assemblea

Gli azionisti della S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Ravenna, via Matteotti n. 16 per il giorno 26 aprile 1997 alle ore 9 ed occorrendo una seconda convocazione, il giorno 30 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
2. Rinnovo carica organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Ravenna, 13 marzo 1997

L'amministratore unico: Antonino Amenta.

C-7371 (A pagamento).

NUOTO 2000 A.S. - S.p.a.

Sede in Padova, via E. degli Scrovegni, 1

Capitale sociale L. 1.762.575.000 interamente versato

Registro imprese n. 8925

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 17 in Padova, presso la sede di via Naccari ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 maggio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, completo di situazione patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione, nonché della relazione del Collegio sindacale;
2. Fissazione compensi Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dallo Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brighenti Dino

C-7372 (A pagamento).

TARANPESCA - S.p.a.

Sede in Taranto, s.s. Jonica km 9

Capitale sociale L. 1.300.000.000

Registro società n. 5362 Tribunale di Taranto

C.C.I.A.A. n. 70318

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 aprile 1997 alle ore 20 in prima convocazione, e per il giorno 26 aprile 1997 alle ore 9,30, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere relative;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto sociale.

Taranto, 11 marzo 1997

L'amministratore unico: Antonio Guarino.

C-7373 (A pagamento).

CENTRO INTERMODALE DEL TRONTO - S.p.a.

Ascoli Piceno, via Alessandria n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000, versato L. 104.100.000
 Registro imprese n. 7918 di A.P.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01310800444

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata, in prima convocazione, per il giorno 17 aprile 1997, ore 12, presso il Consorzio Industrializzazione di Ascoli Piceno - Centro Servizi di Marino del Tronto e, in seconda convocazione, per il giorno 18 aprile 1997, ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 e relazioni allegate;
2. Ratifica e/o approvazione convenzione con Consorzio Industrializzazione A.P.;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Giacomo Galli

C-7376 (A pagamento).

VERPLAST - S.p.a.

Sede in Verolanuova (BS), località Breda Libera
 Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 42351

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 17 aprile 1997 alle ore 15 ed eventualmente occorrendo, il 18 aprile 1997 alle ore 15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e relative deliberazioni;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente: Oreste Viviani.

C-7377 (A pagamento).

**ASSO VITTORIA TORINO
A.V.T. - S.p.a.**

Sede in Genova, via Porta D'Archi n. 3/18
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro società n. 38686
 Codice fiscale n. 01537070011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, alle ore 10,30 del 29 aprile 1997 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda il 7 maggio 1997, stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni circa l'art. 2364 Codice civile.

I signori azionisti potranno farsi rappresentare all'assemblea mediante delega da apporsi in calce all'avviso di convocazione.

Asso Vittoria Torino - A.V.T. S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Balbo Bertone di Sambuy Giovanni

C-7380 (A pagamento).

**ASSO VITTORIA TORINO
A.V.T. - S.p.a.**

Sede in Genova, via Porta D'Archi 3/18
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro Società n. 38686
 Codice fiscale n. 01537070011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, alle ore 10,30 del 22 aprile 1997 in prima convocazione ed occorrendo in seconda il 23 aprile 1997, stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione di un dividendo e sua determinazione.

I signori potranno farsi rappresentare all'assemblea mediante delega da apporsi in calce all'avviso di convocazione.

Asso Vittoria Torino A.V.T. - S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Balbo Bertone di Sambuy Giovanni

C-7381 (A pagamento).

**REVISARDA - S.p.a.
(in liquidazione)**

Via P. Satta n. 3 - c/o Sechi
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Reg. Società Tribunale Sassari n. 5739

Convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti della Revisarda S.p.a. è convocata in Roma c/o Gamma Geri S.p.a. via del Serafico, 200 alle ore 15 del 17 aprile 1997 in prima convocazione e occorrendo per il 23 aprile 1997 in seconda convocazione stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del C.C.;
2. Deposito delle azioni a norma di legge.

Sassari, 11 marzo 1997

Il liquidatore: dott. Giuseppe Sechi.

C-7387 (A pagamento).

CENTRO ITALIA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale: Ponte S. Giovanni (PG) - via Valtiera 7
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro Imprese C.C.I.A.A. di Perugia al n. 5543

Convocazione assemblea

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 21 aprile 1997 alle ore 15,30 ed, occorrendo, per il giorno 12 maggio 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea deposito delle azioni ai sensi di legge.

Perugia, 12 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Bacchi

C-7388 (A pagamento).

GRUNDIG ITALIANA - S.p.a.

Sede in Trento, via G.B. Trener n. 8
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trento - Reg. Soc. n. 2443

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria della società che si terrà in Trento, via G.B. Trener n. 8, il 18 aprile 1997 alle ore 8,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il 19 aprile 1997 alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Nomina di membro del Consiglio;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, con relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria

1. Capitale sociale: riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2446 C.C. e piena reintegrazione mediante apporto in denaro;
2. Eventuali delibere consequenziali e delega poteri;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza risultino iscritti nel libro soci e che abbiano depositate le loro azioni presso la sede sociale e, limitatamente alle azioni circolanti all'estero, presso la Commerzbank AG - Filiale di Norimberga (RFT).

Trento, 13 marzo 1997

Il presidente: dott. Celso Pasini.

C-7398 (A pagamento).

SERFINA - S.p.a.

Capitale Sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5235 del Registro delle Società del Tribunale di Chieti
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01537370692

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 17 aprile 1996 alle ore 16 presso la sede dell'associazione Industriali della Provincia di Chieti, via F. Viaggi n. 7, ed occorrendo, in seconda convocazione il 18 aprile nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio 31 dicembre 1996: Relazione Consiglio di amministrazione e sindaci e relative deliberazioni;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario suddiviso in n. 5.000 obbligazioni del valore nominale di Lire 1.000.000 cadauna per un totale di 5 miliardi; programma di emissione; regolamento del prestito; piano di ammortamento;
3. Conferimento dell'autorizzazione al C.d.A. per l'attuazione del prestito;
4. Integrazione e nomine del C.d.A.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Chieti, 12 marzo 1996

Il presidente: Odoardi Pietro.

C-7394 (A pagamento).

GRASER PIETRO & FIGLI - S.p.a.

Sede legale: Mussolente, via Vittoria l/c
 Capitale sociale Lit. 1.800.000.000
 di cui versato Lit. 1.800.000.000
 Tribunale di Bassano del Grappa - R.I. VI n. 908
 Partita I.V.A. n. 00169680246

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 17 aprile 1997 alle ore 18 in Mussolente, via Vittoria l/c, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 18 aprile 1997, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-7405 (A pagamento).

FRACARO - S.p.a.

Sede in Vicenza, Strada Padana Superiore verso Verona n. 33-37-39
Codice fiscale 00149670242

Avviso di convocazione assemblea ordinaria soci

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria indetta per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 15 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 maggio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa, relazione, sulla gestione, relazione dei sindaci;

Rinnovo delle cariche sociale, amministratori e sindaci per il triennio 1997-1998-1999;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno otto giorni utili prima della data di convocazione dell'assemblea.

Vicenza, marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Andrea Rigoni

C-7406 (A pagamento).

OFFICINE LOVATO - S.p.a.

Sede in Vicenza, strada Casale n. 175

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Vicenza n. 6687

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 1997 alle ore 10,30 presso la sede sociale, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame del bilancio al 31 dicembre 1996 e relative delibere.

Vicenza, 29 marzo 1997

Il presidente: Curato Rosa.

C-7407 (A pagamento).

PERIPOLI - S.p.a.

Sede in Montecchio Maggiore (VI), via della Tecnica n. 14
Capitale sociale L. 1.620.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Vicenza n. 3315

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1997, alle ore 17, presso la sede sociale, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame del bilancio al 31 dicembre 1996 e relative delibere.

Montecchio Maggiore, 20 marzo 1997

Il presidente: Peripoli Luigi.

C-7408 (A pagamento).

TRANSCOSUD - S.p.a.

Sede in Castelgomberto (VI), via Casarette
Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società per azioni «Transcosud S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castelgomberto, via Casarette, il giorno 23 aprile 1997 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per lo stesso giorno ore 10, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Castelgomberto, 12 marzo 1997

Il vice presidente: Carlotto Adelchi.

C-7409 (A pagamento).

**CENTRALI ORTOFRUTTICOLE
TRENTINE - S.p.a.**

Trento, via Bomporto

Capitale sociale L. 1.754.016.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Trento n. 1466/VIII
Partita I.V.A. 00244880225

Convocazione assemblee

I signori azionisti della Centrali Ortofrutticole Trentine S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 aprile 1997 ad ore 22 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1997 ad ore 10 per l'assemblea ordinaria e ad ore 11,30 per l'assemblea straordinaria, presso la sede della società in Trento, via Bomporto, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci;
2. Presentazione progetto e spese definitive per ristrutturazione seminterrato e conseguente decisione, se procedere o meno, alla sua realizzazione;
3. Prolungamento mandato Consiglio di amministrazione fino al 31 dicembre 1998 e compensi per l'anno 1997;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche dei seguenti articoli dello Statuto sociale: 2, 3, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21

Trento, 14 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Luciano Muraglia

C-7411 (A pagamento).

BULLONERIE VITERIE GOTTARDI - S.p.a.

38100 Trento, via Maccani 110

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro imprese c/o C.C.I.A.A. di Trento n. 6020

Codice fiscale e partita I.V.A. 00485710222

Gli azionisti della ditta Bullonerie Viterie Gottardi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 aprile 1997 ad ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata nello stesso luogo per il giorno 22 aprile 1997 ad ore 10,30.

Trento, 12 marzo 1997

Il presidente: Gottardi Narciso.

C-7410 (A pagamento).

DIATEX - S.p.a.

Sede legale in Trento, via Mancini n. 54

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00660380221

Gli azionisti di Diatex S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Cles (TN), via Campo Sportivo n. 24 per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 corredato della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Compenso del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Torino, 7 marzo 1997

Il presidente: Diego Mosna.

C-7412 (A pagamento).

FIDUCIARIA GRUPPO 2000 - S.p.a.*(in liquidazione)*

Bologna, piazza dei Martiri n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Bologna n. 47493

R.E.A. Bologna n. 310215

I soci della Fiduciaria Gruppo 2000 S.p.a. (in liquidazione), sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno martedì 15 aprile 1997, alle ore 11 presso la sede sociale in Bologna, piazza dei Martiri n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del liquidatore;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, corredato dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso le seguenti banche incaricate: Banca Cooperativa di Imola, Cooperbanca S.p.a., Banca Popolare dell'Adriatico, Banca Antoniana, Banca Popolare del Trentino, Banca di Asolo e Montebelluna, Banca Popolare dell'Alto Adige, Banca Agricola Popolare di Ragusa.

Il liquidatore: dott. Alberto Bombardelli.

C-7413 (A pagamento).

ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Alfieri n. 5

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro società Tribunale di Firenze n. 29788

Partita I.V.A. n. 01743840488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 12 in Firenze, via Alfieri n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 con le relazioni che lo accompagnano e deliberazioni relative;
2. Reintegro del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge:

Il direttore: Giampiero Cottoni.

S-4374 (A pagamento).

IMIGEST IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 21

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 5120/83

Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 06172670587

Partita I.V.A. n. 01506191004

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale dell'Arte n. 21, per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 11 aprile 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1996: delibere conseguenti;
2. Reporting di gruppo: stato patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 20 marzo 1997

Imigest Immobiliare S.p.a.:
Martino Luciano

S-4383 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 5236
C.C.I.A.A. di Roma n. 819813
Codice fiscale n. 01312320680
Partita I.V.A. n. 04929081000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede della società il giorno 10 aprile 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 11 aprile 1997 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 17, 18, 20 dello statuto sociale;
2. Ratifica del testo aggiornato, dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina dei nuovi consiglieri di amministrazione;
2. Deliberazioni inerenti ai compensi di spettanza del Consiglio di amministrazione.

Per l'ammissione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Edoardo Carlo Richter.

S-4385 (A pagamento).

TURISMO E SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Cosenza, via Dalmazia n. 8
Capitale sociale L. 2.399.150.000 interamente versato
Tribunale di Cosenza n. 9315 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Nicola Micciulli sito in Cosenza S.S. 19-bis n. 110 per il giorno giovedì 10 aprile 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno successivo, in seconda convocazione, stesso luogo ed orario, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1996. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Nomina componenti Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica deliberazione del 28 febbraio 1996 di aumento del capitale non eseguita; aumento del capitale sociale fino a lire 6 miliardi; esclusione diritto di opzione ex 5° comma art. 2441 C.C.;
2. Adozione nuovo Statuto.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Vittorio Palermo.

S-4387 (A pagamento).

SICOM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Legnano (MI), piazza Monumento, 12
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 168246
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02895260152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 9,30 presso gli uffici Ansaldo in Genova, piazza Carignano, 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 18 aprile 1997 stessi ora e luogo.

Lì, 18 marzo 1997

Il liquidatore: Giancarlo Scalmana.

S-4401 (A pagamento).

INTERAUDIT FORMAZIONE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Salaria, 231
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 7379/83
Partita I.V.A. n. 01527071003

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, presso la Banca di Roma, largo Fochetti, 16, in prima convocazione per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale oppure presso la Cassa incaricata Banca Nazionale dell'Agricoltura - sede di Roma.

Roma, 21 marzo 1997

Interaudit Formazione S.p.a.
(in liquidazione)
Il liquidatore: (firma illeggibile)

S-4405 (A pagamento).

COOPERLEASING - S.p.a.

Sede legale e Direzione generale, Bologna, via Marconi n. 1
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 41425
Codice fiscale n. 01429480583

Avviso di rettifica ed errata-corrige convocazione di assemblea

A rettifica avviso di convocazione assemblea fissata per il giorno 21 aprile 1997 ore 11 in Bologna presso la sede sociale, via Marconi n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1997 stessi ora e luogo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 12 marzo 1997, foglio inserzioni n. 59 pag. 1, il punto 5) all'ordine del giorno è così modificato:

Parte ordinaria:

5. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2357 e 2357/ter del Codice civile.

Resto invariato.

p. Il presidente
Il vice presidente: Bruno Galli

S-4411 (A pagamento).

FAFIN - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Bolzano n. 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Torino n. 4502/91
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06206110014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Placido Astore in Torino corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento della sede sociale da Torino, corso Bolzano n. 4 a Torino, corso Svizzera n. 185 e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;

Proposta di modifica della ragione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale;

Proposta di modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale;

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;

Proposta di trasformazione dell'attuale forma di S.p.a. in società a responsabilità limitata con conseguente approvazione dello Statuto sociale.

Parte straordinaria:

Dimissioni del Collegio sindacale;
Dimissioni amministratore unico;
Nomina organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello passato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Teresio Fantini.

S-4438 (A pagamento).

MARBEN ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Fieschi, 3/6
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Genova n. 57967
Codice fiscale n. 03353620101

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 10,30, presso la società Sligos S.p.a., in Torino, via Vaninetti, 27, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 aprile 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissioni e nomina del nuovo organo amministrativo, previa determinazione del numero dei componenti dello stesso e nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da Genova, via Fieschi, 3/6 a Torino, via Veninetti, 27 e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale;

2. Modifiche statutarie ed approvazione di un nuovo testo dello Statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Deposito delle azioni presso l'ufficio operativo di Genova-Galleria Mazzini, 1.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Edoardo Musso

S-4437 (A pagamento).

GE.IM. GESTIONI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Siracusa, via Adige, 8
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro delle società n. 2747
C.C.I.A.A. n. 60090
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209710896

Assemblea ordinaria dei soci della GE.IM. S.p.a.

I signori soci sono convocati per l'assemblea ordinaria dei soci prevista per il 10 aprile 1997 ore 18, in prima convocazione presso lo studio Piccione in via Sofocle n. 4 a Siracusa, ed il 18 aprile 1997 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 con annessa nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale in ordine al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
3. Adeguamento emolumenti amministratori e sindaci;
4. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del 22 ottobre 1996, relativa alle spese straordinarie di ammodernamento sostenute per i locali di viale Scala Greca;
5. Varie ed eventuali.

GE.IM. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
G. Ferrarini

S-4459 (A pagamento).

A.C.O.P. - S.p.a.

Sede legale in Paternò, s.s. 121 km 16,850, contrada Palazzolo
Capitale sociale L. 1.352.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Catania n. 13567

Convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in prima convocazione presso la sede legale il giorno 10 aprile 1997 alle ore 19 ed occorrendo, il giorno 11 aprile 1997 alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni consigliere di amministrazione e relativa sostituzione;
2. Determinazione emolumento a favore del presidente del Consiglio di amministrazione e del consigliere delegato;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
prof. Vincenzo Patti

S-4461 (A pagamento).

CE.P.L.A. - S.p.a.

Sede sociale Trapani, piazza Vittorio Veneto n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Trapani n. 5978

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della CE.P.L.A. S.p.a. per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 10 in prima convocazione presso la sala consiliare della provincia regionale di Trapani ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 previa relazione del Collegio sindacale;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulle prospettive di realizzazione degli scopi sociali e provvedimenti di risulta.

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata in prosieguo all'assemblea ordinaria, assemblea straordinaria, in funzione delle deliberazioni dell'assemblea ordinaria di cui al punto 2, per deliberare eventualmente sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina del liquidatore e determinazione del relativo compenso.

Il presidente: dott. M. Salerno.

S-4462 (A pagamento).

F.A.D. - S.p.a.

Sede in Carpenedolo (BS), viale S. Maria n. 76
Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 31260
Codice fiscale n. 02062030172
Partita I.V.A. n. 00679120980

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci è indetta per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 10, in Carpenedolo, viale S. Maria n. 76 (sede sociale) in prima convocazione e occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 11 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In parte ordinaria:*

1. Nomina di un nuovo amministratore;
2. Eventuali e varie.

In parte straordinaria:

1. Modificazione dell'art. 7 dello Statuto sociale;
2. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano provveduto al deposito presso la sede sociale dei certificati azionari da loro posseduti, almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea di prima convocazione.

Carpenedolo, 20 marzo 1997

p. F.A.D. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Pasotti

S-4463 (A pagamento).

TRADITAL - S.p.a.

Sede Milano, corso Matteotti n. 4/6
Capitale sociale L. 20.800.000.000
Tribunale Milano n. 16089/3919/48
Codice fiscale n. 01910820156

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso Imigest Immobiliare S.p.a., in Roma, v.le dell'Arte n. 21, il giorno 10 aprile 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 11 aprile 1997 medesimo luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione di certificazione società di revisione;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Benedetto De Cesaris

S-4508 (A pagamento).

ECODUMP - S.p.a.

Sede Iglesias

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 22400 registro società
Partita I.V.A. n. 01984650927

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cagliari, via Mameli n. 115, presso Bariosarda S.p.a., per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 aprile 1997 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo organi sociali; determinazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito titoli ai sensi di legge presso sede sociale.

L'amministratore unico: dott. ing. Michele Pala.

S-4511 (A pagamento).

ISLAND MARBLE - S.p.a.

Sede Iglesias

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 22398 registro società
Codice fiscale n. 01984660926

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Bariosarda in Cagliari, via Mameli n. 115, per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 aprile 1997 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo organi sociali; determinazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito titoli ai sensi di legge presso sede sociale.

L'amministratore unico: dott. ing. Michele Pala.

S-4512 (A pagamento).

NEWSTONE - S.p.a.

Sede in Iglesias

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 22399 registro società
Codice fiscale n. 01984640928

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Bariosarda in Cagliari, via Mameli n. 115, per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 aprile 1997 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo organi sociali - Determinazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito titoli ai sensi di legge presso sede sociale.

L'amministratore unico: dott. ing. Michele Pala.

S-4513 (A pagamento).

AQUAPAC - S.p.a.

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 26503 registro società
Codice fiscale n. 02191100920

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Bariosarda in Cagliari, via Mameli n. 115, per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 9 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 aprile 1997 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo organi sociali - Determinazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito titoli ai sensi di legge presso sede sociale.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. ing. Michele Pala

S-4514 (A pagamento).

FELSARDA - S.p.a.

Sede in Maracalagonis (CA)

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 26506 registro società

Codice fiscale n. 02191090923

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cagliari, via Mameli, 115, presso Bariosarda S.p.a., per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 aprile 1997 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo organi sociali - Determinazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito titoli ai sensi di legge presso sede sociale.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. ing. Michele Pala

S-4515 (A pagamento).

SOGEFI ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in Mantova (MN), via U. Barbieri n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 17488

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Mantova, via U. Barbieri, 2, per il giorno 11 aprile 1997, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: Vittorio Argento.

S-4516 (A pagamento).

IDREA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Pinciana n. 25

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscriz. Tribunale di Roma n. 9503/88 Roma

C.C.I.A.A. di Roma n. 666047

Codice fiscale n. 08519460581

Partita I.V.A. n. 02077881007

L'assemblea straordinaria della società è convocata in Roma, via Pinciana 25, alle ore 10,30 del 10 aprile 1997 ed occorrendo, stessi luogo ed ora del 14 aprile 1997, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie: art. 2 (sede sociale); art. 4 (oggetto sociale); art. 5 (capitale sociale).

Ai fini dell'ammissione all'assemblea le azioni andranno depositate presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Cav. del Lav. Francesco De Simone Niquesa

S-4574 (A pagamento).

ROCCHETTA - S.p.a.

Sede legale in Gualdo Tadino (PG), via della Rocchetta n. 15

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Reg. imprese Perugia n. 4325

C.C.I.A.A. di Perugia n. 98456

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167760545

L'assemblea straordinaria della società è convocata in Roma, via Pinciana 25, alle ore 10 del 10 aprile 1997 ed occorrendo, stessi luogo ed ora del 14 aprile 1997, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica articolo 21 statuto sociale;
3. Modifica statutaria in merito agli emolumenti degli amministratori.

Ai fini dell'ammissione all'assemblea le azioni andranno depositate presso la sede sociale o presso la Banca della Svizzera Italiana di Lugano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Cav. del Lav. Francesco De Simone Niquesa

S-4575 (A pagamento).

ULIVETO - S.p.a.

Acque e Terme di Uliveto

Sede legale 00198 Roma, via Pinciana, 25

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro società Roma 10802/90

C.C.I.A.A. di Roma 497948

Codice fiscale 00117100503

Partita I.V.A. 03904691007

L'assemblea straordinaria della società è convocata in Roma, via Pinciana 25, alle ore 11 del 10 aprile 1997 ed occorrendo, stessi luogo e ora del 14 aprile 1997, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ed eventualmente del quorum necessario per la validità della sua costituzione (art. 18 e 21 dello statuto sociale);

Provvedimenti in ordine alle riserve straordinarie.

Ai fini dell'ammissione all'assemblea le azioni andranno depositate presso la sede sociale o presso la Banca Svizzera Italiana di Lugano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Cav. del Lavoro Ernesto de Simone Niquesa

S-4576 (A pagamento).

RRL IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Monza, via Valosa di Sopra, 9
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Monza reg. soc. n. 52808
Codice fiscale 02345700963

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che verrà tenuta in Monza, via Valosa di Sopra, 9 presso la sede il giorno 28 aprile 1997 alle ore 18, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Sono ammesse all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale nei termini e ai sensi di legge.

Occorrendo la seconda convocazione viene fissata per il giorno 8 maggio 1997 stesso luogo ed ora.

Monza, 13 marzo 1997

L'amministratore unico: dott. Giovanni Rutigliani.

M-1572 (A pagamento).

U.S. TEMPIO - S.r.l.

Tempio Pausania, via Roma 8
Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
Tribunale di Tempio Pausania n. 3580
Partita I.V.A. 00920820909

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 aprile p.v. alle ore 18 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Rinnovo organi amministrativi e di controllo.

Parte straordinaria:

Abbattimento e ricostituzione del capitale sociale; limitazione poteri amministratori soggetti a sanzioni disciplinari.

Occorrendo, la seconda convocazione è prevista per il giorno dopo stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ganau Antonello

C-7875 (A pagamento).

ROTTA RESEARCH LABORATORIUM - S.p.a.

Sede Milano, Galleria Unione 5
Capitale sociale L. 13.300.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 299584
Codice fiscale 04472830159

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che verrà tenuta in Monza, via Valosa di Sopra, 7 presso la sede amministrativa il giorno 28 aprile 1997 alle ore 10 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Sono ammessi all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale nei termini e ai sensi di legge.

Occorrendo la seconda convocazione viene fissata per il giorno 8 maggio 1997 stesso luogo ed ora.

Milano, 13 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
prof. Luigi Rovati

M-1573 (A pagamento).

FINANZIARIA ALI - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso M-1001, riguardante convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti della «Finanziaria Ali S.p.a.», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio inserzioni n. 50, del 1° marzo 1997, a pagina 13, dove è scritto: «il giorno 22 aprile 1997», si deve leggere: «il giorno 18 aprile 1997».

Cernusco s/N, 7 marzo 1997

p. Finanziarie Ali S.p.a.
Il consigliere delegato: Annamaria Volpati

M-1614 (A pagamento).

ALI - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso M-1002, riguardante convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti della «Ali S.p.a.», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio inserzioni n. 50, del 1° marzo 1997, a pagina 13, dove è scritto: «il giorno 22 aprile 1997», si deve leggere: «il giorno 18 aprile 1997».

Cernusco s/N, 7 marzo 1997

p. Ali S.p.a.
Il presidente del consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Berti

M-1615 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE VICENTINA**
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin 18, iscritta al n. 2 del Registro Imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1995 L. 118.943.800.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina», iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.I, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92 comunica di aver disposto con decorrenza 13 marzo 1997 le seguenti diminuzioni:

0,500% per i tassi creditori dei conti correnti di corrispondenza e depositi, fermo restando il tasso minimo dello 0,500%.

Il Prime Rate Istituto viene stabilito al 9,500%, mentre il Top Rate Istituto viene fissato al 16,500%.

Vicenza, 13 marzo 1997

p. Banca Popolare Vicentina Scparl
Il presidente: Giovanni Zonin

S-4070 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di Credito a r.l.

Fondata nel 1867

Capogruppo del Gruppo Bancario

Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale in Verona, via Nogara, 2

Patrimonio al 31 dicembre 1995 L. 2.513.931.896.963

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Si comunica, ai sensi della vigente normativa, di aver apportato, con decorrenza 15 marzo 1997, una riduzione generalizzata di 0,50 punti ai tassi passivi di conti correnti e ai depositi a risparmio.

La riduzione riguarda anche i rapporti espressi in lire di conto estero.

Verona, 17 marzo 1997

p. Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-4094 (A pagamento).

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a.

Capitale: L. 3.000.000.000.000 interamente versato

Si comunica che il giorno 15 aprile 1997 alle ore 10 (o in caso di impedimento, il primo giorno successivo consentito alla stessa ora) si procederà con il ministero di un notaio, nella sede dell'Istituto in Roma, viale dell'Arte n. 25, all'estrazione a sorte delle sottoindicate obbligazioni IMI da ammettere al rimborso il:

1° giugno 1997 - cinquantatreesima estrazione semestrale delle obbligazioni 6% - scadenza 1° giugno 1998 - 1° Serie Speciale Autostrade, per il rimborso mediante sorteggio di complessive n. 855.000 obbligazioni, pari a un capitale nominale di L. 855.000.000;

1° luglio 1997 - ventunesima estrazione annuale delle obbligazioni 7% - scadenza 1° luglio 2003 - 2° Serie Speciale Autostrade, per il rimborso mediante sorteggio di complessive n. 2.595.000 obbligazioni, pari a un capitale nominale di L. 2.595.000.000.

I portatori delle obbligazioni hanno facoltà di assistere alle suddette operazioni di estrazione.

Roma, 19 marzo 1997

p. Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.
Il presidente: Luigi Arcuti

S-4109 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

Sede legale in Milano via Borgogna 8,

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano via Borgogna 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2 della legge 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica che, con decorrenza 1° aprile 1997, procederà a una variazione delle spese fisse, come segue:

spese fisse per ciascun ordine su Buoni del Tesoro, da applicare allo svolgimento delle attività di negoziazione per conto proprio e di raccolta ordini, compresi quelli inerenti a prenotazioni in fase di asta: L. 10.000.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli informativi analitici esposti all'interno dei nostri sportelli.

Lì, 12 marzo 1997

p. Deutsche Bank S.p.a.
Direzione generale:
C. Paesani - B. Faccini

S-4128 (A pagamento).

BANCO DI CHIAVARI
E DELLA RIVIERA LIGURE - Società per azioni

Il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Società per azioni, iscritto all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4., sede sociale in Chiavari via Sen. N.G. Dallorso n. 6 e Direzione Generale in Genova via Garibaldi n. 2, capitale sociale L. 70 miliardi interamente versato, iscritta nel Registro delle imprese di Genova al n. 16, Tribunale di Chiavari al codice fiscale 00240080101, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», comunica che, dal 10 marzo 1997, per i mutui ipotecari verrà introdotta, all'atto dell'erogazione, in luogo della precedente commissione di Lit. 200.000, altra, fissata in ragione dello 0,50% dell'importo deliberato, con un minimo Lit. 200.000 ed un massimo di Lit. 1.000.000.

Genova, 13 marzo 1997

p. Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Direzione generale:
Paolo Falleni - Giovanni Nisi

G-152 (A pagamento).

O.R.M.I.C. - S.p.a.**Organizzazione Milanese Industriale Commerciale**

Sede in Milano, via G. Da Procida 10

Capitale 1.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 48625

Il consiglio di amministrazione della Ormic Spa ha deliberato il rimborso anticipato del prestito obbligazionario, di cui alla delibera della assemblea straordinaria del 15 novembre 1984 ed emesso il 31 gennaio 1987, alla scadenza della cedola del 30 giugno 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ruggero Bianchi Michiel

M-1675 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**Soc. Coop. a r.l.**

Alberobello (BA), via Vittime del Fascismo n. 8

Partita I.V.A. n. 00380000729

Variatione tassi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica, con decorrenza 5 marzo 1997, quanto segue:

tassi passivi depositi vincolati, depositi liberi e conti correnti, Sede, Coreggia, Noci e Martina Franca: diminuzione generalizzata per scaglioni dello 0,50%;

tassi passivi conti correnti convenzionati Sede, Coreggia, Noci e Martina Franca: meno 0,25%, con tasso minimo 5% e massimo 6,25%;

tassi attivi conti correnti Sede e Coreggia, soci: tasso base 14%, con mov. 250 MI 12,75%, 500 MI 11,50%, 1.000 MI 10,50%, prime rate 9,75%; non soci: tasso base 15,25%, con mov. 250 MI 14%, 500 MI 13%, 1.000 MI 12%, prime rate 11,25%; Noci e Martina Franca: tasso base 14%, con mov. 250 MI 13%, 500 MI 12,25%, 1.000 MI 11%, 1.550 MI 10,75%, prime rate 10%;

tassi attivi conti correnti convenzionati Sede, Coreggia, Noci e Martina Franca: meno 0,50%, con tasso minimo 11,00% e massimo 12,75%.

Alberobello, 3 marzo 1997

Il presidente: Vito Consoli.

C-7351 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**«S. NICOLA L'ARENA» - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Trabia (PA), via Umberto I n. 10

Codice fiscale n. 87003300826

Partita I.V.A. n. 00759580822

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che dal 15 marzo 1997 i tassi applicati sui depositi a risparmio e sui depositi in conto corrente, diminuiscono dello 0,25%.

Mentre i tassi applicati sugli impieghi diminuiscono dello 0,25%.

Trabia, 10 marzo 1997

Il direttore: rag. Perrone Salvatore.

C-7352 (A pagamento).

**CREDITO FONDIARIO
TRENTINO-ALTO ADIGE - S.p.a.**

Sede di Trento, via Calepina n. 1

Pubblicazione avviso agli obbligazionisti

Si rende noto che il tasso semestrale di interesse da applicare alla cedola avente godimento il 1° aprile 1997 e pagabile il 1° ottobre 1997, sarà il seguente:

OBLIGAZIONI FONDIARIE

Obbligazioni ad indicizzazione finanziaria dell'interesse:

serie 11^a e 13^a: 3,80%;serie 59^a, 62^a, 64^a, 65^a, 66^a, 68^a, 69^a, 70^a, 75^a, 76^a: 3,70%;serie 12^a: 3,75%;

serie 18^a, 19^a, 20^a, 21^a, 22^a, 23^a, 24^a, 25^a, 27^a, 28^a, 29^a, 30^a, 31^a, 32^a, 33^a, 34^a, 35^a, 36^a, 37^a, 38^a, 39^a, 40^a, 41^a, 42^a, 43^a, 44^a, 45^a, 48^a, 49^a, 50^a, 51^a, 52^a, 53^a, 54^a, 55^a, 56^a, 57^a e 61^a: 3,85%;

serie 46^a e 47^a: 3,95%;serie 63^a e 80^a: 3,50%;serie 14^a, 15^a, 16^a, 17^a, 78^a e 79^a: 3,65%;serie 71^a e 81^a: 3,55%.**OBLIGAZIONI OPERE PUBBLICHE**

Obbligazioni ad indicizzazione finanziaria dell'interesse:

serie 2^a: 3,85%.

Trento, 10 marzo 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Masello.

C-7369 (A pagamento).

EUROSTICK - S.p.a.

Sede in Verdellino-Zingonia (BG), viale Vienna n. 13

Capitale sociale L. 5.375.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 24586

R.E.A. n. 217030

Codice fiscale n. 01554240166

ESPERIA - S.r.l.

Sede in Verdello (BG), corso Italia n. 33

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 16935

R.E.A. n. 187961

Codice fiscale n. 01251190169

Estratto delibera di fusione

Società incorporante «Eurostick - S.p.a.», con sede in Verdellino-Zingonia (BG), viale Vienna n. 13, capitale sociale L. 5.375.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 24586 codice fiscale n. 01554240166.

Società incorporanda «Esperia - S.r.l.», con sede in Verdello (BG), corso Italia n. 33, capitale sociale L. 25.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 16935, codice fiscale n. 01251190169.

La fusione che è stata deliberata con atti a rogito notaio Franco Schiantarelli di Bergamo in data 29 gennaio 1997 re. nn. 79639-79640, avverrà mediante l'incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1996, della «Esperia - S.r.l.» nella «Eurostick - S.p.a.».

La delibera di fusione della società incorporante è stata depositata presso il registro delle imprese di Bergamo in data 6 marzo 1997 al n. 9700007694 prot. mentre quella della società incorporanda è stata depositata presso il registro delle imprese di Bergamo in data 6 marzo 1997 al n. 9700007696.

La fusione si effettuerà mediante annullamento completo del capitale sociale della società «Esperia - S.r.l.» senza dar luogo ad alcun aumento del capitale sociale della società «Eurostick - S.p.a.» in quanto la stessa detiene l'intera partecipazione sociale nella società incorporanda.

La data di imputazione di dette operazioni è fissata al 1° gennaio 1997.

Non è previsto nessun particolare vantaggio a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Eurostick S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franceschetti Felice Pietro

p. Esperia S.r.l.
L'amministratore unico: Franceschetti Stefano

S-4439 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche

e capogruppo del Gruppo bancario BNL

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto, 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

• *Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del lavoro comunica alla spett.le clientela che, con decorrenza 1° aprile 1997, ha stabilito l'aumento dei diritti fissi di chiusura nella misura di L. 10.000, fermo restando l'importo massimo di L. 50.000.

Roma, 19 marzo 1997

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-4391 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 5.716.444.832.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 310653

Partita I.V.A. n. 05114510158

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
«Montedison 1992-2000» a tasso variabile - Cod. UIC 44834*

Pagamento cedola n. 19. - Si informano i portatori delle obbligazioni «Montedison 1992-2000» a tasso variabile - cod. UIC 44834, che a partire dal 1° aprile 1997 saranno esigibili presso le consuete casse incaricate gli interessi maturati nel periodo 1° gennaio - 31 marzo 1997 pari all'importo lordo di L. 100.000 per ogni titolo a taglio fisso del valore nominale di L. 5.000.000, contro ritiro della cedola n. 19.

Detto importo è soggetto al regime fiscale di cui al D.L. 1° aprile 1996, n. 239.

Determinazione del tasso di interesse della cedola n. 20 pagabile dal 1° luglio 1997: Si rende inoltre noto che — in base alle modalità stabilite dall'art. 4 del regolamento — il tasso di interesse trimestrale relativo al periodo 1° aprile - 30 giugno 1997 (cedola n. 20) risulta pari al 2%.

Pertanto l'importo lordo della cedola n. 20, pagabile dal 1° luglio 1997 a fronte di ogni titolo a taglio fisso del valore nominale di L. 5.000.000, risulta di L. 100.000, soggetto al regime fiscale di cui al D.L. 1° aprile 1996, n. 239.

Determinazione del valore di rimborso al 1° luglio 1997: In data 1° luglio 1997 Montedison procederà anche al rimborso anticipato totale del prestito.

La maggiorazione lorda del valore di rimborso al 1° luglio 1997, determinata ai sensi dell'art. 5 del regolamento, risulta pari al 2,12191%; detto premio di rimborso, rettificato ai sensi dell'art. 12, 1° comma, lett. c) del D.L. n. 239/96, risulta pari al 1,87667%.

Per effetto di quanto sopra, a fronte di ogni titolo a taglio fisso del valore nominale di L. 5.000.000, il 1° luglio 1997 sarà rimborsato l'importo lordo di lire 106.096, di cui:

L. 98.096 (1,96191%), soggetto alla ritenuta di cui all'art. 26, 1° comma, del D.P.R. n. 600/73;

L. 8.000 (0,16%), soggetto al regime fiscale di cui al D.L. 1° aprile 1996, n. 239.

p. Montedison S.p.a.

Il presidente: cav. del lav. Luigi Lucchini

C-7743 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

DILA - S.r.l.

SAN LUCIO - S.r.l.

FRIGOPADANA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Dila S.r.l., San Lucio S.r.l., e Frigopadana S.r.l. nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., con sede sociale in Parma, via Università n. 1, attuale capitale sociale L. 1.168.033.111.000 interamente versato, cui corrispondono numero 1.168.033.111 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, riserve 468.800.486.378, iscritta nel registro delle imprese di Parma, Tribunale di Parma al n. 23373, codice fiscale n. 01824530347, aderente al Fondo di Tutela Interbancario dei Depositi, Banca a capo del gruppo bancario «Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza», iscritta all'Albo dei Gruppi bancari;

società incorporande:

Dila S.r.l., con sede in Parma, via Università n. 1, attuale capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, cui corrispondono n. 750.000 quote da nominali L. 10.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Parma - Tribunale di Parma al n. 17093, codice fiscale n. 04834050157;

San Lucio S.r.l., con sede in Parma, via Mistrali n. 1, attuale capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, cui corrispondono n. 200.000 quote da nominali L. 10.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Parma - Tribunale di Parma al n. 12959, codice fiscale n. 00854780343;

Frigopadana S.r.l., con sede in Parma, via Farini n. 35, attuale capitale sociale L. 4.530.000.000 interamente versato, cui corrispondono n. 453.000 quote da nominali L. 10.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Parma - Tribunale di Parma al n. 1347, codice fiscale n. 00893620344.

2. Statuto della società incorporante: In conseguenza dell'operazione di fusione, di cui al presente progetto, non verrà apportata alcuna modificazione allo Statuto della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello in cui l'atto di fusione sarà stato iscritto nel Registro delle imprese di Parma - Tribunale di Parma.

Tuttavia, con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, le operazioni effettuate da Dila S.r.l., San Lucio S.r.l. e Frigopadana S.r.l. fino alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Nella società incorporante non sono previste particolari categorie di soci. Non è previsto alcun particolare trattamento ai soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari eventualmente previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Ulteriori precisazioni: Trattandosi di incorporazione di società interamente possedute, a norma dell'art. 2504-quinquies, non si applicano le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Parma - Tribunale di Parma in data 17 marzo 1997.

Parma, 17 marzo 1997

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il presidente: dott. Luciano Silingardi

p. Dila S.r.l.
L'amministratore unico: Augusto Maestri

p. San Lucio S.r.l.
L'amministratore unico: Enore Guerra

p. Frigopadana S.r.l.
Il presidente: Augusto Maestri

S-4120 (A pagamento).

C.T. MILANO - S.r.l.

già C.T. MILANO (HOLDINGS) - S.r.l.

Sede in Trezzano Sul Naviglio (Milano), via Leonardo da Vinci n. 97

Capitale Sociale L. 50.000.000 versato

Registro imprese di Milano numero: 110290 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00882190150

C.T. MILANO - S.r.l.

Sede in Trezzano Sul Naviglio (Milano), via Leonardo da Vinci n. 97

Capitale Sociale L. 50.000.000 versato

Registro imprese di Milano numero: 163184 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 02235610157

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della C.T. Milano S.r.l. nella C.T. Milano (Holdings) S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 250-bis Codice civile).

Le assemblee delle Società C.T. Milano S.r.l. e C.T. Milano (Holdings) S.r.l. tenutesi entrambe in data 10 febbraio 1997 hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della C.T. Milano S.r.l. nella C.T. Milano (Holdings) S.r.l., che con la stessa assemblea ha modificato la propria denominazione in C.T. Milano S.r.l., senza far luogo ad aumento di capitale della incorporante essendo quest'ultima proprietaria dell'intero capitale della incorporanda.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° luglio 1996 e ciò anche ai fini fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte entrambe al registro imprese di Milano in data 12 marzo 1997, per la C.T. Milano S.r.l. al n. 9700046170/CMI1557 e n. 163184 registro imprese e per la C.T. Milano (Holdings) S.r.l. al n. 9700046177/CMI1557 e n. 110290 registro imprese.

Antonio Tremolada, notaio.

S-4125 (A pagamento).

NOVAMAX ITB - S.r.l.

Società unipersonale

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 7.590.000.000

Registro delle imprese 12141 - Tribunale di Milano

*Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)*

L'Assemblea straordinaria dei soci, in data 18 febbraio 1997, a risultanza del relativo verbale n. 62550/10598 di rep. a rogito dott. L. Giuliano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Novamax ITB S.r.l. nella Henkel S.p.a., con sede in Ferentino (Frosinone), località Ponte della Pietra di L. 7.590.000.000 interamente versato, iscritta nella Sez. Ordinaria del reg. delle imprese al n. 12141 - Tribunale di Milano codice fiscale n. 0339760191.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della Henkel S.p.a. e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni rappresentative del capitale delle società interessate, giacché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società da incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1997.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 4 marzo 1997 con decreto n. 2772 ed iscritta presso nella Sez. Ordinaria del registro delle imprese in data 10 marzo 1997 prot. n. 43791.

Milano, 19 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Orlando

S-4139 (A pagamento).

HENKEL - S.p.a.

Sede in Ferentino (FR), località Ponte della Pietra

Capitale sociale L. 294.000.000.000

Registro delle imprese 1364 - Tribunale di Frosinone

*Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)*

L'Assemblea straordinaria dei soci, in data 18 febbraio 1997, a risultanza del relativo verbale n. 62553/10599 di rep. a rogito dott. L. Giuliano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella Henkel S.p.a. della Novamax ITB S.r.l., società unipersonale, con sede in Milano, via Boschetti n. 6, con il capitale sociale di L. 7.590.000.000 interamente versato, iscritta nella Sez. Ordinaria del reg. delle imprese al n. 12141 - Tribunale di Milano codice fiscale n. 0339760191.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della Henkel S.p.a. e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni rappresentative del capitale delle società interessate, giacché la società incorporante è, proprietaria dell'intero capitale sociale della società da incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1997.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Frosinone in data 25 febbraio 1997 con decreto n. 556 ed iscritta presso nella Sez. Ordinaria del registro delle imprese in data 17 marzo 1997 prot. n. 3303.

Milano, 19 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Vitelli

S-4140 (A pagamento).

I.E.T. - S.r.l.

C.I.P.E.X. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 250-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

I.T.E.T. S.r.l., sede legale in Genova, via R. Ceccardi n. 2/5, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00348080102, Tribunale di Genova soc. n. 27021, fasc. n. 44073, C.C.I.A. n. 193506 (società incorporante);

C.I.P.E.X. S.r.l., sede legale in Genova, via R. Ceccardi n. 2/5, capitale sociale L. 99.996.000 interamente versato, codice fiscale n. 00348040106, Tribunale di Genova, soc. n. 28696, fasc. n. 46059, C.C.I.A. n. 210042 (società incorporanda).

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della C.I.P.E.X. S.r.l. nella I.E.T. S.r.l., la quale possiede già la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della prima.

2. Non esiste rapporto di cambio di quote in quanto il capitale della incorporanda è posseduto interamente dalla incorporante.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data di deposito dell'atto di fusione presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Genova.

4. Non vi sono trattamenti particolari riservati a categorie di Soci, né vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. I progetti di fusione sono stati depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova in data 5 febbraio 1997, ed iscritti rispettivamente al n. 3796 registro d'ordine per la C.I.P.E.X. S.r.l. ed al n. 3797 registro d'ordine per la I.E.T. S.r.l.

Genova, 12 marzo 1997

C.I.P.E.X. S.r.l.
p. L'amministratore unico: Dapino Sofia

I.E.T. S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione: Dapino Sofia

G-149 (A pagamento).

FONDIARIA PER IMPRESE AGRARIE - S.p.a.

CRETA - S.r.l.

(in liquidazione)

Con atto notaio Sergio Barengi n. 102119/9833 rep. del 15 novembre 1996, depositato nel registro della imprese di Milano in data 25 novembre 1996, la Fondiaria per Imprese Agrarie S.p.a., con sede in Milano e la Creta S.r.l. (in liquidazione), con sede in Milano, si sono fuse mediante incorporazione della Creta S.r.l. (in liquidazione) nella Fondiaria per Imprese Agrarie S.p.a., che ha assunto tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Tutte le azioni della Fondiaria per Imprese Agrarie S.p.a. possedute dalla Creta S.r.l. (in liquidazione) vengono assegnate ai soci di quest'ultima in proporzione alle loro quote di partecipazione al capitale sociale della Creta S.r.l. (in liquidazione), in ragione di 44.812 azioni della Fondiaria per Imprese Agrarie S.p.a. per ogni lire 31 milioni nominali di quota del capitale sociale della Creta S.r.l. (in liquidazione).

La società incorporante non procederà ad alcun aumento del proprio capitale né ad alcuna altra modifica del proprio statuto.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, a sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

Non esistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Sergio Barengi, notaio.

M-1619 (A pagamento).

GREEN RESIDENCE SIRMIONE - S.r.l.

Sede Palazzolo di Sona (VR), via Prele 28/b
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona n. 29371 del Reg. imp.

EUROGREEN COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede Palazzolo di Sona (VR), via Prele, 28
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona n. 31263 del Registro imprese

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione sono:

Green Residence Sirmione S.r.l., con sede in Palazzolo di Sona (VR), via Prele n. 28/b, con capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, Tribunale di Verona al n. 29371 del registro imprese e al n. 220574 del R.E.A.;

Eurogreen Costruzioni S.r.l., con sede in Palazzolo di Sona (VR), via Prele n. 28, con capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato, Tribunale di Verona al n. 31263 registro imprese e al n. 226303 R.E.A.

I progetti di fusione delle due società, regolarmente depositati presso il registro delle imprese in data 13 marzo 1997 contengono le seguenti indicazioni:

la fusione sarà attuata mediante la costituzione della società Nuova Green Residence Sirmione S.r.l. con capitale sociale di L. 300.000.000 e conseguente estinzione delle società fuse;

il rapporto di concambio delle quote possedute dai soci della Green Residence Sirmione S.r.l. risulta pari a 1,93212; il rapporto di concambio delle quote possedute dai soci della Eurogreen Costruzioni S.r.l., risulta pari a 0,00522;

si rende necessario un conguaglio in denaro per tutti i soci delle società fuse:

Socosem S.r.l. L. 50 da rimborsare; Marchioro Edilservice S.r.l. L. 20.000 da rimborsare; Marchioro Edilizia S.r.l. L. 10.000 da rimborsare; Urbani Luciano L. 14.950 da percepire; Scattolini Ada L. 20.000 da rimborsare; Urbani Nicola L. 20.000 da rimborsare; Urbani Marco L. 20.000 da rimborsare; Marchioro Enzo L. 11.950 da percepire; Marchioro Giorgio L. 29.950 da percepire; Winchester Development Ltd L. 17.150 da percepire; Urbani S.p.a. L. 5.050 da percepire; Residence Bussolengo 2 S.r.l. L. 11.000 da percepire.

Detto importo non supera la misura del 10% del valore nominale delle quote assegnate;

le quote verranno assegnate sulla base del rapporto di concambio di cui al punto precedente, in riferimento al capitale sociale di L. 300.000.000, suddiviso in 300.000 quote del valore unitario di L. 1.000;

la data a partire dalla quale le quote partecipano agli utili è stabilita nel giorno 1° gennaio 1997;

le operazioni delle società Green Residence Sirmione S.r.l. ed Eurogreen Costruzioni S.r.l., saranno imputate al bilancio della società Nuova Green Residence Sirmione S.r.l., con decorrenza dalla data dell'atto di fusione ai fini civilistici e dall'1 gennaio 1997 ai fini contabili e fiscali;

nessun particolare trattamento è previsto per soci e amministratori delle società coinvolte alla fusione.

p. Green Residence Sirmione S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vassanelli Mario

p. Eurogreen Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Urbani Luciano

C-7396 (A pagamento).

ORTHO DIAGNOSTIC SYSTEMS - S.p.a.

JOHNSON & JOHNSON CLINICAL DIAGNOSTICS - S.p.a.

Con atto notaio Sergio Barenghi n. 102447/9873 rep. dell'11 dicembre 1996, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 16 dicembre 1996 e nel registro delle imprese di Milano in data 17 dicembre 1996, la Ortho Diagnostic Systems S.p.a. con sede in Milano e la Johnson & Johnson Clinical Diagnostics S.p.a., con sede in Milano, si sono fuse con decorrenza 30 dicembre 1996, mediante incorporazione della Johnson & Johnson Clinical Diagnostics S.p.a. nella Ortho Diagnostic Systems S.p.a., che ha assunto tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Il capitale sociale della Ortho Diagnostic Systems S.p.a. viene aumentato da lire unmiliardo a lire unmiliardocentomilioni, mediante emissione di centomila nuove azioni ordinarie, da nominali lire mille ciascuna, godimento 1° gennaio 1996, da consegnare agli azionisti della società incorporata, nella misura di un'azione della società incorporante ogni quindici azioni della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Ai fini delle imposte sui redditi (art. 123 - 7° comma D.P.R. 917/86), la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Sergio Barenghi, notaio.

M-1621 (A pagamento).

SCHINDLER - S.p.a.

TECNOLIFT - S.r.l.

Con atto notaio Sergio Barenghi n. 102680/9921 rep. del 31 dicembre 1996, depositato nel registro delle imprese di Bolzano in data 20 gennaio 1997 e nel registro imprese di Milano in data 29 gennaio 1997, la Schindler S.p.a. con sede in Milano e la Tecnolift S.r.l. con sede in Bolzano, si sono fuse mediante incorporazione della Tecnolift S.r.l. nella Schindler S.p.a., che ha assunto tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata.

La Schindler S.p.a. titolare dell'intero capitale della società incorporata, non procede ad alcun aumento del proprio capitale né ad alcuna altra modifica del proprio statuto.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Ai sensi dell'art. 123 - 7° comma del D.P.R. 917/86, ai fini delle imposte sui redditi la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Sergio Barenghi, notaio.

M-1622 (A pagamento).

CA' TERZA GOLF - S.p.a.

Sede Sarcedo (VI), via Cà Terza n. 4

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 7317

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01301570246

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Ca' Terza Golf S.p.a., Sarcedo Golf Immobiliare S.r.l. nella società Golf Promozioni S.p.a.

In data 20 dicembre 1996, con atto dott. Leopoldo D'Ercole notaio in Breganze (VI), Rep. n. 2391, Racc. n. 370, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con le società Golf Promozioni S.p.a. e Sarcedo Golf Immobiliare S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Golf Promozioni S.p.a., con sede in Fara Vicentino (VI), via Astico, n. 44, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01280310226, partita I.V.A. n. 02272640240, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 27730;

società incorporanda: Ca' Terza Golf S.p.a., con sede in Sarcedo (VI), Via Cà Terza, n. 4, capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01301570246, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 7317;

società incorporanda: Sarcedo Golf Immobiliare S.r.l., con sede in Vicenza, contrà della Misericordia, n. 14, capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849600242, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 5592.

Il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante.

Le società incorporande non hanno emesso obbligazioni convertibili.

Pertanto la fusione avrà luogo senza concambio di azioni o quote e senza aumento di capitale della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4 e 5 (rapporto di cambio delle azioni, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-quater (relazione degli amministratori) e dell'art. 2501-quinquies (relazione degli esperti).

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di Soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono particolari categorie di Soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata presentata ed iscritta il 5 marzo 1997 nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Vicenza; ricevuta dell'avvenuta presentazione n. 9700008618/CV110382.

Vicenza, 7 marzo 1997

Ca' Terza Golf S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Eterni Giuseppe

C-7402 (A pagamento).

UNIONCOOP - Soc. coop. a r.l.

Sede a Verona in via Camuzzoni, 5

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Verona al n. 9972

Partita I.V.A. n. 00706060233

FIN.CO.VER. - Soc. coop. a r.l.

Sede a Verona in via Camuzzoni, 5

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Verona al n. 19253

Partita I.V.A. n. 01716820236

Deliberazione di fusione per incorporazione
(comunicazione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie della società tenutesi il 16 dicembre 1996 hanno deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 novembre 1996 di seguito riportato per estratto:

1. Incorporante: Unioncoop, sopra generalizzata; incorporata: Fin.Co.Ver., sopra generalizzata.

2. Gli amministratori delle due società partecipanti ritengono realistico il seguente rapporto di concambio, senza conguaglio in denaro: n. 10 quote della società Unioncoop per 1 quota della società Fin.Co.Ver.

3. I soci della società Fin.Co.Ver. potranno sostituire le proprie quote in base al rapporto di concambio definito al precedente punto 3, chiedendo di essere iscritti nel libro dei soci della società Unioncoop.

A tal fine dovranno compilare e sottoscrivere apposita domanda.

Le operazioni di concambio avranno termine dopo tre mesi dall'omologa dell'atto di fusione.

4. Le quote in oggetto parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1997.

5. La fusione avrà efficacia ai fini contabili dal 1° gennaio 1997.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote della società Fin.Co.Ver. hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della società Unioncoop.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate per l'iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Verona in data 5 marzo 1997, numero d'ordine 9700010549 e 9700010550.

Unioncoop S.coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ernesto Mariotto

Fin.Co.Ver. S.coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Augusto Sartori

C-7397 (A pagamento).

EDITRICE RODI - S.r.l.

DESPAR ITALIA CONSORZIO A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società agli effetti dell'art. 2504 del Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 19 febbraio 1997 n.ri 204994/19597 di rep., le suddette società si sono fuse mediante incorporazione della «Editrice Rodi S.r.l.» nella «Despar Italia Consorzio a Responsabilità Limitata».

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile ultimo comma precisa:

1. Società incorporante: «Despar Italia Consorzio a Responsabilità Limitata» sede in Milano, via Caldera n. 21.

2. Società incorporata: «Editrice Rodi S.r.l.» sede in Milano, via Caldera n. 21, capitale di L. 20.000.000 versato.

3. Il capitale della società assorbita è stato annullato essendo già nel patrimonio della incorporante; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. La fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, comma 2, 1° periodo.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano in data 26 febbraio 1997 al n. 37075 di prot. per la società incorporante e al n. 37072 di prot. per la società incorporanda ed iscritto per entrambe in data 27 febbraio 1997.

Il notaio: Domenico Acquarone.

M-1636 (A pagamento).

GOLF PROMOZIONI - S.p.a.

Sede Fara Vicentino (VI), via Astico n. 44

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 27730

Codice fiscale n. 01280310226

Partita I.V.A. n. 02272640240

Estratto della delibera di fusione per incorporazione delle società Ca' Terza Golf S.p.a., Sarcedo Golf Immobiliare S.r.l. nella società Golf Promozioni S.p.a.

In data 20 dicembre 1996, con atto dott. Leopoldo D'Ercole notaio in Breganze (VI), Rep. n. 2390, Racc. n. 369, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con le società Ca' Terza Golf S.p.a. e Sarcedo Golf Immobiliare S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Golf Promozioni S.p.a., con sede in Fara Vicentino (VI), via Astico, n. 44, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01280310226, partita I.V.A. n. 02272640240, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 27730;

società incorporanda: Ca' Terza Golf S.p.a., con sede in Sarcedo (VI), Via Cà Terza, n. 4, capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01301570246, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 7317;

società incorporanda: Sarcedo Golf Immobiliare S.r.l., con sede in Vicenza, contrà della Misericordia, n. 14, capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849600242, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 5592.

Il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto dalla Società incorporante.

Le Società incorporande non hanno emesso obbligazioni convertibili.

Pertanto la fusione avrà luogo senza concambio di azioni o quote e senza aumento di capitale della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3, 4 e 5 (rapporto di cambio delle azioni, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e dell'art. 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di Soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono particolari categorie di Soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata presentata ed iscritta il 5 marzo 1997 nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Vicenza; ricevuta dell'avvenuta presentazione n. 9700008615/CVI10382.

Vicenza, 7 marzo 1997

Golf Promozioni S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Eterni Giuseppe

C-7403 (A pagamento).

SARCEDO GOLF IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede Vicenza, contrà della Misericordia n. 14
Capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza n. 5592
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849600242

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Ca' Terza Golf S.p.a., Sarcedo Golf Immobiliare S.r.l. nella società Golf Promozioni S.p.a.

In data 20 dicembre 1996, con atto dott. Leopoldo D'Ercole notaio in Breganze (VI), Rep. n. 2392, Racc. n. 371, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con le società Golf Promozioni S.p.a. e Ca' Terza Golf S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Golf Promozioni S.p.a., con sede in Fara Vicentino (VI), via Astico, n. 44, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01280310226, partita I.V.A. n. 02272640240, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 27730;

società incorporanda: Ca' Terza Golf S.p.a., con sede in Sarcedo (VI), Via Cà Terza, n. 4, capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01301570246, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 7317;

società incorporanda: Sarcedo Golf Immobiliare S.r.l., con sede in Vicenza, contrà della Misericordia, n. 14, capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849600242, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 5592.

Il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante.

Le società incorporande non hanno emesso obbligazioni convertibili.

Pertanto la fusione avrà luogo senza concambio di azioni o quote e senza aumento di capitale della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3, 4 e 5 (rapporto di cambio delle azioni, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e dell'art. 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di Soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono particolari categorie di Soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata presentata ed iscritta il 5 marzo 1997 nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Vicenza; ricevuta dell'avvenuta presentazione n. 9700008617/CVI0382.

Vicenza, 7 marzo 1997

Sarcedo Golf Immobiliare S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Eterni Giuseppe

C-7404 (A pagamento).

SISCAT - S.r.l.

Sede in Milano, largo Treves 2
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 733839/96

SOCIETÀ ITALIANA STAMPAGGI E COSTRUZIONI ARTICOLI TECNICI S.I.S.C.A.T. - S.p.a.

Sede in Martinengo, via Savoldini n. 6

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 4785

Estratto progetto di fusione

(in ossequio al disposto dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

La fusione avverrà mediante incorporazione della Società Italiana Stampaggi e Costruzioni Articoli Tecnici - S.I.S.C.A.T. S.p.a. nella Siscat S.r.l. senza alcun concambio.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci e nessun vantaggio agli amministratori delle società partecipanti.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Milano in data 10 marzo 1997 per Siscat S.r.l. e presso il registro delle imprese di Bergamo per la Società Italiana Stampaggi e Costruzioni Articoli Tecnici S.I.S.C.A.T. S.p.a. in data 7 marzo 1997.

Roberto Rizzo - Elio Sebastiano Quartararo.

S-4464 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

Con autorizzazione del presidente del tribunale di Massa Carrara in data 10 marzo 1997 Dell'Amico Carlo Alberto notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. a tutti gli interessati l'atto di citazione a comparire davanti alla Pretura circondariale di Massa, Sezione di Carrara alla udienza del 27 giugno 1997 ore 9, per sentir dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione della porzione di terreno sito in Carrara, frazione Bergiola, contraddistinta in C.T. alla partita 6281 con il mappale 868 del foglio 59 derivato dal mappale 591, foglio 59 per tipo di frazionamento n. 201 approvato dall'UTE in data 1° marzo 1997.

La notifica concerne i convenuti irreperibili ed eventuali aventi causa: Bongiorno Adelina, Bongiorno Almo, Bongiorno Andreino, Bongiorno Celeste, Bongiorno Ernesto, Bongiorno Gino, Bongiorno Renato, Galeotti Aldo, Galeotti Andreina, Galeotti Angelina, Galeotti Bruna, Galeotti Fulvia, Pucci Antonia, Pucci Francesco, Pucci Gino, Pucci Iolanda, Pucci Pietro.

Carrara, 12 marzo 1997

Avv. Adolfo Tolini.

C-7382 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA Sezione distaccata di Monselice

Estratto dell'atto di citazione

Il sig. Zangirolami Giuseppe rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Curtarello, con studio in via Cavallotti n. 15/a, Monselice, conviene, davanti alla Pretura Circondariale di Padova, Sezione distaccata di Monselice, per l'udienza del 7 ottobre 1997 ore 9 e seguenti i sig.ri:

Caldiron Maria, Zangirolami Albano, Zangirolami Amabile fu Agostino, Zangirolami Angelica fu Agostino, Zangirolami Anna, Zangirolami Antonio, Zangirolami Attilio, Zangirolami Bortolo, Zangirolami Bortolo, Zangirolami Emilia, Zangirolami Eugenio, Zangirolami Fortunato, Zangirolami Luigina, Zangirolami Maria, Zangirolami Natalina, Zangirolami Ornella, Zangirolami Pietro Emidio fu Domenico, Zangirolami Romolo, Zangirolami Santina, Zangirolami Sesto, Zangirolami Giovanni fu Agostino, Zangirolami Antonio fu Agostino,

per sentir riconoscere e dichiarare maturata in favore dell'attore la piena ed esclusiva proprietà per usucapione delle seguenti particelle immobiliari: Comune di Stanghella: N.C.E.U, foglio 16, mappale 953 (ex 70 sub 2) e mappale 954 (ex 70 sub 4); comune di Stanghella: N.C.T.; foglio 16, mappale 1522 (ex 66 a), mappale 1524 (ex 66 c), mappale 1526 (ex 66 e), mappale 1529 (ex 70 b), mappale 1532 (ex 70 e). Il tutto con diritto d'uso sull'area comune Cortilizia dal mappale 1531 (ex 70/d) ora mappale 952 come da variazione modello d 6897 del 24 luglio 1995 di mq 83 per accedere con altri alla pubblica via Giotto, con ogni mezzo.

Monselice, 7 marzo 1997

Avv. A. Curtarello.

C-7383 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI ROMA Ufficio del giudice per le indagini preliminari

Avviso di procedimento in Camera di consiglio
(artt. 127. 549 c.p.p.)

N. 66111/96 R.G. notizie reato

N. 4379/97 R.G. G.I.P.

Il collaboratore di cancelleria dott. Giancarlo Mugione, in relazione al procedimento n. 4379/97 GIP, nei confronti di Barozzi Bruno e Boni Paola, per i reati di cui agli artt. 648 e 705 C.P. a seguito di decreto in data 10 marzo 1997 del dott. G.P. Fiorioli ai sensi dell'art. 127 c.p.p. in relazione all'art. 263/5° co. C.P.P. avvisa:

1) il Procuratore della Repubblica c/o la Pretura dott.ssa Lucia Lotti;

2) l'opponente Barozzi Bruno;

3) la coindagata Boni Paola;

4) gli avvocati Mario Ponnetti e Alberto Seganti, difensori rispettivamente del Barozzi e della Boni;

5) le attuali parti offese (n. 442) di cui all'elenco allegato di n. 39 fogli, che è stata fissata per il giorno 9 maggio 1997 alle ore 9 in Roma piazzale Clodio aula 2 D II piano della Pretura Civile, la deliberazione in Camera di consiglio di quanto alla richiesta presentata il 13 febbraio 1997 nell'interesse del Barozzi Bruno con la quale si chiede la restituzione di quanto in sequestro (preziosi, denaro e assegno di c/c per 1.645.000).

Con lo stesso decreto il GIP ha disposto che, in considerazione dell'ingente numero dei destinatari, la notificazione alle dette parti offese sia eseguita a norma dell'art. 155 c.p.p., mediante pubblici annunci sui quotidiani: «Il Tempo», «Il Messaggero» e «Il Corriere della Sera».

Si avverta che le parti potranno presentare memorie in cancelleria (seconda cancelleria GIP, II piano, stanza 217, Pretura penale) fino a 5 giorni prima dell'udienza e che le medesime hanno la facoltà e non l'obbligo di comparire.

Roma, 10 marzo 1997.

Il collaboratore di Cancelleria:
dott. Giancarlo Mugione

*Allegato del decreto di fissazione di udienza
del 9 maggio 1997 (n. 39 fogli)*

Elenco parti offese (n. 439):

- 1) Accarino Laura, via Guattani, 2/a - Roma;
- 2) Acitelli Giacomo, via G. Sommi Picenardi, 42 - Roma;
- 3) Agazio Giuseppina A., via Ottaviano, 73 - Roma;
- 4) Aiello Michele, via Tilli, 81 - Roma;
- 5) Altea Barbara, piazza T.F. degli Uberti, 41 - Roma;
- 6) Alvarenga Mario, via Fontanile Arenato, 270 - Roma;
- 7) Alvino Edvige Anna, via Due Macelli, 60 - Roma;
- 8) Amadio Eleonora, Contrada La Parata - Velletri - Roma;
- 9) Amato Anna, via Sbarre Centrale - Reggio Calabria;
- 10) Anderson Stefano, viale Luis Pasteur, 42 - Roma;
- 11) Anedda Antonella, via Guido Guinizelli, 58 - Roma;
- 12) Angeli Anna Laura, via A. Perfetti - Roma;
- 13) Angelilli Maria, via Nespolo Sabino, 24 - Roma;
- 14) Angelucci Patrizio, via Moscatelli, 19 - Mentana (Roma);
- 15) Angioi Isabella, via Giovannoni, 98 - Roma;
- 16) Antolini Franco, via Pietro Ferrigni, 31 - Roma;
- 17) Antonucci M. Antonie, viale Libia, 13 - Roma;
- 18) Arcidiacono Adalberto, via delle Cave Fiscali, 13 - Roma;
- 19) Ascani Orietta, piazza Accademia S. Lucia, 75 - Roma;
- 20) Asoli Anna, via dei Giornalisti, 40 - Roma;
- 21) Astrologo Franca, piazza Ener Bettica, 42 - Ostia (Roma);
- 22) Attiani Alessandra, viale Aldo Ballarin, 154 - Roma;
- 23) Barba Concetta, via Alfredo Fusco, 32 - Roma;
- 24) Barbagrignia Giuseppe, via O. Guardati, 37 - Roma;
- 25) Barrellieri Laura I., via Divisione Torino, 29 - Roma;
- 26) Basile Anna, viale Trastevere, 75 - Roma;
- 27) Belia Valentino, viale delle Provincie, 140 - Roma;
- 28) Belleggia M. Luisa, via Collegiove, 31 - Roma;
- 29) Belli Clarice, via Carroceto, 22 - Aprilia (Latina);
- 30) Bellomo Giampiero, via Cerreto Alto, 24 - Latina;
- 31) Bellomo M. Cristina, via Mameli, 41 - Latina;
- 32) Benedetti Bruno, via Fillungo, 159 - Lucca;
- 33) Bernabei Massimo, via della Lucchina, 47 - Roma;
- 34) Bernardini Antonio, via Giaginta Pezzana, 79 - Roma;
- 35) Bicini Franco, via Nicolò di Pistoia, 11 - Roma;
- 36) Bientinesi Antonella, via Castelfranco Veneto, 11 - Roma;
- 37) Birbaum M. Nicole, viale Pola, 23 - Roma;
- 38) Birbaum Marincek N., viale Pola, 23 - Roma;
- 39) Bisegna Laura, via Marco Marulo, 80 - Roma;
- 40) Bisogno Alessandro, via dei Larici, 31 - Roma;
- 41) Blasi Sergio, via Marino 15 - Rocca di Papa (Roma);
- 42) Bonanni Luciana, via Tosatti, 77 - Roma;
- 43) Bonifazi Maurizio, via Pian Due Torri, 46 - Firenze;
- 44) Bartolini Ilda, piazza Risorgimento, 36 - Roma;
- 45) Borzi Patrizia, via Colle Villa, 6 - Zagarolo (Roma);
- 46) Brunelli Sivana, via delle Fornaci, 87 - Roma;
- 47) Brunetti Giuseppe, via Bedizzole, 33 - Roma;

- 48) Bruni Donatella, via Accademia Peloritana, 29 - Roma;
 49) Bruzzone Cesare, via G. Battista Gandino, 12 - Roma;
 50) Buglioni Fernanda, via San Gimignano, 62 - Roma;
 51) Buzzanca Carlo, via Isabella d'Este, 19 - Roma;
 52) Calamita Claudia, via Vittorio Polacco, 37 - Roma;
 53) Calitri Olimpia, via Casetta Mattei, 151 - Roma;
 54) Calzaroni Alessandro, Lungotevere Testaccio, 11 - Roma;
 55) Canepole Nicola, via Spedaluzzo, 8 - Fiesole (Firenze);
 56) Cannella Emanuela, via Fosso del Poggio, 81 - Roma;
 57) Cantale Rina, via G.M. della Torre, 7 - Roma;
 58) Cantillo Aurora, via Vespasiano, 9 - Roma;
 59) Capobianchi Evaldo, via G. di Vittorio, 11 - Morlupo (Roma);
 60) Capocelli Gianluca, via Acqua Felice, 13/b - Zagarolo (Roma);
 61) Capone Luca, via Sinuessa, 13 - Roma;
 62) Carello Teresa, via Cola di Rienzo, 280 - Roma;
 63) Carosi Luciana, via dell'Assunzione, 89 - Roma;
 64) Carotti Paola, via Donatello, 50 - Roma;
 65) Cartacci Gloria, via Bologna, 11 - Gaeta - Latina;
 66) Carucci Paola, via Donatello, 50 - Roma;
 67) Caruso Raffaella, via Eroi di Rodi, 248 - Roma;
 68) Casale Iolanda, via Festo Avieno, 46 - Roma;
 69) Casamassima Massimo, via Gennaro Pasquariello, 8 - Roma;
 70) Casano Giovanni, via Ernesto Monaci, 5 - Roma;
 71) Castellucci Franco, via Monachelle, 20 - Pomezia (Roma);
 72) Cataldo Vito, via Acqui, 10 - Roma;
 73) Cavalcanti Ida, via Filippo Civinini, 85 - Roma;
 74) Cavaliere Anna Luisa, via delle Fornaci, 139 - Roma;
 75) Cecchini Anna, via Bellini, 2 - Albano (Roma);
 76) Centroni Mauro, via Punta D. Saraceno, 80 - Ostia (Roma);
 77) Cherubini Giorgio, via Francesco Mingotti, 45 - Roma;
 78) Chimento Salvatore, via Gabriello Chiabrera, 115 - Roma;
 79) Chiusolo Maria Luisa, via Piola Caselli, 24 - Roma;
 80) Ciaccia Giuseppe, via Ippolito Desideri, 120 - Roma;
 81) Ciantelli Dario, via Edorda Garbin, 15 - Roma;
 82) Cimaglia Giovanni, via Bernardo Davanzati, 21 - Roma;
 83) Cingolani Giulio, via Tiberio Imperatore, 79 - Roma;
 84) Cionfi Daniela, via Tor De Schiavi, 380 - Roma;
 85) Cipriani Rossana, via G. Chiabrera, 125 - Roma;
 86) Coccia Colaiuta, via Selva Ferentina, 1 - Marino (Roma);
 87) Colaiaco Antonio, via Simone Saint Bon, 89 - Roma;
 88) Colantoni Margherita, via O. Olberg, 87 - Roma;
 89) Consoli Adriana, via Federico Zuccari, 3 - Roma;
 90) Contardi Elisabetta, via Gregorio VII, 382 - Roma;
 91) Cordeschi M. Luisa, via A. Mancini, 33 - Roma;
 92) Corna Stefania, via di Villa Maggiorani, 32 - Roma;
 93) Corsetti Antonio, via Marocco, 62 - Roma;
 94) Cortesi Luigi, via Aurelia, 465 - Roma;
 95) Cosimi Michela, via Roma, 82 - Incisa Valdarno (FI);
 96) Costa Pierino, via C. Navicella, 7 - Anagni (FR);
 97) Costantino Carmelina, via Sgurgola, 9 - Roma;
 98) Criscuoli Elio, largo A. Missiroli, 13 - Roma;
 99) Criscuolo Carmela, via S. Antonio Forletta - Sora (FR);
 100) Cristillo Ada, via Roberto Sanseverino, 2 - Roma;
 101) Cuomo Maria, via Appiano, 21 - Roma;
 102) Cuzzo Antonio, via Rampe S. Antonio - Napoli;
 103) Curatola Carlo, via Falessi, 37 - Albano Laziale (Roma);
 104) Damiani Anna Maria, via Isacco Newton, 34 - Roma;
 105) Damiani Domenico, via Appia Nuova, 424 - Roma;
 106) Damilano Andrea, via Festo Avieno, 46 - Roma;
 107) D'Anella Valter, via Di vigna Corsett, 12 - Roma;
 108) D'Anella Valter, via Ulisse Dini, 8 - Roma;
 109) D'Anna Angiolina, corso Trieste, 62 - Roma;
 110) De Angelis Andreina, via Raffaele Balestra, 20 - Roma;
 111) De Angelis Fiorella, via Scal. Moretto, 1 - Bracciano (Roma);
 112) De Angelis Simonetta, via Ausonia, 3 - Nettuno (Roma);
 113) De Feo Nicoletta, via Sanzeno, 25 - Roma;
 114) De Franceschi Antone, via Sant'Orsola, 31 - Roma;
 115) De Gennaro Massimo, vicolo della Palomba, 7 - Roma;
 116) De Iulis Anna, via Monticelli scn - Capena (Roma);
 117) De Luca Guido, corso V. Colonna, 82 - Marino (Roma);
 118) De Sabato Francesco, via S. Cipirello, 32 - Roma;
 119) De Siati Silvia, via Decio Filipponi, 14 - Roma;
 120) De Simone Maurizio, via della Maggiorana, 19 - Roma;
 121) De Simone Paola A., via Etruria, 37 - Roma;
 122) De Stefani Guido, via Giacomo Boni, 20 - Roma;
 123) De Vecchis Elide, via Pietra Adami, 22/B - Roma;
 124) De Vita Anna Maria, via Carlo Marochetti, 5 - Roma;
 125) Del Broccolo Valerio, via Adolfo Apolloni, 14 - Roma;
 126) Della Valle Stefano, vicolo Olivella, 15 - Albano (Roma);
 127) Dello Schiavo Maurizio, via di Panico, 39 - Roma;
 128) Denti Pier Michele, via Regione Monte Furrù, 19-S - Sassari;
 129) D'Ettore Mario, via delle Gondole, 169 - Ostia - Roma;
 130) Di Bona Delia Orazia, via Franco da Perugia, 53 - Roma;
 131) Di Cillo Caterina, via Messina, 30 - Roma;
 132) Di Domenico Antonio, via Clelia, 88 - Roma;
 133) Di Felice Giorgio, via Risorgimento, 45 - Albano (Roma);
 134) Di Maio Rosanna, via del Forte Tiburtino, 160 - Roma;
 135) Di Mario Anna Maria, via Montigliani, 188 - Grottaferrata (Roma);
 136) Di Pasquale Alessandro, via delle Robine, 60 - Roma;
 137) Di Pietro Anna, via Palestro, 3 - Latina;
 138) Di Rosa Anna, via Quadrelle, 70 - Palestrina (Roma);
 139) Di Sciuolo Irma, via Meltina, 90 - Casalpalocco (Roma);
 140) Diana Alba, via Carlo Alberto, 71 - Roma;
 141) Donatelli Renata, via Flaminia, 141 - Narni (Terni);
 142) Dramis Francesco, via Melito di Porto salvo, 30 - Roma;
 143) D'Ugo Romeo, via Carlo de Nina, 8 - Roma;
 144) Epifani Marisa, via Diano Marina, 90 - Roma;
 145) Esposito Maurizio, via Veneto, 51 - Grottaferrata (Roma);
 146) Evangelista Antonio, via Telegono, 27/B - Roma;
 147) Evangelista Cosmo, via Foligno, 3 - Roma;
 148) Evangelista M. Grazia, via della Magliana, 68 - Roma;
 149) Fabiano Pietro, vicolo Fleming, 19 - Rovigo;
 150) Fabrizi Stefania, via Domenico Morichini, 41 - Roma;
 151) Farabollini Fausto, via del Trullo, 104 - Roma;
 152) Favella Anna Maria, via La Nebbia, 20 - Roma;
 153) Fazio Patrizia, via Lumi, 6 - Cerveteri (Roma);
 154) Fellah Toni, via Giovanni da Procida, 20 - Roma;
 155) Fichera Fabrizio, via Luigi Capuana, 175 - Roma;
 156) Finozzi Giovanni, via Bisagno, 14 - Roma;
 157) Fiorani Laura, via Mario Pannunzio, 6 - Roma;
 158) Fiorentino A. Edoardo, via G. Dandini, 21 - Roma;
 159) Floreancig Alberta, viale Scalo San Lorenzo, 77 - Roma;
 160) Fracassi Francesco, via Oleandri, 11 - Ariccia (Roma);
 161) Franceschetti M. Grazia, via Afro Tondelli, 26 - Ciampino (Roma);
 162) Fratelli Vittorio, via G.A. Sartorio, 147 - Roma;
 163) Fratocchi Paola, via Teodolfo Mertel, 52 - Roma;
 164) Fumagalli M. Graziella, via Casal De Pazzi, 150 - Roma;
 165) Gallina Carla, via Francesco d'Ovidio, 89 - Roma;
 166) Gargiulo Ugo, via M. Pelagalli, 3 Cerveteri (Roma);
 167) Gatti Emanuele, via Ceneda, 17 - Firenze;
 168) Gelli Gaddo, via Roccaraso, 27 - Roma;
 169) Ghezzi Angela, via Raimondo Montecuccoli - Roma;

- 170) Giacomelli Myriel, via Ferdinando A. - Ostia Lido (Roma);
 171) Giacosa M.N. Cristina, via Achille Vertunni 43 - Roma;
 172) Giambagli Simonetta, circonvallazione Clodia, 128 - Roma;
 173) Gianzi Francesco, via Vicolo del Cedro, 1/F - Roma;
 174) Giardina Concetta, piazza Imola, 6 - Roma;
 175) Giardinelli Caterina, via Teulada, 91 - Roma;
 176) Giarraputo Benedetta, via Pietro Belon, 121 - Roma;
 177) Gioia, via Rattazzi, 9 - Senigallia (Ancona);
 178) Gioino Antonina, via Assisi, 8 - Roma;
 179) Giuliani Romano, via Eurialo, 20 - Roma;
 180) Giuliani Sergio, via Monte Zeta, 14 - Roma;
 181) Giuliana Silvia, contrada Piano Cappelle - Benevento;
 182) Giurato Maurizio, via Monti cimini, 34 - Viterbo;
 183) Gonnelli Silvano, via Tuscolana, 85 - Roma;
 184) Gorgona Anna, via Deruta, 63 - Roma;
 185) Governato Giulia, via San Godenzo, 25 - Roma;
 186) Grassi Giuseppe, via San Pietro Clarenza, 32 - Roma;
 187) Graziano Alessandro, viale Pasteur, 77 - Roma;
 188) Greese Maria, via Aistide Busi, 9 - Roma;
 189) Grieco Luigia, via A. Ranucci, 5 - Roma;
 190) Gubellini Anna, via voghera, 54 - Roma;
 191) Guerani Marcella, via Sprovieri, 3 - Roma;
 192) Guerani Maria Laura, via Sprovieri, 3 - Roma;
 193) Guglielmi Laura, corso Trieste, 109 - Roma;
 194) Guidetti Dino, via Evangelisti, 37 - Mirabello (Ferrara);
 195) Guimaraes M. Cristina, via Nadina Helbig, 20 - Roma;
 196) Hartard Helga Maria, via Tiberio Imperatore, 180 - Roma;
 197) Haycal Jacob Maria, via Deگو, 27 - Roma;
 198) Henrici De Angelis P., via Pian di Tortora, 6 - Viterbo;
 199) Hou Jingfen, via Venezia, 32 - Roma;
 200) Iacoponi Giuliana, via Palestro, 11 - Roma;
 201) Iannini Massimo, via della Vetrina, 14 - Roma;
 202) Insinga Paola, via Visconti di Modrone, 28 - Latina;
 203) Ippolito P. Giuseppa, via Pompoe Magno, 20 - Albano (Roma);
 204) Khoury Nabil Alfred, via dei Mille - Grosseto;
 205) Koligliati Sofia, via Montasio, 4 - Roma;
 206) La Franca Giuseppe, via Angelo Barbetti, 60 - Roma;
 207) Ladogana Gina, via Lago di Como, 20 - Palestrina (Roma);
 208) Laganà Giovanni, viale Grande Muraglia, 154 - Roma;
 209) Lanciani Pasquina, via Cornelio Sisenna, 28 - Roma;
 210) Latini Francesco, via Fiume Bianco, 130 - Roma;
 211) Latini Luisa, via G. Sommelier, 12 - Roma;
 212) Lecca Maria Teresa, via Acqua Fondata, 6 - Roma;
 213) Lefemine Leonardo, via Cassia, 1042 - Roma;
 214) Lellini Alberto, via Amba Aradam, 22 - Roma;
 215) Leonardi Enrico, via Gaspare Spontini, 29 - Ciampino (Roma);
 216) Leone Agata, via Pantelleria, 24 - Nettuno (Roma);
 217) Leporino Ernesta, via Consolare Latina, 53 - Collesferro (Roma);
 218) Lianza Franca, viale Marx, 225 - Roma;
 219) Liberati Antonio, via Giuseppe Partini, 15 - Roma;
 220) Liberati Elisabetta, via Gallia, 2 - Roma;
 221) Ligammari Antonio, via Portuense, 794 - Roma;
 222) Longo Guido, piazza Cairoli, 107/A - Roma;
 223) Losito Sonia, via Loenardo Romito, 34 - Roma;
 224) Lulli Maria Laura, via Cina, 441 - Roma;
 225) Magrini Fabiola, via dell'Orsa Maggiore, 44 - Roma;
 226) Malgeri Sergio, via F. Zuccari, 4 - Roma;
 227) Malvestio Teresa, via Cina, 451 - Roma;
 228) Manno Maria Laura, via Tuscolana, 28 - Frascati (Roma);
 229) Mansi Linda, via dei Fiori, 63 - Roma;
 230) Manzoni Fulvio, via di Valle Aurelia, 73 - Roma;
 231) Manzoni Giovanna, via Fontanile Arenato, 206 - Roma;
 232) Maraia Giovanni, via Don U. Terenzi, 58 - Roma;
 233) Marchisano Gennaro, via Vivaldi, 15 - Albano (Roma);
 234) Marcotulli Cristina, viale Villa Pamphili, 61 - Roma;
 235) Mariani Antonio, piazza dei Condottieri, 4 - Roma;
 236) Marigliani Carla, via R. De Angelis, 4 - Anzio (Roma);
 237) Marini Emma, via Talete, 37 - Roma;
 238) Marini Marcella F., via Flaminia Vecchia, 76 - Roma;
 239) Marino Armando, via Anton Cechov, 36 - Roma;
 240) Marino Emma, via Talete, 37 - Roma;
 241) Marino Sebastiano, via Ignazio Giorgi, 34 - Roma;
 242) Marletta Giuseppa, largo Strindberg, 38 - Roma;
 243) Marotta Maria Teresa, via Conca d'Oro, 287 - Roma;
 244) Marsano Aldo, via Palestrina, 9 - Nettuno (Roma);
 245) Martinelli Maurizio, via Lunigiana, 5 - Roma;
 246) Martino Pierdomenico, via S. Quintino, 37 - Roma;
 247) Marucci Lina, via Carroceto, 22 - Aprilia (LT);
 248) Masci Roberta, via Bernardino da Siena, 7 - Roma;
 249) Maspes Maurizio, viale Mazzini, 13 - Roma;
 250) Massa Orazio, via Brandolino Brandolini, 1 - Roma;
 251) Massime Lea, via Pietro Tacchini, 16 - Roma;
 252) Mastrocola Emanuela, via Canzone del Piave, 29 - Roma;
 253) Mastroianni Carmine, via Dei Torriani, 13 - Roma;
 254) Maviaglia M. Adelaide, viale Trieste, 45 - Tivoli (Roma);
 255) Maviglia Maria A., via Trieste, 45 - Tivoli (Roma);
 256) Mazzeo Giovanni, viale Europa, 300 - Roma;
 257) Mazzini Massimo, via S.M. Grotticella, 51 - Viterbo;
 258) Mengoni Rosina, via Pietro Peretti, 24 - Roma;
 259) Meo Giovanni, via Antonio Gramsci, 16 - Roma;
 260) Merlo Enrica, via Monte di Casa, 21 - Roma;
 261) Messinese Anna, via dell'è Giunchiglie, 29 - Roma;
 262) Michelangeli Valenti, via Oderisi da Gubbio, 213 - Roma;
 263) Michelini Carletta, via Cisternole, 106 - Frascati (Roma);
 264) Midi Giuliano, via Tor de Schiavi, 219 - Roma;
 265) Migliano Emilia, via Grazia Deledda, 55 - Roma;
 266) Milazzo Marcello, via Luigi Mancinelli, 106 - Roma;
 267) Miloni Francesco, viale Mazzini, 106 - Roma;
 268) Mingarelli Atos, via Bevagna, 114 - Roma;
 269) Minutoli Elvira, via Bartolomeo Avanzini, 98 - Roma;
 270) Mirabella Marina, via Gladioli, 8 - S. Marinella (Roma);
 271) Miranda Maria Luisa, via Angelo Cabrini, 8 - Roma;
 272) Mirtella Rosanna, via Venezia, 18 - Roma;
 273) Montagnoli F. Romana, via Volterra, 7 - Roma;
 274) Montelli Daniela, via Ottorino Gentiloni, 42 - Cagliari;
 275) Montinari Giuseppina, via Flavio Stilicone, 179 - Roma;
 276) Morelli Guerrino, via G. XXIII, 14 - Casalecchio (Bologna);
 277) Moscati Giacomo, via G. Guinizelli, 10 - Roma;
 278) Mosseri Kamar Lilian, via Capodistria, 15/A - Roma;
 279) Nardi Giorgio, piazzale Della Radio, 40 - Roma;
 280) Naso Rosa, via dei Foscari, 7 - Roma;
 281) Negri Lucilla, via Lima, 23 - Roma;
 282) Negri Massimo, piazza Ippolito Nievo, 12 - Roma;
 283) Negro Pasquale, via Antonio Labriola, 32 - Roma;
 284) Neri Jetti, via Conca d'Oro, 238 - Roma;
 285) Niglio Angela, via A. Ballarin, 120 - Roma;
 286) Niola Maria, via Accademia D. Agiati, 63 - Roma;
 287) Orsi Leda, via Ruggero D'Altavilla, 14 - Roma;
 288) Ottaviani Maurizio, piazza Oreste Tommasini, 8 - Roma;
 289) Ottoni Anna, via Bellini, 11 - Albano (Roma);
 290) Paccassoni Fabrizio, via Gaeta, 33 - Latina;
 291) Pace Giuseppe, via Prenestina, 395 - Roma;
 292) Pacifici Giorgio, via Polivino, 49 - Supino (Frosinone);
 293) Pacini Vladimiro, via Valentino Mazzola, 10 - Roma;

- 294) Padoan Emilia, via La Spezia, 92 - Roma;
 295) Paganelli Natalia, via Ardia, 70 - Roma;
 296) Pagliari Laura, via Carlo Pàscal, 10 - Roma;
 297) Paiella Luciano, via Cellulosa, 12 - Roma;
 298) Palisi Francesca A.I., via di Villa Ada, 24 - Roma;
 299) Palmieri Salvatore, via G. Leopardi, 7 - Guidonia (Roma);
 300) Palmucci Franco, via Deserto del Gobi, 13 - Roma;
 301) Palozzi Domenico, via Tancia, 17 - Rieti;
 302) Palumbo Maria, via Gramsci, 5 - Poggio Mirteto (Rieti);
 303) Pandolfi Carla, via Capitan Consalvo, 23 - Ostia (Roma);
 304) Pandolfi Marcella, via Marentino, 39 - Roma;
 305) Panfilì Giuliano, via Carducci, 6 - Terni;
 306) Parente Antonio, via L. Tamburrano, 33 - Roma;
 307) Parisi Elio, via Augusto Murri, 1 - Roma;
 308) Pasciuto Alessandro, via Conte Roso, 24 - Roma;
 309) Passannante M. Domenico, via Michele di Landro, 38 - Roma;
 310) Passucci Santa, via dello Sparviero, 9 - Roma;
 311) Patrizi Franco, via Pescara, 2 - Roma;
 312) Pellizzari Amelia, via Bolzano, 2 - Rieti;
 313) Pennisi Fabio, via Temistocle, 4 - Roma;
 314) Peronti Orfeo, largo Enea Bortolotti, 38 - Roma;
 315) Perrone Gina, via Vincenzo Borghini, 24 - Roma;
 316) Perugini Mauro, via Vignola, 12 - Monte Porzio Catone (Roma);
 317) Petricone Ileana, via Franco Sacchetti, 4 - Roma;
 318) Petrilli Tommaso, via Laurentina 193 - Roma;
 319) Petronzi Angela, via dei Bruzi, 14 - Latina;
 320) Petrucci Elisabetta, via Tangorra, 12 - Roma;
 321) Pettorini Anna, via Elsa Merlini, 40 - Frosinone;
 322) Piacentini Monica, via Castelforte, 24 - Roma;
 323) Piano Mortari R., via della Farnesina, 332 - Roma;
 324) Piazza franco Antonio, via XI Aprile, 15 - Anzio (Roma);
 325) Pierini Remo, via Strada Santa Lucia - Viterbo;
 326) Pietroletti Claudio, via O. Pulvillo, 21 - Roma;
 327) Pili Maria Bonaria, piazza Anemoni, 1 - Guidoni (Roma);
 328) Pino Maurizio, via Saltabanchi - S. Cesario (Roma);
 329) Pinto Alessandro, piazza S. D'Amico, 30 - Roma;
 330) Piombo Rosaria, via Francesco Calzolaio, 19 - Roma;
 331) Pistella Anna Maria, via XXIV Maggio, 94 - Grottaferrata (Roma);
 332) Podda Gianluca, via Antagora, 23 - Roma;
 333) Policella Giovanna, via A. Davile, 89 - Roma;
 334) Polli Luigi, via Mamiani, 44 - Roma;
 335) Polverini Alfredo, via A. d'Alessandria, 63 - Roma;
 336) Ponti Daniela Adele, via Milan, 30/A - Sassari;
 337) Ponzio Fabio, via del Ponte della Catena, 33 - Roma;
 338) Ponzio Ida, largo San Romano, 21 - Roma;
 339) Popa Liviu, via Gargana, 5 - Roma;
 340) Porcheddu Luciana, via Rugantino, 51 - Viterbo;
 341) Prilli Gabriella, via Napoleone Colajanni, 3 - Roma;
 342) Porrini Mirella, via Filippo Fiorentini, 106 - Roma;
 343) Pravato Gabriella, via della Lega Lombarda, 22 - Roma;
 344) Pravato Gabriella, via Ippocrate, 96 - Roma;
 345) Priori Daniela, via G. Guareschi, 95 - Roma;
 346) Priori Daniela, via G. Guareschi, 96 - Roma;
 347) Proietti Mauro, via delle Sorbe, 20 - Ariccia (Roma);
 348) Puglisi Anna Maria, via Tito Labieno, 16 - Roma;
 349) Ragosta Gabriella, via Papira, 70/A - Roma;
 350) Raimondo A.A. Maria, via Cola di Rienzo, 190 - Roma;
 351) Riccardi Sabrina, via Cimone, 70 - Roma;
 352) Ricci Duilio, via Guglielmo Massaia, 3 - Roma;
 353) Ridolfi Maria Luisa, via Carlo del Greco, 13 - Roma;
 354) Riga Alessandro, via Mantegna, 15 - S. Marinella (Roma);
 355) Rinaudo Marco, via Bisegna, 24 - Roma;
 356) Riso Giancarlo, via Monsola, 25 - Cuneo;
 357) Rivolta Pier Livio, via Michelangelo Tamburrini - Roma;
 358) Rogari Simona, piazza Asti, 5 - Roma;
 359) Romeo Ida, viale XXI Aprile, 5 - Napoli;
 360) Rosati Giuliana, via Fosso santa Maura, 82 - Roma;
 361) Rosalia Patrizia, via Efsio Orano, 9 - Roma;
 362) Rossi Maria, via Amerigo Guasti, 9 - Roma;
 363) Rossi Michelangelo, via Fosso del Torrino, 51 - Roma;
 364) Rotolo Maria Giuseppa, via Casalotti, 53 - Roma;
 365) Rubaltelli Luciano, via Pietro Fedele, 60 - Roma;
 366) Rubini Romana, via S. F. d'Assisi, 8 - Paliano (Frosinone);
 367) Rufino Giuseppe, via Domenico Fontana, 30 - Napoli;
 368) Sabbatucci Anna, via Nerola, 10 - Roma;
 369) Sacchi Elisabetta, via Aruspici, 22 - Sutri (Viterbo);
 370) Sacco Angela, largo Irpinia, 35 - Roma;
 371) Sacco Maria, via Cesare Pavese, 435 - Roma;
 372) Saccuti Umberto, via Felice Scifoni, 21 - Roma;
 373) Sietta Maria Letizia, via Barbaresco, 6 - Roma;
 374) Salomone Angela, via Carlo Marengo, 45 - Roma;
 375) Salsano Adelio, via G.A. Pasquale, 11 - Roma;
 376) Salvati Gian Piero, viale Francia, 22 - Alatri (Frosinone);
 377) Sambuccini Rossana, via Agricoltori, 3 - Canistro (L'Aquila);
 378) Sangiorgi Rosanna, via Romana, 4 - Marino (Roma);
 379) Santi Gabriella, via Aosta, 30 - Roma;
 380) Santoro Laura, piazza S. Giovanni di Dio, 24 - Roma;
 381) Santucci Anna, piazza dei Sanniti, 0 - Roma;
 382) Saponaro Vito, via Comunanza, 31 - Roma;
 383) Sarda Arcangela, via Novacella, 5 - Roma;
 384) Sauve Luigi, via Achille Loria, 25 - Roma;
 385) Savina Marisa, via Pomona, 6 - Roma;
 386) Sbirazzuoli Antoniet, via Oreste Nigro, 55 - Roma;
 387) Scacchi Gaetana, via Pavia, 38 - Roma;
 388) Scarponi Federica, via Odeseri da Gubbio, 114 - Roma;
 389) Scelzo Silvano, via Fidenza, 15 - Roma;
 390) Scoptoni Italo, via Boito, 4 - Rignano Flaminio (Roma);
 391) Sella Luigia, lungotevere Inventori, 114 - Roma;
 392) Senni Giacinta, via Teodosio Macrobio, 22 - Roma;
 393) Serafini Anna, lungomare P. Toscanelli, 50 - Roma;
 394) Serafini Giuseppina, via Martis, 13 - Fiumicino (Roma);
 395) Simoncini Stefano, via Pescopennataro, 70 - Roma;
 396) Simoni Simonetta, viale Cesare Pavese, 45 - Roma;
 397) Sopranzi Maria, via di Vigna Stelluti, 40 - Roma;
 398) Spiriti Natalina, via Mastruccia, 5 - Frosinone;
 399) Stefanini Giuliana, via Ernesto Lugaro, 15 - Roma;
 400) Stopponi Michele, via Prato allo Stelvio, 32/A - Roma;
 401) Stotani Francesca, via Cavour, 27 - Ferentino (Frosinone);
 402) Tacchia Daniela, via G. di Bartolo, 22 - Roma;
 403) Tamanti Aldo, via Prenestina, 8 - S. Cesario (Roma);
 404) Tancini Donatella, via Cassia, 1237 - Roma;
 405) Tarantini Serafina, via D'Erasmo Geremia, 15 - Bari;
 406) Tassi Enrico, via Pietro Campora, 25 - Roma;
 407) Tedesco Luigia, via Taletè, 61 - Roma;
 408) Tedesco Sonia, via Taletè, 61 - Roma;
 409) Tedesco Umberto, via Latina, 114 - Roma;
 410) Tiberi Sabrina, Madonna D. Grotta - Sacrofano (Roma);
 411) Tiberi Simonetta, corso trieste, 61 - Marino (Roma);
 412) Tilli Ivano, via di Villa Acuari, 15 - Roma;
 413) Tittoni Valeria, corso Regina M. Pia, 99 - Ostia (Roma);
 414) Tocchia Daniela, via G. Di Bartolo, 22 - Roma;
 415) Tofanari Luca, via di Pozzolatico, 15/a - Firenze;
 416) Tofani Maurizio, via Torre San Biele, 8 - Viterbo;

- 417) Tofani Remo, via F. Caprini, 4 - Viterbo;
 418) Tofarani Luca, via di Pozzolatice, 15/a - Firenze;
 419) Torrani Paolo, via Diomede Marvasi, 24 - Roma;
 420) Toscanelli Paolo, via Filippo Turati, 16 - Ariccia (Roma);
 421) Tosco Claudio, via Aldo Bañzi, 81 - Roma;
 422) Travaglini Liliana, via Giuseppe Zais, 6 - Roma;
 423) Treggiari Gabriella, via S. Calepodio, 21 - Roma;
 424) Tremonti Alessandra, via Guido D'Arezzo, 18 - Roma;
 425) Trincia Emanuela, via V. Veneto - Oriolo Romano (Roma);
 426) Troiani Cristina, via Nettunense, 70 - Campole (Roma);
 427) Valentini Emilia, via Carlo Dossi, 35 - Roma;
 428) Vallone Alba, via Alessandro Cialdi, 7 - Roma;
 429) Valori Romolo, via Tovagliari, 402 - Roma;
 430) Vecchi Mario, corso Repubblica, 72 - Latina;
 431) Vecchioni Caterina, via Cardinale Altieri, 8 - Albano (Roma);
 432) Veggian Maria, via Oscar Senigallia, 30 - Roma;
 433) Velenosi Aldo, via Casilina, 1912/a - Roma;
 434) Verdi Maria Luisa, via Luigi Rizzo, 36 - Roma;
 435) Vindigni Adele, via Napoli, 37 - Nettuno (Roma);
 436) Visco Giuseppe, via Luigi Canina, 6 - Roma;
 437) Vitale Ada, via della Balduina, 120 - Roma;
 438) Vittori Mariangela, via S. Bernadette, 61 - Roma;
 439) Zaccari Alfredo, viale Bruno Pelizzi, 145/f - Roma;
 440) Zampa Sebastiano, vicolo delle Orsoline, 17 - Roma;
 441) Zorzini Leontina, via A. D'Alessandria, snc - Roma;
 442) Zullo Angelo Michele, via delle Dune, 26 - Fiumicino (Roma).

C-7390 (A pagamento).

PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale ordinario di Milano

Avviso alla persona offesa della richiesta di archiviazione
 art. 408, comma 2° c.p.p. e 126 D.Lv. 271/89
 N. 2871/96 R.G. n.r./Mod. 21

Il Pubblico Ministero dott., Giovan Battista Rollero Sost. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Milano; visti gli atti del procedimento penale indicato in epigrafe nei confronti di Scotti Pietro, nato a Cornate d'Adda il 17 dicembre 1932, residente in Milano via Tiepolo nr. 5, per l'ipotizzato reato di cui all'art. 323 c.p.; visto l'art. 408 comma 2 c.p.p. avvisa:

1) Catani Giampiero; 2) Ravioli Enzo; 3) Cominotti Carla; 4) Fachin Gianfranco; 5) Galli Vittorio; 6) Santini Eliana; 7) Iaccheri Domenico; 8) Ribezzo Cosimo; 9) Chirico Teresa; 10) De Paolo Filippo; 11) Spinelli Francesca; 12) Scuderi Venera; 13) Sava Antonio; 14) Fermi Giuseppina; 15) Rota Antonio; 16) Marconi Giuseppina; 17) Girlanda Ermanno; 18) Maspes Maria Gabriella; 19) Pila Lorenzo; 20) Sannotto Fortuna; 21) Pastore Mario; 22) Fasoli Ernesta; 23) Sesana Carlo; 24) Ciccioppo Annamaria; 25) Errani Massimo; 26) Schep Irene; 27) Bubani Roberto; 28) Carnoni Silvana; 29) Rognini Guido; 30) Aguzzi Lino; 31) Veronici Giuliana; 32) Valentini Stefano; 33) Biagetti Gabriella; 34) Turani Riccardo; 35) Scuderi Lena; 36) Degli Innocenti Mauro; 37) Archi Dina; 38) Carboni Luigi; 39) Ricchelli Giovanna; 40) Bulla Maria Luigia; 41) Jorfida Antonio; 42) Felletti Bianca; 43) Pianta Angela; 44) Rossi Paolo; 45) Favero Guido; 46) Cocco Giacomo; 47) Caimi Sergio; 48) Fontana Paola; 49) Buongiorno Teseo; 50) Suraci Anna; 51) Marchioni Rosanna; 52) Pezzarossa Cosima; 53) Melidone Maria; 54) Zucchetti Ambrogio; 55) Crippa Ester; 56) Pignataro Vincenza; 57) Dezza Giuseppe; 58) Ubiali Marisa; 59) Apollonio Nicola; 60) Miele Antonietta; 61) Mandrini Aurelio; 62) Marin Maria; 63) Bonfichi Pierino; 64) Giurato Francesco; 65) Frigerio Pierina; 66) Carucci Domenico; 67) Ululati Maria; 68) Rigolone M. Antonietta; 69) Campos Fedelina; 70) Marchetto Mario; 71) Bonomi Giulia; 72) Vetere Massimo; 73) Gaito Giovanni; 74) Pallotta Maria; 75) Delogu Maria; 76) Chelotti Alberto; 77) Gariboldi Giuseppina; 78) Carcano Paolo; 79) Cavaliere Giulia; 80) Dordoni Silvana; 81) Belardi Russo Gma; 82) Stach Iole; 83) Pillon Rino; 84) Camarotto Adele; 85)

Gnoli Graziella; 86) Colombo Rosa; 87) Pigoli Eugenio; 88) Fusi Iola; 89) Ledda Bruno; 90) Saiu Graziella; 91) Loprieno Nicolangelo; 92) Mancini Rosa; 93) Bertolas Aldo; 94) Sala Elda; 95) Barondi Luciano; 96) Cappè Alice; 97) De Lucia Lorenzo; 98) Di Leo Elena; 99) Magnani Pietro; 100) Longo Ivana; 101) Bianchi Franco; 102) Gnaga Graziella; 103) Vismara Bruno; 104) Ferriannamaria; 105) Suraci Alfredo; 106) Michieletto Nives; 107) Ciriello Antonio; 108) Redondi Edda; 109) Lucini Ermenegildo; 110) Seveso Silvia; 111) Verdelli Gianfranco; 112) Lazari Luciana; 113) Segù Francesco; 114) Bersani Luisa; 115) Carcano Carlo; 116) Bressi Nicola; 117) Bonomi Ferruccio; 118) Bonacci Dirde; 119) Albanesi Francesco; 120) Ghezzi Laura; 121) Mori Francesco; 122) Cannavò Agata; 123) Adago Emanuela; 124) Minelli Annamaria; 125) Pessina Emidio; 126) Quarticelli Addolorata; 127) Stefanelli Paolo; 128) Santolupo Leonarda; 129) Fioravanti Celsa; 130) Dionisi Gilberto; 131) Bianchi Cecilia; 132) Di Gloria Giuseppe; 133) Di Gloria Concetta; 134) Gangemi Pasquale; 135) Restelli Graziella; 136) Distante Antonio; 137) Francesca Carmine; 138) Grassi Assunta; 139) Zanella Maria; 140) De Castri Domenico; 141) Faccitelli Rosa; 142) Pendino Paola; 143) Morosini Gianfranco; 144) Simonini Giuseppina; 145) Balducci Pasquale; 146) Liguori Serafina; 147) Colombani Francesco; 148) Baiguera Paolina Orlandina; 149) Pelvi Emilio; 150) Contarini Adriana; 151) Vighi Silvano; 152) Di Tomaso Adelia; 153) Viglali Teresa; 154) De Siati Cesare Nicola; 155) Pirro Michelina; 156) Novello Renata; 157) Almini Remo; 158) Boeri Rosanna; 159) Zago Donatella; 160) Capelli Giuliano; 161) Ferrari Aquilina; 162) Farina Carlo; 163) Bisulli Laura; 164) Carotta Anna; 165) Francioli Carla; 166) Ghirardelli Rino; 167) Rossi Eschete; 168) Colombo Vania; 169) Tresoldi Milena; 170) Macoretta Giuseppina; 171) Gariboldi Sergio; 172) Gregoris Osvaldo; 173) Zicca Rosetta; 174) Villa Vanda Livia; 175) Cimatti Giuseppe; 176) Erricolo Mauro; 177) Montanarella Rachele; 178) Planata Mario; 179) Sturiale Rita; 180) Geatti Ferdinando; 181) Bettuzzi Rosa; 182) Renzo Gino; 183) Pilu Mario; 184) Manca Maria Nives; 85) Montani Osmildo; 186) Carlini Maria Rosa; 187) Bettoni Germano; 188) Di Ponzio Roberta; 189) Rubinato Serenella; 190) Trezza Carlo; 191) Origgi Mariella; 192) Frascini Silvano; 193) Molinari Gianfranco; 194) Frascini Rita; 195) Quartieri Annunciata; 196) Corelli Gianfranco; 197) Gaudenzio Maria Angela; 198) Andreano Michele; 199) Zocchi Consiglia; 200) Gallè Adriana; 201) Padovan Maria Luigia; 202) Brunetti Giuseppina; 203) Langhi Domenica; 204) Lattuada Renato; 205) Cavajani Iride; 206) Antoni Renzo; 207) Grassi Edda; 208) Costa Renato; 209) Calderini Maria Pia; 210) Toscani Carla; 211) Sainaghi Alessandro; 212) Riboni Anna; 213) Galbiati Roberto; 214) Seregna Rachele; 215) Benedetti Cristina; 216) Marinoni Alberto; 217) Fontana Olga; 218) Maino Filippo; 219) Oliva Giovanna; 220) Malgi Eleonora; 221) Castellino Salvatore; 222) Pirovano Liliana; 223) Griffini Rosa; 224) Guerrini Renato; 225) Nardis Francesca; 226) Barozzi Giovanni; 227) Pizzoccheri Emilia; 228) Galli Luciana; 229) Mezzogori Sabrina; 230) Mezzogori Luigi; 231) Ottaviani Gabriella; 232) Capacchione Francesco; 233) Carmignani Salvatore; 234) Riolfi Maria; 235) Pintus Salvatore; 236) Campagner Tirza; 237) Barone Giuseppe; 238) Santori Maria Grazia; 239) Tancini Rosalia; 240) Ferrario Marcello; 241) Girlanda Lilia; 242) Saimi Bernardo; 243) Galeazzi Gianfranco; 244) Tomasini Nebbio; 245) Giacomazzi Giovanna; 246) Frontini Armando; 247) Bellini Adalgisa; 248) Simeone Benito; 249) Ugolotti Silvana; 250) Carnevale Pietro; 251) Belloni Antonietta; 252) Irema Umberto; 253) Scuteri Teresa; 254) Di Leo Nunzio; 255) Giuliano Lucia; 256) Lanotte Maria; 257) Della Francesca Diodorino; 258) Maniscalco Celeste; 259) Zaina Adele; 260) Zappa Maria; 261) Vaghi Giarimario; 262) Swich Gianfranco; 263) Scarnari Benito; 264) Galetta Nicola; 265) Cappellini Anna; 266) Palombella Giuliano; 267) Cappellini Mario; 268) Frattini Antoni; 269) Tozza Rosina; 270) Merlo Giuseppe; 271) Sforzin Bruna; 272) Rapetti Adriana; 273) Colombo Guido; 274) Surravia Maria Luisa; 275) Pretti Rosanna; 276) Mojetta Enrico; 277) Selva Lodovica; 278) Tieni Pietro; 279) Zanetti Natalina; 280) Tartarotti Ezio; 281) Tacchini Adriana; 282) Schiavo Domenico; 283) Lombardi Giuseppina; 284) Tragni Giuseppe; 285) Padovani Stella; 286) Tredanari Urbano; 287) De Cillis Cherubina; 288) Gibellini Innocenti; 289) Ghiringhelli Roberta; 290) Fantini Augusta; 291) Ghirardi Romolo; 292) Gandini Vilma; 293) Battaini Attilio; 294) Paravelli Antonietta; 295) Marella Giorgio; 296) Gappi Maria; 297) Salvaggio Filippo; 298) Palmieri Antonia; 299) Alberti Ugo Giovanni; 300) Bonfichi Silvana; 301) Mirabella Ugo; 302) Bucci Anna; 303) Bussedi Annamaria; 304) Ciacomazzo Secondo; 305) Stella Angelo; 306) Pastore Maria; 307) Orlando Marcella; 308) Mastromarco Pietro; 309) Verzelloni Germana; 310) Zanotto Lanfranco; 311) Artoni Alda; 312) Floriano Vincenzo; 313) Piazza Antonietta; 314) Nurci Pietro; 315) Bonacci Giovanni; 316) Talarico Divina; 317) Germani Francesco; 318) Gaveni Pierina; 319) Bonacci Maria; 320) Venzo Ferroni; 321) Ferroni Marisa; 322) Nebuloni Angelo; 323) Musazzi Elvira; 324) Russo Francesco; 325) Mitrucchi Liliana; 326)

Caprini Ugo; 327) Vaccari Antonia; 328) Gasparini Sergio; 329) Oppizio Angela; 330) Vittorangeli Pia; 331) Caliarì Francesco; 332) Lucca Silvana; 333) Riva Alberto; 334) Rovere Anna Maria; 335) Vassalli Antonia; 336) Barbieri Giovanni; 337) Ottardi Angela; 338) Bonadonna Carmela; 339) Tommasi Luigi; 340) Canei Liliana; 341) Mastro Simone Pasquale; 342) Lozzi Vittoria; 343) Marinelli Giuseppe; 344) Fortuna Maria Maddalena; 345) Neregnetti Giuseppe; 346) Zappa Giuseppina; 347) Chianese Giuseppe Antonio; 348) Di Paola Grazia; 349) Onor Orfeo; 350) Notarianni Ermanna; 351) Grossi Ermanna; 352) Molinari Franco; 353) Massironi Lidia; 354) Bartra Luis Alberto; 355) Bartra Lidia; 356) Tavecchio Elvezio; 357) Figini Luciana; 358) Martucci Fulvio; 359) Stella Vita Maria; 360) Turrisi Agostino; 361) Bombino Rocco; 362) Frattini Cecilia; 363) Frigeri Claudio; 364) Gorghini Leonarda; 365) Ferrari Antonio; 366) Salata Idres; 367) Menna Nicola; 368) Savino Lucia; 369) Raina Mario; 370) Frontini Carla Vittoria; 371) Ciarallo Vincenzo; 372) Gallina Giovannina; 373) Dalla Francesca Sergio; 374) Bazzo Giovanna; 375) Bucci Paolo; 376) Fiamberti Maria; 377) Marin Luigi; 378) Picarelli Italo; 379) Tortora Anna; 380) Brando Ulderico; 381) Colombo Emma; 382) Novati Armando; 383) Bortolani Annamaria; 384) Balzarelli Margherita; 385) Pieri Rossano; 386) Guidotti Pierangela; 387) Cecchetti Gianfranco; 388) Carletti Agnese; 389) Lo Bue Gaetano; 390) Storti Gigliola; 391) Martelli Marisa; 392) Brunetti Rosalia; 393) Rainieri Paride; 394) Lombardi Giuseppina; 395) Mompelio Paola; 396) Longhi Roberto; 397) Sangalli Annamaria; 398) Petrà Luciano; 399) Lisbona Vincenzo; 400) Bedoni Paola; 401) Braccacini Eralda; 402) Volta Anna; 403) Mozzanica Giustina; 404) Tagliatela Vittorio; 405) Esposito Giovanna; 406) Zerbi Giuliana; 407) Ceriani Ines; 408) Bassi Felice; 409) Pappalettera Giulia; 410) Gardenale Antonio; 411) Germogli Rita; 412) Abelli Luciana; 413) Recrosio Giovanna; 414) Benzoni Annetta; 415) Mozzi Fiorella; 416) Brogi Dario; 417) Moroni Clestina; 418) Favari Ester; 419) Gatti Ferdinando; 420) Bellingeri Bruno; 421) Mori Rosa; 422) Grasselli Elda; 423) Zanini Angelo; 424) Gennari Vanda; 425) Secchi Luigi; 426) Fuccio Carmela; 427) Bevini Maria; 428) Di Lauro Arnaldo; 429) Lamarca Caterina; 430) Casale Umberto; 431) Radice Piera; 432) Romanello Giovanni; 433) Cerini Maria Gabriella; 434) Tramonti Vittorio Ugo; 435) Camporesi Malvina; 436) Vignali Enzo; 437) Pritoni Giuliana; 438) Valenti Giuseppina; 439) Luzzara Giampiero; 440) Cancelli Amabile; 441) Nodari Luciano; 442) Maccabruni Giuliano; 443) Di Santo Giovanna; 444) De Battisti Nadia; 445) Castellano Domenico; 446) Grandieri Francesca; 447) Negri Maria Rosa; 448) Mansin Giovanni; 449) Gorla Carolina; 450) Franzosa Gianfranco; 451) Martini Rosina; 452) Lamarca Paola; 453) Daniele Irene; 454) Rossi Silvano; 455) Tassan Toffola Gabriella; 456) Pozzi Ugo; 457) Lattuada Pietro; 458) Elli Pietro; 459) Catano Annunziata; 460) Raja Enrico; 461) Cardellini Franca; 462) Caravini Maria; 463) Temporalì Sergio; 464) Messaggi Maria Grazia; 465) Galluzzi Luigi; 466) Grilli Giuliana; 467) Fiorani Giacomina; 468) Gorla Angelo; 469) De Micheli Felice; 470) Fava Anellina; 471) Dell'Ara Antonio; 472) Scotti Wilma; 473) Gattia Ida; 474) Lamera Teresa; 475) Bellinzoni Dante; 476) Acarti Giovanni; 477) Biondi Rosetta; 478) Ruggiero Anna; 479) Cervi Luigia; 480) Cassol Angela; 481) Miracola Antonino; 482) Currò Carolina; 483) Cattaneo Ambrogio; 484) Ruocco Giuseppina; 485) Della Valle Pierluigi; 486) Pozzoli Wilma; 487) Tivoli Serafino; 488) Subinaghi Luigina; 489) Andolfo Benito Antonio; 490) Stefani Bruna; 491) Guerini Rosa; 492) Guarini Antonino; 493) Lotto Pia; 494) Stefanini Paolo; 495) Baroncelli Ecla; 496) Peperi Renata; 497) Airoidi Umberto; 498) Figliè Tiziana; 499) Massei Silvana; 500) Maffi Albina; 501) Rover Pierantonio; 502) Regazzoni Francesco; 503) Cassinelli Silvana; 504) Sozziani Luigi; 505) Montedoro Anna; 506) Giorgine Irene; 507) Jannotta Benedetta; 508) Tronfi Eugenio; 509) Rusconi Giuseppina; 510) Durelli Elisabetta; 511) Drago Pietro; 512) Cabrio Rita; 513) Caronni Angelo; 514) Cabrini Vittorio; 515) Lettieri Giosuè; 516) Montemurro Antonietta; 517) Cairati Sandro; 518) Palazzolo Giuliana; 519) Silvestini Rina; 520) Filoseta Todorò; 521) Ascari Ombellina; 522) Cagnetti Luigina; 523) Barbati Dima; 524) Chiericati Enrico; 525) Zanini Daniela; 526) Curioni Giovanna; 527) Rho Adalberto; 528) Pirovano Anna Maria; 529) Restelli Angelo Gino; 530) Adamoli Emma; 531) Di Pinto Anna; 532) Baranello Nicola; 533) Centritti Francesca; 534) Benazzi Sergio Massimo; 535) Dalmondo Silvano; 536) Viganò Maria; 537) Minini Mario; 538) Branca Giuseppa; 539) Rezzello Umberto; 540) Zacheo Maria; 541) Brunelli Italo; 542) Rafaelli Piera; 543) Bisceglie Antonio; 544) Danzi Grazia; 545) Pegoraro Alberto; 546) Laferla Antonino; 547) Di Rico Rosita; 548) Saracino Roberto; 549) Savini Remo; 550) Ammirata Anna; 551) Capilli Agostino; 552) Leuci Maria; 553) Neri Giancarlo; 554) D'Acunzio Pietro; 555) De Falco Maria; 556) Tddel Sabina; 557) Aldini Enrico; 558) Mani Maria; 559) Torchia Federico; 560) Desantis Giuseppe; 561) Annoni Rosangela; 562) Verniello Assunto; 563) Brunello Vittorio; 564) Galimberti Gabriele; 565) Perucci Osvalda; 566) Martoccia Michele; 567) Aldrovan-

di Walter; 568) Besia Elisabetta; 569) Rossi Carlo; 570) Incerti Baldi Maria; 571) Confetta Marco; 572) Giordani Carolina; 573) Rossi Gesuina; 574) Sistu Antonio,

quali persone offese dal predetto reato che in data 4 marzo 1997 ha presentato al Giudice per le indagini preliminari in sede, richiesta di archiviazione, con avvertimento che nel termine di dieci giorni dalla notifica del presente avviso ha facoltà di prendere visione degli atti e presentare opposizione con richiesta motivata di prosecuzione delle indagini preliminari.

Si notifici al più presto alle sopra indicate persone offese secondo la forma prevista dall'art. 155 c.p.p.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Si avvisano le persone offese che gli atti saranno depositati per la consultazione e l'estrazione di copia presso l'ufficio deposito atti della procura della Repubblica c/o il Tribunale ordinario di Milano - stanza n. 220 - IV piano.

Milano, 5 marzo 1997

Il procuratore delle Repubblica:
dott. Giovanni Battista Rollero - sost.

C-7391 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Sulmona con decreto del 4 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 363511748 c/c 27/5270 del Banco di Napoli, agenzia Sulmona, emesso a favore di Pasquale Maria Luisa da Sviluppo Attività Industriali Anagni S.r.l., avente un importo di L. 815.000.

Per opposizione giorni quindici.

Pasquale Marialuisa.

S-4087 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso con decreto del 6 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0098935789 dell'importo di L. 4.444.000 tratto su c/c n. 840920/A presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Limena (PD), da Multistampa S.r.l. a favore della Eurosystem S.r.l. corrente in Villorba (TV), autorizzando il pagamento del titolo trascorsi senza opposizione giorni quindici dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

p. Eurosystem S.r.l.: Noventa Ennio.

S-4138 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 23 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1104126230-12 libero emesso dalla Banca Cariplo a favore di Ruggero GianLuca con un importo di L. 712.800 alla data 6 giugno 1995.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Luciano Belmuso.

M-1665 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 10 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 362567 di L. 100.000.000 tratto a Cecina il 1° dicembre 1989 dal Consorzio Agrario Provinciale di Livorno, all'ordine proprio, sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Castagneto Carducci a valere sul conto n. 1036/1.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 17 marzo 1997

p. Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.a.:
Maria Maddalena Novero

T-479 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

L'ill.mo signor pretore della Pretura circondariale di Milano in data 11 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale smarrita in luogo e data imprecisata emessa a Novara in data 29 settembre 1989 per L. 831.600, scadente in data 22 giugno 1990, a favore della Ifip Immobiliare S.p.a. e a firma di Fragomena Marco.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Laura Aiezza.

M-1673 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, ha emesso in data 11 marzo 1997 il decreto per l'ammortamento del seguente effetto: cambiale di L. 10.000.000 emessa da P. & G. S.a.s., via Cesana e Villa n. 45 - 20046 Biassono (MI) a favore ditta Dolca S.n.c. di Moretto Dolores, domiciliata per il pagamento presso la Banca di Credito Cooperativo di Triuggia, filiale di Macherio, con scadenza 31 marzo 1997.

Opposizione ai termini di legge.

(Firma illeggibile).

T-447 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con provvedimento 28 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 cambiali ipotecarie di cui due da L. 1.000.000 caduna e tre da L. 3.000.000 caduna tutte emesse il 9 maggio 1985 da Di Naro Nunzio, con scadenza rispettivamente le prime due il 30 marzo 1986 e 30 aprile 1986 e le tre rispettivamente il 30 agosto 1986, il 30 settembre 1986 e il 30 ottobre 1986, a favore di Aimò Rita e Verderone Maria Caterina.

Torino, 14 marzo 1997

Avv. Paolo Graziosi.

T-456 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto in data 30 gennaio 1997 n. 528/97 Cron., ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5057320/50/31 denominato Faldi Daniele emesso in data 1° gennaio 1994 con saldo apparente di L. 4.132.281.

Opposizione legale entro 90 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Claudio Carcereri De Prati.

C-7399 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Rieti ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 certificati di deposito rilasciati dalla Cassa di Risparmio di Rieti ag. 1 emessi rispettivamente il 1° marzo 1994 con il n. 44653 e l'8 marzo 1994 con il n. 44670 per l'importo di L. 5.000.000 ciascuno ed intestati a Marchili Alberto e Rita Fasciolo.

Per opposizione giorni 15.

Marchili Alberto.

S-4071 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Gallipoli letta l'istanza che precede; vista la documentazione allegata; letti e applicati gli articoli di legge; dichiara l'ammortamento del certificato di deposito n. 139513312 al portatore emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Tuglie, portante la somma di L. 20.000.000.

Dispone che venga rilasciato duplicato di detto certificato, decorsi giorni 90 dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non vi siano opposizioni.

Gallipoli, 27 gennaio 1997

Avv. Aldo Merenda

C-7385 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 24 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del «certificato di deposito» al portatore emesso in data 3 marzo 1995 da Rolo Banca 1473 S.p.a. (già Credito Romagnolo S.p.a. - Banca del Friuli), agenzia di Cividale del Friuli, n. 1.725.771/44 Tip. 1310941-8, con saldo apparente di L. 50.000.000, autorizzando l'emittente a rilasciare il duplicato del certificato stesso, trascorso il termine di novanta giorni della pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senzà che sia intervenuta opposizione.

p. Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.:
Area Vicenza
G. Barbieri

C-7401 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Anteposizione di cognome

Il sottoscritto Romano Rubiola Roberto Renato, nato a Villeurbanne (Francia) il 2 gennaio 1937, residente in Villarbasse, via Primo Sole n. 4, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 28 gennaio 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteposizione del cognome «Rubiola» al cognome «Romano», in modo tale da risultare «Rubiola Romano» Roberto Renato.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di sessanta giorni.

Romano Rubiola Roberto.

T-451 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 17 marzo 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Grossi Petar Marinov, nato a Valigrad (Bulgaria) il 3 settembre 1991 (atto trascritto al Comune di Sora (FR), p. II serie B n. 26/97 e residente in Sora (FR), venga autorizzato a cambiare il nome in «Petar Francesco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sora, 19 marzo 1997

Rotondi Maria Rossana.

S-4099 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 13 febbraio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Oronzo Mangieri, nato a Milano il 25 ottobre 1977 residente in Brugherio (MI) in via Puccini n. 26, chiede il cambiamento del nome «Oronzo» in quello di «Renzo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Mangieri Oronzo.

M-1623 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Grauso Maria, Cristina, nata a Capua (CE) il 21 marzo 1976, residente in Torino, via M. Anglesio n. 32/A, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 6 dicembre 1996, ha autorizzato l'inserimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica della richiesta del cambio dei nomi «Maria, Cristina» nel nome unico composto di «Maria Cristina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di legge di trenta giorni.

Torino, 17 marzo 1997

Maria, Cristina Grauso.

T-474 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 6 marzo 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Massimo Bonazzi nato a Ferrara il 16 luglio 1956 e Muzzati Elisabetta nata a Ferrara il 14 maggio 1961, residenti in Ferrara, via Pontegradella n. 237, hanno chiesto di cambiare nome del proprio figlio minore adottivo «Neculaie» nato a Ploiesti (Romania) il 30 dicembre 1993 in quello di «Nicola».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Ferrara, 11 marzo 1997

Massimo Bonazzi - Elisabetta Muzzati.

C-7393 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 43/96 S.C. del 17 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Martini Joao-Carlos, nato a Maréchal Deodoro (Brasile) il 15 giugno 1990 e residente a Montorio (Verona) in via dei Bianco-spini n. 18, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Giancarlo».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Verona, 13 marzo 1997

p. Il minore, la madre: Pasiani Sandra.

C-7395 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 49/96 S.C. del 5 febbraio 1997, ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Cardini Garofita, nata a Buzan (Romania) il 14 agosto 1992, e residente a Verona in via Rigaste n. 21, venga autorizzata ad aggiungere ed anteporre al proprio nome quello di «Celeste».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Cardini Francesco.

C-7400 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale civile di Cagliari con sentenza n.145 del 6 giugno 1996 ha dichiarato l'assenza di Pusceddu Costantino, nato ad Arbus (CA) l'11 dicembre 1905 ed ivi residente in Vico XXV Luglio.

Cagliari, 14 febbraio 1997

Avv. Pietro Cella.

C-7386 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FERENTILLO (Provincia di Terni)

Via della Vittoria n. 77
Tel. 0744/780521 - Fax 0744/780234

Avviso d'asta ad unico e definitivo incanto per l'alienazione di terreni di proprietà comunale in località Umbriano.

Si comunica che presso la sala delle riunioni del Comune intestato il giorno 11 aprile 1997 alle ore 10 si terrà un'esperimento di asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il metodo della candela vergine per la vendita dei seguenti terreni di proprietà comunale siti in Loc. Umbriano:

1. terreno (bosco ceduo) distinto al fg. n. 20 con la particella n. 41 della superficie di mq. 4.220;
2. terreno (bosco ceduo) distinto al fg. n. 20 con la particella n. 141 della superficie di mq. 41.210;
3. terreno (bosco ceduo) distinto al fg. n. 21 con la particella n. 72 della superficie di mq. 41.730;
4. terreno (bosco ceduo) distinto al fg. n. 21 con la particella n. 119 della superficie di mq. 39.700 con fabbricato fg. 21, particella 119 di mc. 500;
5. terreno (pascolo) distinto al fg. n. 21 con la particella n. 160 della superficie di mq. 8.830;
6. fabbricati distinti al foglio n. 21 con la particella n. 119/porzione, di mc. 1.700.

Il prezzo a base d'asta è fissato in complessive L. 101.367.500. Presiederà all'asta il segretario comunale o chi per esso. Si darà inizio all'asta anche in presenza di un solo offerente. La prima offerta in aumento sul prezzo base d'asta non potrà essere inferiore a L. 500.000, le successive non potranno essere inferiori a L. 200.000.

Chi intende partecipare alla gara dovrà:

prestare cauzione provvisoria del 10% del prezzo base d'asta, a titolo di acconto e di caparra compromissoria, da prestarsi esclusivamente tramite assegno circolare intestato a: Comune di Ferentillo;

deposito di altro 10% dell'importo base a titolo di deposito spese contrattuali e d'asta (salvo conguaglio) da presentarsi con le modalità di cui sopra.

Le somme suddette saranno debitamente restituite ai non aggiudicatari a conclusione delle operazioni di gara. L'aggiudicazione definitiva avverrà con atto deliberativo, previa presentazione della dichiarazione sostitutiva di notorietà prevista dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. Gli aggiudicatari dovranno presentarsi alla stipula del contratto entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della lettera di invito, previo versamento dell'importo del saldo. Qualora l'aggiudicatario non dovesse osservare i termini suddetti verrà incamerata la cauzione prestata e l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto. Nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato, lo stesso dovrà esibire procura speciale debitamente legalizzata che dovrà essere unita in originale al verbale di incanto.

Ferentillo, 11 marzo 1997

Il sindaco: rag. Mario Proietti.

C-7635 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UFFICIO UNICO INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI SAMBUCCI, ARSOLI, CINETO ROMANO, LICENZA, MANDELA, PERCILE, ROCCAGIOVINE, ROVIANO, SARACINESCO E VIVARO ROMANO

Sede Sambuci (RM), via A. Theodoli n. 1
Tel. 0774/797006 - Fax 0774/797143

Appalto per pubblico incanto per la raccolta e trasporto di RR.SS.UU. a discarica autorizzata.

Numero di riferimento della C.P.C.: '94.

Luogo di esecuzione: Comuni intestatari.

Durata del Contratto: 1° giugno 1997 - 31 maggio 2000.

Importo a base d'asta: L. 1.132.092.000 per il triennio.

Termine ultimo richiesta documenti al Comune di Sambuci (all'indirizzo sopra indicato): 12 maggio 1997.

Pagamento richiesta copia documenti: L. 50.000 tramite c/c/p/51814002 intestato al Comune di Sambuci Servizio di tesoreria;

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: tutte.

Termine presentazione offerte: Comune di Sambuci 15 maggio 1997 ore 13.

Data apertura offerte: 16 maggio 1997 ore 10 - Municipio Sambuci;

Cauzione di L. 7.550.000 da allegare all'offerta.

Certificato Iscrizione Camera Commercio e autorizzazioni di legge.

Pagamenti: rate mensili posticipate da parte di ciascun Comune con fondi Comunali per il servizio a ciascuno riferito.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e l'offerente è vincolato alla propria offerta per n. 30 giorni dalla data della gara.

L'offerta dovrà essere formulata al maggior ribasso tenendo presente l'esempio indicato negli atti di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Bando inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea l'11 marzo 1997.

È consentita l'Associazione temporanea di impresa, ex art. 22 e ss. D.lgs 496/91.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 12 del D.lgs. 358/92.

Responsabile del procedimento per la procedura di gara è il dott. Giovanni Guarino, Segretario Comunale di Sambuci.

Il responsabile: dott. Giovanni Guarino.

S-4058 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO E FOGNATURE COMUNI ISOLA D'ISCHIA

Pubblicazione risultanze della gara per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione reti idriche interne consortili per la riparazione delle perdite per un importo a base di appalto di L. 2.320.000.000 oltre I.V.A., di cui alla delibera di indizione n. 283/96.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si comunica che relativamente alla gara indicata in oggetto:

a) hanno richiesto di partecipare le seguenti ditte:

- 1) Geosfe S.r.l. Costruzioni Generali, Palma Campania (NA); 2) Cogna S.r.l., Napoli; 3) LEM Labor S.c.r.l., Quarto (NA); 4) Co.Mer., Regalbuto (EN); 5) C.I.S.A.F. S.p.a., Archi di Reggio Calabria, Reggio Calabria; 6) Impresa di Costruzioni Ing. Alfonso Montella & Figli S.p.a., Napoli; 7) EAN Eredi Allerta Nicola degli Ingg. Allerta Maria Lucia e Maurizio S.a.s., Napoli; 8) F.E.S.I. S.r.l. Roma; 9) Edreva S.p.a., Giugliano (Na); 10) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 11) C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavo-

ro, Bologna; 12) Ferredile S.r.l., Napoli; 13) I.C.I.S. S.r.l. Costruzione Opere Pubbliche, Cassino (FR); 14) L.G.P. Costruzioni S.r.l., Napoli; 15) Associazione Temporanea di Imprese: Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l., Cotea S.r.l., Baldino Costruzioni di Baldino V.zo Sen. & C. S.n.c. c/o Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l., Roma; 16) Conscoop Consorzio fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, Forlì; 17) Costruzioni De Luca, Napoli; 18) Associazione Temporanea di Imprese: C.G.D. Costruzioni Generali De Simone S.r.l., C.O.C.I. S.r.l. c/o C.G.D. Costruzioni Generali de Simone S.r.l., Napoli; 19) Associazione Temporanea di Imprese: Lovati & C. Costruzioni Civili e Industriali di Lovati Adolfo e Giorgio S.a.s., So.Ge.Ri. di Baldino Ventura & C. S.n.c. c/o Lovati & C. Costruzioni Civili e Industriali di Lovati Adolfo e Giorgio S.a.s., Milano; 20) Impresa Piero Chiodi, Teramo; 21) Associazione Temporanea di Imprese: Di Stasio S.r.l. Costruzioni Generali, Napoli e Brumar S.n.c., Barano c/o Di Stasio S.r.l.; 22) Impresa Raiola Ing. Angelo, Napoli; 23) Fienngo Costruzioni, Portici (Na); 24) Associazione Temporanea di Imprese: Impec S.r.l., (NA) e De Benedictis Costruzioni S.r.l. di Napoli c/o Impec S.r.l.; 25) La Stradale S.r.l., Napoli; 26) Cospra S.r.l., Roma; 27) Ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l.; 28) S.A.C.E.D. S.r.l.

b) sono state invitate le ditte contraddistinte con i numeri da 1 a 26 di cui al punto a);

c) sono pervenute n. 17 offerte, presentate dalle ditte invitate a partecipare, contrassegnate con i nn. 1), 3), 6), 7), 9), 12), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 21), 22), 23), 24), 25).

c) è risultata aggiudicataria la ditta EAN Eredi Allerta Nicola degli Ingg. Maria Lucia e Maurizio S.a.s., per un importo di L. 1.817.169.418 (lireunmiliardottocentodiciassettemilionicosessantatovemilaquattrocentodiciotto), con un ribasso del 21,674%.

d) il sistema di aggiudicazione prescelto è stato quello del metodo del prezzo più basso con esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 21 legge 109/94, modificata ed integrata dalla legge 216/95.

Il direttore: ing. Eduardo Capobianco.

S-4097 (A pagamento).

FINAOSTA - S.p.a.

Saint Christophe (AO), località Grand Chemin n. 34

Comunicazione esito gara (art. 20, legge 55/90)

Oggetto: appalto per la fornitura di arredo e attrezzature informatiche per la struttura industriale denominata «Pepiniere d'Entreprises», sita nel comune di Pont St. Martin, area ex Ilssa Viola (AO):

lotto 1 - arredi, importo a base d'asta L. 65.000.000 più IVA;

lotto 2 - attrezzature informatiche ed elettroniche, - importo a base d'asta L. 30.000.000 più IVA.

La Finaosta S.p.a., affidataria della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, rende noto che il Consiglio di amministrazione, in data 26 febbraio 1997, ha aggiudicato la fornitura di cui all'oggetto lotto 1 alla ditta «Bettio S.r.l.» con sede in Aosta, mentre il lotto 2 non è stato aggiudicato.

Sono pervenute le seguenti offerte:

lotto 1: 1) Kronos S.r.l.; 2) Bettio S.r.l.; 3) Castelli S.p.a.; 4) Centro Sistemi S.r.l.; 5) Abitare Così, ditta individuale; 6) Lagoval S.n.c.; 7) Nuova Valdufficio S.r.l.;

lotto 2: 1) Centro Sistemi S.r.l.

Hanno partecipato tutte le ditte.

È stata esclusa la ditta Centro Sistemi S.r.l. dalla gara relativa al lotto 2.

Il presidente della Finaosta S.p.a.:
dott. Francesco Guerrieri

Il responsabile del procedimento:
geom. Diego Marana

S-4127 (A pagamento).

COMUNE DI NETTUNO (Provincia di Roma)

Bando di gara ad evidenza pubblica per l'appalto del servizio di tesoreria

Il sindaco, visto D.Lgs. n. 77/1995 artt. 50, 57;

Visto il D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385;

Vista la legge 29 ottobre 1994 n. 720 sulla tesoreria unica;

Visto il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573;

Rende noto che il Comune di Nettuno, via Matteotti n. 37, tel. 988891, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 14 maggio 1996 e n. 148 del 27 dicembre 1996 intende appaltare mediante gara ad evidenza pubblica il servizio in oggetto.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

a) Procedura di aggiudicazione: gara ad evidenza pubblica, tra Istituti di credito abilitati allo svolgimento del servizio di tesoreria comunale.

b) Durata del servizio: anni 5 (cinque).

c) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara tutti gli Istituti di credito. È invece vietata la partecipazione in associazione temporanea tra Istituti di credito intesa ad eludere la condizione succitata.

d) Termine di svincolo dell'offerta: gli offerenti potranno svincolarsi dalla loro offerta decorso il termine di novanta giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

e) Termine di ricezione domande: le richieste di essere invitati alla gara, in carta da bollo e scritte in lingua italiana, con l'indicazione del numero di partita IVA, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 28 aprile 1997, al seguente indirizzo: Comune di Nettuno - Ufficio di Ragioneria, via Matteotti n. 37 - 00048 Nettuno - Roma.

g) Trasmissione degli inviti: gli inviti per la partecipazione alla gara saranno inviati entro 15 (quindici) giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande.

Dette richieste non vincolano l'Amministrazione, la quale potrà, motivandole, decidere eventuali esclusioni dall'invito.

Dalla Residenza municipale, 18 marzo 1997

Il sindaco: prof. Carlo Conte.

S-4107 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA» Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione Genova

Si informa che, in attuazione del provvedimento n. 368 del 6 marzo 1997, è indetta gara con procedura ristretta, a sensi dell'art. 7 del D.Lvo n. 358/92, per le seguenti forniture:

A) fornitura di un sistema completo per l'effettuazione degli esami di virologia per una spesa presunta su base triennale di L. 1.200.000.000, IVA esclusa;

B) fornitura di prodotti per aferesi e recupero intraoperatorio con noleggio delle relative apparecchiature, per una spesa complessiva presunta su base triennale di L. 480.000.000, IVA esclusa, distinta nei seguenti lotti:

lotto n. 1: n. 3.600 kit per plasmaferesi produttiva più 450 kit per plasmapiastrinoaferesi da donatore e noleggio di due macchine;

lotto n. 2: n. 450 kit per piastrinoaferesi più 750 kit per plasmaferesi terapeutica e noleggio di una macchina;

lotto n. 3: n. 300 kit per il recupero intraoperatorio del sangue e noleggio di una macchina.

Forma contrattuale: acquisto di materiali per aferesi e recupero intraoperatorio e per l'effettuazione degli esami di virologia con il noleggio delle relative apparecchiature.

Luogo di consegna: presso il servizio di immunoematologia e trasfusionale dell'Ente.

Divisione in lotti: sono ammesse offerte per singola fornitura e per singolo lotto.

Termine di consegna: pronta consegna.

Durata del contratto: tre anni a decorrere dalla data di installazione e collaudo favorevole, con riserva di riduzione del 30% dei rispettivi quantitativi ed importi presunti di kit e test, in relazione all'andamento delle prestazioni sanitarie e agli effetti della manovra di riordino della rete ospedaliera da parte della Regione Liguria.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: nelle forme e con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lvo n. 358/92.

Termine di ricezione delle istanze di partecipazione: 21 aprile 1997.

Indirizzo al quale vanno inoltrate: Ente appaltante: Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» - Mura delle Cappuccine, 14 - 16128 GENOVA - tel. 39-10-56321, fax 39-10-5632 699.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

Cautzioni e garanzie: l'aggiudicatario dovrà versare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo totale della fornitura.

Condizioni minime: la selezione delle ditte partecipanti sarà effettuata per singola fornitura sulla base delle condizioni minime di natura economica e tecnica, consistenti:

1) nel fatturato specifico triennio (anni 1993-94-95) delle forniture cui si riferisce l'appalto per cui si concorre;

2) nel numero delle forniture identiche eseguite nel medesimo periodo, intendendosi per forniture identiche quelle effettuate presso servizi trasfusionali.

Di tali forniture dovrà prodursi apposito elenco con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici. Sia la dichiarazione relativa al fatturato che l'elenco delle forniture dovranno essere sottoscritte dal soggetto legittimato ad impegnare la società. A ciascuno di tali elementi di valutazione verrà assegnato un punteggio massimo rispettivamente di 60 e 40 punti su 100. Saranno causa di esclusione dalla partecipazione alla gara quelle previste dall'art. 11 del D.Lvo n.358/92. Tali condizioni dovranno essere dichiarate con le modalità di cui ai commi 2 e 3 dello stesso articolo. Sarà inoltre causa di esclusione limitatamente al sistema di virologia la mancanza del numero di registrazione, essendo tutti i test per gli esami di virologia assoggettati a registrazione presso il Ministero della Sanità. I candidati dovranno produrre certificato di iscrizione C.C.I.A.A., se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

Criteri di aggiudicazione: a sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lvo n. 358/92 e con le modalità indicate nei capitolati speciali d'oneri e cioè: punti 50 per la qualità e punti 50 per il prezzo.

Numero di fornitori invitati a presentare offerta: da un minimo di 5 ove possibile, ad un massimo di 8, sulla base delle condizioni minime di carattere economico e tecnico.

Altre informazioni: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in carta legale e in lingua italiana e dovranno pervenire esclusivamente tramite il servizio postale con lettera A/R o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T. Sul plico dovrà essere indicato, pena l'esclusione, l'oggetto della presente gara.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della G.U.U.E. in data 14 marzo 1997.

Il direttore generale: avv. Domenico Crupi.

G-156 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 1° Legione della Guardia di Finanza

Licitazione privata procedura accelerata

Il Ministero delle Finanze, Comando 1° Legione della Guardia di Finanza, Piazza Cavour nr. 1 Genova, tel. 010/2466479, intende provvedere, mediante licitazione privata - con carattere d'urgenza - che si terrà il 23 aprile 1997 presso gli uffici del predetto Comando, all'appalto del servizio di lavatura telerie per le esigenze dei Comandi della Guardia di Finanza dislocati nella Regione Liguria per l'anno 1997, prorogabile, in costanza delle condizioni di legge, per ulteriori anni due.

L'offerta è suddivisa nei seguenti lotti:

lotto n. 1: servizio di lavatura telerie delle caserme della Guardia di Finanza alla sede di La Spezia, Sarzana (SP), Le Grazie (SP), Levante (SP). Valore presunto annuo del lotto L. 5.000.000 oneri fiscali inclusi;

lotto n. 2: servizio di lavatura telerie delle caserme della Guardia di Finanza alla sede di Genova. Valore presunto annuo del lotto L. 16.000.000 oneri fiscali inclusi;

lotto n. 3: servizio di lavatura telerie delle caserme della Guardia di Finanza alla sede di Alassio (SV), Albenga (SV), Loano (SV), e Finale Ligure (SV). Valore presunto annuo del lotto L. 3.000.000 oneri fiscali inclusi;

lotto n. 4: servizio di lavatura telerie delle caserme della Guardia di Finanza alla sede di Savona e Varazze (SV). Valore presunto annuo del lotto L. 14.000.000 oneri fiscali inclusi;

lotto n. 5: servizio di lavatura telerie delle caserme della Guardia di Finanza alla sede di Imperia. Valore presunto annuo del lotto L. 3.000.000 oneri fiscali inclusi;

lotto n. 6: servizio di lavatura telerie delle caserme della Guardia di Finanza alla sede di Sanremo (IM) e Ventimiglia (IM). Valore presunto annuo del lotto L. 2.000.000 oneri fiscali inclusi.

I valori indicati nei lotti si intendono massimi per anno e comunque presunti potendo variare in base alla forza effettiva dei singoli Reparti.

Il servizio di lavatura telerie comprende anche il ritiro e la restituzione presso ciascun Comando delle telerie oggetto della prestazione.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Imprese secondo le procedure fissate dal D.P.R. nr. 573 del 18 aprile 1994.

È consentita la partecipazione anche per un solo lotto.

La procedura d'urgenza si rende necessaria per non interrompere il servizio in argomento e quindi, evitare nocumento all'Amministrazione.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'impresa che avrà offerto la percentuale di sconto maggiore ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 nr. 827.

Le imprese che intendono concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno pervenire entro il 7 aprile 1997, pena l'esclusione, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli artt. 11, 12, 13 primo comma lettera a) e c) e dell'art. 14, primo comma lett. a) e b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 nr. 358.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

La domanda in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il predetto termine del 7 aprile 1997 al Comando 1° Legione - Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali/BB.MM. e Casermaggio, Piazza Cavour nr. 1 - 16128 Genova, in busta chiusa, a mezzo raccomandata del servizio postale nazionale o a mezzo corriere autorizzato. All'esterno la busta dovrà recare la dicitura «Urgente - Contiene istanza di partecipazione a gara con scadenza il 7 aprile 1997».

Le lettere di invito saranno spedite alle Imprese ritenute idonee entro il 10 aprile 1997. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando 1° Legione Guardia di Finanza di Genova, tel. 010/2466479 chiedendo al centralino l'interno 2243.

Il capo dell'ufficio amministrazione:
ten. col. Adolfo Cecchettini

G-157 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 44

Voghera (PV), viale Repubblica n. 88

Tel. 0383/6951 - Fax. 0383/695450

Bando di gara

Questa Azienda U.S.S.L. indice gara, mediante licitazione privata, per l'affidamento, a lotti separati, per un triennio, con decorrenza dalla data di aggiudicazione, del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata per i pazienti residenti nei comuni dell'ambito territoriale dell'U.S.S.L. 44, per un importo annuale presunto, I.V.A. esclusa, a fianco di ciascun servizio indicato:

assistenza infermieristica: L. 464.000.000;

assistenza riabilitativa: L. 455.000.000.

Il servizio sarà aggiudicato, a lotti separati, secondo le norme di cui all'art. 104, comma 1°, lett. a) della L.R. n. 106/80 e succ. mod. e dell'art. 36 comma 1° lettera b) della Direttiva 92/50/CEE, a favore della Ditta che avrà offerto il prezzo più basso, con riferimento al fabbisogno orario presunto previsto dal Capitolato speciale per ciascuna tipologia di assistenza.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo base fissato nella lettera di invito.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, si procederà ai sensi dell'art. 37 della Direttiva 92/50/CEE, tenuto conto di quanto previsto in merito dall'art. 25 del D.L.G. 17 marzo 1995 n. 157.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti Organi tecnici dell'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della L. 724/94.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, scade improrogabilmente alle ore 12 dell'11 aprile 1997.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale/agenzia autorizzata.

La richiesta di invito, in carta legale dovrà essere indirizzata all'Azienda U.S.S.L. n. 44 - Ufficio Protocollo - Viale Repubblica n. 88, Voghera e dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle Ditte eventualmente raggruppate o consorziate:

a) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla L. 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che la Ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE;

b) valido certificato di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a tre mesi, con l'indicazione dell'attività specifica della Ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo;

c) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della Ditta, con specifico riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo;

d) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla L. 4 gennaio 1968 n. 15, contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), h) dell'art. 32 della Direttiva 92/50/CEE, atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera b), comprovante l'importo dei principali servizi analoghi a quelli previsti nel presente bando, effettuati con buon esito durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, dichiarazione supportata da certificati in originale o in copia autentica rilasciati secondo le indicazioni stabilite dal medesimo art. 32 lettera b). Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione in carta semplice della Ditta rilasciata con le forme di cui alla L. 4 gennaio 1968 n. 15;

e) dichiarazione, in carta semplice, in data non anteriore a tre mesi, rilasciata con le forme di cui alla L. 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la Ditta si impegna, in caso di aggiudicazione, ad istituire una sede operativa nell'ambito territoriale di questa Azienda U.S.S.L. nonché ad iniziare il servizio entro 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione;

f) per le Cooperative Sociali, certificato di iscrizione nel relativo Albo Regionale, di cui all'art. 9 della L. 8 novembre 1991 n. 381, nonché, per le altre Cooperative, certificato di iscrizione nell'apposito registro presso la Prefettura;

g) copia del modello INPS D.M. 10, debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del presente bando di gara;

h) copia delle dichiarazioni I.V.A. sottoscritte dal legale rappresentante relative all'ultimo triennio da cui risulti un volume d'affari medio pari a L. 500.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti;

i) l'indicazione nominativa del Medico quale Responsabile Sanitario della Ditta concorrente.

L'Aggiudicataria dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati alle precedenti lettere a), d), e) con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto, comprese le coperture assicurative previste dal Capitolato speciale.

Qualora tale documentazione non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni rilasciate, questa Amministrazione annullerà, con atto motivato, l'aggiudicazione e affiderà il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

L'Aggiudicataria dovrà inoltre impegnarsi a corrispondere al personale utilizzato per il servizio di assistenza infermieristica e riabilitativa, per tutta la durata contrattuale, un compenso orario lordo non inferiore a L. 24.000.; il mancato rispetto di tale clausola, costituirà motivo di rescissione contrattuale.

Sono esentate dal produrre la documentazione di cui alle lettere a), b), c) le Ditte iscritte all'Albo regionale dei fornitori del S.S.N., subordinatamente alla produzione di una dichiarazione in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla L. 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che il contenuto dei documenti e certificati allegati alla domanda di iscrizione all'Albo regionale «è tuttora conforme alla propria situazione di fatto e di diritto».

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

L'Amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44, 4° comma della L. 724/94.

Ciascuna Ditta offerente sarà tenuta a comprovare l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura stabilita dalla lettera di invito.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'Aggiudicataria sarà tenuta al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

Ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 26; in caso di raggruppamento, ciascuna Ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 10 marzo 1997.

L'invito a presentare l'offerta avrà luogo entro 60 giorni dall'ultimo giorno utile per il ricevimento della domanda di partecipazione.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente all'Amministrazione dell'Azienda U.S.S.L.; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, all'Ufficio Contratti del Settore Affari Generali e Legali dell'Ente appaltante (Tel. 0383/695303), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al Servizio di Assistenza Sanitaria di Base, via Bellocchio n. 2, Voghera (Tel. 0383/695252).

Voghera, 27 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-1571 (A pagamento).

OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA Azienda ospedaliera

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice:

Ospedale San Gerardo, Azienda Ospedaliera, via Solferino 16, Monza - MI - Tel. 039/2333217 - Telefax 039/382.201.

2. a) Pubblico incanto: criterio ex art. 16 D.L.vo n. 358/92, 1° comma, lett. a);

3. a) Servizio di Farmacia.

b) oggetto gara: fornitura di specialità medicinali, antibiotici e fleboclisi - Triennio 1997/1999.

Importo globale presunto: lire 2.246.500.000 annue.

La somministrazione è suddivisa nei seguenti lotti:

- 1° Alteplase (rt-PA) 50 mg. fl. e.v.;
- 2° Amfotericina-B liposomiale 50 mg. fl. e.v.;
- 3° Antagonisti recettori 5-HT3 fiale - compresse;
- 4° Bupivacaina 0,25% fiale - 0,50% fiale;
- 5° Captopril 25 e 50 mg. compresse;
- 6° Ciprofloxacina 10 mg./50 ml. fl. e.v.;
- 7° Cis-Platino 10 e 50 mg. fl. e.v.;
- 8° Claritromicina 500 mg. fiale e.v. - 250 mg. compresse;
- 9° Enalapril 5 e 20 mg. compresse;
- 10° Eparinoidi uso locale;
- 11° Fluconazolo 50 e 100 mg. compresse - 100 mg./50 ml. fl. e.v.;
- 12° Gentamicina solfato 0,1% crema e unguento;
- 13° Mepivacaina 1% fiale - 2% fiale - 1% + adrenalina fiale - 2% + adrenalina fiale - 1% iperbarica 2 ml. fiale;
- 14° Meropenem 500 mg. fl. e.v.;
- 15° Molgramostim 150 mcg. fiale;
- 16° Nadroparina calcica 0,3 e 0,4 ml. fiale;
- 17° Octreotide 0,1 mg./ml. e 0,2 mg./ml. fiale;
- 18° Omeprazolo 20 mg. compresse;
- 19° Paclitaxel 30 mg. fiale;
- 20° Pantostatina 10 mg. fiale e.v.;
- 21° Pefloxacina 400 mg. fiale e.v.;
- 22° Piperacillina sodica 2 g. fiale;
- 23° Piperacillina + Tazobactam 2,250 g. fl.;
- 24° Surfactante flac.;
- 25° Vinorelbina 10 e 50 mg. fl. e.v.;
- 26° Zalcitabina 0,750 mg. compresse;
- 27° L-Aminoacidi cristallini liofilizzati in miscela uso e.v., 25 g. fl.;
- 28° 5-Fluorouracile 250 mg. fiale e.v.;
- 29° Alprostadil 20 mcg.f. / Iloprost 0,100 mg f.

6.a) Le offerte dovranno pervenire, in apposito plico, entro le ore 12 del 28 aprile 1997, termine fisso ed improrogabile. Non saranno accettate le offerte pervenute oltre tale data, anche se spedite - in termine - a mezzo del servizio postale;

b) il plico, trasmesso all'Ufficio Protocollo dell'Ospedale, via Solferino 16, Monza, dovrà essere indirizzato «All'Amministrazione dell'Ospedale San Gerardo, Monza» e riportare esternamente ragione sociale dell'offerente e la dicitura «Offerta asta pubblica fornitura di specialità medicinali, antibiotici e fleboclisi - Triennio 1997/1999, lotto n.»;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere redatti in italiano.

7.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) l'apertura plichi, per la verifica della documentazione amministrativa e l'aggiudicazione, avverrà presso la Sala riunioni, via Solferino 16, Monza, il giorno 6 maggio 1997, alle ore 10.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

8. —;

9. Somministrazioni finanziate con i fondi della gestione ordinaria. Pagamento fatture entro 90 giorni.

10. —.

11. Documenti necessari:

a) l'offerta in bollo per ogni singolo lotto, non dovrà discostarsi dallo schema predisposto dall'Azienda ospedaliera e sarà contenuta in apposita busta, ceralaccata;

b) certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi dal termine stabilito per la presentazione dell'offerta;

c) capitolato speciale, firmato sulla prima pagina dal legale rappresentante.

La busta contenente l'offerta, dovrà essere racchiusa in apposito plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente l'ulteriore documentazione di cui ai punti b) e c).

Per il certificato Camera Commercio, i concorrenti con sede in Paese della Comunità Europea potranno esibire documento equipollente, ai sensi di legge.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti richiesti.

In caso di partecipazione all'assegnazione di più lotti è necessario presentare, per ogni lotto, distinte offerte, in plichi separati, con le modalità di cui sopra, restando inteso che i documenti in originale possono essere prodotti anche per un unico lotto, inserendo nei plichi relativi agli altri lotti delle semplici fotocopie autenticate accompagnate da una nota di richiamo.

12. L'offerente rimarrà vincolato per 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

L'aggiudicatario resterà vincolato per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga. È esclusa la revisione prezzi.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, per ciascun lotto, ovvero per ciascun articolo, in caso di lotti che richiedano prodotti con diverse formulazioni commerciali.

14. L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando porterà all'esclusione dalla gara.

Il Capitolato speciale, gli schemi di offerta e l'eventuale ulteriore documentazione potranno essere ritirati presso il Servizio di Farmacia, via Donizetti n. 106 - Monza, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16.

15. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta ufficiale* della U.E.: inviato per la pubblicazione il giorno 3 marzo 1997.

Monza, 3 marzo 1997

Il Commissario straordinario:
dott. Angelo Carenzi

M-1601 (A pagamento).

OSPEDALE S. CARLO BORROMEIO Azienda ospedaliera

Bando di gara per la fornitura di generi alimentari

Atti 503-504-505-506-507-508-509-510-511/1996 - All. 2/B G.U.

Ente proponente: Azienda Ospedaliera - Ospedale S. Carlo Borromeo, via Pio II, 3 - 20153 Milano - Tel. 02/40222559 - Fax 02/40222560.

1.a) Oggetto: generi alimentari vari;

b) durata: un triennio;

c) valore: vedere elenco punto 2.a).

2.a) Modalità: procedura aperta del «pubblico incanto», o, ristretta della «trattativa privata», a seconda dei prodotti, come sottospesificato, ai sensi art. 9, comma 4°, D.L. 358/92:

- atti 503/96 - frutta e verdura L. 1.500.000.000 pubblico incanto;
- atti 504/96 - prodotti surgelati L. 180.000.000 trattativa privata;
- atti 505/96 - pesce fresco L. 150.000.000 trattativa privata;
- atti 506/96 - riso L. 75.000.000 trattativa privata;
- atti 507/96 - gnocchi L. 35.000.000 trattativa privata;
- atti 508/96 - omogeneizzati L. 75.000.000 trattativa privata;
- atti 509/96 - pomodori pelati L. 60.000.000 trattativa privata;
- atti 510/96 - burro Aima L. 45.000.000 trattativa privata;
- atti 511/96 - grissini L. 30.000.000 trattativa privata.

b) procedura accelerata, per le trattative private;

c) forma: offerta segreta definitiva, senza predisposizione scheda segreta e senza deposito cauzionale preventivo: artt.: 75, 76; 89 R.D. 827/24;

d) ammissione ditte: verranno ammesse solo le ditte che avranno presentato la documentazione completa.

I prodotti saranno sottoposti a valutazione di idoneità alla consegna.

3.a) Luogo consegna: Servizio di dispensa dell'Azienda;

b) i lotti sono unici ed indivisibili e le offerte dovranno, perciò, essere univoche;

c) specifiche tecniche dei prodotti: sono indicate nel capitolato speciale; non sono previste deroghe.

4. Tempi e modalità consegne: vedi capitolato speciale.

5. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di impresa.

6.a) Bando e capitolato speciale possono essere richiesti, anche a mezzo fax (02/40222560), al Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera;

b) termine ritiro documentazione: nessuno.

7.a) Offerta: dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale, firmata dal rappresentante legale, indirizzata a: Azienda Ospedaliera - Ospedale S. Carlo Borromeo e inoltrata per raccomandata RR., tramite Servizio Postale, in busta chiusa, sigillata con ceralacca, recante in calce la indicazione del numero d'Atti e del titolo della gara;

b) termine perentorio presentazione offerta: ore 12 del 9 maggio 1997 per la gara di pubblico incanto, c/o Ufficio Provveditorato come indicato nella lettera di invito per la trattativa privata;

d) apertura offerte: ore 11 del 12 maggio 1997 per la gara di pubblico incanto, entro 7 giorni dalla presentazione delle offerte per le gare a trattativa privata;

e) persone ammesse: chiunque ne abbia interesse per la sola gara di pubblico incanto.

8.a) Documentazione da allegare in busta chiusa diversa da quella contenente l'offerta, ed insieme a quest'ultima inserita in altra busta contrassegnata dalla ragione sociale della ditta ed indirizzata all'Azienda Ospedaliera, con indicazione a margine dell'oggetto della gara:

- autocertificazione autenticata di «assenza cause di esclusione della partecipazione a gare pubbliche»;

- autocertificazione autenticata di «iscrizione alla C.C.I.A.A.» o equipollenti;

- autocertificazione autenticata di «capacità tecnica di impresa»;

- autocertificazione autenticata di «capacità economico-finanziaria», per la quale è pregiudiziale aver realizzato, in uno degli ultimi tre anni, un volume di affari almeno doppio del valore annuo presuntivo di gara;

- dichiarazione autenticata di «rispetto impegni».

È tassativo utilizzare, pena l'esclusione, la formulazione dei facsimile da richiedersi all'Ufficio Provveditorato;

b) la mancanza, o l'imprecisione anche di un solo documento comporta l'esclusione dalla gara.

9. Data di spedizione lettera di invito per le sole gare a trattativa privata: entro 8 giorni dall'adozione della delibera di indizione.

10. Ammontare del deposito cauzionale definitivo a carico della ditta aggiudicataria: 3% del valore contrattuale.

11. Pagamenti: emissione mandato a 90 giorni fattura.

12. L'aggiudicazione vincola la ditta assegnataria per la durata dell'appalto salvo eventuale proroga tecnica di tre mesi.

13. Criterio di aggiudicazione: «al prezzo più basso».

14. Altre indicazioni:

a) numero minimo di offerte per validità gara: due;

b) facoltà insindacabile dell'Amministrazione di non aggiudicare, nel caso di offerta vincente giudicata troppo onerosa;

c) per quanto non espressamente indicato, valgono, in quanto non incompatibili, le norme generali di cui a L.R. Lombardia n. 15/90, titolo II°;

d) ulteriori informazioni: si rinvia ai capitolati d'oneri ed alle lettere d'invito. Per altre precisazioni: rivolgersi all'Ufficio Provveditorato (tel. 02/40222555);

e) l'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare il possesso dei requisiti dichiarati con le autocertificazioni;

f) l'aggiudicazione produrrà effetti giuridici nei termini di legge pur impegnando immediatamente la ditta, ai sensi delle leggi: 111/91 e 412/91.

Data invio del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 14 marzo 1997.

Milano, 14 marzo 1997

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Castiglia.

M-1604 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Cologno Monzese (MI), via della Resistenza n. 1

Tel. 02/253081 - Fax 02/ 25308262

Questa Amministrazione Comunale indice asta pubblica per i lavori di: Costruzione dell'infrastruttura di comunicazione e trasporto dati (rete) per le sedi comunali. Importo: L. 397.000.000 Categoria richiesta A.N.C. 5 C per L. 750.000.000.

L'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP., con i fondi del risparmio postale. I pagamenti verranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del C.S.A.

Si informa che l'impresa aggiudicataria dovrà prestare, ai sensi dell'art. 15 del C.S.A., cauzione definitiva, da costituirsi ai sensi della vigente normativa, pari al 10% dell'importo netto dei lavori. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sui prezzi dell'elenco prezzi. Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 73 lett. c) e 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 827/1924 «Regolamento sulla contabilità generale dello stato».

Termine di esecuzione dello appalto: 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna (art. 26 C.S.A.). Tutti gli elaborati di progetto sono in visione presso il Dip. VII - LL.PP. - Via Della Resistenza n. 1 - Cologno Monzese - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Il Dipartimento rilascerà copia dei documenti d'appalto eventualmente richiesti dalle ditte interessate, entro tre giorni dalla richiesta e previo versamento all'Economato della somma di L. 16.000. Il tecnico ing. Fabio Comi - Tel. 02/25308314 fornirà tutte le informazioni ed i chiarimenti di dettaglio che risultassero necessari e la dott. Lucia Carella tel. 02/25308203 fornirà le informazioni inerenti la gara.

Termine di ricezione delle offerte: ai sensi dell'art. 75, comma 11° del R.D. 827/1924, le offerte per la gara dovranno pervenire esclusivamente per posta in piego raccomandato o in corso particolare entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 aprile 1997 e dovranno essere indirizzate all'Ufficio Protocollo del Comune di Cologno Monzese - Via Mazzini, 7. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: Al Presidente della gara relativa ai lavori di «Costituzione dell'infrastruttura di comunicazione e trasporto dati (rete) per le sedi comunali».

La gara si terrà il giorno 23 aprile 1997 alle ore 10 presso la sede municipale di via Mazzini - Sala Giunta e sarà presieduta dall'arch. Caimmi - Direttore Dip. VII. Si procederà alla aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara. Nell'offerta il concorrente deve indicare le parti o prestazioni che eventualmente intende subappaltare. Tale indicazione deve essere formulata con le disposizioni vigenti in materia (art. 8 C.S.A.).

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti. Ai sensi dell'art. 21, comma 1°-bis, della legge n. 109/94 si procederà a valutare l'anomalia delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Pertanto tutte le offerte dovranno essere corredate da specifiche e dettagliate analisi delle voci di prezzo più significative (internet working, canaline + fori, cavi + prese), che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, con l'indicazione dell'esatta incidenza espressa in percentuale delle seguenti componenti: manodopera, fornitura di materiali, noleggi, spese generali ed utile di impresa. Resta inteso che, ove entro la data di scadenza della gara venisse ripristinata l'esclusione automatica delle offerte anomale, la Commissione riceverà in sede di gara tale disposto normativo. Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti individuati all'art. 10 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95. Per lo svolgimento dell'asta pubblica i concorrenti dovranno presentare a questo Ente una unica busta debitamente sigillata, al fine di garantirne l'integrità, contenente due separati plichi. Su quello contenente l'offerta dovrà essere indicato: «Contiene offerta». Su quello contenente dichiarazioni e documenti dovrà essere indicato: «Contiene documenti e dichiarazioni».

Plico «A» - Offerta. L'offerta dovrà essere redatta su carta da bollo, contenente l'indicazione del ribasso d'asta espresso così in cifre come in lettere. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, debitamente sigillata al fine di garantirne l'integrità. L'offerta dovrà essere corredata da apposito ed idoneo allegato come precedentemente precisato.

Plico «B» - Dichiarazioni e documenti. Esso dovrà contenere, pena l'esclusione, quanto segue:

a) istanza di ammissione alla gara redatta in competente bollo indirizzata al presidente della Gara a firma del legale rappresentante, autenticata ex legge n. 15/68, che attesti:

1) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di avere giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

2) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive integrazioni e modificazioni;

3) di accettare l'appalto alle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto allegato al progetto ed al capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. n. 1063/1962;

4) inesistenza delle cause previste dall'art. 18 del D.Legisl. n. 406/91 e delle cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e successive modificazioni e integrazioni;

5) indicazione delle opere che l'impresa, in caso di aggiudicazione, intende subappaltare (vedasi art. 8 C.S.A.);

b) certificato di iscrizione, in data non anteriore a tre mesi da quella della gara, alla Camera di Commercio per categoria idonea ed analoga alla tipologia di lavori da realizzarsi;

c) certificato di iscrizione, in data non anteriore ad un anno da quella della gara, all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5 C per l'importo di L. 750.000.000.

Qualora tale certificato non venisse presentato in originale la copia relativa, in bollo, dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge. Non saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive di tale documento;

d) certificato generale del casellario di data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la gara:

per le imprese individuali: del titolare e del direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

per le società, le cooperative o loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e consorzi.

Del certificato di cui al punto c) non saranno ammesse copie conformi, pena l'esclusione;

e) certificato del Tribunale - sezione Fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella della gara, per le imprese individuali, attestante che a carico della ditta non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenza o di decreti negli ultimi cinque anni;

f) certificato del Tribunale, cancelleria società commerciali, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, per le società commerciali o loro consorzi, dal quale risulti: l'iscrizione nel registro delle imprese, i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dalla certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra. In luogo del presente certificato è ammessa anche copia conforme del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio. In luogo dei certificati di cui alle lettere e) ed f) può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata sottoscritta dal legale rappresentante, la cui firma dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/68. In tale caso i certificati in originale dovranno essere presentati all'atto della stipulazione del contratto;

g) cauzione provvisoria, ex art. 30, primo comma legge n. 109/94, pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 15 C.S.A.);

h) ricevuta rilasciata dal Dip. VII - LL.PP. attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato speciale d'appalto. Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui

ai precedenti punti (inclusa l'offerta e l'istanza di ammissione), nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, anche l'ulteriore documentazione richiesta. La capogruppo dovrà presentare mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e procura relativa al mandato di cui al punto precedente risultante da atto pubblico. I cittadini degli Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Esclusione ed avvertenze: Resta inteso che: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato e non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altra gara e non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico debitamente sigillato al fine di garantirne l'integrità; non sono altresì ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto; la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata successivamente ai sensi dell'art. 16 D.P.R. n. 955/1982; si procederà ad aggiudicare l'appalto anche nel caso in cui sia presente un'unica offerta valida; sono ammessi all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o proprio delegato ai sensi di legge.

Decorsi 15 giorni dalla offerta, l'impresa aggiudicataria non potrà più svincolarsi dalla stessa. La mancata indicazione del subappalto, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazione al subappalto. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori. A norma dell'art. 34, comma 3-bis del D.Legisl. n. 406/91, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'aggiudicatario entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare tutte le certificazioni in originale e la cauzione contrattuale.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando avviso si fa espresso riferimento, per quanto applicabile, a quanto disposto dal R.D. n. 827/24 e dalla vigente normativa in materia.

Cologno Monzese, 12 marzo 1997

Il direttore Dip. VII: arch. Caimmi.

M-1609 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA

AZIENDA USSL 29

Monza, via Boito n. 2

Esito di gara

Codice della gara: cat. serv. n. 25 servizi sanitari n. rif. 93.

Oggetto: servizio di Assistenza Infermieristica Domiciliare.

Località: territorio USSL 29.

Importo presunto annuo: L. 575.000.000.

Società partecipanti: Coop. Gruppo Vita Serena - MIDA / Omnia Medica Coop. Villa - Medica - Nuova Assistenza Punto Service - Fondazione M. Grassi / Studio Frassine Grisenti - Soc. Coop. New Cip / New Cip I.

Società aggiudicataria: Fondazione M. Grassi / Studio Frassine Grisenti.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 D. L. vo 157/95, comma 1, lett. b).

Il commissario straordinario: dott. Massimiliano Chiolo.

M-1629 (A pagamento).

I.A.C.P.M.

Milano, viale Romagna n. 26
Tel. (02) 73.92.1 - Telefax 70.10.71.05

Luogo di esecuzione: Milano - Q.re Mazzini via Mompiani n. 1-5 e via Polesine n. 24 e Sesto San Giovanni (MI), via F.lli di Dio n. 175, via Livorno n. 210, via Catania n. 90, viale Edison n. 448/458.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori di risanamento conservativo di 8 fabbricati per circa 290 nuovi alloggi e realizzazione di nuove autorimesse parzialmente interrate per circa 55 posti auto al Q.re Mazzini; adeguamento impianti legge 46/90 ed eliminazione barriere architettoniche in Sesto San Giovanni in 18 fabbricati per circa 240 alloggi.

entità: L. 28.160.000.000 così suddivise:

1° lotto L. 10.200.000.000. Q.re Mazzini via Mompiani n. 1 e via Polesine n. 2. Risanamento conservativo di n. 2 fabbricati con 10 corpi scala e realizzazione di circa 30 autoboxes;

2° lotto L. 13.600.000.000. Q.re Mazzini via Mompiani n. 5 e via Polesine n. 6 - Risanamento conservativo di n. 6 fabbricati con 14 corpi scala e realizzazione di circa 25 autoboxes;

3° lotto L. 4.360.000.000. Sesto S. Giovanni (MI), via F.lli di Dio n. 175, via Livorno n. 210, via Catania n. 90 e viale Edison n. 448/458 - adeguamento impianti legge 46/90 ed eliminazione barriere architettoniche in n. 18 fabbricati per circa 240 alloggi.

Data provvisoria di pubblicazione del bando di gara: ottobre 1997.

Finanziamento: legge 457/78 - Quadriennio '92/95 - Edilizia Sovvenzionata - D.G.R. n. 6/10065 dell'8 marzo 1996.

Modalità di appalto:

lotti 1 e 2: appalto a forfait globale; consegne frazionate di almeno un corpo scala e relativi alloggi;

lotto 3: appalto a misura sulla base dei prezzi offerti (art. 5 legge 14/73).

Revisione prezzi: art. 26, comma 4, legge 109/94 e legge 216/95 (prezzo chiuso).

1. Data di spedizione della comunicazione: 14 marzo 1997.

2. Data di ricezione della comunicazione: 14 marzo 1997.

Milano, 14 marzo 1997

Il capo servizio appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-1660 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per l'adeguamento impianti legge 46/90 (tipologia M) ed eliminazione barriere architettoniche (tipologia O) in stabili di proprietà IACPM siti in Milano - Q.re Mazzini.

Importo massimo ammissibile L. 6.170.000.000 (seimiliardi centotantamiliioni).

1° lotto - Rep. n. 970058 - vie: Mompiani n. 6 e 9, dei Cinquecento n. 8 e 12, Panigarola n. 6 e 8.

Importo massimo ammissibile L. 2.807.000.000 (duemiliardiotto centosestemilioni) di cui:

L. 1.407.000.000. Tipologia «M»;

L. 1.400.000.000. Tipologia «O».

Durata lavori 720 giorni - Iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie: 5/c classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 (categoria prevalente) e categoria 5/d classifica non inferiore a L. 750.000.000 (opere scorporabili).

2° lotto - Rep. 970059 - vie: Pomposa 2-8 e Panigarola 4, 5.

Importo massimo ammissibile L. 3.363.000.000. (tre miliardi trecentosessantatremilioni) di cui:

L. 2.153.000.000. Tipologia «M»;

L. 1.210.000.000. Tipologia «O».

Durata lavori 780 giorni - Iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie: 5/c classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 (categoria prevalente) e alle categorie 5/d e 2 (opere scorporabili) classifica non inferiore a L. 750.000.000.

Finanziamento: legge 457/78 - Quadr. '92-95 - Bilancio 1997 conto residui - capitoli 2.02.10.27 e 2.02.10.26.

Le offerte, a pena di nullità, non dovranno oltrepassare l'importo massimo ammissibile sopra indicato.

La gara si terrà in pubblica seduta 22 maggio 1997 ore 10 presso la Sede dell'Ente in Milano - viale Romagna n. 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 5 della legge 14/73 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara.

Ogni impresa partecipante non potrà aggiudicarsi più di un lotto e dovrà presentare singole offerte per ogni lotto alla cui aggiudicazione intende concorrere.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, alla presentazione della documentazione di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'oneri, al permanere della disponibilità dei finanziamenti, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte dell'organo deliberante dell'Istituto.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano - Servizio Appalti e Acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1, fax 02.70107105) entro e non oltre le ore 10 del giorno 21 maggio 1997.

Non saranno ammesse alla gara le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non verrà esperita gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara dovrà: ritirare all.to «A» (elenco descrittivo delle voci relativo alle varie categorie di lavoro), all.to «B» (moduli denominati «Liste delle categorie di lavoro e forniture»), all. «C» (schede subappalti) e dichiarazioni (all.ti «D», «E» ed «F») e visionare o acquistare il/i capitolato/i speciale/i d'oneri comprensivo/i: degli elaborati di cui all'art. 13 dei capitolati stessi, presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). I fascicoli d'appalto saranno disponibili a partire dal 21 aprile 1997.

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica rappresentata dai moduli predisposti dall'Istituto e denominati «Liste di categorie di lavoro e forniture» (all.to «B») previste per l'esecuzione dell'appalto che, debitamente bollati a termini di legge a cura dell'impresa concorrente, devono essere completati:

a) con i prezzi unitari, indicati sia in cifre che in lettere, per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro; nel caso di discordanza tra cifra e lettere varrà l'indicazione in lettere;

b) con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi unitari indicati nella terza;

c) con il prezzo complessivo offerto che è rappresentato dalla somma di tali prodotti.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi o dell'impresa capogruppo.

L'Impresa qualificata capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, deve esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Istituto in viale Romagna n. 26 - Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle P.P.TT. o Agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara;

2) dichiarazione (all.to «D») redatta secondo lo schema predisposto dall'Istituto.

La predetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi o dell'impresa capogruppo;

3) la cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo massimo ammissibile del lotto di importo maggiore a cui intende concorrere da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione dei contratti per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dei contratti medesimi.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena intervenuta l'approvazione dell'aggiudicazione;

4) la scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «C», con l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori per ciascuna di esse candidati ad eseguirli nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'A.N.C., per importi superiori a L. 75.000.000, nonché la certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione di impianti ai sensi della legge n. 46/90 se trattasi di opere impiantistiche pena l'impossibilità di subappaltare.

Esclusivamente ai fini del subappalto (art. 18 comma 3 legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/94) si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

1° lotto - Rep. 970058

- categ. 2 - opere edili, L. 336.877.000;
- categ. 5b - impianto gas, L. 46.860.000;
- categ. 5c - impianti elettrici, prevalente, L. 1.207.743.000;
- categ. 5d - impianti ascensori, L. 621.000.000;
- categ. 5f1 - f/p manufatti in metallo, L. 285.822.000;
- categ. 5f3 - f/p materiali vetrosi, L. 90.330.000;
- categ. 5g - tinteggiatura e verniciatura, L. 218.368.000.

2° lotto - Rep. n. 970059

- categ. 2 - opere edili, L. 579.870.273;
- categ. 5b - impianto gas, L. 71.720.000;
- categ. 5c - impianti elettrici, prevalente L. 1.775.191.000;
- categ. 5d - impianti ascensori, L. 535.000.000;
- categ. 5f1 - f/p manufatti in metallo, L. 145.606.201;
- categ. 5f3 - f/p materiali vetrosi, L. 57.069.144;
- categ. 5g - tinteggiatura e verniciatura, L. 198.543.382.

Per la categoria prevalente la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della medesima;

5) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. per la/e categoria/e e classifica/che indicata/e in epigrafe.

Le Imprese non iscritte all'A.N.C., in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In luogo di detto certificato, le imprese concorrenti, a termine dell'art. 2 della legge 1/1968 n. 15 e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato («E») agli atti d'appalto, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi o di imprese riunite.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, del/i nominativo/i del/i direttore/i tecnico/i.

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione dei contratti;

6) certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge 46/90, o documentazione equipollente in caso di impresa avente la propria sede in altro stato della C.E.E., nell'ipotesi in cui l'impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere;

7) dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato («F») agli atti di appalto, con la quale l'impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20 - 1° comma della legge 10 febbraio 1962 n. 57, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, e sottoscritta dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi od imprese capogruppo;

8) autocertificazione antimafia, in bollo, ai sensi dell'art. 3 comma 2, del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «G»). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, dal direttore/i tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, oltre che dal/i direttore/i tecnico/i dagli amministratori con poteri di rappresentanza;

9) certificato in originale o copia autenticata della C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E., se trattasi di impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale.

In luogo di detti certificati, le imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione dei contratti;

10) certificato generale in bollo del Casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, oltre che per il/i direttore/i tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza;

11) dichiarazione a firma autenticata del/i legale/i rappresentante/i e del/i direttore/i tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18 - 1° comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

12) dichiarazione a firma autenticata del titolare o legale rappresentante circa la perfetta conoscenza della normativa in materia di «Prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili» di cui al D.Lgs. 14 agosto 1996 n. 494, nonché delle puntuali disposizioni di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'oneri;

13) nel caso di imprese riunite (art. 22 del D.Lgs. n. 406/91): scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'Ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca la documentazione prescritta dalla Circolare del Ministero LL.PP. del 2 agosto 1985 n. 389 (art. 35 c. 4, legge 109/94);

14) referenze bancarie, rilasciate dagli Istituti di credito con cui opera l'impresa.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili mediante documentazione dell'impresa stessi di istituti e/o enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari in lavori relativi all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 100% dell'importo a base d'asta;

b) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori sopra dichiarata;

c) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o in disponibilità dell'Impresa e necessari all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi, oltre alla organizzazione dell'Impresa stessa;

d) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

e) i tecnici facenti parte dell'Impresa o in disponibilità di essa di cui la stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori;

f) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

g) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori e il buon esito degli stessi.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione a garanzia della regolare esecuzione delle opere stesse, secondo quanto stabilito dall'art. 13 dei capitolati speciali d'oneri.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'istituto in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria e l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84.

Milano, 14 marzo 1997

Il capo servizio appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-1661 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano, per conto dell'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Lodi, di seguito denominata ALER, indice numero tre gare d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per la realizzazione di edifici di edilizia residenziale pubblica nei Comuni e per gli importi a base d'asta di seguito indicati:

1ª gara: costruzione di un fabbricato per n. 42 alloggi nel Comune di Codogno - Repertorio n. 970021 - Durata lavori: 600 giorni - Importo a base d'asta L. 4.322.000.000 (quattromiliarditrecentoventiduemilioni).

2ª gara: costruzione di un fabbricato per n. 25 alloggi nel Comune di Borghetto Lodigiano - Repertorio n. 970023 - Durata lavori: 540 giorni - Importo a base d'asta L. 2.794.000.000 (duemiliardisettecentonovantaquattromilioni).

3ª gara: costruzione di n.2 fabbricati per n. 24 alloggi nel Comune di Maleo - Repertorio n. 970022 - Durata lavori: 540 giorni - Importo a base d'asta L. 2.448.000.000 (duemiliardiquattrocentoquarantotto milioni).

Finanziamento: legge 457/78. Quadriennio 92-95. Delibera Regionale VI/10065 dell'8 marzo 1996 - Edilizia Sovv. - Bilancio 1997 conto residui capitolo 2.02.10.11

Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 classifica non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi) per la 1ª gara - rep. n. 970021 e L. 3.000.000.000 (tremiliardi) per la 2ª e 3ª gara - rep. nn. 970023 e 970022.

Le gare si terranno in pubblica seduta il 15 maggio 1997 alle ore 10 presso la sede dell'Ente in Milano - Viale Romagna n. 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 1 lettera a) della legge n. 14/73 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, al rilascio delle concessioni edilizie da parte dei Comuni interessati, al permanere della disponibilità dei finanziamenti, nonché all'approvazione dell'esito delle gare da parte dell'organo deliberante dell'istituto.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano - Servizio Appalti e Acquisti, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1, fax 02.70107105) entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 14 maggio 1997.

Non saranno ammesse alla/e gara/e le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non verrà esperita gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'Impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà: ritirare schema di offerta (all.to «A»), scheda/e subappalti (all.to «B») e dichiarazioni (all.ti «C», «D» ed «E») e visionare o acquistare il/i capitolato/i speciale/i d'oneri comprensivo/i di: descrizione particolareggiata dattiloscritta delle opere da eseguirsi ed elaborati grafici del progetto architettonico strutturale, impiantistico e relative documentazioni, fascicolo di indagine geognostica e prove geotecniche, presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). I fascicoli d'appalto saranno disponibili ed in visione alle imprese a partire dal 15 aprile 1997.

L'impresa concorrente dovrà presentare (per ogni gara a cui intende partecipare):

1) l'offerta economica, redatta su carta bollata secondo lo schema allegato «A».

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi o dell'impresa capogruppo.

In caso di presentazione di offerta redatta su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su ognuno di essi, a pena di esclusione dalla gara.

L'impresa qualificata capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, deve esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Istituto in viale Romagna n. 26 - Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara;

2) cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta della singola gara da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del/i contratto/i per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del/i contratto/i medesimi.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena intervenuta l'approvazione dell'aggiudicazione;

3) la scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «B», con l'indicazione delle opere e dei lavori che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'A.N.C. per importi superiori a L. 75.000.000, nonché la certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione di impianti ai sensi della legge n. 46/90 se trattasi di opere impiantistiche pena l'impossibilità di subappaltare.

Esclusivamente ai fini del subappalto (art. 18 comma 3 legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94), si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto e con i relativi importi:

1ª gara - Rep. n. 970021 - Codogno:

- categ. 2 - opere edili, prevalente, L. 3.516.000.000;
- categ. 5/a - impianti termici, ecc., L. 238.000.000;
- categ. 5/b - impianti idrosanitari ecc., L. 162.000.000;
- categ. 5/c - impianti elettrici, ecc., L. 189.000.000;
- categ. 5/d - impianti ascensori, ecc., L. 157.000.000;
- categ. 1 - scavi L. 60.000.000.

2ª gara - Rep. n. 970023 - Borghetto Lodigiano:

- categ. 2 - opere edili - prevalente, L. 2.273.000.000;
- categ. 5/a - impianti termici, ecc., L. 109.000.000;
- categ. 5/b - impianti idrosanitari, ecc., L. 83.000.000;
- categ. 5/c - impianti elettrici, ecc., L. 107.000.000;
- categ. 5/d - impianti ascensori, ecc., L. 71.000.000;
- categ. 19 - opere speciali, L. 140.000.000;
- categ. 1 - scavi, L. 11.000.000.

3ª gara - Rep. n. 970022 - Maleo:

- categ. 2 - opere edili, prevalente, L. 1.946.000.000;
- categ. 5/a - impianti termici, ecc., L. 172.000.000;
- categ. 5/b - impianti idrosanitari, ecc., L. 97.000.000;
- categ. 5/c - impianti elettrici, ecc., L. 109.000.000;
- categ. 5/d - impianti ascensori, ecc., L. 97.000.000;
- categ. 1 - scavi L. 27.000.000.

Per la categoria prevalente la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della medesima;

4) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e la classifica indicate in epigrafe.

Le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della C.E.E., saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In luogo di detto certificato, le imprese concorrenti, a termine dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato («C») agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi o di imprese riunite.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, del/i nominativo/i del/i direttore/i tecnico/i.

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

5) certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge 46/90, o documentazione equipollente in caso di impresa avente la propria sede in altro stato della C.E.E., nell'ipotesi in cui l'impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere;

6) dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato («D») agli atti di appalto, con la quale l'impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20 - 1° comma della legge 10 febbraio 1962 n. 57, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, e sottoscritta dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi od imprese capogruppo;

7) autocertificazione antimafia, in bollo, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «E»).

La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, dal direttore/i tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, oltre che dal/i direttore/i tecnico/i dagli amministratori con poteri di rappresentanza;

8) certificato in originale o copia autenticata della C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E., se trattasi di impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale.

In luogo di detti certificati, le imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

9) certificato generale in bollo del Casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, oltre che per il/i direttore/i tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza;

10) dichiarazione a firma autenticata del/i legale/i rappresentante/i e del/i direttore/i tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 - 1° comma del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

11) dichiarazione a firma autenticata del titolare o legale rappresentante circa la perfetta conoscenza della normativa in materia di «Prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili» di cui al D.Lgs. 14 agosto 1996 n. 494, nonché delle puntuali disposizioni di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'oneri;

12) nel caso di imprese riunite (art. 22 del D.Lgs. n. 406/91): scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca la documentazione prescritta dalla Circolare del Ministero LL.PP. del 2 agosto 1985 n. 389 (art. 35 c. 4, legge 109/94);

13) referenze bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili mediante documentazione dell'impresa stessa o istituti e/o enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, distinti per anno, antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 100% dell'importo a base d'asta;

b) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata;

c) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o in disponibilità dell'impresa e necessari all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi, oltre alla organizzazione dell'impresa stessa;

d) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

e) i tecnici facenti parte dell'impresa o in disponibilità di essa di cui la stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

f) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa, e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno geometrica od equivalente;

g) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori e il buon esito degli stessi.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione a garanzia della regolare esecuzione delle opere stesse, secondo quanto stabilito dall'art. 4 dei capitolati speciali d'oneri.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'istituto in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria e l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84.

Si precisa, che per motivi tecnico-contabili ed amministrativi, verranno stipulati distinti contratti per singoli repertori, rappresentandosi sin d'ora la possibilità che i medesimi vengano perfezionati direttamente con l'ALER di Lodi, competente per territorio, presso la sede della stessa in via Guido Rossa n. 4.

La gestione dei contratti, la direzione lavori, i rapporti finanziari con le imprese aggiudicatarie, saranno, comunque, curati direttamente dall'ALER di Lodi.

Milano, 14 marzo 1997

Il capo servizio appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-1662 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gare con procedura aperta

L'Istituto Autonomo per le case Popolari della Provincia di Milano indice numero 4 gare d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per la realizzazione di edifici di edilizia residenziale pubblica nei Comuni e per gli importi a base d'asta di seguito indicati:

1ª gara: costruzione di n. 1 fabbricato per complessivi n. 42 alloggi da realizzarsi nel Comune di Paderno Dugnano, rep. 970025, durata lavori giorni 600, importo a base d'asta L. 5.240.000.000 (cinquemiliardiduecentoquarantamiliardi) così suddiviso:

L. 5.062.000.000, per la costruzione degli alloggi;

L. 133.000.000, per la polizza postuma decennale;

L. 45.000.000, per il piano della qualità aziendale;

2ª gara: costruzione di n. 2 fabbricati per complessivi n. 38 alloggi da realizzarsi nel Comune di Pioltello, rep. 970027, durata dei lavori giorni 600, importo a base d'asta L. 4.276.400.000 (quattromiliardiduecentosettantaseimilioni) così suddiviso:

L. 4.230.000.000, per la costruzione degli alloggi;

L. 46.400.000 per le opere di urbanizzazione;

3ª gara: costruzione di n. 1 fabbricato per complessivi n. 30 alloggi da realizzarsi nel Comune di Turbigo, rep. 970026, durata dei lavori giorni 540, importo a base d'asta L. 3.574.000.000 (tre miliardicinquecentosettantaquattromilioni) così suddiviso:

L. 3.453.000.000, per la costruzione degli alloggi;

L. 91.000.000 per la polizza postuma decennale;

L. 30.000.000 per il piano della qualità aziendale;

4ª gara: costruzione di n. 1 fabbricato per complessivi n. 32 alloggi da realizzarsi nel Comune di Opera, rep. 970024, durata dei lavori giorni 540, importo a base d'asta L. 3.306.000.000 (tre miliarditrecentoseimilioni) così suddiviso:

L. 3.281.000.000, per la costruzione degli alloggi;

L. 25.000.000 per lo spostamento della rete di fognatura esistente.

Finanziamento: legge n. 457/78 quadriennio 1992/95, Ed. Sovv., del reg. VI/10065/96, bilancio 1997, conto residui, capitolato 2.02.10.11.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizione all'ANC alla categoria 2 (cat. prevalente) classifica:
per la 1ª gara (rep. 970025) e 2ª gara (rep. 970027) non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi);
per la 3ª gara (rep. 970026) e 4ª gara (rep. 970024) non inferiore a L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

Le gare si terranno in pubblica seduta il 13 maggio 1997 alle ore 10 presso la sede dell'Ente in Milano, viale Romagna, 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/73 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si effettuerà l'aggiudicazione anche nei casi di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, alla presentazione della documentazione di cui agli artt. 11 (per tutte le gare) e 28 (solo per la 1ª e 3ª gara) dei capitolati speciali d'oneri, al rilascio delle concessioni edilizie da parte dei Comuni competenti, al permanere della disponibilità dei finanziamenti, nonché all'approvazione dell'esito delle gare da parte dell'organo deliberante dell'Istituto.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano, Servizio appalto e acquisti, viale Romagna, 26 - 23133 Milano, tel. 02/7392/1, fax. 02/70107105, entro e non oltre le ore 10 del giorno 12 maggio 1997.

Non sono ammesse alle gare le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che perranno oltre detto termine; non verrà esperita gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla lingua italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla/e gara/e, dovrà ritirare schemi di offerta (allegati «A»), schede subappalti (allegati «B») e dichiarazioni (allegati «C», «D» ed «E») e visionare o acquistare il/i capitolato/i speciale/i d'oneri comprensivo/i di: descrizione particolareggiata dattiloscritta delle opere da eseguirsi; elaborati grafici del progetto architettonico, strutturale, impiantistico e relative documentazioni; fascicolo di indagine geognostica e prove geotecniche, presso l'Ufficio appalti dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì, e dalle ore 14,30 alle ore 15,30, escluso il venerdì. I fascicoli d'appalto saranno disponibili alle imprese a partire dal 15 aprile 1997.

L'impresa concorrente dovrà presentare (per ogni gara a cui intende partecipare):

1. l'offerta economica redatta su carta bollata secondo lo schema allegato «A».

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi o dell'impresa capogruppo

In caso di presentazione di offerta redatta su più fogli disgiunti, anche che manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su ognuno di essi, a pena di esclusione dalla gara.

L'Impresa qualificata capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, deve esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'istituto in viale Romagna n. 26 - Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara;

2. la cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta della singola gara da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione dei contratti per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dei contratti medesimi.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena intervenuta l'approvazione dell'aggiudicazione;

3. la scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «B» con l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirle per ciascuna di esse, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'ANC, per importi superiori a L. 75.000.000, nonché la certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione di impianti ai sensi della legge n. 46/90 se trattasi di opere impiantistiche pena l'impossibilità di subappaltare.

Esclusivamente ai fini del subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/94) si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

- 1ª gara:
categoria 1: scavi, L. 56.000.000;
categoria 2: opere edili, prevalenti, L. 3.986.000.000;
categoria 5a: impianti termici, L. 358.000.000;
categoria 5b: impianti igienico-sanitari, L. 231.000.000;
categoria 5c: impianti elettrico, L. 237.000.000;
categoria 5d: impianti ascensori, L. 194.000.000;
- 2ª gara:
categoria 1: scavi, L. 54.000.000;
categoria 2: opere edili, prevalenti, L. 3.039.000.000;
categoria 5a: impianti termici, L. 433.000.000;
categoria 5b: impianti igienico-sanitari, L. 328.000.000;
categoria 5c: impianti elettrico, L. 216.000.000;
categoria 5d: impianti ascensori, L. 160.000.000;
- 3ª gara:
categoria 1: scavi, L. 14.000.000;
categoria 2: opere edili, prevalenti, L. 3.032.000.000;
categoria 5a: impianti termici, L. 108.000.000;
categoria 5b: impianti igienico-sanitari, L. 100.000.000;
categoria 5c: impianti elettrico, L. 158.000.000;
categoria 5d: impianti ascensori, L. 41.000.000;
- 4ª gara:
categoria 1: scavi, L. 12.000.000;
categoria 2: opere edili, prevalenti, L. 2.555.000.000;
categoria 5a: impianti termici, L. 230.000.000;
categoria 5b: impianti igienico-sanitari, L. 143.000.000;
categoria 5c: impianti elettrico, L. 131.000.000;
categoria 5d: impianti ascensori, L. 70.000.000;
categoria 19: opere speciali, L. 140.000.000.

Per la categoria prevalente (cat. 2 in tutte le gare) la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della medesima;

4. certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. per la/e categoria/e e classifica/che indicata/e in epigrafe.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In luogo di detto certificato, le Imprese concorrenti, a termine dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n.15 e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato («C») agli atti d'appalto, autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dall'Imprenditore o dai rappresentanti legali della Società, Enti Cooperativi o di Imprese riunite.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e

delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, del/i nominativo/i del/i Direttore/i Tecnico/i.

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

5. certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge n. 46/90, o documentazione equipollente in caso di Impresa avente la propria sede in altro stato della CEE, nell'ipotesi in cui l'Impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere;

6. dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato («D») agli atti di appalto, con la quale l'Impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20, primo comma della legge 10 febbraio 1962 n. 57, autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, e sottoscritta dall'Imprenditore o dai Rappresentanti legali della Società, Enti Cooperativi od Imprese Capogruppo;

7. autocertificazione antimafia. in bollo, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (Allegato «E»). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di Impresa individuale dal Titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli Accomandatari; per le Società Commerciali e per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i dagli Amministratori con poteri di rappresentanza;

8. certificato in originale o copia autenticata della C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E., se trattasi di Impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale.

In luogo di detti certificati, le Imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro Legale Rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

9. certificato generale in bollo del Casellario Giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di Impresa individuale, va presentato per il Titolare della stessa ed anche per il/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, per il/i Direttore/i Tecnico/i e per tutti gli Accomandatari; per le Società Commerciali e per le altre Società, oltre che per il/i Direttore/i Tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza;

10. dichiarazione a firma autenticata del/i Legale/i rappresentante/i e del/i Direttore/i Tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18, primo comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

11. dichiarazione a firma autenticata del Titolare o Legale Rappresentante circa la perfetta conoscenza della normativa in materia di «Pre-

scrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili» di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494, nonché delle puntuali disposizioni di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'oneri;

12. esclusivamente per la 1ª gara (970025) e la 3ª gara (970026), in ottemperanza alle previsioni dell'art. 28 del C.S.O.: a) dichiarazione a firma del/i Legale/i Rappresentante/i circa la volontà di stipulare una Polizza Postuma Decennale; b) certificazione del possesso del sistema di qualità aziendale o, in mancanza, impegno a dotarsi di un sistema di qualità di primo livello;

13. nel caso di imprese riunite (art. 22 del decreto legislativo n. 406/91): scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'Ente Appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente Appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca la documentazione prescritta dalla Circolare del Ministero LL.PP. del 2 agosto 1985 n. 389 (art. 35 comma 4, legge n. 109/94);

14. referenze bancarie, rilasciate dagli Istituti di credito con cui opera l'Impresa.

Le Imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili mediante documentazione dell'Impresa stessi di Istituti e/o Enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari in lavori relativi all'ultimo quinquennio distinta per anno, antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 100% dell'importo a base d'asta;

b) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori sopra dichiarata;

c) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o in disponibilità dell'Impresa e necessari all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi, oltre alla organizzazione dell'Impresa stessa;

d) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

e) i tecnici facenti parte dell'Impresa o in disponibilità di essa di cui la stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori;

f) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno geometra od equivalente;

g) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori e il buon esito degli stessi.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione a garanzia della regolare esecuzione delle opere stesse, secondo quanto stabilito dall'art. 4 dei capitolati speciali d'oneri.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'Istituto in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'Impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria e l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84.

Milano, 14 marzo 1997

Il capo servizio appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli.

M-1663 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gare con procedura aperta

L'Istituto Autonomo per le case Popolari della Provincia di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento impianti in stabili siti in Abbiategrasso, importo massimo ammissibile complessivo L. 6.049.000.000 (seimiliardiquarantannovemilioni) così suddiviso:

1° lotto, via Cervi, 8, Fusè, 2/3, per complessivi n. 209 alloggi e relative parti comuni e aree esterne, importo massimo ammissibile L. 3.633.000.000 (tre miliardi seicentotrentatremilioni) di cui L. 2.431.000.000, Tip. «A» e L. 1.202.000.000, Tip. «M», durata lavori settecentocinquanta giorni, repertorio 970040;

2° lotto, via Boccherini, 6/8 e 16/18, Vivaldi 8/10, per complessivi n. 92 alloggi e relative parti comuni e aree esterne, importo massimo ammissibile L. 2.416.000.000 (duemiliardiquattrocentosedicimilioni) di cui L. 1.893.000.000 Tip. «A» e L. 523.000.000 Tip. «M», durata lavori seicento giorni, repertorio 970041.

Finanziamento: legge n. 457/78 quadriennio '92/95 - D.G.R. VI/10065 dell'8 marzo 1996, legge n. 179/92, legge n. 493/93, bilancio 1997, conto competenze, capitoli 2.02.10.27 e 2.02.10.25.

Le offerte, a pena di nullità, non dovranno oltrepassare l'importo massimo ammissibile dei lotti sopra indicati.

Iscrizione all'A.N.C. alle categorie:

1° lotto, cat. 2 (cat. prevalente) classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) e cat. 5b (opere scorparabili) classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni);

2° lotto, cat. 2 (cat. prevalente) classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

In caso di partecipazione ad entrambi i lotti, la classifica di iscrizione per la cat. 2 non deve essere inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi).

La gara si terrà in pubblica seduta il 19 maggio 1997 alle ore 10 presso la sede dell'Ente in Milano, viale Romagna, 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e nel rispetto della legge n. 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara.

Ogni impresa partecipante potrà aggiudicarsi uno od entrambi i lotti e dovrà presentare singole offerte per ogni lotto alla cui aggiudicazione intende concorrere.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'Impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, alla presentazione della documentazione di cui all'art. 11 dei capitolati speciali d'onere, al permanere della disponibilità dei finanziamenti, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte dell'organo deliberante dell'Istituto.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano, Servizio Appalti e Acquisti, viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1, fax 02.70107105) entro e non oltre le ore 10 del giorno 16 maggio 1997.

Non saranno ammesse alla gara le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che peverranno oltre detto termine; non verrà esperita gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'Impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà: ritirare l'elenco descrittivo delle voci relativo alle varie categorie di lavoro (allegato «A»), moduli denominati liste delle categorie di lavoro e forniture (allegato «B») e gli schemi allegati «C», «D», «E», «F» e «G», e visionare o acquistare il/i Capitolato/i Speciale/i d'Oneri comprensivo/i degli elaborati di cui all'art. 13 del/i Capitolato/i stesso/i, presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). I fascicoli d'appalto saranno disponibili alle imprese a partire dal 15 aprile 1997.

L'Impresa concorrente dovrà presentare:

1. L'offerta economica rappresentata dai moduli predisposti dall'Istituto e denominati «Liste di categorie di lavoro e forniture» (allegato «B») previste per l'esecuzione dell'appalto che, debitamente bollati a termini di legge a cura dell'impresa concorrente, devono essere completati:

a) con i prezzi unitari, indicati sia in cifre che in lettere, per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro; nel caso di discordanza tra cifra e lettere varrà l'indicazione in lettere;

b) con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi unitari indicati nella terza;

c) con il prezzo complessivo offerto che è rappresentato dalla somma di tali prodotti.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso, dall'Imprenditore o dai Rappresentanti Legali della Società, Enti Cooperativi o dell'Impresa Capogruppo.

L'Impresa qualificata Capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, deve esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucre, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Istituto in viale Romagna n. 26, Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara;

2. dichiarazione (allegato «C») redatta secondo lo schema predisposto dall'Istituto.

La predetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dall'Imprenditore o dai Rappresentanti Legali della Società, Enti Cooperativi o dell'Impresa Capogruppo;

3. la cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo massimo ammissibile del/i lotto/i a cui intende concorrere da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione dei contratti per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dei contratti medesimi.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena intervenuta l'approvazione dell'aggiudicazione.

4. La scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «D», con l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirle per ciascuna di esse, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'ANC, per importi superiori a L. 75.000.000, nonché la certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione di impianti ai sensi della legge n. 46/90 se trattasi di opere impiantistiche pena l'impossibilità di subappaltare.

Esclusivamente ai fini del subappalto (art. 18 comma 3 legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/94) si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

1° lotto (Tip. «A» + «M»):

- cat. 2, opere edili, prevalente L. 1.769.700.000;
- cat. 5b, impianti idrosanitari L. 930.700.000;
- cat. 5c, impianti elettrici L. 410.100.000;
- cat. 5d, impianti ascensori L. 222.500.000;
- cat. 5f1, manufatti metallo/legno/mat. plast. L. 300.000.000.

2° lotto (Tip. «A» + «M»):

- cat. 2, opere edili - prevalente L. 1.397.800.000;
- cat. 5b, impianti idrosanitari L. 341.300.000;
- cat. 5c, impianti elettrici L. 213.800.000;
- cat. 5d, impianti ascensori L. 314.600.000;
- cat. 5f1, manufatti metallo/legno/mat. plast. L. 148.500.000.

Per la categoria prevalente (cat. 2 per entrambi i lotti) la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della medesima;

5. certificato in originale o copia autenticata di iscrizione all'A.N.C. per la/e categoria/e e classifica/che indicata/e in epigrafe.

Le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della C.E.E., saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In luogo di detto certificato, le Imprese concorrenti, a termine dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato («E») agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dall'Imprenditore o dai rappresentanti legali della Società, Enti Cooperativi o di Imprese riunite.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, del/i nominativo/i del/i Direttore/i Tecnico/i.

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

6. certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge n. 46/90, o documentazione equipollente in caso di Impresa avente la propria sede in altro stato della C.E.E., nell'ipotesi in cui l'Impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere;

7. dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato («F») agli atti di appalto, con la quale l'Impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20, primo comma della legge 10 febbraio 1962 n. 57, autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, e sottoscritta dall'Imprenditore o dai Rappresentanti legali della Società, Enti Cooperativi od Imprese Capogruppo;

8. autocertificazione antimafia, in bollo, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (Allegato «G»). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di Impresa individuale dal Titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di

Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli Accomandatari; per le Società Commerciali e per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i dagli Amministratori con poteri di rappresentanza;

9. certificato in originale o copia autenticata della C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di Impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale.

In luogo di detti certificati, le Imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro Legale Rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

10. certificato generale in bollo del Casellario Giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di Impresa individuale, va presentato per il Titolare della stessa ed anche per il/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, per il/i Direttore/i Tecnico/i e per tutti gli Accomandatari; per le Società Commerciali e per le altre Società, oltre che per il/i Direttore/i Tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli Amministratori con poteri di rappresentanza;

11. dichiarazione a firma autenticata del/i Legale/i rappresentante/i e del/i Direttore/i Tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18, primo comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

12. dichiarazione a firma autenticata del Titolare o Legale Rappresentante circa la perfetta conoscenza della normativa in materia di «Prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili» di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494, nonché delle puntuali disposizioni di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'oneri;

13. nel caso di imprese riunite (art. 22 del decreto legislativo n. 406/91): scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'Ente Appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente Appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto;

14. referenze bancarie, rilasciate dagli Istituti di credito con cui opera l'Impresa.

Le Imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili mediante documentazione dell'Impresa stessa o Istituti e/o Enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, distinta per anno, antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 100% dell'importo a base d'asta;

b) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata;

c) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o in disponibilità dell'Impresa e necessari all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi, oltre alla organizzazione dell'Impresa stessa;

d) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

e) i tecnici facenti parte dell'Impresa o in disponibilità di essa di cui la stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori;

f) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa, e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno geometra od equivalente;

g) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori e il buon esito degli stessi.

Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca la documentazione prescritta dalla Circolare del Ministero LL.PP. del 2 agosto 1985 n. 389 (art. 35 comma 4, legge n. 109/94).

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione dell/i lotto/i a garanzia della regolare esecuzione delle opere stesse, secondo quanto stabilito dall'art. 4 dei capitolati speciali d'onori.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'Istituto in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'Impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria e l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84.

Si precisa che, per motivi tecnico-contabili ed amministrativi, verranno stipulati distinti contratti per singoli repertori.

Milano, 14 marzo 1997

Il capo servizio appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli.

M-1664 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Avviso di aggiudicazione relativo alla gara a pubblico incanto (procedura aperta per la fornitura di apparecchiature informatiche ed accessori per gli uffici regionali. CPV: 300200005.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 1, lett. d) direttiva 93/36 CEE.

Data di aggiudicazione: 24 febbraio 1997.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 26, comma 1, lett. a) Direttiva precitata.

Numero offerte ricevute: 4.

Aggiudicatario: «Olivetti Solutions S.p.a.» con sede in Ivrea, via Jervis, 77, per un importo complessivo di L. 1.724.094.183 oltre I.V.A.

Data di invio bando di gara all'U.P.U.C.E.: 30 settembre 1996.

Data di invio e ricevimento del presente avviso all'U.P.U.C.E.: 17 marzo 1997.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:
Pier Luigi Gallarini

T-453 (A pagamento).

COMUNE DI MONTANARO (Provincia di Torino)

*Esito di gara - Licitazione privata
fornitura triennale generi alimentari mensa scolastica*

Sistema di aggiudicazione: art. 16/1, lett. a), D.L.vo 358/92.

Ditte invitate: n. 8.

Ditte partecipanti: n. 3.

Ditta aggiudicataria: Belmonte S.a.s., S. Ponso (TO).

Importo: L. 607.346.670.

Il sindaco: Saroglia Carluccio.

T-470 (A pagamento).

COMUNE DI MONTANARO (Provincia di Torino)

*Esito di gara esperita - Licitazione privata
fornitura farmaci e parafarmaci farmacia comunale*

Sistema di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a), D.L.vo 358/92.

Importo: L. 2.420.000.000.

Ditte invitate: n. 12.

Ditte partecipanti: n. 5.

Ditta aggiudicataria: Giovine Farmaceutici S.r.l. con lo sconto del 32%.

Il sindaco: Saroglia Carluccio.

T-471 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

*Bando di preinformazione
(sotto la soglia di rilievo comunitario)*

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato all'agricoltura forestazione e risorse naturali, servizio forestazione e risorse naturali, loc. Amérique, 127/a - 11020 Quart AO, tel. 0165/361257, fax 0165/235629.

2. a) Fornitura, per l'anno 1997, di n. 4 fuoristrada, n. 1 autovettura e n. 1 autoveicolo promiscuo trasporto persone e cose, valore presunto L. 258.000.000;

b) fornitura, per l'anno 1997, di n. 1 autocarro per vivaio e n. 1 autocarro con cassone fisso con gru, valore presunto L. 142.000.000;

c) fornitura, per l'anno 1997, di n. 1500 agende forestali 1998 valore presunto L. 35.000.000;

d) fornitura, per l'anno 1997, n. 1 trattore forestale, valore presunto L. 90.000.000;

e) fornitura, per l'anno 1997, di divise di rappresentanza (n. 160 giacche diagonali estive, n. 335 pantaloni diagonali estivi, n. 20 gonne diagonali estive), valore presunto L. 86.525.000;

f) fornitura, per l'anno 1997, di n. 350 pantaloni da campagna invernali e n. 350 pantaloni da campagna estivi, valore presunto L. 91.000.000.

g) fornitura, per l'anno 1997, di n. 550 camicie di cotone manica lunga, n. 550 camicie di cotone manica corta e n. 350 camicie di lana, valore presunto L. 90.500.000;

h) fornitura, per l'anno 1997, di n. 160 paia di scarpe basse invernali e n. 160 paia di scarpe basse estive, valore presunto L. 56.000.000;

i) fornitura, per l'anno 1997, di n. 160 impermeabili, valore presunto L. 76.800.000;

l) fornitura, per l'anno 1997, di n. 750 paia di calze e n. 1000 paia di calzoncini, valore presunto L. 29.000.000.

3. Questo avviso non necessita di alcuna risposta in quanto appositi bandi di gara a pubblico incanto, relativamente ad ogni tipo di prodotto indicato al punto 2, saranno successivamente pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione.

4. Data di invio per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale: 25 marzo 1997.

Responsabili dei procedimenti (legge 7 agosto 1990, n. 24 e L.R. 6 settembre 1991 n. 59) dott. Vertui Flavio, dott. Oreiller Paolo.

Il dirigente: dott. Alberto Cerise.

C-7337 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Olbia

Bando di gara per pubblico incanto

a) Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 2 viale Aldo Moro, 07026 Olbia, partita I.V.A. n. 01687160901; tel. 0789/552326, fax n. 0789/552329.

b) Criterio aggiudicazione: asta Pubblica ai sensi dell'art. 21, legge n. 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, parte a corpo e parte a misura, poste a base di gara d'appalto; si procederà all'esclusione delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. In caso di più offerte uguali si terrà il sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

c) Luogo di esecuzione: La Maddalena, via A. Magnaghi.

Caratteristiche generali delle opere: l'appalto riguarda l'esecuzione dei lavori di «Messa a norma degli impianti, completamento, ristrutturazione, razionalizzazione dell'esistente del Presidio Ospedaliero di via A. Magnaghi, La Maddalena, ai sensi dell'art. 19 primo comma, lettera a) della legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95.

Importo complessivo dei lavori base d'asta: L. 1.881.642.805 oltre I.V.A., nella misura di legge, elencati qui di seguito in ordine di lavori, importo netto in lire, categoria, iscrizione richiesta: A.N.C./A.R.A.:

opere civili e architettoniche L. 709.592.005, prevalente, C.2 classe 4;

impianti elettrici e speciali L. 438.988.500, scorporabili, C 5 classe 4;

impianti meccanici L. 733.062.300, scorporabili, C 5 a classe 4.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere dati ultimati entro 395 giorni naturali, successivi e continuativi dalla data del verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla delibera di aggiudicazione.

e) Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: il Capitolato Speciale d'Appalto, l'elenco dei prezzi unitari e gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici saranno posti in visione presso la sede dell'Azienda U.S.L. n. 2, viale Aldo Moro, Olbia, tel. 0789/552326 dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-13.

f) Termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire entro sessanta giorni dalla data di invio del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale italiana*; le offerte dovranno pervenire in plico chiuso e controfirmato sui lembi, farà fede ai fini del rispetto del termine di cui sopra esclusivamente il timbro apposto dal Protocollo dell'A.S.L. n. 2 di Olbia.

Indirizzo: le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 2, viale Aldo Moro, 07026 Olbia, Ufficio protocollo, sul piego dovrà essere riportato l'oggetto della gara.

Lingua: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

g) Apertura offerte: la seduta è pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo apertura: 14 maggio 1997 viale Aldo Moro, Olbia.

h) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 216/95, le ditte insieme alle offerte, dovranno presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta nelle forme di legge.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne da tutti i rischi di esecuzione la stazione appaltante, che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

i) Finanziamento: il finanziamento è stato autorizzato dal CIPE e dal Ministero del tesoro ai sensi dell'art. 20 della legge 67/88, con deliberazione CIPE del 9 ottobre 1996, pubblicata su *G.U.* n. 288 del 9 dicembre 1996;

Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro novanta giorni alla data di ricevimento fatture, ad avvenuta approvazione degli Stati di Avanzamento Lavori da parte della Direzione dei Lavori.

j) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10, legge n. 109/94, così come specificato dall'art. 5-bis della legge n. 216/95, e dalla circolare n. 4488/UL del Ministero dei lavori Pubblici (indirizzi operativi e chiarimenti sulla disciplina transitoria di talune norme della legge quadro sui lavori pubblici 109/94, come modificata dalla legge 216/95).

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad una associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

k) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono alle imprese partecipanti: fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/91, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, si richiedono i requisiti come determinati in base all'art. 5, comma 2°, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o Albo regionale costruttori, per la categoria e importo adeguato; per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 dello stesso decreto legislativo;

2) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti indicati dall'impresa;

3) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno all'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 3.

l) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 18 e 31 decreto legislativo n. 406/91.

m) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) giorni dalla data di svolgimento della gara.

n) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/94. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori del medesimo. In applicazione della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente. È fatto, inoltre, obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

o) Aggiudicazione: non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le imprese, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

p) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni e 494/96; secondo le modalità indicate al successivo punto 6).

q) Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bollata da L. 20.000, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposita busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti i sottoelencati documenti, riportante all'esterno il nominativo della ditta e la seguente dicitura: «Offerta gara lavori messa a norma, Ospedale La Maddalena».

r) La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 955/82.

Elenco documenti che i concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione della ditta dalla gara:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale Costruttori, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge n. 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni e integrazioni, che certifichi l'appartenenza alle categorie e classi d'importo sopra indicate, oppure, nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della C.E.E., idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 406/91;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore degli impianti idrico-sanitari, condizionamenti, elettrici ed ascensori, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge n. 46/1990, o certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

3) estratto del Casellario Giudiziale o, in mancanza di questo, di un documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa competente del paese d'origine o di provenienza, da cui risulti:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni o regolamentazioni nazionali;

b) che non sia in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

c) che non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale;

4) dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994, redatta dal legale rappresentante su carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, attestante i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della Società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali delle qualità del datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre i mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in opera ed in progetto;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, gli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

di aver accuratamente verificato e fatti propri i calcoli statici e di ritenersi idonei, dal punto di vista tecnico ed economico; che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché di quelli conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisorie, necessarie per garantire la continuazione della attività sanitaria nelle parti della struttura ospedaliera non direttamente interessate dai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza dovute al fatto di operare in un ospedale funzionante;

di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, e 242/96, nonché di nominare il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere;

5) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera k) punti 2, 3, 4 del presente bando;

6) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90, come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera h). In caso negativo dovrà indicare espressamente che non intende ricorrere al subappalto;

7) (documento richiesto solo nel caso di Associazione Temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni): copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

N.B. - Nel caso di partecipazione di imprese riunite (Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi) i documenti di cui ai punti 1) relativamente alla iscrizione A.N.C. o A.R.A. posseduta, 2) certificato legge n. 46/90, per le sole ditte di impianti e 3) dichiarazione temporanea sostitutiva, dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Azienda U.S.L. n. 2 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 4) prima della stipula del contratto, dovrà presentare i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di commercio, registro imprese (legge n. 580/94 e D.P.R. n. 581/95), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito: per il titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro stato della C.E.E.;

certificato di iscrizione per le cooperative, negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'Amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Servizio Acquisti, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna:

il piano di sicurezza dei lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Tassa Edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 successive modificazioni ed integrazioni;

le cauzioni di cui alla precedente lettera h);

a fornire le comunicazioni previste dal regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 181 (artt. 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 10/63 al Capitolato Speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4° di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, non si procederà alla revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge n. 241/90 e dell'art. 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'ing. Agostino Muretti.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara, per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale italiana* ed al B.U.R.A.S., in data 11 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Francesco Massidda.

C-7338 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Olbia

Bando di gara per pubblico incanto

a) Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 2 viale Aldo Moro, 07026 Olbia, partita I.V.A. n. 01687160901; tel. 0789/552326, fax n. 0789/552329.

b) Criterio aggiudicazione: asta Pubblica ai sensi dell'art. 21, legge n. 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, parte a corpo e parte a misura, poste a base di gara d'appalto; si procederà all'esclusione delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. In caso di più offerte uguali si terrà il sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

c) Luogo di esecuzione: Tempio, via G. Deledda.

Caratteristiche generali delle opere: l'appalto riguarda l'esecuzione dei lavori di «Messa a norma degli impianti, completamento, ristrutturazione, razionalizzazione dell'esistente del Presidio Ospedaliero di via G. Deledda, Tempio, ai sensi dell'art. 19 primo comma, lettera a) della legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95.

Importo complessivo dei lavori base d'asta: L. 4.971.202.739 oltre I.V.A., nella misura di legge, elencati qui di seguito in ordine di lavori, importo netto in lire, categoria, iscrizione richiesta: A.N.C./A.R.A.:

opere civili e architettoniche L. 2.923.074.039, prevalente, C.2 classe 6;

impianti elettrici e speciali L. 1.238.338.000, scorporabili, C 5 classe 5;

impianti meccanici L. 809.790.700, scorporabili, C 5 a classe 4.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere dati ultimati entro 730 giorni naturali, successivi e continuativi dalla data del verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla delibera di aggiudicazione.

e) Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: il Capitolato Speciale d'Appalto, l'elenco dei prezzi unitari e gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici saranno posti in visione presso la sede dell'Azienda U.S.L. n. 2, viale Aldo Moro, Olbia, tel. 0789/552326 dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-13.

f) Termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire entro sessanta giorni dalla data di invio del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale italiana*; le offerte dovranno pervenire in plico chiuso e controfirmato sui lembi, farà fede ai fini del rispetto del termine di cui sopra esclusivamente il timbro apposto dal Protocollo dell'A.S.L. n. 2 di Olbia.

Indirizzo: le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 2, viale Aldo Moro, 07026 Olbia, Ufficio protocollo, sul piego dovrà essere riportato l'oggetto della gara.

Lingua: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

g) Apertura offerte: la seduta è pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo apertura: 16 maggio 1997 ora 12, viale Aldo Moro, Olbia.

h) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 216/95, le ditte insieme alle offerte, dovranno presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta nelle forme di legge.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne da tutti i rischi di esecuzione la stazione appaltante, che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

i) Finanziamento: il finanziamento è stato autorizzato dal CIPE e dal Ministero del tesoro ai sensi dell'art. 20 della legge 67/88, con deliberazione CIPE del 9 ottobre 1996, pubblicata su *G.U.* n. 288 del 9 dicembre 1996;

Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro novanta giorni alla data di ricevimento fatture, ad avvenuta approvazione degli Stati di Avanzamento Lavori da parte della Direzione dei Lavori.

j) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10, legge n. 109/94, così come specificato dall'art. 5-bis della legge n. 216/95, e dalla circolare n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici (indirizzi operativi e chiarimenti sulla disciplina transitoria di talune norme della legge quadro sui lavori pubblici 109/94, come modificata dalla legge 216/95).

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad una associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

k) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono alle imprese partecipanti: fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/91, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, si richiedono i requisiti come determinati in base all'art. 5, comma 2°, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o Albo regionale costruttori, per la categoria e importo adeguato; per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 dello stesso decreto legislativo;

2) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti indicati dall'impresa;

3) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno all'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 3.

l) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 18 e 31 decreto legislativo n. 406/91.

m) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) giorni dalla data di svolgimento della gara.

n) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/94. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori del medesimo. In applicazione della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente. È fatto, inoltre, obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

o) Aggiudicazione: non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le imprese, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

p) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni e 494/96; secondo le modalità indicate al successivo punto 6).

q) Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bollata da L. 20.000, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposita busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti i sottoelencati documenti, riportante all'esterno il nominativo della ditta e la seguente dicitura: «Offerta gara lavori messa a norma, Ospedale Tempio Pausania».

r) La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 955/82.

Elenco documenti che i concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione della ditta dalla gara:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale Costruttori, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge n. 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni e integrazioni, che certifichi l'appartenenza alle categorie e classi d'importo sopra indicate, oppure, nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della C.E.E., idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 406/91;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A., competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore degli impianti idrico-sanitari, condizionamenti, elettrici ed ascensori, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge n. 46/1990, o certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

3) estratto del Casellario Giudiziale o, in mancanza di questo, di un documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa competente del paese d'origine o di provenienza, da cui risulti:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni o regolamentazioni nazionali;

b) che non sia in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

c) che non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale;

4) dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994, redatta dal legale rappresentante su carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, attestante i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della Società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali delle qualità del datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre i mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in opera ed in progetto;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, gli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

di aver accuratamente verificato e fatti propri i calcoli statici e di ritenersi idonei, dal punto di vista tecnico ed economico; che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché di quelli conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisorie, necessarie per garantire la continuazione della attività sanitaria nelle parti della struttura ospedaliera non direttamente interessate dai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza dovute al fatto di operare in un ospedale funzionante;

di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, e 242/96, nonché di nominare il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere;

5) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera k) punti 2, 3, 4 del presente bando;

6) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90, come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera h). In caso negativo dovrà indicare espressamente che non intende ricorrere al subappalto;

7) (documento richiesto solo nel caso di Associazione Temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni): copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

N.B. - Nel caso di partecipazione di imprese riunite (Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi) i documenti di cui ai punti 1) relativamente alla iscrizione A.N.C. o A.R.A. posseduta, 2) certificato legge n. 46/90, per le sole ditte di impianti e 3) dichiarazione temporanea sostitutiva, dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Azienda U.S.L. n. 2 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 4) prima della stipula del contratto, dovrà presentare i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di commercio, registro imprese (legge n. 580/94 e D.P.R. n. 581/95), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito: per il titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro stato della C.E.E.;

certificato di iscrizione per le cooperative, negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'Amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Servizio Acquisti, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna:

il piano di sicurezza dei lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Tassa Edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 successive modificazioni ed integrazioni;

le cauzioni di cui alla precedente lettera h);

a fornire le comunicazioni previste dal regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 181 (artt. 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 10/63 al Capitolato Speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4° di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, non si procederà alla revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge n. 241/90 e dell'art. 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'ing. Agostino Muretti.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara, per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* italiana ed al B.U.R.A.S., in data 11 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Francesco Massidda.

C-7339 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Azienda Sanitaria Locale n. 2, Olbia

Bando di gara per pubblico incanto

a) Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 2, via Aldo Moro, 07026 Olbia, Partita I.V.A. n. 01687160901; telefono n. 0789/552326, telefax n. 0789/552329.

b) Criterio aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, legge n. 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, parte a corpo e parte a misura, poste a base di gara d'appalto, si procederà all'esclusione delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. In caso di più offerte uguali si terrà il sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

c) Luogo di esecuzione: Olbia.

Caratteristiche generali delle opere: l'appalto riguarda l'esecuzione delle opere di «urbanizzazione nuovo Ospedale Civile di Olbia», ai sensi dell'art. 19 primo comma, lettera a) della legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95.

Importo complessivo dei lavori a base d'asta: L. 3.600.000.000 oltre I.V.A., nella misura di legge, lavori importo netto in lire, categoria, iscrizione richiesta A.N.C./A.R.A. costruzioni e pavim. stradali 2.955.827.936, prevalente C.6, lavori idraulici 644.127.064 C.10a-classe 4.

d) Termine di esecuzione dell'appalto lavori: i lavori, dovranno essere dati entro 18 mesi naturali, successivi e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 60 giorni dalla delibera di aggiudicazione.

e) Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: il Capitolato speciale d'appalto, l'elenco dei prezzi unitari, e gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici saranno posti in visione presso la sede dell'Azienda USL n. 2, viale Aldo Moro, Olbia, telefono 0789/552326 dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-13.

f) Termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire entro 60 giorni dalla data di invio del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* italiana; le offerte, in plico chiuso e controfirmato sui lembi, farà fede ai fini del rispetto del termine di cui sopra esclusivamente il timbro apposto dal Protocollo dell'A.S.L. n. 2 di Olbia.

Indirizzo: le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda USL n. 2, viale Aldo Moro 07026 Olbia / ufficio Protocollo; sul piego dovrà essere riportato l'oggetto della gara.

Lingua: le offerte dovranno essere redatte in lingua Italiana.

g) Apertura offerte: la seduta è pubblica, e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo apertura: 14 maggio 1997, alle ore 9,30 viale Aldo Moro Olbia.

h) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 216/95, le ditte insieme alle offerte, dovranno presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta nelle forme di legge.

La ditta aggiudicataria, dovrà presentare garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne da tutti i rischi di esecuzione la stazione appaltante, che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

i) Finanziamento: il finanziamento è stato autorizzato dal CIPE e dal Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 20 legge n. 67/88, con deliberazione C.I.P.E. del 9 ottobre 1996, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 288 del 9 dicembre 1996.

Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro novanta giorni alla data di ricevimento delle fatture, ad avvenuta approvazione degli Stati di Avanzamento lavori da parte della direzione dei lavori.

j) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10, legge n. 109/94, così come specificato dall'art. 5-bis della legge n. 216/95, e dalla circolare n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici (indirizzi operativi e chiarimenti sulla disciplina transitoria di talune norme della legge quadro sui lavori pubblici 109/94, come modificata dalla legge 216/95).

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un'associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

k) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono alle imprese partecipanti: fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/91, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, si richiedono i requisiti come determinati in base all'art. 5, comma 2 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o Albo regionale costruttori, per la categoria e importo adeguato; per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 dello stesso decreto legislativo;

2) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti indicati dall'impresa;

3) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno all'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 3.

l) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 18 e 31 decreto legislativo n. 406/91.

m) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) giorni dalla data di svolgimento della gara.

n) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/94. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori e/o Albo regionale Costruttori del medesimo. In applicazione della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente. È fatto, inoltre, obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

o) Aggiudicazione: non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le imprese, non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

p) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione o l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni e 494/96.

q) Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bollata da L. 20.000, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposita busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti i sottoelencati documenti, riportante all'esterno il nominativo della ditta e la seguente dicitura: «Offerta gara opere di urbanizzazione nuovo Ospedale Civile di Olbia».

r) La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 955/82.

Elenco documenti che i concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione della ditta dalla gara:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale Costruttori, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge n. 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni ed integrazioni, che certifichi l'appartenenza alle categorie e classi d'importo sopra indicate, oppure, nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della C.E.E., idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 406/91;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore degli impianti idrico-sanitari, condizionamenti elettrici ed ascensori, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge n. 46/1990, o certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

3) estratto del Casellario Giudiziale o, in mancanza di questo, di un documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa competente del paese d'origine o di provenienza, da cui risulti:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, in liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di controllo preventivo o in ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni o regolamentazioni nazionali;

b) che non sia incorso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

c) che non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale;

4) dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal D.C.P.M. n. 281 del 19 marzo 1994, redatta dal legale rappresentante su carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, attestante i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della Società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato I al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali delle qualità del datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre i mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo, che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in opera ed in progetto;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori, attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, gli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

di aver accuratamente verificato e fatti propri i calcoli statici e di ritenerli idonei, dal punto di vista tecnico ed economico; che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché di quelli conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisori, e

di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni, e 242/96, nonché di nominare il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere;

5) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera k) punti 2-3-4 del presente bando;

6) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90, come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera h). In caso negativo dovrà indicare espressamente che non intende ricorrere al subappalto;

7) (documento richiesto solo nel caso di Associazioni Temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni): copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

N.B. Nel caso di partecipazione di imprese riunite (associazione Temporanea di imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) relativamente alla iscrizione A.N.C. o A.R.A. posseduta, e 3) dichiarazione temporanea sostitutiva, dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Azienda U.S.L. n. 2 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 4) prima della stipula del contratto, dovrà presentare i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di commercio, registro imprese (legge n. 580/94 e D.P.R. n. 581/95), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito: per il titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme vigenti, in caso di impresa stabilita in altro stato della C.E.E.;

certificato di iscrizione per le cooperative: negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'Amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Servizio Acquisti, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna:

il piano di Sicurezza dei lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 successive modificazioni e integrazioni;

le cauzioni di cui alla precedente lettera h);

a fornire le comunicazioni previste dal regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 181 (articoli 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 10/63 al capitolato speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4 di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, non si procederà alla revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge n. 241/90 e dell'art. 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'ing. Gavino Docche.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara, per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale italiana ed al B.U.R.A.S. in data 11 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Francesco Massidda.

C-7340 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda Sanitaria Locale n. 2, Olbia

Bando di gara per pubblico incanto

a) Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 2, via Aldo Moro, 07026 Olbia, Partita I.V.A. n. 01687160901; telefono n. 0789/552326, telefax n. 0789/552329.

b) Criterio aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, legge n. 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, parte a corpo e parte a misura, poste a base di gara d'appalto, si procederà all'esclusione delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. In caso di più offerte uguali si terrà il sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

c) Luogo di esecuzione: Olbia, viale Aldo Moro.

Caratteristiche generali delle opere: l'appalto riguarda l'esecuzione delle opere di «Messa a norma degli impianti, completamento, ristrutturazione, razionalizzazione dell'esistente del Presidio Ospedaliero di viale Aldo Moro, Olbia, ai sensi dell'art. 19 primo comma, lettera a) della legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95.

Importo complessivo dei lavori a base d'asta: L. 3.561.982.942 oltre I.V.A., nella misura di legge, lavori importo netto in lire, categoria iscrizione richiesta A.N.C./A.R.A. opere e architettoniche 1.786.956.142, prevalente C.2-classe 6 impianti elettrici e speciali 875.005.000 scorporabili C5c-classe 4 impianti meccanici 900.021.800 scorporabili C5a-classe 5:

d) Termine di esecuzione dell'appalto lavori: i lavori, dovranno essere dati entro 600 giorni naturali, successivi e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 60 giorni dalla delibera di aggiudicazione.

e) Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: il Capitolato speciale d'appalto, l'elenco dei prezzi unitari, e gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici saranno posti in visione presso la sede dell'Azienda USL n. 2, viale Aldo Moro, Olbia, telefono 0789/552326 dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-13.

f) Termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire entro 60 giorni dalla data di invio del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* italiana; le offerte dovranno pervenire in plico chiuso e controfirmato sui lembi, farà fede ai fini del rispetto del termine di cui sopra esclusivamente il timbro apposto dal Protocollo dell'A.S.L. n. 2 di Olbia.

Indirizzo: le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda USL n. 2, viale Aldo Moro 07026 Olbia / ufficio Protocollo; sul piego dovrà essere riportato l'oggetto della gara.

Lingua: le offerte dovranno essere redatte in lingua Italiana.

g) Apertura offerta: la seduta è pubblica, e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo apertura: 16 maggio 1997, alle ore 9,30 viale Aldo Moro Olbia.

h) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 216/95, le ditte insieme alle offerte, dovranno presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta nelle forme di legge.

La ditta aggiudicataria, dovrà presentare garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne da tutti i rischi di esecuzione la stazione appaltante, che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

i) Finanziamento: il finanziamento è stato autorizzato dal CIPE e dal Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 20 legge n. 67/88, con deliberazione C.I.P.E. del 9 ottobre 1996, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 288 del 9 dicembre 1996.

Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro novanta giorni alla data di ricevimento delle fatture, ad avvenuta approvazione degli Stati di Avanzamento lavori da parte della direzione dei lavori.

j) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10, legge n. 109/94, così come specificato dall'art. 5-bis della legge n. 216/95, e dalla circolare n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici (indirizzi operativi e chiarimenti sulla disciplina transitoria di talune norme della legge quadro sui lavori pubblici 109/94, come modificata dalla legge 216/95).

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un'associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

k) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono alle imprese partecipanti: fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/91, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, si richiedono i requisiti come determinati in base all'art. 5, comma 2 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o Albo regionale costruttori, per la categoria e importo adeguato; per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 dello stesso decreto legislativo;

2) referenze bancarie documentante con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti indicati dall'impresa;

3) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno all'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 2.

l) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 18 e 31 decreto legislativo n. 406/91.

m) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) giorni dalla data di svolgimento della gara.

n) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/94. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori del medesimo. In applicazione della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente. È fatto, inoltre, obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

o) Aggiudicazione: non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le imprese, non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

p) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione o l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni e 494/96, secondo le modalità indicate al successivo punto 6).

q) Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bollata da L. 20.000, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposita busta chiusa e controfirmata sui

lombi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti i sottoelencati documenti, riportante all'esterno il nominativo della ditta e la seguente dicitura: «Offerta gara lavori messa a norma Ospedale Olbia».

r) La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 955/82.

Elenco documenti che i concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione della ditta dalla gara:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale Costruttori, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge n. 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni ed integrazioni, che certifichi l'appartenenza alle categorie e classi d'importo sopra indicate, oppure, nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della C.E.E., idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 406/91;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore degli impianti idrico-sanitari, condizionamenti elettrici ed ascensori, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge n. 46/1990, o certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

3) estratto del Casellario Giudiziale o, in mancanza di questo, di un documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa competente del paese d'origine o di provenienza, da cui risulti:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, in liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di controllo preventivo o in ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni o regolamentazioni nazionali;

b) che non sia incorso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

c) che non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale;

4) dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal D.C.P.M. n. 281 del 19 marzo 1994, redatta dal legale rappresentante su carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, attestante i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della Società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali delle qualità del datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo, che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in opera ed in progetto;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori, attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, gli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

di aver accuratamente verificato e fatti propri i calcoli statici e di ritenere idonei, dal punto di vista tecnico ed economico; che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché di quelli conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisorie, necessari per garantire la continuazione della attività sanitaria nelle parti della struttura ospedaliera non direttamente interessate dai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza dovute al fatto di operare in un ospedale funzionante;

di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni, e 242/96, nonché di nominare il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere;

5) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera k) punti 2-3-4 del presente bando;

6) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90, come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera h). In caso negativo dovrà indicare espressamente che non intende ricorrere al subappalto;

7) (documento richiesto solo nel caso di Associazioni Temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni): copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo;

N.B. Nel caso di partecipazione di imprese riunite (associazione Temporanea di imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) relativamente alla iscrizione A.N.C. o A.R.A. posseduta, e 2) certificato legge 46/90, per le sole ditte di impianti, e 3) dichiarazione temporanea sostitutiva, dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Azienda U.S.L. n. 2 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 4) prima della stipula del contratto, dovrà presentare i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di commercio, registro imprese (legge n. 580/94 e D.P.R. n. 581/95), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito: per il titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme vigenti, in caso di impresa stabilita in altro stato della C.E.E.;

certificato di iscrizione per le cooperative: negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'Amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Servizio Acquisti, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna:

il piano di Sicurezza dei lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 successive modificazioni e integrazioni;

le cauzioni di cui alla precedente lettera h);

a fornire le comunicazioni previste dal regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 181 (articoli 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 10/63 al capitolato speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4 di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, non si procederà alla revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge n. 241/90 e dell'art. 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'ing. Agostino Muretti.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara, per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* italiana ed al B.U.R.A.S. in data 11 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Francesco Massidda.

C-7341 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, p.le Europa n. 1

Tel. 039-40-676.7713, telefax 039-40-676.3467

Avviso di esito di gara

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto - Procedura aperta.

Data stipulazione contratti: I lotto: 30 gennaio 1997; II lotto: 7 febbraio 1997; III lotto: 7 febbraio 1997.

Criteri di aggiudicazione: Procedura aperta con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16 punto 1, lettera a) del D.Lgs. 358/92, al concorrente che ha offerto per il singolo lotto il prezzo più basso. Divisione in 3 lotti.

Offerte ricevute: I lotto: 7; II lotto: 6; III lotto: 10.

Fornitori: Lotto I, Impresa: Emmeci S.p.a., via Lombardia n. 8 - 35043 Monselice (PD); Lotto II, Impresa: Olivetti Synthesis S.p.a., via Jervis n. 77 - 10015 Ivrea (TO); Lotto III, Impresa: Boffa Arredamenti S.r.l., via del Cassano n. 329 - 80144 Napoli.

Oggetti dell'appalto: fornitura ed installazione degli arredi fissi e mobili di aule, uffici, biblioteca e direzione della-nuova sede della Scuola Superiore di Lingue Moderne.

Prezzo, divisione in lotti: Lotto I, arredi didattici (aule di lezione), L. 100.346.000; Lotto II, arredi per biblioteca L. 19.364.000; Lotto III, arredi comuni (studi, uffici, direz.) L. 63.764.000.

Data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE: 11 ottobre 1996.

Data di invio del presente avviso alla GUCE 10 marzo 1997.

Il rettore: prof. G. Borruso.

C-7344 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, p.le Europa n. 1

Tel. 040676.7713-7714, telefax 040-676.3467

Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto per appalto lavori a sensi dell'art. 21 legge 109/94 e succ. mod. ed integr., con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, a sensi artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/24.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di partecipazione al pubblico incanto di un solo concorrente. Non sono ammesse offerte in aumento.

La procedura attinente l'anomalia delle offerte sarà disciplinata dai disposti di cui all'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di offerte pari si procederà immediatamente all'esperimento di miglioramento, che consisterà nel miglioramento del ribasso percentuale già offerto, che andrà espresso, per iscritto (in cifre e in lettere), e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa presente in sede di gara. Ove nessuno di coloro che hanno presentato offerta uguale, sia presente o intenda migliorare la propria offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.

Luogo di esecuzione: Comprensorio universitario di p.le Europa n. 1 in Trieste.

Caratteristiche dei lavori: Esecuzione delle opere e magisteri per ristrutturazione e ampliamento dell'edificio «Q».

Importo complessivo dei lavori a base d'asta compresi nell'appalto «a corpo e a misura» ammonta a L. 5.756.131.965 (cinquemiliardisettecentocinquantesemilioniconcentotrentunomila965) di cui per opere a corpo L. 5.353.371.965 e per opere a misura L. 402.760.000.

Categoria 2a) (prevalente) L. 3.958.344.902, Opere scorparabili: categoria 5c) L. 652.361.050, categoria 5b) L. 233.836.370, categoria 5a) L. 911.589.643.

Categoria ANC richiesta: categoria 2a (prevalente) classe 7a (fino a 6.000.000.000), nel caso di Imprese singole. Nel caso di Imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 23 del D.Lgs. 406/91.

Termine di esecuzione: il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di 720 (settecentoventi) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi alla Ripartizione Patrimonio, via Zanella n. 2, Trieste, tel. 040-6767713/4, fax 040-676 3467; per eventuali informazioni di carattere tecnico rivolgersi alla Ripartizione Realizzazioni Edilizie, via Zanella n. 2, Trieste, tel. 040-6767701, fax 040-676 3467. Relativamente alla restituzione di documenti e svincolo cauzioni provvisorie e/o informazioni inerenti l'esito della gara: rivolgersi all'Ufficiale Rogante dell'Università degli Studi di Trieste, p.le Europa n. 1, Trieste, tel. 040-676.3716/7942, fax 040-676.3093.

Tutti i documenti pertinenti al pubblico incanto possono essere visionati ogni giorno dalle ore 8.30 alle ore 13.30 presso la Ripartizione Patrimonio, via Zanella n. 2, Trieste.

Copia della documentazione può essere acquistata unicamente presso la Eliografia Utiltecnica S.n.c., via Foscolo n. 5-7, Trieste, tel. 040/662666, secondo le modalità indicate dalla stessa.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 109/94 e succ. modif. e integraz. alle condizioni e con i requisiti e le modalità indicate dalla legge stessa e dal presente bando. Le imprese stabilite in uno Stato dell'Unione Europea non iscritte all'ANC, sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Sono ammesse le Riunioni di Imprese a sensi degli art. 22 e segg. del D.Lgs. 406/91 e art. 13 della legge 109/94 e succ. mod. e integ.

Cauzioni e garanzie: si applica quanto previsto dall'art. 30 della legge 109/94 e succ. modif. ed integraz., oltre a quanto espressamente previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Finanziamenti e pagamenti: la copertura della spesa è assicurata attraverso il già finalizzato contributo legge regionale 4/92, rata in limite di impegno esercizio 1995, i pagamenti avverranno secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Indicazione lavori da subappaltatore: a termini dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91, l'Università rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti.

Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora entro sei mesi dal termine stabilito per la presentazione della stessa non sia loro comunicata l'aggiudicazione definitiva.

Data, ora e luogo della gara: la gara a pubblico incanto avrà luogo il giorno 18 giugno 1997 alle ore 9, presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Trieste, p.le Europa n. 1, Trieste, Italia.

Si avvertono le Imprese concorrenti che la seduta di gara è pubblica e ad essa possono essere presenti tutti gli interessati. Solamente i rappresentanti legali delle Imprese concorrenti o persona da questi espressamente delegata, previa esibizione della documentazione prevista dall'art. 81 del R.D. 827/24, potranno esprimere il miglioramento dell'offerta di cui sopra.

Termine di ricezione delle offerte: il plico, contenente l'offerta e la documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara, chiuso e sigillato con «ceralacca», dovrà pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Trieste, p.le Europa n. 1 - 34127 Trieste, Italia, indegabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 giugno 1997 esclusivamente per posta raccomandata o assicurata o a mezzo di servizio di recapito autorizzato o di corriere autorizzato.

Il plico su cui andrà apposta la seguente dicitura: «Pubblico incanto per lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'edificio «Q» dovrà contenere:

una busta con la dicitura «offerta» sigillata con «ceralacca» e contenente l'offerta;

la documentazione per l'ammissibilità alla gara a pubblico incanto.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Circa il tempo di ricezione, farà esclusivamente fede la certificazione del funzionario dell'Università a ciò addetto.

I plichi che giungessero in ritardo per qualsiasi causa non verranno ammessi alla gara e non verranno aperti, ma verranno restituiti al mittente a gara ultimata, dopo la necessaria constatazione e verbalizzazione da parte dell'Autorità che presiede la gara medesima.

A pena di esclusione in caso di mancata od irregolare presentazione, la busta contrassegnata dalla dicitura «Offerta» debitamente sigillata con ceralacca, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, dovrà contenere: l'offerta redatta su carta resa legale con bollo amministrativo, indicante l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto sull'elenco prezzi (importo a base d'asta di L. 5.756.131.965, così in cifre come in lettere, (in caso di discordanza sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione); l'offerta dovrà essere fatta senza abrasioni o correzioni di sorta, essa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa.

A pena di esclusione in caso di mancata od irregolare presentazione, il plico dovrà contenere inoltre la seguente documentazione per l'ammissibilità alla gara a pubblico incanto:

1) una dichiarazione in bollo amministrativo, del legale rappresentante dell'Impresa, la cui firma dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 15/68, con la quale l'Impresa dichiara:

A) che si è recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e che ha preso conoscenza delle condizioni in cui dovranno svolgersi i lavori ed avendo particolarmente esaminato il progetto nei riguardi costruttivi, inoltre dichiara che, nel formulare la propria offerta, ha tenuto conto di tutte le condizioni ed elementi locali, di tutte le circostanze, generali e particolari, che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto, di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare, avuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza previsti dall'art. 9 del D.P.C.M. n. 55/91 e dal D.L. 626/94;

B) che si obbliga all'adozione in cantiere di tutte le misure a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, alla nomina del Responsabile per la sicurezza di cantiere e dei Preposti, ed al rispetto di tutte le norme, previste dal D.L. n. 626/94 e succ. mod. ed integr., per quanto in vigore, nonché da ogni precedente norma di legge vigente. L'impresa dichiara che nel formulare la propria offerta ha tenuto conto, di tutte le norme in vigore della legge 109/94 e succ. mod. ed integr. in materia di sicurezza;

C) che non ha rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre Imprese partecipanti alla gara, e che la stessa Impresa non ha amministratori comuni con altre imprese partecipanti alla gara;

D) che non si trova nelle condizioni di incapacità di contrattare la Pubblica Amministrazione previste dalle vigenti disposizioni di legge;

E) che non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1 del D.Lgs 8 agosto 1994 n. 490 nei confronti del titolare, dei legali rappresentanti, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, con essi conviventi;

F) di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dall'art. 24, I comma, della direttiva 93/37/CEE e di non aver in corso la sospensione della partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 8, 7° c., legge 109/94 e succ. modif.;

G) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, riferita al quinquennio dal 1992 al 1996, che dovrà essere non inferiore all'importo a base d'asta;

H) il costo del personale dipendente riferito al predetto quinquennio, che non potrà essere inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari di cui alla precedente lettera G);

Nelle Associazioni Temporanee di Imprese i requisiti richiesti sub G ed H, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura almeno del 40% e dalle imprese mandanti in misura del 60%, sommando i requisiti, e singolarmente non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente. Gli stessi requisiti dovranno essere posseduti dai soggetti facenti parte di Consorzi concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in Associazione temporanea) che concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara;

I) l'indicazione dei lavori, o le parti di opere, che intende eventualmente subappaltare ed i subappaltatori candidati (da uno a sei) ad eseguire detti lavori.

Rimane stabilito che la mancata indicazione dei lavori, in questa dichiarazione, o delle parti di opere che si intendono subappaltare od anche l'omessa indicazione dei nominativi dei subappaltatori candidati precluderà la possibilità di ricorrere al subappalto (legge 109/94, art. 34). Nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei corrispondenti requisiti ai lavori da subappaltare; secondo le disposizioni di cui alla legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni (legge 109/94, art. 34).

2) Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2a (prevalente) classe 7a (fino a 6.000.000.000). Il certificato dovrà essere di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara.

Le imprese che hanno in corso procedure concernenti modifiche di iscrizione nell'Albo Nazionale Costruttori, debbono produrre, in originale, oltre al certificato sopra indicato, quant'altro previsto dalla Circolare del Ministero dei LL.PP. 2 agosto 1985 n. 382, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 13 agosto 1985.

3) Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura (ove tale registro sia già funzionante ai sensi del D.P.R. 581/95 «Regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 580/93, in materia di istituzione del Registro delle imprese di cui all'art. 2188 del c.c.), oppure ove il Registro sopra indicato non sia stato attivato, certificato della competente cancelleria del Tribunale; oppure, in caso di Impresa straniera, di analogo Registro professionale di Stato aderente alla CEE; In tutti i casi il certificato dovrà essere di data non anteriore a tre mesi dalla data della gara, e dallo stesso dovrà risultare:

A) l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;

B) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;

C) la denominazione dell'Impresa;

D) che l'Impresa non è assoggettata a procedure concorsuali e che non lo è stata nemmeno nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate ai punti A) B) C) D) l'Impresa partecipante dovrà inserire sia il certificato della C.C.I.A.A. che il certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare, di data non anteriore a tre mesi dalla data della gara;

4) Cauzione provvisoria: documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria ammontante a L. 115.122.650;

a) in contanti, mediante versamento o a mezzo bonifico bancario sul c/ c di Tesoreria n. 82/1 della Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a., Agenzia n. 23, via E. Severo n. 152 in Trieste (cod. ABI: 6335, cod. CAB: 02223) intestato all'Università degli Studi di Trieste, allegando la relativa ricevuta in originale del versamento/bonifico;

b) in contanti, o in titoli di Debito Pubblico o garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, depositati presso un Istituto di Credito. Il deposito effettuato presso l'Istituto di credito è valido purché il medesimo dichiari, su carta bollata amministrativa, di obbligarci ad effettuare il versamento del detto deposito, in contanti o in titoli, a favore dell'Università degli Studi di Trieste, nel caso in cui la cauzione debba essere in camera;

c) a mezzo assegno circolare, non trasferibile, intestato all'Università degli Studi di Trieste;

d) a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa a sensi dell'art. 1 della legge n. 348/82 e succ. modif.

5) per le cooperative: oltre ai documenti già prescritti più sopra, le cooperative dovranno inviare la certificazione di iscrizione all'albo prefettizio o altra equipollente (iscrizione nel Registro regionale delle cooperative) di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara.

6) per i consorzi di cooperative: oltre ai documenti già prescritti più sopra, i Consorzi di Cooperative dovranno inviare la certificazione di iscrizione nello schedario generale della Cooperazione o altro equipollente, di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara.

7) Imprese riunite in associazione temporanea: oltre alla documentazione prescritta più sopra, l'Impresa Capogruppo dovrà allegare il mandato irrevocabile e la procura conferitile.

Ciascuna altra Impresa facente parte della riunione, dovrà allegare la documentazione indicata ai precedenti punti:

limitatamente alle voci C), D), E), F), G) ed H); 2) e 3).

8) per i consorzi: il Consorzio dovrà presentare documentazione in originale da cui risulti la composizione del medesimo, nonché indicare le Imprese facenti parte del Consorzio alle quali verrà affidato l'appalto.

Per ciascuna di queste Imprese facenti parte del Consorzio, dovrà essere allegata la documentazione indicata ai punti:

limitatamente alle voci C), D), E), F), G) ed H); 2) e 3).

Altre informazioni: tutti i certificati sopra richiesti possono essere sostituiti:

o da fotocopia del certificato medesimo, in bollo amministrativo, autenticata, a sensi dell'art. 14 della legge 15/68.

o da dichiarazione in bollo amministrativo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, contenente tutte le notizie richieste dai certificati stessi, con firma autenticata a sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Si intende che dette dichiarazioni sostitutive sono soggette agli accertamenti successivi da parte dell'Amministrazione con le conseguenti sanzioni, in caso di dichiarazioni mendaci.

Tutti i documenti dovranno essere in regola ai fini fiscali. Si avverte che in caso contrario non verranno esclusi dalla gara ma verrà attivata la procedura di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 642/72. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente bando dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 827/1924 e alle norme del codice civile in materia di contratti.

Si avverte che l'aggiudicazione sarà comunque provvisoria e per essere definitiva dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università. Con l'Impresa aggiudicataria verrà successivamente stipulato contratto in forma pubblica amministrativa.

Saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria tutti gli obblighi e gli oneri descritti nel Capitolato speciale d'appalto, nonché tutte le spese relative al contratto.

La stipula del contratto è comunque subordinata al positivo accertamento in ordine all'insussistenza a carico dell'aggiudicatario degli impedimenti previsti dalla legge 575/65 e dal D.Lgs. 490/94 in materia «antimafia».

Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui alla legge, 109/94 e successive modifiche ed integrazioni ad esclusione di quelle che fanno rinvio a norme del Regolamento. Coordinatore unico legge 109/94: geom. Adriano Rocca (tel. 040-676.7701).

Responsabili del procedimento:

per la fase dell'affidamento sig. Giuliana Dho (tel. 040-6767713);

per la fase dell'esecuzione geom. Stefano Rismondo (tel. 040-767711).

Il rettore: prof. Giacomo Borruso

Il direttore amministrativo: dott. Gioacchino Pafumi

C-7345 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara per appalto concorso

È indetta una gara, mediante appalto concorso, ai sensi della Direttiva C.E.E. n. 92/50, per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, pulizia suolo pubblico e servizi connessi per un quinquennio (numero di riferimento C.P.C. 94).

Importo a base d'asta: L. 20.000.000.000 (L. 4 miliardi per ogni anno).

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione elencata nel bando di gara, dovranno pervenire non oltre il giorno 17 aprile 1997 all'Ufficio Protocollo del Comune.

Copia integrale del presente bando è disponibile presso il Comune (tel. 02/91004486, fax 02/91004406), è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 3 marzo 1997 e verrà pubblicata ai sensi di legge.

Paderno Dugnano, 3 marzo 1997 - Prot. n. 6649

Il sindaco: Ezio Casati

Il segretario generale: Gianluigi Berrettini

C-7346 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Friuli-Venezia Giulia - Trieste

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, che alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione del Corpo «C» nell'ambito della Caserma «Basso» sede Comando Legione Carabinieri di Udine. Importo a base d'asta L. 3.895.000.000, sono state invitate n. 90 Imprese.

La gara, esperita il giorno 20 dicembre 1996, si è tenuta con il criterio di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Alla stessa hanno presentato offerta n. 37 Imprese di cui 28 sono state ritenute valide.

È risultata aggiudicataria l'Impresa C S T S.p.a. di Catania per l'importo di L. 3.583.400.000, con il ribasso dell'8,00%.

Trieste, 7 marzo 1997

Il vice provveditore: dott. Pietro Cangiano

C-7347 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per il Friuli-Venezia Giulia - Trieste

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, che alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio demaniale sito in Gorizia, via Diaz n. 7, sede del Comando Gruppo della Guardia di Finanza. Importo a base d'asta L. 2.147.072.784, sono state invitate n. 91 Imprese.

La gara, esperita il giorno 20 dicembre 1996, si è tenuta con il criterio di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Alla stessa hanno presentato offerta n. 40 Imprese di cui 30 sono state ritenute valide.

È risultata aggiudicataria l'Impresa Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l. di Peraga di Vigonza (PD) per l'importo di L. 1.973.589.304, con il ribasso dell'8,08%.

Trieste, 7 marzo 1997

Il vice provveditore: dott. Pietro Cangiano

C-7348 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Sanitaria Locale Bari 4
 Bari, piazza Moro n. 21

Avviso di gara

Questa A.S.L. deve indire gara ad appalto concorso per l'allestimento di n. 6 posti letto in Day-Hospital, presso la Divisione di F.K.T. del Presidio Ospedaliero C.T.O. di Bari, ai sensi dell'art. 65, lettera d), della L.R. n. 8/81 per l'acquisto di quanto segue:

n. 14 apparecchi di elettroterapia.

Tali apparecchi devono avere:

a) due uscite indipendenti in modo tale da permettere il trattamento contemporaneo di due differenti distretti di uno stesso paziente;

b) placche al silicone del tutto prive di parti metalliche;

c) spugnette di varie dimensioni;

d) adeguamento alle norme di sicurezza vigenti;

e) eventuale possibilità di erogare differenti tipi di corrente (ionoforesi diadinamiche, elettrostimolazione, potenziamento muscolare interferenziale, correnti di Kotz, Tens);

f) piccole dimensioni e facile trasportabilità.

n. 6 apparecchi radar:

l'emissione di calore deve essere continua o pulsante;

dotazione di occhialini.

n. 2 apparecchi laser:

devono essere del tipo CO₂ in quanto tale caratteristica permette di raggiungere stati osteoarticolari più profondi e per tanto il campo di applicazione diventa più vasto.

n. 2 apparecchi per ultrasuoni:

devono essere dotati di:

a) testina tradizionale mobile;

b) n. 2 applicatori indipendenti (meccanismi che simulano il massaggio muscolare); tale dotazione permetterebbe la possibilità di applicazione della terapia in distretti differenti dello stesso paziente con notevole riduzione dei tempi di trattamento.

n. 1 carrello per deambulazione con sottoascellari estraibili.

n. 1 panca attrezzata estraibile con pesi, manubri e carrucole per potenziamento muscoli dorsali e pettorali ed arti superiori ed inferiori.

n. 2 paraventi a quattro ante.

n. 2 lettini da visita.

n. 1 lettino per manipolazioni.

n. 1 barella-doccia con pannello di servizio.

La barella deve avere:

a) sponde laterali ribaltabili per poter agevolmente trasferire il paziente dal letto alla barella;

b) possibilità di regolare l'altezza della stessa per adeguarla a quella del letto o della carrozzella al momento del trasferimento;

c) freni alle ruote;

d) facilità di pulizia con rimozione del materasso.

Il pannello di servizio deve avere:

a) doccia per il lavaggio pazienti (con termostato);

b) doccia per il lavaggio e la disinfezione dell'attrezzo;

c) vuotatoio.

n. 1 rete salva piaghe universale per ogni tipo di letto da degenza.

Caratteristiche:

a) scomponibile in varie parti;

b) facile installazione su ogni tipo di letto;

c) meccanismi che permettono la mobilitazione del paziente in decubito laterale destro e sinistro.

n. 5 cyclette;

n. 2 letti antidecubito + 2 materassi antidecubito (i letti devono essere dotati di più parti mobili orientabili separatamente e montati su rotelle).

n. 12 poltroncine con braccioli (imbottite).

n. 3 tavoli 120 x 120.

n. 12 sedie.

n. 2 appendiabiti a più bracci.

La fornitura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con riguardo alle qualità tecniche e merceologiche ed al prezzo praticato.

L'importo presunto della spesa, I.V.A. compresa, è di L. 277.778.000.

La Ditta concorrente sarà vincolata all'offerta per un periodo di n. 6 mesi.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno essere indirizzate alla A.S.L. BA/4, Area Gestione Patrimonio, piazza Moro n. 21, 70122 Bari e pervenire entro l'11 aprile 1997.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Ogni altra informazione riguardo alla gara sarà contenuta nella lettera d'invito e nel Capitolato.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Area Gestione Patrimonio della A.S.L., tel. n. 080/5726224-5 o fax n. 080/5244325.

Il direttore generale:

ing. Giovanni Battista Pentasuglia

C-7349 (A pagamento).

COMUNE DI CASALE MONFERRATO

1. Ente appaltante: Comune di Casale Monferrato, via Mameli n. 10 - 15033 Casale Monferrato, (AL), tel. 0142/444411, telefax 0142/444312.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata.

3. Data di stipulazione del contratto: 19 febbraio 1997.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

5. Offerte ricevute: n. 8.

6. Fornitore: Atriplex S.r.l., filiale di Alessandria.

7. Prodotti forniti: Gasolio per riscaldamento.

8. Prezzo: L. 325.890.000 I.V.A. esclusa.

9. Data pubblicazione gara d'appalto: 23 ottobre 1996.

L'ingegnere capo: Luigi Deandrea.

C-7353 (A pagamento).

COMUNE DI CREVALCORE
(Provincia di Bologna)

Appalto concorso

(ai sensi dell'art. 16 lett. b) D.L.gs. 24 luglio 1992 n. 358)

I parametri dei criteri di aggiudicazione saranno presentati nella lettera invito.

1. Oggetto dell'appalto:

- a) fornitura del combustibile gassoso presso ogni C.T.;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria;
- d) interventi di riqualificazione tecnologica;
- e) inserimento di sistema telematico di controllo;
- f) esercizio e conduzione impianti ai sensi del D.P.R. n. 412/1993;
- g) servizio di pre-finanziamento sull'importo lavori da effettuare sugli impianti.

2. Ricezione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 4 maggio 1997 inviate al Comune di Crevalcore (BO), via G. Matteotti n. 191 - 40014 tel. 051-988311, fax 980938 redatte in lingua italiana.

3. Durata dell'appalto: anni 5.

4. Base asta: stimato in L. 2.969.275.000 I.V.A. esclusa (art. 14, lett. a) Dirett. C.E.E. n. 93/38.

5. Pena l'esclusione, i concorrenti, unitamente la richiesta d'invito a partecipare alla gara, dovranno:

a) dichiarare il fatturato globale annuo per servizi analoghi all'oggetto della presente gara relativo agli ultimi tre esercizi finanziari il cui importo medio annuo non dovrà essere inferiore all'importo globale dell'intero appalto;

b) cert. iscr. C.C.I.A.A.;

c) produrre abilitazione art. 1 lett. a), b), c), d), e) legge n. 46/1990;

d) dichiarazione autenticata (legge n. 15/1968) del legale rappresentante la ditta attestante l'assenza di causa di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.gs. n. 358/1992;

e) dichiarazione d'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie e importi: cat. 2 L. 150.000.000, cat. 5a L. 750.000.000, cat. 5/a1 L. 6.000.000.000, cat. 18 L. 75.000.000;

f) dichiarazione di istituto di credito disposto a rilasciare fidejussione per un importo non inferiore a 1/5 a quello dell'appalto;

g) indicazioni dell'organico dettagliato per dirigenti, tecnici, impiegati ed operai che fanno parte dell'impresa;

h) descrizione attrezzatura tecnica;

i) capacità e disponibilità di beni necessari per raggiungere le prestazioni di comfort di cui al bando.

Per i requisiti di cui alle precedenti lettere b), c), d), e) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali. Nell'ipotesi di raggruppamento di imprese i requisiti indicati alle lettere b) e d) devono essere posseduti da ciascuna delle imprese riunite, mentre i restanti debbono essere posseduti complessivamente dalle ditte in associazione, cosicché la loro somma risulti almeno pari al valore globale richiesto.

6. Spedizione e ricezione del bando: all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 14 marzo 1997.

Il direttore del II settore: D'Agostinis ing. Adolfo.

C-7354 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I

Ufficio Provveditorato

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/596.3535 - 596.3541

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 270 del 26 febbraio 1997 l'Azienda Ospedaliera Umberto I di Ancona indice licitazione privata, ai sensi del D.L.gs. n. 358/92, per acquisizione in Service, per la durata di anni tre, delle seguenti metodiche da destinare al Laboratorio Analisi:

lotto n. 1: metodica per esecuzione n. 12.400 test/anno farmaci d'abuso;

lotto n. 2: metodica per esecuzione n. 74.600 test/anno droghe d'abuso.

L'appalto consiste nella fornitura in service della suddetta metodica, comprendente l'uso delle apparecchiature per l'esecuzione delle determinazioni richieste, la fornitura dei materiali di consumo, reagenti, ass. tecnica. La fornitura sarà aggiudicata, per singoli lotti, ai sensi dell'art. 16, I comma lettera b) del D.L.gs. n. 358/92, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel Capitolato Speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti: prezzo, qualità del sistema, assistenza tecnica.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, radatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/68, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 comma 9 del D.L.gs. n. 358/92, all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «Umberto I», largo Cappelli n. 1 - 60121 Ancona. La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 29 aprile 1997. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per acquisizione di service metodiche (indicare il lotto che interessa)».

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.gs. n. 358/92. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le Ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno allegare alla predetta domanda, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, redatta ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle modalità di cui all'art. 20 della legge medesima, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L.gs. n. 358/92;

B) dichiarazione, redatta come sopra, contenente:

fatturato globale della ditta relativo agli ultimi tre esercizi;

fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi; (rif. art. 13 comma 1, lett. c), D.L.gs. n. 358/92);

elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14 I comma lett. a), D.L.gs. n. 358/92). Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di Procedura Civile o della legislazione del paese straniero. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di giugno 1997. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'Azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla licitazione privata.

La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'Amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 5 marzo 1997 ed è stato ricevuto in data 5 marzo 1997.

Ancona, 5 marzo 1997

Il commissario straordinario: dott. Alfeo Montesi.

C-7355 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA

(Gruppo AUTOSTRADE - S.p.a. - IRI)

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

Bando di gara per pubblico incanto

1. Autostrada Torino-Savona S.p.a.
Direzione Generale, corso Trieste n. 170 - Moncalieri (TO) - C.A.P. 10024 - Tel. 011/6650419 - Telefax 011/6650303.

2.a) Pubblico Incanto sensi direttiva 93/36/CEE.

2.b) Scritta.

3.a) Autostrada Torino-Savona.

Regione Piemonte - Provincia di Cuneo.

Tronco: Carmagnola-Priero - Tratto: Fossano-Priero.

3.b) Lotto 7 - Fornitura in opera di barriere metalliche, reti di protezione sui viadotti e recinzioni.

Importo massimo non superabile: L. 2.300.743.772.

3.c) Non ammesse offerte parziali.

4. Giorni 180 consegna.

5.a) Ufficio Acquisti e Contratti. Indirizzo: punto 1.

5.b) Prenotazione documenti contrattuali con almeno un giorno di anticipo data ritiro.

5.c) L. 121.023. Elenco descrittivo delle voci e lista delle forniture in opera consegnati gratuitamente dalla Committente.

6.a) 13 maggio 1997, ore 12.

6.b) Vedi punto 1.

6.c) italiano.

7.a) Procedura aperta.

7.b) 13 maggio 1997, ore 14, vedi punto 1.

8. Cauzione definitiva 10% a mezzo fidejussione bancaria. Trattenuta garanzia 5,50%.

9. - Fondi Concedente ANAS. Pagamenti: stati avanzamento bimestrali. Non concesse anticipazioni.

10. Imprese riunite sensi art. 18 Direttiva 93/36/C.E.E.

11. Fatto salvo quanto previsto art. 24 Direttiva 93/36/C.E.E., dovrà prodursi seguente documentazione:

11.1 offerta economica in busta sigillata, riportante dicitura «Offerta» nonché nominativo impresa. Offerta espressa mediante compilazione modulo «Liste forniture in opera per esecuzione appalto». Dovrà utilizzarsi, pena esclusione gara, modulo originale consegnato da committente corredato marca bollo L. 20.000.

Prezzo complessivo non dovrà superare, pena esclusione gara, importo L. 2.300.743.772.

Prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre e lettere, in caso di scordanza varrà indicazione lettere.

Il modulo sottoscritto con firma leggibile da legale rappresentante impresa, una prima volta in calce «Totale generale» ed una seconda volta in calce «Dichiarazione» non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte da legale rappresentante stesso.

Non ammesse sul modulo altre indicazioni oltre a quelle sopradescritte.

Nella busta contenente offerta economica, oltre predetto modulo, dovrà includersi elenco descrittivo voci, firmato in ogni pagina, ma non corredato da alcuna indicazione prezzo;

11.2 in busta recante dicitura «Documenti» dovrà essere inserita seguente documentazione:

11.2.1 dichiarazione firma autenticata legale rappresentante successivamente verificabile, attestante insussistenza cause esclusione art. 20, primo comma, Direttiva 93/36/C.E.E.;

11.2.2 riferimento art. 22 Direttiva 93/36/C.E.E. richieste seguenti referenze:

dichiarazioni bancarie in busta chiusa di almeno due istituti credito importanza nazionale, rilasciate data successiva pubblicazione bando;

11.2.3 riferimento art. 23 Direttiva 93/36/C.E.E. a dimostrazione capacità tecnica impresa:

a) elenco principali forniture in opera di barriere di sicurezza effettuate ultimi tre anni con indicazione importi, date, destinatari. Tale elenco, successivamente verificabile con certificati rilasciati dall'acquirente, deve comprendere forniture in opera di barriere di sicurezza analoghe quelle presente appalto nonché almeno una fornitura in opera di importo pari o superiore quello base gara;

b) descrizione di cui punto b) citato art. 23 comma 1;

c) disegni esecutivi beni da fornire e relative verifiche tecniche;

d) le dichiarazioni, in merito certificazione qualità, ai sensi della Circolare Min. LL.PP. 2357/96 e Circolare ANAS 748/96, del legale rappresentante impresa, firma autentica (in caso ATI una dichiara-

zione per ciascuna delle imprese partecipanti associazione), di cui all'allegato n. 15 «Dichiarazioni dell'impresa» facente parte elaborati contrattuali.

Documentazione di cui punti a), b), c) e d) dovrà essere firma autentica del legale rappresentante dell'impresa;

11.2.4 certificato C.C.I.A.A. (oppure dichiarazione sostitutiva sottoscritta legale rappresentante) redatto sensi D.Lgs. 581/95 istitutivo registro imprese o per imprese straniere certificato rilasciato sensi art. 21 Direttiva 93/36/C.E.E., in corso validità, dichiarante altresì che impresa non si trova in stato amministrazione controllata, liquidazione o fallimento, e che non ha presentato domanda concordato, e se tali procedure si siano, o meno, verificate nell'ultimo quinquennio.

11.2.5 copia fattura acquisto documenti di cui precedente punto 5 c), ovvero, in sostituzione certificato rilasciato da incaricato ns. società attestante che documenti sono stati consultati presso ns. uffici da rappresentante impresa debitamente autorizzato;

11.2.6 dichiarazione firma autenticata legale rappresentante attestante impresa non partecipa gara sia individualmente che in associazione imprese o consorzi o in più associazioni imprese o consorzi; che non parteciperanno gara imprese ad essa legate da vincoli di controllo o collegamento sensi art. 2359 C.C., oppure con identici rappresentanti legali o amministratori. Quanto sopra pena esclusione.

In caso raggruppamenti imprese, documentazione e dichiarazioni di cui precedenti punti dovranno essere presentate da tutte imprese raggruppate ad eccezione di quello punto 11.2.5 che dovrà essere presentata da una delle imprese raggruppate.

Documentazione ed offerta dovranno essere inserite in plico opportunamente sigillato recante nome ed indirizzo mittente, oggetto, data ed ora gara. Spedizione plico raccomandato con ricevuta ritorno esclusivamente tramite servizio postale Stato.

12. Giorni 120 dalla data di cui punto 7b).

13. Criterio aggiudicazione di cui art. 26 primo comma punto a) Direttiva 93/36/C.E.E.

14. Non ammesse varianti.

15. Tutta documentazione inviata non verrà restituita neanche parzialmente. Partecipazione a gara comporta implicita accettazione senza riserve norme presente bando e documentazione contrattuale.

16. Non pubblicato avviso preinformazione.

17. 14 marzo 1997.

18. 14 marzo 1997.

p. Autostrada Torino-Savona

L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari

C-7357 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Imola (BO), via Mazzini n. 4

Tel. 0542-602111 - Fax 602289

Estratto bando di gara

È indetta gara mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso ex art. 23 comma 1° D.Lgs. n. 157/1995 per l'appalto del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali mediante erogazione di buoni pasto 1° maggio 1997 - 31 dicembre 1998 per un importo a base d'asta di L. 200.700.000 I.V.A. esclusa.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 28 aprile 1997 corredate della documentazione richiesta dal bando integrale (richiedibile al n. tel. 0542/602245) trasmesso alla G.U.C.E. il 6 marzo 1997 e ricevuto in pari data.

Il segretario generale: dott. Antonio Fantoni.

C-7358 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Imola (BO), via Mazzini n. 4
Tel. 0542-602111 - Fax 602289

Estratto bando di gara

È indetta gara mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso D.Lgs n. 358/1992 art. 16, comma 1, lett. a) per l'appalto di fornitura carburante uso autotrazione periodo maggio 1997 - aprile 1999 per un importo a base d'asta di L. 371.776.000.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 28 aprile 1997 corredate della documentazione richiesta dal bando integrale (richiedibile al n. tel. 0542/602245) trasmesso alla G.U.C.E. il 6 marzo 1997 e ricevuto in pari data.

Il segretario generale: dott. Antonio Fantoni.

C-7359 (A pagamento).

**COMUNE DI FIESSE
(Provincia di Brescia)***Esito di gara di appalto mediante pubblico incanto del piano integrato di intervento «Cascina Maddalena»*

Il responsabile del procedimento, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 3 marzo 1997 è stato esperito, secondo i criteri previsti dall'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 824, dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta (art. 1, lett. a) della legge 14/73) il pubblico incanto per l'aggiudicazione del P.I.I. «Cascina Maddalena» per l'importo a base di gara di L. 1.119.181.987;

che al suddetto appalto hanno partecipato 22 ditte, e che la gara è stata aggiudicata alla ditta Sandrini S.p.a. di Casalromano.

Fiesse, 6 marzo 1997

Il segretario comunale: Sergi dott.ssa Maria Rosaria.

C-7360 (A pagamento).

AZIENDA DEI SERVIZI MUNICIPALI

Sondrio, via Ragazzi del '99 n. 19

Asta pubblica per la fornitura di farmaci, parafarmaci, prodotti da farmacia e servizi connessi, alle farmacie dell'A.S.M. di Sondrio

1. Ente appaltante: A.S.M. Azienda Servizi Municipali di Sondrio, via Ragazzi del '99 n. 19 - 23100 Sondrio - Tel. 0342/533.533 - Fax 0342/51.26.27.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica per mezzo di offerte soggette al prezzo più basso (D.Lgs. n. 358/92 art. 16 comma 1, lettera a). L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

3. Importo presunto della fornitura a base di gara: L. 2.000.000.000 (duemiliardi). L'importo presunto a base di gara deve intendersi indicativo potendo l'A.S.M. di Sondrio apportare eventuali variazioni fino al 20% in più o in meno senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretese alcuna al diritto di maggior compenso o richiedere danni.

4. Durata del rapporto di fornitura e servizi: 1 (uno) anno.

5. Termine presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 29 aprile 1997 (martedì).

6. Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte c/o sede dell'A.S.M. di Sondrio in via Ragazzi del '99 n. 19, alle ore 15 del giorno 30 aprile 1997 (mercoledì).

7. Lingua nella quale debbono essere redatte le offerte: italiana.

8. Luogo delle consegne: farmacie A.S.M. Le farmacie sono ubicate nel Comune di Sondrio (specifiche contenute nel disciplinare di gara allegato al bando di gara integrale).

9. Natura e qualità dei prodotti da fornire: farmaci indicati nell'informatore farmaceutico nazionale (specialità medicinali, O.I.C., specialità veterinarie), nonché altri prodotti e servizi indicati nel disciplinare di gara allegato al bando integrale.

10. Condizioni minime: dichiarazione, il cui contenuto sarà successivamente verificabile in capo all'aggiudicatario, di:

avere un volume d'affari nell'ultimo triennio pari ad almeno 2,7 miliardi di lire annue;

avere disponibilità di un magazzino per assicurare il tempestivo rifornimento dei farmaci secondo i termini e le modalità del disciplinare di gara allegato nel bando di gara integrale;

possedere tutte le autorizzazioni di legge necessarie per l'espletamento della presente fornitura.

11. Modalità di presentazione dell'offerta: le modalità di presentazione offerta sono indicate nel bando di gara integrale.

12. Divieto di subappalto: è possibile il subappalto esclusivamente limitato al servizio di consegna della merce.

13. Richiesta di informazioni: il bando integrale con i relativi allegati è ritirabile o richiedibile presso l'Ufficio Affari Generali dell'A.S.M. di Sondrio, via Ragazzi del '99 n. 19, tel. 0342/533533.

14. Pubblicità e pubblicazioni: data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 3 marzo 1997.

Il direttore: dott. ing. Doriano Paganoni.

C-7361 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI REGGIO CALABRIA*Avviso di gara per estratto*

Il giorno 6 maggio 1997 alle ore 10, presso il rettorato sito in Reggio Calabria alla via Zecca n. 4, avrà luogo una gara per l'affidamento del Servizio di Cassa (riscossione delle entrate, pagamento delle spese, etc.) e di custodia e amministrazione dei titoli pubblici e privati di proprietà dell'Università degli studi di Reggio Calabria, con il sistema del pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 degli articoli 73 e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'articolo 52 del regolamento amministrativo contabile dell'Università degli studi di Reggio Calabria, ex legge 168/1989 e sarà aggiudicato con il metodo di cui alla lettera b) dell'art. 23 del D.Lgs. n.157/1995.

Il Bando ed il capitolato di gara sono in distribuzione presso il Servizio Affari Generali (tel. 895124 int. 47) sino al 30 aprile 1997, previo versamento della somma di L. 50.000 tramite assegno circolare intestato all'Università degli studi di Reggio Calabria o versamento effettuato sul c/c n. 61/9, presso la CARICAL sede di Reggio Calabria cod. CAB 6100 cod. ABI 16300 (indicando la causale del versamento) intestato a Università degli studi di Reggio Calabria.

Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 25 febbraio 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Giovanni Cantio.

C-7362 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza***Procedura di informazione preliminare*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione Casermaggio.

Indirizzo: via Giovanni Lanza, 135, Roma.

Codice postale: 00184 - Tel. 06/46525565 - Fax 06/46536092.

2. Natura e quantità o valore dei prodotti da fornire:
- n. 50 armadi frigorifero da lt. 650 temperatura positiva;
 - n. 20 armadi frigorifero da lt. 1.300 temperatura positiva;
 - n. 200 bacheche portachiavi in alluminio anodizzato;
 - n. 300 bacheche portaordini in alluminio anodizzato;
 - n. 200 bandiere nazionali di lana da mt. 1,50 x 2,25;
 - n. 100 bandiere nazionali di lana da mt. 2,50 x 3,75;
 - n. 1.000 comodini di legno;
 - n. 20.000 federe di cotone per cuscino;
 - n. 300 frigoriferi da lt. 201 a lt. 240 con freezer;
 - n. 50 lavastoviglie da 300 piatti/ora;
 - n. 1.000 lumetti elettrici per comodino;
 - n. 1.500 materassi a molle ad una piazza climatizzati;
 - n. 300 poltrone girevoli ricoperte in tessuto per centralinista;
 - n. 500 poltrone per salotto;
 - n. 700 portatelefonici metallici a struttura componibile;
 - n. 500 posacenere gettacarte a colonna;
 - n. 700 scaffaletti metallici a struttura componibile;
 - n. 1.000 scaldabagni elettrici da lt. 80;
 - n. 1.000 scalette pieghevoli metalliche a tre gradini;
 - n. 1.000 sedie metalliche pieghevoli per camerata;
 - n. 5.000 soprafodere di cotone per materassi a molle;
 - n. 300 tavolineti da centro per salotto;
 - n. 1.000 tavolini scrittoio smontabili per camerata;
 - n. 1.000 ventilatori elettrici da tavolo.

3. -

4. La fornitura suddetta è suddivisa in 24 lotti e le Ditte interessate possono partecipare anche per uno solo di essi; l'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dal D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e dagli artt. 89 lett. b); 73 lett. c) e 76 del Regolamento di Contabilità di Stato.

5. Data di invio bando: 18 marzo 1997.

6. Data di ricevimento: 18 marzo 1997.

Il direttore supplente della divisione:
dott. L. Palmieri

C-7364 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Comune di Bolzano, vicolo Gumer, 7 - I 39100 Bolzano.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura aperta pubblico incanto.
3. Categoria di servizio e prestazioni, numero CPC: gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria e controllo dei parcheggi a pagamento su aree pubbliche cittadine.
4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 23 dicembre 1996.
5. Criteri: canone annuo più vantaggioso da corrispondere all'Ente appaltante a fronte della concessione del servizio.
6. Offerte ricevute: 11.
7. Prestatore(i) di servizi: S.I.P.A. S.p.a., Perugia.
8. Prezzo: L. 1.261.200.000 annue.

Bolzano, 7 febbraio 1997

Il direttore ripartizione Polizia amministrativa:
dott. Gotthard Andergassen

C-7365 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Assessorato Viabilità e Trasporti Servizio Appalti

La provincia di Cagliari, a norma dell'art. 7 della legge 80/87 e visto il D.P.C.M. n. 55/91, rende noto che intende procedere all'appalto dei «Lavori di sistemazione e bitumatura della sp. 1.42 "Quartu S. Elena, Cala Regina, tratto S. Andrea, Flumini, Capitana" importo a base d'asta L. 2.420.000.000. Finanziati con bilancio ordinario».

L'appalto verrà esperimento col sistema di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle offerte risultanti basse in modo anomalo. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e ogni altro elemento riguardante l'appalto sono riportati nel bando di gara integrale affisso all'Albo Pretorio di questa provincia e all'Albo Pretorio del comune di Cagliari. Non saranno prese in considerazione le domande che non fossero conformi alle prescrizioni del bando. Termine di presentazione delle richieste di partecipazione, entro e non oltre l'11 aprile 1997.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di che trattasi potranno essere richieste all'Assessorato Viabilità e Trasporti, Ufficio appalti, piazza Galilei, 36 - 09128 Cagliari, tel. 070/4092051, 4092049.

L'assessore: dott. ing. Giacomo Guadagnini

Il dirigente di settore: dott. ing. Sandro Cabras

C-7367 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, piazzale Europa n. 1, Italia

Tel. 040/676.7713/7715 - Telefax 040/676.3467

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto-procedura aperta.

Luogo della prestazione: edifici situati nella provincia di Trieste, Italia.

Oggetto dell'appalto: prestazione di servizio di mantenimento igienico relativo alle finiture delle murature interne dei locali universitari. Le specifiche del servizio oggetto della gara nonché le modalità della gara stessa sono contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Importo a disposizione: L. 228.600.000 I.V.A. esclusa, per il triennio con possibilità di incrementare l'appalto fino ad un massimo del 50% del valore contrattuale.

Durata del servizio: dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 2000; possibilità da parte dell'Università di estendere ulteriormente la durata del contratto nella misura di un quinto.

Richiesta documenti: tutti i documenti pertinenti alla gara possono essere ritirati ogni giorno dalle ore 8,30 alle ore 13,30, presso la Ripartizione Patrimonio, via Zanella, 2, Trieste, Italia, tel. 040-676.7713/7715, oppure richiesti per iscritto alla medesima (fax 040/676.3467), a rischio del richiedente, almeno 10 giorni prima della data della gara; la spedizione avverrà a mezzo raccomandata con A.R., stampati, con tassa a carico del destinatario.

Termine per il ricevimento delle offerte: pena l'esclusione, il plico, contenente le offerte e la documentazione, dovrà pervenire, nelle forme indicate nel capitolato speciale, entro le ore 12, del giorno 5 maggio 1997.

Indirizzo: vedi intestazione.

Lingua: italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante dell'impresa offerente.

Data ora e luogo della gara: 6 maggio 1997, ore 9, presso il Rettorato dell'Università di Trieste, p.le Europa, 1, Trieste, Italia.

Cauzioni e garanzie richieste: vedi capitolato speciale d'appalto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata sul bilancio universitario; la spesa per l'eventuale incremento massimo del 50% del valore del contratto troverà copertura con il concorso dei fondi del bilancio dei Centri autonomi di spesa universitari.

Modalità di pagamento: vedi capitolato speciale.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 358/92.

Condizioni minime: sono quelle indicate nell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto, parte amministrativa.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data della gara, qualora non gli sia comunicata l'aggiudicazione definitiva.

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione determinato ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 827/24 e del Regolamento di Ateneo dell'Università degli Studi di Trieste, e del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso come determinato dal modulo offerta redatto a prezzi unitari.

Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata sarà causa di esclusione. Pena la decadenza dell'aggiudicazione, l'Impresa aggiudicataria, dovrà presentare, entro quindici giorni dalla richiesta, i documenti comprovanti i requisiti e le garanzie.

Il rettore prof. G. Borruso.

C-7368 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I

Ufficio Provveditorato

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/596.3535 - 596.3541

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 269 del 26 febbraio 1997 la Azienda Ospedaliera Umberto I di Ancona indice licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92, per acquisizione in service, per la durata di anni tre, di una metodica per esecuzione n. 505.000 esami/anno di Chimica Clinica di Urgenza da destinare al Laboratorio di Analisi.

L'appalto consiste nella fornitura in service della suddetta metodica, comprendente l'uso delle apparecchiature per l'esecuzione delle determinazioni richieste, la fornitura dei materiali di consumo, reagenti, ass. tecnica. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti: prezzo, qualità del sistema, assistenza tecnica.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/68, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 9 del D.Lgs. n. 358/92, all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «Umberto I», largo Cappelli, 1 - 60121 Ancona. La domanda dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno 29 aprile 1997. All'esterno del plico dovrà esser riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per acquisizione in service metodica per esecuzione esami di chimica clinica di urgenza».

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le Ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno allegare alla predetta domanda, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, redatta ai sensi dell'art. della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle modalità di cui all'art. 20 della legge medesima, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

B) dichiarazione, redatta come sopra, contenente:

fatturato globale della ditta relativo agli ultimi tre esercizi;

fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto relativo agli ultimi tre esercizi; (rif. art. 13, comma primo, lett. c), D.Lgs. 358/92);

elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14, primo comma, lett. a) D.Lgs. 358/92). Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di giugno 1997. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'Azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla licitazione privata.

La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'Amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 5 marzo 1997 ed è stato ricevuto in data 5 marzo 1997.

Ancona, 5 marzo 1997.

Il commissario straordinario: dott. Alfeo Montesi.

C-7374 (A pagamento).

REGINE MARCHE AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7

Unità Operativa Amm.va n. 2

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/596.3537

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 258 del 17 febbraio 1997, la A.S.L. n. 7 di Ancona indice licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92, per acquisizione in service, per la durata di anni tre, delle seguenti metodiche da destinare ai laboratori di analisi dei Presidi Ospedalieri di Osimo e Loreto:

lotto n. 1: sistema per esecuzione esami di chimica clinica, n. 650.000 determ./anno;

lotto n. 2: sistema per esecuzione test coagulativi, n. 60.000 determ./anno;

lotto n. 3: sistema per esecuzione esami urine, n. 60.000 determ./anno;

lotto n. 4: sistema per esecuzione profili elettroforetici, n. 35.000 determ./anno;

lotto n. 5: sistema per dosaggio proteine specifiche in nefelometria, n. 30.000 determ./anno;

lotto n. 6: sistema per esecuzione esami sierologici (epatite A, B, C, - HIV - markers specifici, TORCH, esami sierologici vari), n. 60.000 determ./anno;

lotto n. 7: sistema per esecuzione esami in immunometria (ormoni, varie), n. 50.000 determ./anno;

lotto n. 8: sistema per dosaggio farmaci, droghe d'abuso, chimiche particolari, n. 10.000 determ./anno;

lotto n. 9: sistema per screening prenatale, n. 600 determ./anno;

lotto n. 10: sistema per immunometria allergologica, n. 20.000 determ./anno;

lotto n. 11: sistema per identificazioni batteriologiche (n. 3.600 determ./anno) e antibiogrammi (n. 2.400 determ./anno).

L'appalto consiste nella fornitura in service delle suddette metodiche, comprendente l'uso delle apparecchiature per l'esecuzione delle determinazioni richieste, la fornitura dei materiali di consumo, reagenti, assistenza tecnica e formazione del personale. La fornitura sarà aggiudicata, per singoli lotti, ai sensi dell'art. 16, primo comma lettera b) del D.Lgs. n. 358/92, con le modalità che saranno successivamente specificate.

cate nelle lettere di invito e nei capitolati speciali. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti: prezzo, qualità del sistema, assistenza tecnica. Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/68, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 9 del D.Lgs. n. 358/92, alla A.S.L. n. 7, Unità Operativa Amministrativa n. 2, largo Cappellini, 1 - 60121 Ancona. La domanda dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno 6 maggio 1997. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per acquisizione in service di metodiche varie per laboratorio analisi Osimo e Loreto» (indicare il lotto che interessa).

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le Ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno allegare alla predetta domanda, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, redatta ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle modalità di cui all'art. 20 della legge medesima, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) dichiarazione redatta come sopra, attestante fatturato globale della ditta e fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto degli appalti per i quali si intende partecipare relativo agli ultimi tre esercizi (rif. artt. 13, comma primo, lett. c) e 14 comma primo, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92). L'Azienda si riserva la facoltà di verificare successivamente le dichiarazioni e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione prevista dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 358/92. Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero di appartenenza. La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'Amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di luglio 1997. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda, che potrà adottare provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'Azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla licitazione. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 5 marzo 1997 ed è stato ricevuto in data 5 marzo 1997.

Il commissario straordinario: dott. Antonio Aprile.

C-7375 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Imola (BO), via Mazzini n. 4
Tel. 0542-602111 - Fax 602289

Estratto bando di gara

È indetta gara d'appalto mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo a base d'asta D.Lgs. n. 157/95 art. 23, comma 1, lett. a) per l'appalto dei servizi custodia e sorveglianza c/o gli Istituti Culturali del Comune di Imola per un importo a base d'asta di L. 440.000.000 I.E.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 14 maggio 1997 corredate della documentazione richiesta dal bando integrale (richiedibile al numero tel. 0542/602245) trasmesso alla G.U.C.E. l'11 marzo 1997 e ricevuto in pari data.

Il segretario generale: dott. Antonio Fantoni.

C-7378 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Estratto asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione rete fognaria - 4° lotto

L'Amministrazione Comunale comunica che alla gara di cui all'oggetto hanno partecipato n. 97 ditte.

I lavori sono stati aggiudicati alla Ditta F.lli Colosio S.p.a. di Seriate (BG) per un totale netto di L. 930.778.260.

Caravaggio, 10 marzo 1997

Il segretario generale: Passarello dott. Benedetto.

C-7384 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE Comando Aeroporto - Rimini Servizio Amministrativo Codice fiscale n. 82011250402

Avviso di gara

Il Comando Aeroporto di Rimini il giorno 8 maggio 1997 esprimerà, per le esigenze dell'anno finanziario 1997, due gare a licitazione privata ai sensi del D.P.R. n. 573/94 per la fornitura del materiale di cancelleria con importo presunto di L. 24.000.000 e materiale per pulizie con importo presunto di L. 24.000.000. L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità determinate nella lettera di invito.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro e non oltre il giorno 10 aprile 1997, domanda di partecipazione, per l'una e/o per l'altra gara, in carta legale al seguente indirizzo: Comando Aeroporto - Servizio Amministrativo - via Flaminia n. 407 - 47045 Miramare di Rimini.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Difesa. Per informazioni telefonare al numero 0541/377066 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 13. Il responsabile del procedimento si identifica col Capo Servizio Amministrativo del Comando Aeroporto.

Il capo servizio amministrativo f.f.
Cap. C.C.r.c.: Sebastio dott. Nicola

C-7392 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.L.gs. n. 158/95) (Riferimento gara PK2WD0101)*

Società appaltante: ENEL S.p.a., Divisione trasmissione, direzione di Milano, via Antonelli n. 3 - 20139 Milano, tel. 02/72246800, fax 02/72246804.

Luogo di esecuzione: Lombardia, in Comune di Travagliato (BS), via Pianera, 3 e in Comune di Nave (BS), via Brescia n. 225.

Oggetto: appalto di lavori costituito da n. 2 lotti distinti ed eventualmente cumulabili così individuati:

lotto 1 - Staz. El. di Travagliato: esecuzione delle opere civili per la realizzazione di un nuovo montante a 132kV;

lotto 2 - Staz. El. di Nave: esecuzione delle opere civili di completamento per l'adeguamento dell'impianto alla teleconduzione (fase 4°).

L'impresa dovrà presentare offerte separate e per entrambi i lotti.

Importi:

lotto 1, circa L. 200.000 (duecentomilioni);

lotto 2, circa L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: il lotto 1 deve essere ultimato entro novanta giorni solari dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi prevista nel mese di luglio 1997; il lotto 2 deve essere ultimato a cinquecentoventi giorni solari dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi prevista nel mese di ottobre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorno 24 aprile 1997 ore 12.

Modalità di inoltrare ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle Imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione trasmissione - direzione di Milano, via Antonelli n. 3 - 20139 Milano, tel. 02/72246800, fax. 02/72246804.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara PK2WD0101 - richiesta di partecipazione alla gara di appalto relativa all'esecuzione delle opere civili per la realizzazione di un nuovo montante a 132kV presso la S/E di Travagliato (BS) e delle opere civili di completamento per l'adeguamento alla teleconduzione (fase 4ª) presso la S/E di Nave (BS).»

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorno 26 maggio 1997.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto o dei singoli contratti e con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione.

È prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di Imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà dichiarare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 da provare con la produzione della documentazione ivi indicata. (La dichiarazione per i punti 1d) e 1g) e i certificati di iscrizione all'ANC, del casellario giudiziale e di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., o altri equivalenti, per i punti 2, 3 e 4.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di riunione di Imprese per ciascuna delle Imprese costituenti la riunione).

Non sono ammesse copie o fotocopie non autenticate o fotocopie della documentazione.

2) Il concorrente è tenuto altresì a presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, con la quale attesti:

a) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a 1.500 ML;

b) di poter disporre di idonee referenze bancarie;

c) che l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (Opere di scavo e di fondazione relative a complessi industriali per la produzione e distribuzione di energia elettrica) relativa agli ultimi cinque anni (1992-1996) ammonta a L. (comunque non inferiore a 1.400 ML di lire);

d) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1992-1996) almeno un lavoro di tipologia analoga (Opere di scavo e di fondazione relative a complessi industriali per la produzione e distribuzione di energia elettrica) di importo uguale o superiore a seicentomilioni di lire oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo uguale o maggiore a ottocentomilioni di lire. Per ogni lavoro dovrà essere altresì indicato l'importo, complessivo uguale o maggiore a ottocentomilioni di lire. Per ogni lavoro dovrà essere altresì indicato l'importo, il Committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori, l'eventuale ricorso a subappalti ed il buon esito dell'esecuzione;

e) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Gli importi si intendono I.V.A. esclusa.

In caso di Riunioni di Imprese la dichiarazione dovrà essere prodotta per ciascuna impresa.

I requisiti richiesti ai precedenti punti a), c) e d) dovranno essere posseduti dall'impresa candidata singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di Imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato (in particolare il requisito di iscrizione all'A.N.C. deve essere pari almeno a 1.500 ML.);

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (in particolare il requisito di iscrizione all'A.N.C. deve essere pari almeno a 300 ML.).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2) costituiscono causa di esclusione della gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede, in particolare il candidato è edotto fin d'ora che l'esecuzione di lavori di tipologia analoga di cui ai punti c) e d) dovrà essere comprovato, di regola, mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come richiamata dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95.

A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

lotto 1:

cat. 2 per un importo di L. 150 ML (cat. prevalente);

cat. 6 per un importo di L. 30 ML;

cat. 5f per un importo di L. 10 ML;

cat. 16f per un importo di L. 10 ML.

lotto 2:

cat. 2 per un importo di L. 900 ML (cat. prevalente);

cat. 6 per un importo di L. 250 ML (cat. prevalente);

cat. 5f per un importo di L. 25 ML;

cat. 16f per un importo di L. 25 ML.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 gg dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso;

L'appalto potrà essere aggiudicato ad un'unica Impresa o anche a due Imprese diverse.

ENEL - Società per azioni
Divisione Trasmissione
Divisione di Milano: ing. G. Rossi

C-7379 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara GE n. 4191 14 febbraio 1997

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), tel. 06/9403422/466, telefax 06/9427062.

Stazione appaltante: Sezione di Pavia dell'I.N.F.N.

2. Procedura prescelta: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: Pavia, via Bassi n. 6, 27100.

3. a) Oggetto dell'appalto: una fresatrice a controllo numerico continuo.

3. b) Importo a base di gara: L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa).

4. Riferimenti di legge: R.D. n. 827/24, D.P.R. n. 696/79, D.L.vo n. 358/92.

5. Raggruppamento di fornitori: è ammesso ai sensi dell'art. 10 del D. L.vo n. 358/92.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 5 maggio 1997.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali, casella postale n. 43 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale (solo per le imprese residenti in Italia) ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata nei modi di legge, dal Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato. Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione Bando di gara GE n. 4191».

7. Termine degli inviti a presentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 6).

8. Condizione minime di partecipazione: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalente iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda;

b) dichiarazione in bollo (solo per le imprese italiane) del Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, con la quale si attesti: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D. L. vo n. 358/92;

c) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie, in originale;

d) dimostrazione della capacità tecnica mediante presentazione di un elenco delle principali forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14 punto a) del D.L. vo n. 358/92.

Nel caso di raggruppamento di imprese i documenti e le dichiarazioni di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa Capogruppo, anche alle Imprese Mandanti.

Inoltre, sempre per le Imprese riunite: altra dichiarazione in bollo (solo per le imprese residenti in Italia) del Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa Capogruppo, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in Associazione Temporanea con altre Imprese, indicandone i nominativi, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di Associazione ai sensi dell'art. 10 del D.L. vo n. 358/92.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 58 comma 2° lettera b) del D.P.R. n. 696/79, con i criteri stabiliti nella lettera d'invito. La gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte.

10. Garanzie richieste: l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

L'Impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal D. L. vo n. 8/8/94 n. 490 (solo per le imprese italiane).

Il bando di gara è stato inviato ai Comuni di Frascati (RM) e Pavia per essere pubblicato sui rispettivi Albi Pretori.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-7436 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Gara a licitazione privata n. 5537 del 25 ottobre 1996 per l'affidamento dell'incarico di progettazione per la realizzazione delle opere civili ed impiantistiche relative ai «bracci» del progetto VIRGO.

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 5612 del 30 gennaio 1997 ha aggiudicato la gara sopra descritta alla società Eco Consulting Ingegneria S.r.l. di Roma che ha

presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Istituto per un importo di L. 624.399.000. più I.V.A. 19% per L. 118.636.000 per un totale complessivo di L. 743.035.000, ed ha altresì riportato il punteggio più alto nella graduatoria finale.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Bevivino-Costa arch. associati di Roma; 2) Eco Consulting S.r.l. di Roma; 3) ECS Engineering Consulting Services di Roma; 4) Sider-Card S.p.a. di Genova; 5) SPC Studio Progett. e Controlli di Roma; 6) Studio ing. G. Pietrangeli di Roma; 7) Studio ing. Bartelletti di Pisa.

Hanno partecipato le seguenti ditte 1) Bevivino-Costa Arch. associati di Roma; 2) Eco Consultino Ingegneria S.r.l. di Roma; 3) Ecs Engineering Consulting Services di Roma; 4) Ing. Raffaello Bartelletti di Pisa; 5) Sidercard S.p.a. di Genova; 6) S.p.a. Studio Progett. e Controlli di Roma.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, punto 1 lettera b) decreto legge n. 157/94.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-7437 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di Commissariato M.M. - Roma

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Direzione di Commissariato Militare Marittimo - Via dell'Acqua Traversa, n. 151 - 00135 Roma. Ind. Tel.: MARICOMMI-RM (Tel. 06/33184519-20 - Fax 06/33184556).

2. a) Licitazione privata.

b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) fornitura a somministrazione.

3. a) Enti e Comandi della sede/provincia di Roma (n. 13) e distacco sportivo «Caserma Piave» di Sabaudia (LT);

b) Mc. 1.500 annui presunti di gasolio da riscaldamento - E.F. 1997 - lotto unico a somministrazione frazionata e divisa nell'anno;

c) Non si accettano offerte parziali. il prezzo base, esente dall'accisa ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 504/95, sarà riferito a ciascun litro netto di prodotto come specificato nella lettera di invito.

4. Consegna a richiesta, secondo fabbisogno, come sarà specificato nella lettera d'invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.L. 358/92. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e quindi dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6. a) 11 aprile 1997 (termine ultimo per la ricezione).

b) vedi punto 1.

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. 22 aprile 1997.

8. Cauzione e garanzie come specificato nella lettera d'invito.

9. Unitamente alla propria candidatura le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa Italiano debbono fornire:

una dichiarazione di iscrizione allo stesso Albo, certificato del Casellario giudiziale, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata nei termini di legge, relativa alla non sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20 - comma 1 - lettere a), b), c), d), e), f) e g), della Direttiva 93/36/C.E.E.;

una dichiarazione sostitutiva di atto notorio autenticata relativa agli automezzi (numero, capacità e caratteristiche) di cui l'impresa dispone, nonché copia autenticata, nei termini di legge, della licenza Unif di ogni deposito di olii combustibili per riscaldamento e cucine (di cui

alla Circolare n. 7/292/A-140 in data 30 maggio 1995 del Ministero della Difesa - Dir. Gen. Mot. e Comb.) posseduto, al fine di documentare una piena, continua ed incondizionata disponibilità di metri cubi 2.000 (duemila) di prodotti; attrezzature su gomma per una portata pari ad almeno il 20% della suddetta capacità di deposito.

Le imprese non iscritte al predetto Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa Italiano debbono fornire, oltre alle documentazioni di cui sopra, anche quelle previste dall'art. 21, art. 22, lettere a) e c), art. 23, lettera a) della Direttiva 93/36/C.E.E. Tutta la documentazione di cui innanzi, ad ogni titolo presentata, pena nullità, deve essere di data non anteriore a tre mesi.

L'amministrazione Difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale sub-fornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

10. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto lo sconto percentuale sul prezzo base palese più basso purché non anomalo, secondo i criteri che verranno specificati nella lettera d'invito.

11. Saranno invitati a presentare offerta tutti i fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. La gara sarà svolta il giorno 14 maggio 1997. Presso tutte le Direzioni di Commissariato M.M. è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base di gara. La domanda di partecipazione alla gara non vincola in alcun caso l'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni: Direzione di Commissariato M.M. di Roma - Ufficio Gare ed Acquisti - Tel. 06/33184519-20 - Fax 06/33184556-32.

14. Preinformazione non pubblicata.

15. 21 marzo 1997.

16. 21 marzo 1997, a mezzo fac-simile.

Il direttore: c.v. Leonardo Natale.

S-4452 (A pagamento).

C.S.I.A.
Roma

Fornitura di modulistica personalizzata

1. Ente appaltante: C.S.I.A. - Consorzio per il Sistema Informativo dell'AIMA, in qualità di concessionario AIMA, via Palestro n. 32 00186 Roma - Tel. 39-6-44490311 - Telefax 39-6-44490221.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata);

b) giustificazione della procedura accelerata: procedura accelerata giustificata dalla necessità e dall'urgenza di iniziare la produzione della fornitura entro il 15 maggio 1997, secondo i termini che saranno indicati nel capitolato d'appalto di cui al successivo punto 7.

c) forma contrattuale: acquisto.

3. a) Luogo di consegna delle forniture: sede centrale di CSIA in Roma, sede centrale dell'AIMA in Roma, sedi degli Uffici Periferici dell'AIMA Tabacchi, sedi degli Assessorati all'Agricoltura delle Regioni e Province Autonome, sedi centrali in Roma e sedi periferiche delle Organizzazioni Professionali Agricole (circa 500 punti dislocati sul territorio italiano) e/o avviamento al servizio postale nazionale.

b) oggetto dell'appalto: numero CPA; CPV.

Fornitura di modulistica personalizzata necessaria per la presentazione delle domande di aiuto/dichiarazioni di produzione, di buste di contenimento della suddetta modulistica, di note esplicative, di schede di controllo e predisposizione di mailing per l'invio di comunicazioni.

Le forniture comprendono altresì lo stoccaggio temporaneo dei materiali prodotti.

Le caratteristiche tecniche delle forniture, nonché le loro modalità di espletamento, saranno indicate nel capitolato tecnico di cui al successivo punto 7.

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: consegna della modulistica scaglionata nel periodo 31 maggio 1997 - 31 marzo 1998 sulla base di un calendario operativo di massima contenuto nello schema di contratto allegato al fascicolo di cui al punto 7.

5. Forma giuridica dell'impresa partecipante: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei d'impresa e consorzi, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992. Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e allo stesso tempo come componente di un RTI o di consorzio, ovvero come partecipante a più RTI o consorzi, a pena di esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti o consorzi cui essa partecipi.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del *quindicesimo giorno* della pubblicazione sulla G.U. C.E.E.;

b) indirizzo vedi punto 1. Sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere, riportata, pena la non ammissione, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 97/1.CSIA», con l'indicazione del nominativo dell'impresa.

c) lingua o lingue: italiano

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il quinto giorno consecutivo dalla data di cui al punto 6.a).

Alle imprese ammesse sarà indirizzata apposita lettera di invito, alla quale verrà allegato il fascicolo «informazioni sulla gara e sulle modalità di presentazione dell'offerta» contenente lo schema di contratto, il capitolato tecnico, nonché l'elenco dei documenti da presentare e delle formalità da osservare a pena di esclusione.

8. Cauzioni e garanzie: CSIA richiederà alle imprese invitate un deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta pari a L. 200.000.000. Tale importo sarà restituito ad avvenuto espletamento della gara.

L'importo del deposito cauzionale definitivo, tenuto conto delle responsabilità civili del concessionario derivanti dall'articolato contrattuale e delle strategicità per l'AIMA delle forniture oggetto della presente gara, sarà pari al 100% dell'importo contrattuale.

Tale deposito cauzionale non costituirà limitazione al risarcimento del danno.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere allegata, pena la non ammissione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese o per imprese straniere certificato equipollente, emesso in data successiva al 1° gennaio 1997;

b) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura;

c) dichiarazioni del legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/68 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con postille attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) il fatturato complessivo non inferiore a L. 20.000.000.000 annui negli ultimi tre esercizi finanziari;

3) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe per un importo globale annuo, per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, non inferiore a L. 10.000.000.000, con l'indicazione per ogni fornitura, dei dati identificativi del committente, dell'importo e dalla data; tale requisito dovrà essere comprovato;

4) l'elenco delle apparecchiature e la relativa produttività oraria, comprovante le capacità tecniche per effettuare in proprio le forniture rispondenti ai requisiti tecnici di massima di seguito descritti:

I. moduli continui a copia multipla con fincatura prestampata - formato massimo 25x72, cucitura multiflex; apposizione di BAR-CODE elettronici (BIG-NUMBER di 11 cifre realizzati ad altissima definizione, almeno 300x300 DPI, guidati via software, numerazione progressiva della modulistica espressa in chiaro; eventuale inserimento di dati variabili forniti da C.S.I.A. su supporto magnetico (tipo cartuccia IBM 3480 o nastro T6250);

II. fornitura di buste di contenimento, costituite da gruppi di 2 fogli incollati su tre lati a formare busta; finestra in acetato trasparente idoneo alla lettura ottica, lembo di chiusura con adesivo protetto;

III. fornitura in quartine contenenti note esplicative, stampa un colore in bianca e vblta, f.to cm. 42x29,7;

IV. fornitura di schede di controllo, stampa su moduli continui ad una copia su carta laser, eventuale inserimento di dati variabili forniti su supporto magnetico (tipo cartuccia IBM 3480 o nastro T6250).

V. fornitura di mailing di vara natura, plichi singolarmente personalizzati in originale contenenti al loro interno fino a 3 tipologie di moduli diversi con un numero di fogli pari a circa 400 tutti personalizzati in originale ed assemblaggio dei moduli garantito in via automatica; buste di contenimento personalizzate con i dati del destinatario; cartoline avviso di ricevimento con i dati in bianca e volta e BAR-CODE elettronico in bianca realizzato ad altissima definizione, almeno 300x300 DPI; Inserti interni policromi in bianca con fondino prodotto con inchiostro delebile su carta OCR, BAR-CODE elettronico in bianca realizzato ad altissima definizione, almeno 300x300 DPI con sistemi di tipo laser; inserimento di dati variabili forniti su supporto magnetico (tipo cartuccia IBM 3480 o nastro T6250).

5) gli ulteriori requisiti riguardanti:

I. disponibilità di almeno due complessi produttivi indipendenti singolarmente ed autonomamente attrezzati per la specifica attività localizzati nel territorio della U.E.

II. disponibilità ad operare nella fase di predisposizione delle bozze presso la sede centrale CSIA, fornendo idonee apparecchiature per effettuare la predisposizione ed a garantire l'esecuzione delle correttive alle bozze stesse e la loro consegna in originale a CSIA nell'arco di 24 ore.

d) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 rilasciata dai soggetti indicati all'articolo 5 del D.Lgs. n. 490/94, attestante l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione indicate nell'allegato I allo stesso D.Lgs. n. 490/94, nei propri confronti e nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati (nome, cognome, data e luogo di nascita);

e) certificato del Casellario giudiziale afferente i soggetti indicati all'articolo 5 del D.Lgs. n. 490/94.

In caso di domanda di RTI e/o di consorzi la documentazione e le dichiarazioni sub a), b), c1), d) ed e) dovranno essere presentate sia da ogni impresa raggruppata o consorzio sia dal consorzio.

I requisiti sub c) 2) e c) 3) dovranno essere comprovati:

in caso di RTI dall'impresa cui è stato o verrà conferito mandato nella misura del 50% e dalle altre imprese raggruppate nella misura minima del 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

in caso di consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante nella misura minima del 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%.

Sempre in caso di partecipazione di RTI o consorzi dovrà inoltre essere presentata copia autentica del mandato speciale alla capogruppo o dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese partecipanti contenente l'impegno a costituirsi in RTI o in consorzio prima della presentazione dell'offerta.

10. Criteri di aggiudicazione: in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 16 punto 1 lettera b) del D.Lgs. 358/92, valutata secondo i seguenti parametri (in ordine decrescente di importanza); importo globale offerto, numero complessi produttivi, produttività oraria complessiva. Si avverte fin d'ora che rispetto al prezzo di aggiudicazione ed ai prezzi unitari indicati nelle dichiarazioni di offerta potrà trovare applicazione il disposto dell'articolo 44 della legge n. 724/94.

11. Altre informazioni: C.S.I.A. si riserva la facoltà di non procedere ad inviti. Ulteriori informazioni possono essere richieste, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Data di invio del bando: 21 marzo 1997.

13. Data di ricevimento del bando: 21 marzo 1997.

Il presidente: avv. Rinaldo Chidichimo.

S-4454 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 0039/6/36271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax 06/36272777), indice una gara a pubblico incanto (gara 102) per l'appalto della fornitura e relativo servizio di abbonamento a pubblicazioni periodiche estere per le proprie sedi: importo annuo presunto 3.200 milioni di lire, I.V.A. compresa. L'ap-

palto non è divisibile in lotti né subappaltabile. Finanziamento: contributo ordinario dello Stato. Durata appalto: al dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000, con facoltà di recesso unilaterale Enea.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ex art. 16, comma primo, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92, cioè al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso od il minor aumento unico percentuale da applicare sui prezzi di sottoscrizione degli abbonamenti in valuta d'origine, convertiti in lire italiane al cambio in vigore al momento della sottoscrizione (l'offerta deve comprendere ogni spesa aggiuntiva e tutti gli oneri fiscali), con applicazione del comma 3 del citato articolo. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali, si provvederà alla aggiudicazione ex art. 77 del R.D. n. 827/24.

Soggetti ammessi: Imprese iscritte alla C.C.I.A.A., Registro delle Imprese, ovvero al registro professionale equivalente per le Imprese straniere, che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (94/96) un fatturato minimo per forniture analoghe pari a lire 10 miliardi ed abbiano un organico minimo di 5 dipendenti.

Possono partecipare anche associazioni temporanee o consorzi d'impresa (art. 10 del D.Lgs. 358/92): l'Impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 21 maggio 1997, esclusivamente tramite Servizio Postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata o corriere espresso, all'Enea Unità Coordinamento procedure di gara - lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica, il giorno 22 maggio 1997 alle 9,30, presso la sede di Lungotevere Thaon di Revel, 76, Roma.

Documentazione: le Imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta la documentazione indicata nel documento «Modalità presentazione offerta», a pena di esclusione.

Gli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Specifiche tecniche», «Modalità presentazione offerta», e «Capitolato Generale Appalto servizi Enea») saranno consegnati od inviati alle Imprese che ne facciano richiesta scritta (entro il 15 maggio 1997), rivolgendosi (lun-ven/ore 9-16) alla sig.ra Paola De Mitri (tel. 06/30483736, fax 06/30484267) oppure alla sig.ra Graziella Lombardi (tel. 06/36272505, fax 06/36272866).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle C.E. il 21 marzo 1997 (ricevuto in pari data).

p. Enea

Il responsabile Unità Coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-4541 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 06/36271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax 06/36272777), indice una gara a pubblico incanto (gara 101) per l'appalto del servizio di organizzazione di colonie estive per i figli (da 6 ai 16 anni non compiuti) dei dipendenti Enea. Importo complessivo presunto: lire 200 milioni, I.V.A. esclusa. Durata appalto: dal 29 giugno 1997 al 27 luglio 1997. L'appalto è suddiviso in due lotti (ciascuno di 60 ragazzi circa, ripartiti in due gruppi di 15 giorni l'uno) separatamente aggiudicabili: a) colonia marina; b) colonia montana.

Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma primo, lett. b) del D.Lgs. 157/95, valutata in base ai seguenti elementi e parametri: prezzo: 60%; validità ed idoneità delle strutture e delle località (a seguito di visita ispettiva): 25%; validità programmi di attività ricreative, sportive e culturali: 15%.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (94/96) un fatturato minimo per servizi analoghi pari a lire 1.000 milioni. Possono partecipare alla gara anche associazioni temporanee o consorzi d'impresa (art. 11 del D.Lgs. 157/95): l'Impresa che partecipa ad una associazione

o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un sola offerta formalmente valida.

Termine partecipazione: le relazioni/offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 5 maggio 1997 esclusivamente tramite Servizio Postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata o corriere espresso, all'Enea, Unità Coordinamento procedure di gara, Lungotevere G.A. Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma. Apertura relazioni/offerte: in seduta pubblica, il 6 maggio 1997 alle ore 9,30 presso la sede Enea di Roma.

Documentazione: le Imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare, pena l'esclusione, alla relazione/offerta la documentazione indicata nel documento «Modalità presentazione relazione/offerta». Gli elaborati di gara (parti integranti di presente bando: «Specifiche Tecniche», «Modalità presentazione relazione/offerta» e «Capitolato Generale Appalto Servizi Enea») saranno consegnati od inviati alle Imprese che ne facciano richiesta scritta (entro ore 12 del 24 aprile 1997) rivolgendosi (lun-ven/ore 9-16) alla sig.ra O. Cianni (tel. e fax 06/36272346) o alla sig.ra G. Lombardi (tel. 06/36272505, fax 36272866).

p. Enea

Il Responsabile Unità Coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-4542 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.
Divisione Produzione
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. 158/95) - (Riferimento gara PT2WD004)*

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Termoelettrica Nord Est - D.D. 34887U - Venezia.

Luogo di esecuzione: Regione Veneto, Porto Tolle (RO).

Oggetto: Centrale Termoelettrica di Porto Tolle. Lavori elettromeccanici per interventi di adeguamento ambientale «Reburning» P04 (ricadenti nella cat. 5c dell'A.N.C. come lavori prevalenti).

Importo: L. 330.000.000 (trecentotrentamiloni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: novanta giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi (prevista entro il 2° semestre del 1997).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando (qualora tale termine venisse a cadere in un giorno festivo, il termine stesso si intende fissato al giorno lavorativo immediatamente precedente).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Termoelettrica Nord Est - ATS di Porto Tolle, via C. Menotti - 45010 Tolle (RO), tel. 0426/392439-04-09 - telefax 392377-392539 - telex 434607.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P3BVD014» - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo a lavori elettromeccanici per interventi di adeguamento ambientale «Reburning» P04, presso la Centrale Termoelettrica di Porto Tolle (RO).

Modalità di finanziamento e di pagamento: a novanta giorni data fattura su stati di avanzamento lavori, con cadenza mensile, con rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 0426/392377-392539;

per posta in busta chiusa al seguente indirizzo: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Termoelettrica Nord Est - ATS di Porto Tolle, via C. Menotti - 45010 Tolle (RO), con la dizione «Informazione sulla gara P3BVD014» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

La suddetta documentazione potrà altresì essere ritirata direttamente da un incaricato dell'Impresa munito di specifica delega presso il seguente indirizzo: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Termoelettrica Nord Est - ATS di Porto Tolle, via C. Menotti - 45010 Tolle (RO).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Subappalto si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato all'art. 21 del D.Lgs 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie dell'A.N.C.: cat. 5c per un importo di L. 330.000.000 (trecentotrentamiloni) circa (categoria prevalente);

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Data di spedizione del bando: 4 marzo 1997.

p. Enel S.p.a. - Divisione Produzione
Direzione produzione termoelettrica del Nord-Est
ing. Antonio Busatto

C-7630 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. n. 4 - Lanusei

*Indizione appalti per fornitura apparecchiature sanitarie,
arredi e automezzi mediante pubblico incanto*

L'Azienda USL n. 4, via Piscinas, 5 - 08045 Lanusei, telefono 0782/490529-490530 indice le seguenti gare a pubblico incanto.

1) Centri mobili di rianimazione: spesa presunta L. 300.000.000. Aggiudicazione per singolo lotto a favore dell'offerta più vantaggiosa. Termine per la presentazione delle offerte ore 14, del giorno 22 aprile 1997. Espletamento pubblico appalto ore 10, del giorno 23 aprile 1997. Luogo di fornitura: Ospedale di Lanusei, entro novanta giorni dall'ordine.

2) Apparecchiature diverse per chirurgia: videolaparochirurgia, strumentario per chirurgia isteroscopica, sterilizzazione, spesa presunta L. 225.000.000. Aggiudicazione per singolo lotto a favore dell'offerta più vantaggiosa. Termine per la presentazione delle offerte ore 14, del giorno 22 aprile 1997. Espletamento pubblico appalto ore 11, del giorno 23 aprile 1997. Luogo di fornitura: Ospedale di Lanusei, entro novanta giorni dall'ordine.

3) apparecchiature per medicina: letti unità coronarica, spirometro-sollevamalti, spesa presunta L. 235.000.000. Aggiudicazione per singolo lotto a favore dell'offerta più vantaggiosa. Termine per la presentazione delle offerte ore 14, del giorno 22 aprile 1997. Espletamento pubblico appalto ore 12, del giorno 23 aprile 1997. Luogo di fornitura: Ospedale di Lanusei, entro novanta giorni dall'ordine.

4) Apparecchiature per radiologia: radiologico portatile, spesa presunta L. 150.000.000. Aggiudicazione per singolo lotto a favore dell'offerta più vantaggiosa. Termine per la presentazione delle offerte ore 14, del giorno 23 aprile 1994. Espletamento pubblico appalto ore 10, del giorno 24 aprile 1997. Luogo di fornitura: Ospedale di Lanusei, entro novanta giorni dall'ordine.

5) Apparecchiature per radiologia: digitalizzazione apparecchio telecomandato esistente, spesa presunta L. 300.000.000. Aggiudicazione per singolo lotto a favore dell'offerta più vantaggiosa. Termine per la presentazione delle offerte ore 14, del giorno 23 aprile 1994. Espletamento pubblico appalto ore 11, del giorno 24 aprile 1997. Luogo di fornitura: Ospedale di Lanusei, entro novanta giorni dall'ordine.

6) Apparecchi per ginecologia, cardiocografia computerizzata, spesa presunta L. 100.000.000. Aggiudicazione per singolo lotto a favore dell'offerta più vantaggiosa. Termine per la presentazione delle offerte ore 14, del giorno 23 aprile 1994. Espletamento pubblico appalto ore 12, del giorno 24 aprile 1997. Luogo di fornitura: Ospedale di Lanusei, entro novanta giorni dall'ordine.

7) Apparecchi per dialisi e pompe per rianimazione: reni, app. per determinazione osteodensitometria, letti bilancia, pompe, spesa presunta L. 163.800.000. Aggiudicazione per singolo lotto a favore dell'offerta più vantaggiosa. Termine per la presentazione delle offerte ore 14, del giorno 23 aprile 1994. Espletamento pubblico appalto ore 13, del giorno 24 aprile 1997. Luogo di fornitura: Ospedale di Lanusei entro novanta giorni dall'ordine.

8) Attrezzature per servizi veterinari: autovetture Fiat attrezzature varie (cerbottane, pistole a proiettile captivo ed altro), fotocopiatori, personal computer, arredi, spesa presunta L. 280.000.000. Aggiudicazione per singolo lotto a favore dell'offerta più vantaggiosa. Termine per la presentazione delle offerte ore 14, del giorno 28 aprile 1997. Espletamento pubblico appalto ore 10, del giorno 29 aprile 1997. Luogo di fornitura: Ospedale di Lanusei, entro novanta giorni dall'ordine.

9) Arredi R.S.A.: mobilio per camere, attrezzature per cucina, lavanderia etc. spesa presunta L. 300.000.000. Aggiudicazione per singolo lotto a favore dell'offerta più vantaggiosa. Termine per la presentazione delle offerte ore 14, del giorno 28 aprile 1997. Espletamento pubblico appalto ore 11, del giorno 29 aprile 1997. Luogo di fornitura Tortoli, entro novanta giorni dall'ordine.

10) Attrezzature varie per poliambulatori: cicloergometro, defibrillatore, holter, ecografo, colposcopio - spesa presunta L. 150.000.000. Aggiudicazione per singolo lotto a favore dell'offerta più vantaggiosa.

Termine per la presentazione delle offerte ore 14, del giorno 28 aprile 1997.

Espletamento pubblico appalto ore 12, del giorno 29 aprile 1997. Luogo di fornitura: poliambulatori Lanusei, Tortoli e Jerzu, entro novanta giorni dall'ordine.

Le condizioni sono determinate dal capitolato generale e dal capitolato speciale e sono disponibili presso il Servizio Acquisti della A.S.L., via Piscinas n. 5 - 08045 Lanusei, telefono 0782/490529-530-524-532, al quale devono essere richiesti. Le ditte all'atto della richiesta dei capitolati devono documentare il versamento di L. 20.000 per spese di amministrazione, da effettuarsi sul conto corrente bancario n. 20020 acceso presso il Tesoriere Banco di Sardegna filiale di Lanusei e intestato alla Azienda U.S.L. n. 4 - Lanusei.

Il termine ultimo per la richiesta dei suddetti capitolati è di giorni quindici dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

L'offerta e la relativa documentazione devono essere in lingua italiana.

I singoli appalti saranno esperiti in seduta pubblica nelle date indicate nei precedenti punti. L'aggiudicazione sarà proposta da apposite commissioni presso la sede della A.S.L. in via Piscinas a Lanusei.

In caso di offerte aggiudicatarie uguali si procederà ad immediata gara di miglioramento fra le due o più ditte presenti.

Nel caso che non siano presenti almeno due titolari o rappresentanti delle ditte si procederà ad estrazione a sorte.

Nell'eventualità che la gara sia andata deserta, la Commissione, subito dopo aver chiuso le operazioni di gara, procederà, con separato verbale, ad aggiudicazione mediante trattativa privata.

Il direttore generale: dott. ing. Francesco Piano.

C-7631 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara n. 66AWA008 con procedura ristretta
(ex decreto legislativo n. 158/95)*

Società appaltante: ENEL società per azioni, via P.E. Imbriani, Napoli, tel. 081/7822115, telefax 081/7822386.

Oggetto: appalto di opere civili per completamento edificio quadro 20KV e di montaggi elettromeccanici in Cabina Primaria ubicata in località Anzi (PZ) Importo circa ML 1.200.

Durata lavoro cinquecentodieci giorni. Pagamento novanta giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo. Cauzione definitiva (pari 20% importo contrattuale). Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di impresa (RTI) secondo art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 aprile 1997 (ore 12).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite all'ENEL S.p.a. via P.E. Imbriani, 42 - 80132 Napoli (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate dalla seguente documentazione:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alla domanda di partecipazione, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 2 (opera prevalente) per importo non inferiore a ML 1.500 e nella cat. 16f (opera scorporabile) per importo non inferiore a ML 750;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi al triennio 94/96:

cifra di affari non inferiore a ML 2.500;

importo complessivo dei lavori di tipologia analoga a quella dell'opera prevalente (opere civili per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale) non inferiore a ML 1.000;

importo complessivo dei lavori di tipologia analoga a quella dell'opera scorporabile (Montaggi elettromeccanici di cabine di trasformazione, con tensione minima 60kV) non inferiore a ML 400;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 92/96, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga a quella dell'opera:

prevalente di importo non inferiore a ML 500, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 700;

scorporabile di importo non inferiore a ML 250, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 300.

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: committenza, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2), 4) e 5) dovranno essere posseduti dalle Imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di RTI:

a) relativamente alla cifra di affari ed ai lavori ricadenti nella categoria dell'opera prevalente (cat. 2), complessivamente dal Raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese nella misura minima del 20% del valore indicato;

b) relativamente ai lavori ricadenti nella categoria dell'opera scorporabile (cat. 16f), anche interamente da un'impresa mandante.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e art. 34 della legge n. 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile:

- alla cat. 2 prevalente per un importo di ML 850;
- alla cat. 16f secondaria per un importo di ML 350.

p. ENEL - Società per azioni
Direzione Distribuzione Campania Acquisti e Appalti:
ing. Bruno Lenzi

C-7632 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni
Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara n. 66AWA009 con procedura ristretta
(ex decreto legislativo n. 158/95)*

Società appaltante: ENEL società per azioni, via P.E. Imbriani, Napoli, tel. 081/7822115, telefax 081/7822386.

Oggetto: appalto di montaggi elettromeccanici nella Stazione Elettrica sita in località Striano (NA).

Importo circa ML 700. Durata lavori duecentoquaranta giorni. Pagamento novanta giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo. Cauzione definitiva pari al 20% dell'importo contrattuale. Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di impresa (RTI) secondo art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 aprile 1997 (ore 12).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite all'ENEL S.p.a. via P.E. Imbriani, 42 - 80132 Napoli (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate dalla seguente documentazione:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alla domanda di partecipazione, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 16f per importo non inferiore a ML 750;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati:

a) cifra di affari globale relativa al triennio 94/96;

b) importo globale dei lavori di tipologia analoga (Montaggi elettromeccanici di cabine di trasformazione, con tensione minima 60kV) eseguiti nel triennio 94/96;

Ai fini dell'ammissibilità alla gara, le suddette cifre dovranno risultare non inferiori rispettivamente a ML 1.500 e ML 700;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 92/96 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (come individuato al precedente punto 4) di importo non inferiore a ML 350, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 500;

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: Commitente, località lavori, periodo di esecuzione.

6) Dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2, 4, 5 dovranno essere posseduti dalle Imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di R.T.I., complessivamente dal Raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95

p. ENEL - Società per azioni
Direzione Distribuzione Campania Acquisti e Appalti:
ing. Bruno Lenzi

C-7633 (A pagamento).

CONSORZIO VELIA
Salerno

Bando di gara

1. La stazione Appaltante è il Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell'Alento, 84100 Salerno, corso Garibaldi n. 33, tel. 089/225518/224950, telefax 089/224950, codice fiscale n. 80021580651.

2. Oggetto dell'appalto è l'esecuzione dei lavori di «Progetto integrato Alento. Utilizzazione ad uso promiscuo delle acque della diga di Piano della Rocca (fiume Alento). Condotta di derivazione fondo valle Alento. 3° Lotto».

3. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 13 marzo 1997.

4. La procedura di aggiudicazione è quella della licitazione privata con le modalità di cui all'articolo 29, comma 3 del D.Lvo. n. 406 del 19 dicembre 1991 con il criterio del prezzo più basso.

5. L'appalto sarà aggiudicato a corpo, ai sensi dell'art. 19 e 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della richiamata legge n. 109/94, al fine di valutare l'anomalia dell'offerta, l'impresa dovrà corredarla, fin dalla sua presentazione, dalle analisi dei prezzi più significativi, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello a base d'asta.

6. Il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

7. L'opera sarà finanziata con i fondi del Programma Operativo Multiregionale - QCS Italia - Obiettivo 1 (1994-99), di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. n. 11 del 9 dicembre 1996 e relativo disciplinare.

8. Le opere saranno realizzate nei Comuni di Casalvelino e Omignano in provincia di Salerno.

9. Le opere consistono nella realizzazione di tre vasche di compenso per il servizio delle aree della media valle dell'Alento, con le relative condotte di collegamento all'adduttrice principale.

10. L'importo complessivo a base d'asta, al netto di I.V.A., è di L. 12.818.290.015. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. L'appalto non è suddiviso in lotti e non esistono opere scorparabili.

12. Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni si fa presente che la categoria di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente: cat. 10/a lire 6.853.448.102, e che le ulteriori categorie di lavoro con i relativi importi sono le seguenti: cat. 1 lire 1.836.078.914, cat. 4 lire 1.365.010.225, cat. 5/c lire 66.302.717, cat. 6 lire 530.702.383, cat. 17 lire 588.431.668, cat. 18 lire 184.384.112, cat. 19/d lire 867.953.008, cat. 19/e lire 525.978.886.

13. I Concorrenti in materia di subappalti dovranno attenersi a quanto disposto dall'art. 34 del D. L.vo n. 406/91, con le modifiche apportate dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni. Con riferimento al comma 3-bis dell'art. 34 del citato D.L.vo

n. 406/91, si precisa che i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore saranno corrisposti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate con la indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

14. Per quanto concerne le garanzie e le coperture assicurative si fa riferimento a quanto previsto ai commi 1, 2, 3 dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

15. I pagamenti verranno effettuati corrispondendo all'aggiudicatario un'anticipazione pari al 5% dell'importo contrattuale, previo rilascio di adeguata fidejussione. Ulteriori acconti saranno pagati su stati di avanzamento dell'importo minimo di L. 600.000.000.

16. Il termine massimo per l'esecuzione delle opere è di giorni 720 naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori, ivi compreso il periodo di normale andamento stagionale sfavorevole ai sensi dell'art. 1 della legge n. 741/81.

Nel caso di ritardo nella ultimazione dei lavori la penale sarà di L. 10.000.000 giornalieri per ciascuno dei primi 15 giorni di ritardo e di L. 20.000.000 giornalieri per i successivi.

17. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Trascorso il termine di 120 giorni dalla data di presentazione delle offerte, nel caso non sia stato aggiudicato l'appalto, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalle offerte stesse.

19. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla gara le Imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli articoli 22 e segg. del D.L.vo n. 406/91 e che abbiano i requisiti elencati al successivo punto 21.

20. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale e sottoscritte, con firma autenticata ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 20 e 26 della legge n. 15/68, dal legale rappresentante del Concorrente o, in caso di ATI non costituita, dai rappresentanti legali di tutte le Imprese riunite.

Le domande dovranno essere spedite all'Ente Appaltante all'indirizzo indicato al punto 1. del presente bando per mezzo del servizio postale di Stato oppure a mezzo corriere autorizzato, in plico raccomandato con avviso di ricevimento, sigillato con bolli di ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalifica».

Le domande dovranno pervenire all'Ente Appaltante entro e non oltre le ore 14 del giorno 24 aprile 1997.

21. Unitamente alla domanda di invito dovranno essere inviati i seguenti documenti e le seguenti dichiarazioni, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 21 comma 3 del D.L.vo n. 406/91, rese in carta legale, sottoscritte e autenticate, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 20 e 26 della legge n. 15/68, dal legale rappresentante del Concorrente o, in caso di ATI non costituita, dai rappresentanti legali delle imprese riunite.

Per le imprese singole:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., nella categoria prevalente 10/a e per l'importo di lire 15 miliardi, in originale, copia autentica o dichiarazione sostitutiva, per le imprese italiane; le imprese straniere dovranno comprovare la loro idoneità nei modi previsti dagli artt. 18 e 19 del già citato D.L.vo n. 406/91.

2) dichiarazione con la quale il titolare o il rappresentante legale dell'impresa:

a) attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37/C.E.E. e inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi numeri 575/65, 646/82, 55/90;

b) indichi la cifra di affari globale ed in lavori di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 172/89, conseguita negli ultimi tre esercizi (1994-96) antecedenti quello in cui avviene la pubblicazione del bando. Tale cifra deve risultare di importo almeno pari a 2.0 volte l'importo a base d'asta per la cifra di affari globale ed a 1.5 volte per la cifra in lavori;

c) fornisca l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (dal 1° marzo 1992 al 28 febbraio 1997) nella categoria richiesta con i relativi importi. La somma di tali importi non dovrà essere inferiore a 0.6 volte l'importo a base d'asta;

d) indichi un lavoro eseguito nell'ultimo quinquennio (dal 1° marzo 1992 al 28 febbraio 1997) nella categoria richiesta per un importo non inferiore a 0.4 volte quello a base d'asta, oppure due lavori il cui importo complessivo non sia inferiore a 0.5 volte quello a base d'asta;

e) attesti i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, nonché del responsabile che sarà incaricato della condotta dei lavori;

f) indichi gli Istituti di Credito che rilasceranno le referenze bancarie, nonché ogni altra documentazione idonea a rappresentare la capacità patrimoniale e finanziaria dell'Impresa;

g) indichi la consistenza dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) fornisca informazioni sull'organico medio annuo dell'impresa, con indicazione del numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre esercizi (1994-96) antecedenti quello in cui avviene la pubblicazione del bando, ed il costo sostenuto per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori dichiarata al precedente punto 2.4.

Per le ATI ed i Consorzi:

a) per le ATI, copia autentica del Mandato e della Procura conferiti all'Impresa mandataria, ove l'ATI risulti già costituita, o dichiarazione con firme autenticate, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 20 e 26 della legge n. 15/68, di tutte le Imprese partecipanti contenente la volontà di riunirsi, ovvero, per i Consorzi, atto costitutivo e statuto del Consorzio;

b) tutti i documenti elencati per le Imprese singole per ognuna delle Imprese associate o consorziate, tenendo presente che:

le iscrizioni all'A.N.C. dovranno risultare almeno nella misura minima indicata nell'art. 23 del D.L.vo n. 406/91 per le imprese italiane, fermo restando quanto previsto per le imprese straniere che dovranno comprovare la propria idoneità nei modi previsti dagli artt. 18 e 19 del già citato D.L.vo n. 406/91;

i requisiti finanziari e tecnici di cui al precedente punto 2) commi b), c), d), h), devono essere posseduti nella misura minima del 40 % dalla Capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

22. Si precisa che qualora le richieste presentate non rispondono anche ad una sola delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente bando ai precedenti punti 20 e 21 si procederà alla loro esclusione.

23. La Stazione Appaltante spedisce gli inviti a le offerte entro il 7 maggio 1997.

Salerno, 19 marzo 1997

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-7634 (A pagamento).

LA NUOVA CERTOSA - S.r.l.

Pavia

Avviso preliminare di licitazione privata

La Nuova Certosa S.r.l. con sede in Pavia, piazza Petrarca n. 4, tel. 0382/597423, telefax 597431, intende procedere all'aggiudicazione mediante licitazione privata per l'affidamento dei lavori di realizzazione del 1° lotto del Parco Scientifico Tecnologico.

Importo a base d'asta L. 3.161.189.118.

Categoria A.N.C. II unica e prevalente.

I lavori sono finanziati a carico de «La Nuova Certosa S.r.l.», nonché con contributo regionale.

La licitazione verrà esperita con il metodo di cui all'art. 21 comma 1) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari anche riferiti ai sistemi e subsistemi di impianti tecnologici.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le Imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge e di quanto previsto dal presente avviso, possono partecipare alla selezione preliminare per il successivo invito alla gara.

In proposito si ricorda che le richieste di invito non vincolano la Società.

Le richieste di invito, in competente bollo, con l'indicazione del mittente, dell'oggetto e della base d'asta devono pervenire a Provincia di Pavia, piazza Italia n. 2 - Servizio Archivio e Protocollo dal 18 marzo 1997 all'8 aprile 1997 entro e non oltre le ore 12.

Alla richiesta dovranno essere uniti i seguenti documenti in originale o copia autenticata:

1) certificato di iscrizione A.N.C. per categoria ed importo competente rilasciato in data non anteriore a 1 anno; si precisa che non è ammessa autocertificazione;

2) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la Ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche ai sensi della legge n. 55 del 19 marzo 1990, art. 7, comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Non saranno invitate alla gara le Ditte che nel corso dell'ultimo anno abbiano ricevuto reclami o contestazioni di sufficiente gravità tali da comportare segnalazione all'Albo Costruttori.

La cessione è esclusa, ai sensi della legge 12 luglio 1991 n. 203.

Per quanto concerne il subappalto trovano applicazione le disposizioni della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 34 della legge n. 109/94 e successiva legge n. 216/95.

Le Imprese invitate saranno tenute ad indicare, in sede di offerta, le eventuali categorie di lavoro che intenderebbero subappaltare. È data facoltà per i concorrenti di presentare, qualora superata la selezione, offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Si precisa che l'associazione temporanea di Imprese è regolamentata a norma della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modificazioni; pertanto le richieste da parte di associazioni temporanee di Imprese dovranno essere formulate in sede di richiesta di invito. Non saranno prese in considerazione in sede di gara richieste formulate in modo diverso.

Nel caso di associazioni temporanee di Imprese valgono inoltre le seguenti ulteriori precisazioni vincolanti:

a) le quote minime di iscrizione all'A.N.C. sono quelle previste dalle vigenti normative di legge in materia;

b) tutte le imprese associate devono presentare separate dichiarazioni e documentazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2).

Si avverte fin da ora che non saranno prese in considerazione le domande pervenute anteriormente e posteriormente ai termini sopra citati o prive anche di uno dei documenti e certificati richiesti; i requisiti di cui ai precedenti punti 1) e 2), si intendono a pena di esclusione.

Si precisa inoltre che: sono ammesse le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 19 comma 1 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

I pagamenti all'Impresa aggiudicataria verranno effettuati mediante stati d'avanzamento lavori, in acconto e a saldo, con emissione dei relativi certificati di pagamento, in conformità a quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto ed al Capitolato Generale.

La Nuova Certosa S.r.l. spedirà gli inviti entro il 14 aprile 1997.

Il presidente: dott. ing. Sisto Giovanni Luigi.

M-1822 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 - Fax 0521/797353

Avviso di asta pubblica

Per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 9,30 è indetta presso questo Ufficio un'asta pubblica per l'appalto dei seguenti lavori: (AT-E-3) Lavori di ricalibratura dell'alveo del fiume Tanaro nel tratto cittadino e a valle della città di Asti.

Sono ammessi a partecipare all'asta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109, 11 febbraio 1994 e successive modifiche.

Per le Imprese riunite valgono le condizioni fissate negli art. 22 e seguenti del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

L'importo a base d'asta è di L. 2.930.130.638.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/B e per la classifica di L. 3.000.000.000.

Le Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato CEE, possono partecipare alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto-legge 406/91.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori sarà di giorni 200 (duecento) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari a 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30, secondo comma legge 109/94.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'Impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di L. 600.000.000.

Le opere in appalto sono finanziate sul capitolo 9090. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'Amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, previa valutazione dell'eventuale anomalia dell'offerta aggiudicataria da individuarsi con il meccanismo previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Istituto la seguente documentazione:

A) offerta su carta legale indicante in cifra ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge n. 55/90, nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla Conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto.

In sede di esame delle offerte saranno ammesse alla gara soltanto quelle espresse fino alla unità centesimale restando escluse quindi le offerte espresse in millesimi.

A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1) una dichiarazione in carta legale con la quale la Ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campi, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesti di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi. Su detta dichiarazione nonché sull'offerta di cui al precedente punto a) dovrà indicarsi la dicitura esatta del lavoro oggetto dell'appalto;

2) una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'Impresa, le Associazioni o i Consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del decreto-legge n. 406 del 19 dicembre 1991.

Si precisa che per i lavori ad alta specializzazione di cui alle lettere b), c), d), e) della categoria diciannovesima della tabella delle categorie d'iscrizione all'ANC bisogna indicare anche il nominativo di una o più imprese candidate ad eseguire le dette opere in subappalto.

Si specifica altresì che la quota massima subappaltabile per le opere della o delle categorie prevalenti è definita nella misura del 30%, come peraltro richiamato dalla circolare LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996. Qualora tale dichiarazione mancasse, l'Amministrazione non autorizzerà richiesta successiva di subappalto.

È fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla stazione appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

3) il certificato in carta legale della Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese - (stante le innovazioni in materia introdotte dal D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995) di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la Società stessa.

Per le Società in nome collettivo (S.n.c.) nel suddetto certificato dovranno essere indicati anche i nominativi di tutti i soci.

Per le norme contenute nell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva con firma autenticata del legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra.

In tal caso il certificato della Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese - verrà presentato dalla Società solo se la stessa rimane aggiudicataria.

Per le ditte individuali è richiesto il certificato in carta legale della Camera di Commercio di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata o dichiarazione sostitutiva autenticata contenente le indicazioni di cui sopra;

4) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara.

Per le Imprese individuali: certificato generale del Casellario giudiziale per il titolare dell'Impresa; se il direttore tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa, occorrerà altresì il certificato di detto direttore tecnico.

Per le società di persone: se trattasi di società in nome collettivo: certificati del Casellario giudiziale del direttore tecnico e di tutti i soci, se trattasi di società in accomandita semplice: certificati del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari.

Per altri tipi di Società, Cooperative e Consorzi: certificato del direttore tecnico e dei rappresentanti legali.

Infine detto certificato dovrà riferirsi a tutti i legali rappresentanti e ai direttori tecnici indicati nella Camera di Commercio - Ufficio del registro delle Imprese - nonché nell'Albo Nazionale Costruttori.

Il certificato in parola inoltre nei casi di mutamento dell'assetto aziendale di qualsiasi tipo e natura (variazione natura giuridica - fusione - conferimento d'azienda etc.), deve riferirsi tanto ai soggetti (per i quali la legge lo richiede) figuranti nell'Impresa originaria (prima del mutamento) che in quelli figuranti nella struttura modificata a meno che risulti in modo chiaro ed inconfutabile dall'ANC o da apposita dichiarazione, che i primi sono a tutti gli effetti dimissionari;

5) certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B (lavori di difesa e di sistemazione idraulica propriamente detti) per l'importo di L. 3.000.000.000.

Per la norma contenuta nell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in luogo del suddetto certificato, codesta Impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa.

Tale dichiarazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal titolare per le Imprese individuali e dai legali rappresentanti per le società, deve contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, del nominativo del direttore o direttori tecnici, delle categorie ed importi per i quali l'interessato è iscritto nell'Albo Nazionale dei Costruttori, il tutto sotto la personale responsabilità del dichiarante.

Quanto detto, salvo accertamento che l'Amministrazione appaltante potrà fare prima della stipulazione del contratto e della eventuale richiesta del relativo certificato;

6) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 58.602.613;

7) dichiarazione in bollo con la quale la ditta attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati;

8) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, con la quale l'Impresa dichiara che alla gara non abbiano presentato offerta altre Imprese con le quali ha in comune: lo stesso titolare per le ditte individuali, uno dei soci per la società di persone, uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali;

9) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, concernente: A) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli ultimi cinque esercizi ('91-'92-'93-'94 e '95) antecedenti la pubblicazione del presente avviso. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta.

In caso di associazione temporanea di Imprese l'importo di cui sopra deve essere posseduto dall'Impresa mandataria nella misura non inferiore al 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve comunque possedere un'importo non inferiore al 20% dei valori di sopra.

B) Il costo del personale dipendente negli ultimi cinque esercizi ('91-'92-'93-'94 e '95). Detto costo non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

Nell'ipotesi di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 7 dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 4, 5, 8 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso cerallaccato e controfirmato.

Su quest'ultimo piego dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questo Magistrato per il Po - Ufficio Contratti, via Garibaldi 75 - 43100 Parma, anche l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativa all'asta ed il nominativo dell'Impresa mittente.

Il piego sopraddetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'esperienza dell'asta pubblica esclusivamente mediante raccomandata del Servizio Postale o corso particolare.

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui all'appalto avesse partecipato un solo concorrente.

Ai sensi della legge 8 agosto 1992, n. 359 non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice civile. In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del capitolato generale è esclusa la competenza arbitrale nel caso di risoluzione di controversie.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

Si ritiene opportuno avvertire:

che l'aggiudicatario dovrà comprovare le dichiarazioni di cui al punto 9, mediante presentazione di bilanci e modelli IVA;

che le imprese concorrenti a più gare esperite nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 3), 4), 5), 6) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico; la volontà dell'impresa di volersi avvalere della facoltà di cui sopra prevista dall'art. 15 della legge 741/81 deve essere espressamente formalizzata (la ditta, cioè, deve specificare, con apposita dichiarazione, che intende avvalersi della facoltà prevista dal detto articolo di legge);

che è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

che la consegna dei lavori tenuto conto dell'urgenza degli stessi richiamata nell'ordinanza 16 novembre 1996, n. 2474, verrà effettuata tempestivamente e comunque entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione sotto le riserve di legge.

Il capitolato speciale ed i disegni relativi al lavoro in appalto sono in vendita presso la ditta Eliofofototecnica barbieri con sede in Parma, Reggio, 3/A - Tel. 0521/270037.

Il vice presidente: dott. Nicolò Tummarello.

C-7759 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Magistrato per il Po**

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 - Fax 0521/797353

Avviso di asta pubblica

Per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 9,30 è indetta presso questo Ufficio un'asta pubblica per l'appalto dei seguenti lavori: (AL-E-1668) Lavori di ricalibratura dell'alveo del fiume Tanaro da Alessandria a Montecastello, località Albareto, attraversamento Autostrada A21 - Alessandria.

Sono ammessi a partecipare all'asta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109, 11 febbraio 1994 e successive modifiche.

Per le Imprese riunite valgono le condizioni fissate negli art. 22 e seguenti del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

L'importo a base d'asta è di L. 7.054.875.188.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/B e per la classifica di L. 6.000.000.000.

Le Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato CEE, possono partecipare alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto-legge 406/91.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori sarà di giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari a 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30, secondo comma legge 109/94.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'Impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di L. 1.000.000.000.

Le opere in appalto sono finanziate sul capitolo 9087/95. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'Amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, previa valutazione dell'eventuale anomalia dell'offerta aggiudicataria da individuarsi con il meccanismo previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Istituto la seguente documentazione:

A) offerta su carta legale indicante in cifra ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge n. 55/90, nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla Conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto.

In sede di esame delle offerte saranno ammesse alla gara soltanto quelle espresse fino alla unità centesimale restando escluse quindi le offerte espresse in millesimi.

A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1) una dichiarazione in carta legale con la quale la Ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono essere eseguite i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesti di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi. Su detta dichiarazione nonché sull'offerta di cui al precedente punto a) dovrà indicarsi la dicitura esatta del lavoro oggetto dell'appalto;

2) una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'Impresa, le Associazioni o i Consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del decreto-legge n. 406 del 19 dicembre 1991.

Si precisa che per i lavori ad alta specializzazione di cui alle lettere b), c), d), e) della categoria diciannovesima della tabella delle categorie d'iscrizione all'ANC bisogna indicare anche il nominativo di una o più imprese candidate ad eseguire le dette opere in subappalto.

Si specifica altresì che la quota massima subappaltabile per le opere della o delle categorie prevalenti è definita nella misura del 30%, come peraltro richiamato dalla circolare LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996. Qualora tale dichiarazione mancasse, l'Amministrazione non autorizzerà richiesta successiva di subappalto.

È fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla stazione appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

3) il certificato in carta legale della Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese - (stante le innovazioni in materia introdotte dal D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995) di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la Società stessa.

Per le Società in nome collettivo (S.n.c.) nel suddetto certificato dovranno essere indicati anche i nominativi di tutti i soci.

Per le norme contenute nell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva con firma autenticata del legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra.

In tal caso il certificato della Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese - verrà presentato dalla Società solo se la stessa rimane aggiudicataria.

Per le ditte individuali è richiesto il certificato in carta legale della Camera di Commercio di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata o dichiarazione sostitutiva autenticata contenente le indicazioni di cui sopra;

4) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara.

Per le Imprese individuali: certificato generale del Casellario giudiziale per il titolare dell'Impresa; se il direttore tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa, occorrerà altresì il certificato di detto direttore tecnico.

Per le società di persone: se trattasi di società in nome collettivo: certificati del Casellario giudiziale del direttore tecnico e di tutti i soci, se trattasi di società in accomandita semplice: certificati del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari.

Per altri tipi di Società, Cooperative e Consorzi: certificato del direttore tecnico e dei rappresentanti legali.

Infine detto certificato dovrà riferirsi a tutti i legali rappresentanti e ai direttori tecnici indicati nella Camera di Commercio - Ufficio del registro delle Imprese - nonché nell'Albo Nazionale Costruttori.

Il certificato in parola inoltre nei casi di mutamento dell'assetto aziendale di qualsiasi tipo e natura (variazione natura giuridica - fusione - conferimento d'azienda etc.), deve riferirsi tanto ai soggetti (per i quali la legge lo richiede) figuranti nell'Impresa originaria (prima del mutamento) che in quelli figuranti nella struttura modificata a meno che risulti in modo chiaro ed inconfutabile dall'ANC o da apposita dichiarazione, che i primi sono a tutti gli effetti dimissionari;

5) certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B (lavori di difesa e di sistemazione idraulica propriamente detti) per l'importo di L. 6.000.000.000.

Per la norma contenuta nell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in luogo del suddetto certificato, codesta Impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa.

Tale dichiarazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal titolare per le Imprese individuali e dai legali rappresentanti per le società, deve contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, del nominativo del direttore o direttori tecnici, delle categorie ed importi per i quali l'interessato è iscritto nell'Albo Nazionale dei Costruttori, il tutto sotto la personale responsabilità del dichiarante.

Quanto detto, salvo accertamento che l'Amministrazione appaltante potrà fare prima della stipulazione del contratto e della eventuale richiesta del relativo certificato;

6) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 141.097.504;

7) dichiarazione in bollo con la quale la ditta attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati;

8) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, con la quale l'Impresa dichiara che alla gara non abbiano presentato offerta altre Imprese con le quali ha in comune: lo stesso titolare per le ditte individuali, uno dei soci per la società di persone, uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali;

9) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, concernente: A) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli ultimi cinque esercizi ('91-'92-'93-'94 e '95) antecedenti la pubblicazione del presente avviso. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta.

B) L'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente avviso ('91-'92-'93-'94 e '95) nella categoria 10/B. Detto importo non dovrà essere inferiore a L. 2.116.462.556.

In caso di associazione temporanea di Imprese gli importi di cui sopra devono essere posseduti dall'Impresa mandataria nella misura non inferiore al 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve comunque possedere un'importo non inferiore al 20% dei valori di cui sopra.

C) Il costo del personale dipendente negli ultimi cinque esercizi ('91-'92-'93-'94 e '95). Detto costo non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

Nell'ipotesi di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 7 dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 4, 5, 8 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracca e controfirmata.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso ceralaccato e controfirmato.

Su quest'ultimo piego dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questo Magistrato per il Po - Ufficio Contratti, via Garibaldi 75 - 43100 Parma, anche l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativa all'asta ed il nominativo dell'Impresa mittente.

Il piego sopraddetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'esperimento dell'asta pubblica esclusivamente mediante raccomandata del Servizio Postale o corso particolare.

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui all'appalto avesse partecipato un solo concorrente.

Ai sensi della legge 8 agosto 1992, n. 359 non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice civile. In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del capitolato generale è esclusa la competenza arbitrale nel caso di risoluzione di controversie.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

Si ritiene opportuno avvertire:

che l'aggiudicatario dovrà comprovare le dichiarazioni di cui al punto 9, mediante presentazione di bilanci e modelli IVA;

che le imprese concorrenti a più gare esperite nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 3), 4), 5), 6) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico; la vo-

lontà dell'impresa di volersi avvalere della facoltà di cui sopra prevista dall'art. 15 della legge 741/81 deve essere espressamente formalizzata (la ditta, cioè, deve specificare, con apposita dichiarazione, che intende avvalersi della facoltà prevista dal detto articolo di legge);

che è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

che la consegna dei lavori tenuto conto dell'urgenza degli stessi richiamata nell'ordinanza 16 novembre 1996, n. 2474, verrà effettuata tempestivamente e comunque entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione sotto le riserve di legge.

Il capitolato speciale ed i disegni relativi al lavoro in appalto sono in vendita presso la ditta Eliofofototecnicabarbieri con sede in Parma, via Reggio, 3/A - Tel. 0521/270037.

Il vice presidente: dott. Nicolò Tummarello.

C-7760 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 - Fax 0521/797353

Avviso di asta pubblica

Per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 8,30 è indetta presso questo Ufficio un'asta pubblica per l'appalto dei seguenti lavori: (AL-E-1670) Lavori di ricalibratura dell'alveo del fiume Tanaro da Alessandria a Montecastello, località Pavone a monte e a valle - Alessandria.

Sono ammessi a partecipare all'asta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109, 11 febbraio 1994 e successive modifiche.

Per le Imprese riunite valgono le condizioni fissate negli art. 22 e seguenti del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

L'importo a base d'asta è di L. 8.065.265.288.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/B e per la classifica di L. 9.000.000.000.

Le Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato CEE, possono partecipare alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto-legge 406/91.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori sarà di giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari a 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30, secondo comma legge 109/94.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'Impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di L. 1.000.000.000.

Le opere in appalto sono finanziate sul capitolo 9087/95. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'Amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, previa valutazione dell'eventuale anomalia dell'offerta aggiudicataria da individuarsi con il meccanismo previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Istituto la seguente documentazione:

A) offerta su carta legale indicante in cifra ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge n. 55/90, nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla Conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto.

In sede di esame delle offerte saranno ammesse alla gara soltanto quelle espresse fino alla unità centesimale restando escluse quindi le offerte espresse in millesimi.

A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1) una dichiarazione in carta legale con la quale la Ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesti di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi. Su detta dichiarazione nonché sull'offerta di cui al precedente punto a) dovrà indicarsi la dicitura esatta del lavoro oggetto dell'appalto;

2) una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'Impresa, le Associazioni o i Consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del decreto-legge n. 406 del 19 dicembre 1991.

Si precisa che per i lavori ad alta specializzazione di cui alle lettere b), c), d), e) della categoria diciannovesima della tabella delle categorie d'iscrizione all'ANC bisogna indicare anche il nominativo di una o più imprese candidate ad eseguire le dette opere in subappalto.

Si specifica altresì che la quota massima subappaltabile per le opere della o delle categorie prevalenti è definita nella misura del 30%, come peraltro richiamato dalla circolare LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996. Qualora tale dichiarazione mancasse, l'Amministrazione non autorizzerà richiesta successiva di subappalto.

È fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla stazione appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

3) il certificato in carta legale della Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese - (stante le innovazioni in materia introdotte dal D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995) di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la Società stessa.

Per le Società in nome collettivo (S.n.c.) nel suddetto certificato dovranno essere indicati anche i nominativi di tutti i soci.

Per le norme contenute nell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva con firma autenticata del legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra.

In tal caso il certificato della Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese - verrà presentato dalla Società solo se la stessa rimane aggiudicataria.

Per le ditte individuali è richiesto il certificato in carta legale della Camera di Commercio di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata o dichiarazione sostitutiva autenticata contenente le indicazioni di cui sopra;

4) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara.

Per le Imprese individuali: certificato generale del Casellario giudiziale per il titolare dell'Impresa; se il direttore tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa, occorrerà altresì il certificato di detto direttore tecnico.

Per le società di persone: se trattasi di società in nome collettivo: certificati del Casellario giudiziale del direttore tecnico e di tutti i soci, se trattasi di società in accomandita semplice: certificati del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari.

Per altri tipi di Società, Cooperative e Consorzi: certificato del direttore tecnico e dei rappresentanti legali.

Infine detto certificato dovrà riferirsi a tutti i legali rappresentanti e ai direttori tecnici indicati nella Camera di Commercio - Ufficio del registro delle Imprese - nonché nell'Albo Nazionale Costruttori.

Il certificato in parola inoltre nei casi di mutamento dell'assetto aziendale di qualsiasi tipo e natura (variazione natura giuridica - fusione - conferimento d'azienda etc.), deve riferirsi tanto ai soggetti (per i quali la legge lo richiede) figuranti nell'Impresa originaria (prima del mutamento) che in quelli figuranti nella struttura modificata a meno che risulti in modo chiaro ed inconfutabile dall'ANC o da apposita dichiarazione, che i primi sono a tutti gli effetti dimissionari;

5) certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B (lavori di difesa e di sistemazione idraulica propriamente detti) per l'importo di L. 9.000.000.000.

Per la norma contenuta nell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in luogo del suddetto certificato, codesta Impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa.

Tale dichiarazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal titolare per le Imprese individuali e dai legali rappresentanti per le società, deve contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, del nominativo del direttore o direttori tecnici, delle categorie ed importi per i quali l'interessato è iscritto nell'Albo Nazionale dei Costruttori, il tutto sotto la personale responsabilità del dichiarante.

Quanto detto, salvo accertamento che l'Amministrazione appaltante potrà fare prima della stipulazione del contratto e della eventuale richiesta del relativo certificato;

6) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 161.305.306;

7) dichiarazione in bollo con la quale la ditta attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati;

8) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, con la quale l'Impresa dichiara che alla gara non abbiano presentato offerta altre Imprese con le quali ha in comune: lo stesso titolare per le ditte individuali, uno dei soci per la società di persone, uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali;

9) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, concernente: A) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli ultimi cinque esercizi ('91-'92-'93-'94 e '95) antecedenti la pubblicazione del presente avviso. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta.

B) L'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente avviso ('91-'92-'93-'94 e '95) nella categoria 10/B. Detto importo non dovrà essere inferiore a L. 2.419.579.586.

In caso di associazione temporanea di Imprese gli importi di cui sopra devono essere posseduti dall'Impresa mandataria nella misura non inferiore al 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve comunque possedere un'importo non inferiore al 20% dei valori di cui sopra.

C) Il costo del personale dipendente negli ultimi cinque esercizi ('91-'92-'93-'94 e '95). Detto costo non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

Nell'ipotesi di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 7 dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 4, 5, 8 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso cerallaccato e controfirmato.

Su quest'ultimo piego dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questo Magistrato per il Po - Ufficio Contratti, via Garibaldi 75 - 43100 Parma, anche l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativa all'asta ed il nominativo dell'Impresa mittente.

Il piego sopraddetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'esperimento dell'asta pubblica esclusivamente mediante raccomandata del Servizio Postale o corso particolare.

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui all'appalto avesse partecipato un solo concorrente.

Ai sensi della legge 8 agosto 1992, n. 359 non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice civile. In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del capitolato generale è esclusa la competenza arbitrale nel caso di risoluzione di controversie.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

Si ritiene opportuno avvertire:

che l'aggiudicatario dovrà comprovare le dichiarazioni di cui al punto 9, mediante presentazione di bilanci e modelli IVA;

che le imprese concorrenti a più gare esperite nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 3), 4), 5), 6) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico; la volontà dell'impresa di volersi avvalere della facoltà di cui sopra prevista dall'art. 15 della legge 741/81 deve essere espressamente formalizzata (la ditta, cioè, deve specificare, con apposita dichiarazione, che intende avvalersi della facoltà prevista dal detto articolo di legge);

che è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

che la consegna dei lavori tenuto conto dell'urgenza degli stessi richiamata nell'ordinanza 16 novembre 1996, n. 2474, verrà effettuata tempestivamente e comunque entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione sotto le riserve di legge.

Il capitolato speciale ed i disegni relativi al lavoro in appalto sono in vendita presso la ditta Eliofototecnicabarbieri con sede in Parma, via Reggio, 3/A - Tel. 0521/270037.

Il vice presidente: dott. Nicolò Tummarello.

C-7761 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 - Fax 0521/797353

Avviso di asta pubblica

Per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 8,30 è indetta presso questo Ufficio un'asta pubblica per l'appalto dei seguenti lavori: (AL-E-1669) Lavori di ricalibratura dell'alveo del fiume Tanaro da Alessandria a Montecastello, località Sardegna - Alessandria.

Sono ammessi a partecipare all'asta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109, 11 febbraio 1994 e successive modifiche.

Per le imprese riunite valgono le condizioni fissate negli art. 22 e seguenti del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

L'importo a base d'asta è di L. 3.022.798.950.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/B e per la classifica di L. 3.000.000.000.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato CEE, possono partecipare alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto-legge 406/91.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori sarà di giorni 250 (duecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari a 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30, secondo comma legge 109/94.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'Impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di L. 600.000.000.

Le opere in appalto sono finanziate sul capitolo 9087/95. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'Amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, previa valutazione dell'eventuale anomalia dell'offerta aggiudicataria da individuarsi con il meccanismo previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Istituto la seguente documentazione:

A) offerta su carta legale indicante in cifra ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge n. 55/90, nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla Conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto.

In sede di esame delle offerte saranno ammesse alla gara soltanto quelle espresse fino alla unità centesimale restando escluse quindi le offerte espresse in millesimi.

A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1) una dichiarazione in carta legale con la quale la Ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesti di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi. Su detta dichiarazione nonché sull'offerta di cui al precedente punto a) dovrà indicarsi la dicitura esatta del lavoro oggetto dell'appalto;

2) una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'Impresa, le Associazioni o i Consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del decreto-legge n. 406 del 19 dicembre 1991.

Si precisa che per i lavori ad alta specializzazione di cui alle lettere b), c), d), e) della categoria diciannovesima della tabella delle categorie d'iscrizione all'ANC bisogna indicare anche il nominativo di una o più imprese candidate ad eseguire le dette opere in subappalto.

Si specifica altresì che la quota massima subappaltabile per le opere della o delle categorie prevalenti è definita nella misura del 30%, come peraltro richiamato dalla circolare LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996. Qualora tale dichiarazione mancasse, l'Amministrazione non autorizzerà richiesta successiva di subappalto.

È fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla stazione appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

3) il certificato in carta legale della Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese - (stante le innovazioni in materia introdotte dal D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995) di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la Società stessa.

Per le Società in nome collettivo (S.n.c.) nel suddetto certificato dovranno essere indicati anche i nominativi di tutti i soci.

Per le norme contenute nell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva con firma autenticata del legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra.

In tal caso il certificato della Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese - verrà presentato dalla Società solo se la stessa rimane aggiudicataria.

Per le ditte individuali è richiesto il certificato in carta legale della Camera di Commercio di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata o dichiarazione sostitutiva autenticata contenente le indicazioni di cui sopra;

4) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara.

Per le Imprese individuali: certificato generale del Casellario giudiziale per il titolare dell'Impresa; se il direttore tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa, occorrerà altresì il certificato di detto direttore tecnico.

Per le società di persone: se trattasi di società in nome collettivo: certificati del Casellario giudiziale del direttore tecnico e di tutti i soci, se trattasi di società in accomandita semplice: certificati del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari.

Per altri tipi di Società, Cooperative e Consorzi: certificato del direttore tecnico e dei rappresentanti legali.

Infine detto certificato dovrà riferirsi a tutti i legali rappresentanti e ai direttori tecnici indicati nella Camera di Commercio - Ufficio del registro delle Imprese - nonché nell'Albo Nazionale Costruttori.

Il certificato in parola inoltre nei casi di mutamento dell'assetto aziendale di qualsiasi tipo e natura (variazione natura giuridica - fusione - conferimento d'azienda etc.), deve riferirsi tanto ai soggetti (per i quali la legge lo richiede) figuranti nell'Impresa originaria (prima del mutamento) che in quelli figuranti nella struttura modificata a meno che risulti in modo chiaro ed incontrovertibile dall'ANC o da apposita dichiarazione, che i primi sono a tutti gli effetti dimissionari;

5) certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B (lavori di difesa e di sistemazione idraulica propriamente detti) per l'importo di L. 3.000.000.000.

Per la norma contenuta nell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in luogo del suddetto certificato, codesta Impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa.

Tale dichiarazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal titolare per le Imprese individuali e dai legali rappresentanti per le società, deve contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, del nominativo del direttore o direttori tecnici, delle categorie ed importi per i quali l'interessato è iscritto nell'Albo Nazionale dei Costruttori, il tutto sotto la personale responsabilità del dichiarante.

Quanto detto, salvo accertamento che l'Amministrazione appaltante potrà fare prima della stipulazione del contratto e della eventuale richiesta del relativo certificato;

6) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 60.455.979;

7) dichiarazione in bollo con la quale la ditta attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati;

8) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, con la quale l'Impresa dichiari che alla gara non abbiano presentato offerta altre Imprese con le quali ha in comune: lo stesso titolare per le ditte individuali, uno dei soci per la società di persone, uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali;

9) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, concernente: A) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli ultimi cinque esercizi ('91-'92-'93-'94 e '95) antecedenti la pubblicazione del presente avviso. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta.

In caso di associazione temporanea di Imprese l'importo di cui sopra deve essere posseduto dall'Impresa mandataria nella misura non inferiore al 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve comunque possedere un'importo non inferiore al 20% dei valori di sopra.

B) Il costo del personale dipendente negli ultimi cinque esercizi ('91-'92-'93-'94 e '95). Detto costo non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

Nell'ipotesi di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 7 dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 4, 5, 8 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed indelegabile per cui l'inosseranza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracca e controfirmata.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso cerallaccato e controfirmato.

Su quest'ultimo piego dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questo Magistrato per il Po - Ufficio Contratti, via Garibaldi 75 - 43100 Parma, anche l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativa all'asta ed il nominativo dell'Impresa mittente.

Il piego sopraddetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'esperimento dell'asta pubblica esclusivamente mediante raccomandata del Servizio Postale o corso particolare.

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui all'appalto avesse partecipato un solo concorrente.

Ai sensi della legge 8 agosto 1992, n. 359 non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice civile. In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del capitolato generale è esclusa la competenza arbitraria nel caso di risoluzione di controverse.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

Si ritiene opportuno avvertire:

che l'aggiudicatario dovrà comprovare le dichiarazioni di cui al punto 9, mediante presentazione di bilanci e modelli IVA;

che le imprese concorrenti a più gare esperite nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 3), 4), 5), 6) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico; la volontà dell'impresa di volersi avvalere della facoltà di cui sopra prevista dall'art. 15 della legge 741/81 deve essere espressamente formalizzata (la ditta, cioè, deve specificare, con apposita dichiarazione, che intende avvalersi della facoltà prevista dal detto articolo di legge);

che è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

che la consegna dei lavori tenuto conto dell'urgenza degli stessi richiamata nell'ordinanza 16 novembre 1996, n. 2474, verrà effettuata tempestivamente e comunque entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione sotto le riserve di legge.

Il capitolato speciale ed i disegni relativi al lavoro in appalto sono in vendita presso la ditta Eliofototecnicarbarbieri con sede in Parma, via Reggio, 3/A - Tel. 0521/270037.

Il vice presidente: dott. Nicolò Tummarello.

C-7762 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Ispettorato Generale per l'A.N.C.
e per i Contratti Div. I/AC***Avviso di rettifica bando di licitazione privata*

In relazione alla licitazione privata indetta da questa Amministrazione per l'appalto dei lavori di rifacimento impianti elettrici, controsoffitti, opere di pitturazione dei corridoi del V° piano sede Ministero dei Lavori Pubblici. Importo a base d'appalto L. 336.621.271 il cui bando è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte II, n. 63 del 17 marzo 1997, si rende noto la seguente rettifica:

Il Capoverso denominato: «saranno considerate basse in modo anomalo (omissis)» è stato sostituito dal seguente: «saranno considerate basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, e quindi sottoposte all'istruttoria le offerte (prezzo complessivo) inferiori alla media delle offerte ammesse, diminuita di L. 33.662.127, corrispondente al 10% dell'importo a base d'appalto».

Invariato tutto il resto.

Il dirigente: Maria Letizia Nisita.

S-4426 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale
del Genio Civile di Milano**

La ditta S.S. Vela Mesero (codice fiscale n. 08049680153) ha presentato in data 16 ottobre 1995 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,005 (l/s. 0,5) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Mesero (fg./mapp. 247.), per uso irrigazione attrezz. sportive (assimilato piscicoltura).

Milano, 14 marzo 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1677 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI CAGLIARI***Dispensa dall'ufficio per volontaria rinuncia
del dott. Vincenzo Vacca notaio in Dolianova.*

Il presidente del Consiglio notarile di Cagliari, notifica che il dott. Vincenzo Vacca, nato a Villasalto il 25 luglio 1933, già notaio in Dolianova, è stato dispensato dall'esercizio delle sue funzioni a domanda con D.M. 3 febbraio 1997 e che con decorrenza dal 25 febbraio 1997 ha cessato l'attività professionale, ed in pari data ha depositato presso l'archivio notarile di distrettuale di Cagliari il sigillo, gli atti i repertori, gli indici ed i registri.

Cagliari, 12 marzo 1997

Il presidente: dott. Vittorio Giua Marassi.

C-7389 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-5792 riguardante il bando di gara dell'ENEL S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1997 alla pagina 51:

dove è scritto, al rigo 56 dopo: «... di almeno un contratto ...» (manca la seguente frase): di importo non inferiore a 300 ML oppure due contratti;

dove è scritto, al rigo 58 dopo: «... da ciascuna impresa (manca la seguente frase): ... gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa ...».

Invariato il resto.

C-7763.

Nell'avviso S-2819 riguardante CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 dell'8 marzo 1997, alla pagina 30 dove è scritto, ai titolari fondiari 4° riga: «... codice U.I.C. 17421 data di rimborso ...», leggasi: «... codice U.I.C. 17241 data di rimborso ...».

Invariato il resto.

C-7414.

Nell'avviso S-3855, riguardante la convocazione di assemblea della XEROX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 22 marzo 1997, alla pagina 13, al terzo rigo del testo, la data della seconda convocazione, erroneamente indicata «... 9 maggio 1997 ...» deve correttamente intendersi «... 15 maggio 1997 ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-7874.

Nell'avviso S-3052, riguardante estratto delle deliberazioni di fusione (C.T.P. - S.p.a. - PREFABBRICATI - S.r.l. - CARAVANS INTERNATIONAL CARAVANS - S.r.l.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 dell'11 marzo 1997, alla pagina 32/33, al terzo rigo del punto 2, dove è scritto: «... ad alcun aumento per concambio del capitale sociale della C.T.F. - S.p.a., ...», leggasi correttamente «... ad alcun aumento per concambio del capitale sociale della C.T.P. - S.p.a., ...».

Invariato il resto.

C-7875.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.C.F. - S.p.a. Agenzia per il Credito e la Finanza	31	BULLONERIE VITERIE GOTTARDI - S.p.a.	47
A.C.O.P. - S.p.a.	50	BUNZL ITALIA - S.p.a.	13
ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.	47	C.B.I. FACTOR - S.p.a. Compagnia di Banche Italiane per il Factoring - S.p.a.	20
ACQUAPAC - S.p.a.	51	C.I.P.E.X. - S.r.l.	58
ACQUE ALBULE - S.p.a.	9	C.T. MILANO - S.r.l.	57
ALFA METAL CORPORATION - S.p.a.	35	C.T. MILANO - S.r.l. già C.T. MILANO (HOLDINGS) - S.r.l.	57
ALI - S.p.a.	53	CA' TERZA GOLF - S.p.a.	59
ALMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	4	CARAVAGGIO IMMOBILIARE - S.p.a.	37
ALPIRESIDENCE - S.p.a.	29	CARDIF ASSICURAZIONI - S.p.a.	21
ARCA - S.p.a.	2	CARIDATA - S.p.a.	33
AREA BANCA - S.p.a.	29	CARIPUGLIA - S.p.a. Gruppo bancario Cariplo	5
ARTEEXPORT - S.p.a.	13	CARTIERA DELLA VALSUGANA - S.p.a.	26
ASSIFIN LEASING - S.p.a.	40	CARTIERA DI CORDENONS - S.p.a.	25
ASSO VITTORIA TORINO A.V.T. - S.p.a.	44	CASA EDITRICE DOTT. A. MILANI - CEDAM - S.p.a.	3
ATITECH - S.p.a.	4	CASA EDITRICE MARIETTI - S.p.a.	21
AUTOSAMA - S.p.a.	26	CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	12
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	18	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	41
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. a r.l.	55	CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. NICOLA L'ARENA» - Soc. Coop. a r.l.	55	CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.	15
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	19	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	56
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	56	CASTEL ROMANO - S.p.a.	5
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.	3	CE.P.L.A. - S.p.a.	50
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE Soc. cop. a responsabilità limitata	15	CENTRALI ORTOFRUTTICOLE TRENTINE - S.p.a.	46
BANCA POPOLARE DI LODI - S.C.r.l.	18	CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di Credito a r.l.	54	CENTRO INTERMODALE DEL TRONTO - S.p.a.	44
BANCA POPOLARE VICENTINA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	54	CENTRO ITALIA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	45
BANCO DI CHIAVARIE DELLA RIVIERA LIGURE - Società per azioni ..	54	CLOW - S.p.a.	25
BI.ERRE.DI. - S.p.a.	19	COELTUNNEL - S.p.a.	21
BORGO - S.p.a.	12	COMMERCIALE FERRO-TUBI - S.p.a.	32
BORGOMANERO - S.p.a.	35	CONSORZIO MERCATI 2000 - S.p.a.	28
BRASCO-BROKERSE CONSULENTI DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	29	CONTINENTAL ITALIA - S.p.a.	24
BTM FINANZIARIA (ITALIA) - S.p.a.	32	COOPERLEASING - S.p.a.	49
		COOPERS & LYBRAND - S.p.a.	28
		CREDITO FONDIARIO TRENTINO-ALTO ADIGE - S.p.a.	55
		CRETA - S.r.l.	58
		DESPAR ITALIA CONSORZIO A RESPONSABILITÀ LIMITATA	60
		DEUTSCHE BANK - S.p.a.	54

	PAG.		PAG.
DIATEX - S.p.a.	47	GE.MA.C - S.p.a.	
DILA - S.r.l.	56	Gestioni Marittime Campane	6
DORIA - S.p.a.	11	GENOSO - S.p.a.	39
DOTT. ING. SCANDURA & C. - S.p.a.	21	GENOVA FASHION - S.p.a.	20
ECODUMP - S.p.a.	51	GESPRO - S.p.a.	11
EDITRICE RODI - S.r.l.	60	GESTIARTE - S.a.p.a.	31
ELECTROLUX APPARECCHI PER LA PULIZIA - S.p.a.	13	GHIA - S.p.a.	37
ELKRON - S.p.a.	39	GOLF PROMOZIONI - S.p.a.	60
ENIRICERCHE - S.p.a.	23	GRASER PIETRO & FIGLI - S.p.a.	45
ESPERIA - S.r.l.	55	GREEN RESIDENCE SIRMIONE - S.r.l.	58
EURAMERICA FIDUCIARIA - S.p.a.	6	GRIMA - S.p.a.	34
EURAMERICA GESTIONI S.I.M. - S.p.a.	6	GRUNDIG ITALIANA - S.p.a.	45
EUROGREEN COSTRUZIONI - S.r.l.	58	HENKEL - S.p.a.	57
EUROSOLARE - S.p.a.	14	HEXAN - S.p.a.	48
EUROSTICK - S.p.a.	55	HOTEL de la GARE & GERMANIA - S.p.a.	17
F.A.D. - S.p.a.	50	I.E.T. - S.r.l.	58
F.E.L.T. - S.r.l.		I.T.A.M. - S.p.a.	
Finanziaria Esercenti Latterie Torino	39	Industria Tessuti a Maglia	27
F.LLI NAPOLI - S.p.a.	38	IAS - S.p.a.	
FAFIN - S.p.a.	49	Industria Acqua Siracusana	10
FELSARDA - S.p.a.	52	IDREA - S.p.a.	52
FERREDIL CERÙ - S.p.a.	16	IL PONTE - S.p.a.	20
FIDA SIM - S.p.a.	38	IMIGEST IMMOBILIARE - S.p.a.	47
FIDES - S.p.a.	8	IMITEC - S.p.a.	2
FIDUCIARIA GRUPPO 2000 - S.p.a.	47	IMMOBILIARE ITALQUATTORDICI - S.p.a.	8
FIN.CO.VER. - Soc. coop, a.r.l.	60	IMMOBILIARE ROMORNE - S.p.a.	21
FINANZA & FUTURO CONSULENZA SIM - S.p.a.	33	IMOLA LEGNO - S.p.a.	17
FINANZA & FUTURO FIDUCIARIA SIM - S.p.a.	33	IN.FINA INIZIATIVE FINANZIARIE - S.p.a.	8
FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.	33	INDUSTRIA CHIMICA MOREL & C. - S.p.a.	26
FINANZA & FUTURO GESTIONE SIM - S.p.a.	33	INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO - S.p.a.	17
FINANZA & FUTURO VITA - S.p.a.	32	INNOVAZIONE E SVILUPPO INTEGRATO PROVINCIA DI CASERTA Società Consortile per Azioni	43
FINANZIARIA ALI - S.p.a.	53	INPS GESTIONE IMMOBILIARE IGEI - S.p.a.	5
FISPAO - S.p.a.	38	INTERAUDIT FORMAZIONE - S.p.a.	48
FONDIARIA PER IMPRESE AGRARIE - S.p.a.	58	INTERBANCA - S.p.a.	
FORINVEST SIM - S.p.a.	34	Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine	7
FRACARO - S.p.a.	46	INTERNATIONAL MACCHINE UTENSILI - S.p.a.	36
FRANCOROSSO INTERNATIONAL - S.p.a.	38	INTERSIM - S.p.a.	
FRIGOPADANA - S.r.l.	56	Società di Intermediazione Mobiliare	28
GAS ENERGIA - S.p.a.	41	IS.F.I.M. 92 - S.p.a.	8
GASPARINI - S.p.a.	16	ISLAND MARBLE - S.p.a.	51
GATE - S.p.a.	37	ISTITUTO DI VIGILANZA PROVINCIA DI CUNEO - S.p.a.	16
GE.IM. GESTIONI IMMOBILIARI - S.p.a.	49	ISTITUTO IMMOBILIARE - S.p.a.	54

	PAG.		PAG.
ISTITUTO MOBILIARE LOMBARDO - S.p.a.	36	OP PAGLIERO - S.p.a. - GRU E PIATTAFORME	15
ITALPET PREFORME - S.p.a.	12	ORGANIZZAZIONE ARIETTO PALETTI	
JOHNSON & JOHNSON		SOSVECO - S.p.a.	30
CLINICAL DIAGNOSTICS - S.p.a.	59	ORTHO DIAGNOSTIC SYSTEMS - S.p.a.	59
LA CENTRALE FONDI - S.p.a.	22	P.O.L.M.A. - S.p.a.	
LAGO - S.p.a.	31	Petroli Olii Lubrificanti Minerali Affini	39
LAMARO - S.p.a.	31	PAGFINA - S.p.a.	31
LE SCIENZE - S.p.a.	27	PANARTE - S.p.a.	8
LEASE PLAN ITALIA - S.p.a.	30	PARODI E DE REGE - S.p.a.	19
MANIFATTURA LANE S. BENIGNO		PAVAS - S.p.a.	4
CANAVESE - S.p.a.	37	PERIPOLI - S.p.a.	46
MARBEN ITALIA - S.p.a.	49	PIVATO FINANZIARIA - S.p.a.	42
MARITTIMA FLUVIALE		PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.	23
DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	19	PRIMA INDUSTRIE - S.p.a.	40
MARITTIMA RAVENNATE - S.p.a.	10	PRIMA PROGRAMMI	
MBS S.p.a. - Gruppo GPV	23	IMMOBILIARI AMBIENTALI - S.p.a.	35
MEDA SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.	27	PROMGAS - S.p.a.	24
MEDIOCREDITO DEL SUD - S.p.a.	42	QUERCIA FACTORING - S.p.a.	30
METALUX - S.p.a.	13	R. BERTOLDO & C. - S.p.a.	40
MILANO LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.	34	R.T.S. REAL TIME SERVICE ITALIANA - S.p.a.	30
MILANO MUTUI - S.p.a.	28	RACOM TELEDATA - S.p.a.	4
MINERARIA CAMPIANO - S.p.a.	11	RELLI PRIMA - S.p.a.	35
MIRAMAR - S.p.a.	9	RELLI SECONDA - S.p.a.	35
MISTEL MICROINFORMATICA		REVISARDA - S.p.a.	44
TELECOMUNICAZIONI		RICCARDO RICCIARDI EDITORE - S.p.a.	24
Società per azioni	9	RIMISA - Ricerche Minerarie - S.p.a.	17
MONDIMPRESA		RISOMESA - S.p.a.	25
Agenzia per la mondializzazione dell'impresa		RIVOLTA CARMIGNANI FINANZIARIA - S.p.a.	27
Società consortile per azioni	2	ROCCHETTA - S.p.a.	52
MONEO - CONTROLLO E MONITORAGGIO		ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	14
INVESTIMENTI - S.p.a.	11	ROLOSIM - S.p.a.	14
MONTE PASCHI MERCATO SIM - S.p.a.	7	ROTTA RESEARCH LABORATORIUM - S.p.a.	53
MONTEDISON - S.p.a.	56	RRL IMMOBILIARE - S.p.a.	53
NEWSTONE - S.p.a.	51	S.G.C. - S.p.a.	
NIKE FINANZIARIA - S.p.a.	36	Società Gestione Crediti	7
NIPO - S.p.a.	21	S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA - S.p.a.	43
NOVAMAX ITB - S.r.l.	57	SALOMON BROTHERS	
NOVAMONT - S.p.a.	15	SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	34
NUOTO 2000 A.S. - S.p.a.	43	SAMELEASING - S.p.a.	29
NUOVA TECNODELTA - S.p.a.	10	SAMO IMMOBILIARE - S.p.a.	41
O.R.M.I.C. - S.p.a.		SAN LUCIO - S.r.l.	56
Organizzazione Milanese Industriale Commerciale	55	SANPAOLO FIDUCIARIA - S.p.a.	38
OBereggen - S.p.a.	10	SANSICARIO IMMOBILIARE - S.p.a.	37
OFFICINE LOVATO - S.p.a.	46		
OMNITEL GESTIONI - S.p.a.	26		

	PAG.		PAG.
SAPAV - S.p.a.		SOCIM - S.p.a.	40
Servizio Automobilistico Perosa Alte Valli	39	SOES ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.	27
SARA - S.p.a.	40	SOGEFI ENGINEERING - S.p.a.	52
SARCEDO GOLF IMMOBILIARE - S.r.l.	61	SOLAR TRADE - S.p.a.	7
SARTOR - S.p.a.	23	SOMET - S.p.a.	29
SASP OFFSHORE ENGINEERING - S.p.a.	18	SPES - S.p.a.	19
SAUTER ITALIA - S.p.a.	22	START - S.p.a.	36
SCHINDLER - S.p.a.	59	TAD METALS - S.p.a.	32
SECDATA SYSTEM - S.p.a.	26	TAMLEASING - S.p.a.	25
SENSITIVA - S.p.a.	41	TARANPESCA - S.p.a.	43
SERFINA - S.p.a.	45	TECNOLIFT - S.r.l.	59
SERVIZI LOGISTICI INTEGRATI - S.p.a.	20	TERMOGESTIONI ASTER - S.p.a.	2
SERVIZI TECNICI - S.p.a.	5	THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA - S.p.a.	35
SICOM - S.p.a.	48	TRADIM - S.p.a.	14
SICOR - S.p.a.		TRADITAL - S.p.a.	50
Società Industriale Costruzione Riduttori	10	TRANSCOSUD - S.p.a.	46
SIMCREDIT		TROPICAL CORPORATION - S.p.a.	16
Società per Azioni di Intermediazione Mobiliare	22	TURISMO E SVILUPPO - S.p.a.	48
SINGER ITALIA - S.p.a.	16	U.S. TEMPIO - S.r.l.	53
SISCAT - S.r.l.	61	ULIVETO - S.p.a.	
SISTEMA COMPOSITI - S.p.a.	17	Acque e Terme di Uliveto	52
SNAM		UNICOOPER AMBIENTE - S.p.a.	14
PROGETTI BIOTECNOLOGIE		UNIONCOOP - Soc. coop. a r.l.	60
Società per azioni	3	VALCHIANA CARNI - S.p.a.	1
SNAM		VECA - S.p.a.	23
PROGETTI SUD - Società per azioni	3	VEDANI CARLO METALLI - S.p.a.	29
SO.GE.A. - S.p.a.		VEMER - S.p.a.	24
Società Gestione Acquedotti	6	VEMER - S.p.a.	25
SOC. COOP. EDIL. NAZARIO SAURO	9	VEMER ELETTRONICA - S.p.a.	24
SOCIETÀ ILCO ORION - S.p.a.	42	VERPLAST - S.p.a.	44
SOCIETÀ ITALIANA STAMPAGGI		VHB BATTERIE INDUSTRIALI - S.p.a.	32
E COSTRUZIONI ARTICOLI TECNICI - S.p.a.	61	WELKO INDUSTRIALE - S.p.a.	22
SOCIETÀ MAE - S.p.a.	42		
SOCIETÀ MAN ROLAND ITALIA - S.p.a.	36		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 7 0 0 9 7 *

L. 12.400